BOLLETTINO UFFICIALE

n. 32
del 9 agosto 2023

Anno LX n. 32

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_32_1_DPR_130_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2023, n. 0130/Pres.

Regolamento attuativo dell'articolo 3 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali), per la concessione di contributi per interventi manutentivi delle sedi delle Pro Loco, delle Parrocchie, delle Fondazioni e delle Associazioni senza fini di lucro nonché degli immobili ed impianti destinati alla realizzazione di sagre, feste locali e fiere tradizionali.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali) e successive modificazioni, che, nell'intento di valorizzare e promuovere le manifestazioni e gli eventi pubblici a carattere temporaneo e locale, espressione del territorio, della tradizione, della cultura e delle naturali forme di aggregazione e di socialità proprie delle comunità del Friuli Venezia Giulia, autorizza la Regione, tra l'altro, ad individuare contributi ed altre forme di sostegno per semplificare le procedure burocratiche delle realtà che promuovono le attività suddette;
VISTO l'articolo 2 della legge regionale sopra citata, che definisce come sagre e feste locali e fiere tradizionali, tutti gli eventi e le manifestazioni popolari aperti al pubblico, anche di carattere religioso, compresi quelli volti alla valorizzazione e somministrazione dei prodotti tipici del territorio e ad attività di intrattenimento;
VISTO altresì l'articolo 3 della legge regionale sopra citata, ove si prevede che:
- la Regione concede contributi in conto capitale a favore delle Pro Loco, delle Parrocchie, delle Fondazioni e delle Associazioni senza fine di lucro, che abbiano sede in Comuni fino a 30.000 abitanti, per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento alle normative vigenti di immobili ed impianti;
- i contributi sono concessi per la realizzazione di interventi su immobili ed impianti pubblici, destinati a sede dei soggetti beneficiari e ubicati nel territorio regionale, nonché su immobili ed impianti privati, destinati allo svolgimento di sagre, feste locali e fiere tradizionali ubicati nel territorio regionale;
- la Regione concede contributi in conto capitale anche in favore dei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento alle normative vigenti di immobili ed impianti destinati agli eventi di cui all'articolo 2 della legge regionale in argomento, di proprietà o in disponibilità dei Comuni medesimi;
- con regolamento viene individuata la tipologia dei soggetti beneficiari, i criteri per la formazione della graduatoria, le modalità di determinazione dell'importo di contributo spettante, i limiti di accesso al finanziamento, l'ammontare massimo di spesa ammissibile ai fini della determinazione, della concessione e dell'erogazione dei contributi in argomento, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO il testo del "Regolamento attuativo dell'articolo 3 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali), per la con-

cessione di contributi per interventi manutentivi delle sedi delle Pro Loco, delle Parrocchie, delle Fondazioni e delle Associazioni senza fini di lucro nonché degli immobili ed impianti destinati alla realizzazione di sagre, feste locali e fiere tradizionali", e ritenuto di emanarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;
SU CONFORME deliberazione della Giunta n. 1080 del 21 luglio 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento attuativo dell'articolo 3 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali), per la concessione di contributi per interventi manutentivi delle sedi delle Pro Loco, delle Parrocchie, delle Fondazioni e delle Associazioni senza fini di lucro nonché degli immobili ed impianti destinati alla realizzazione di sagre, feste locali e fiere tradizionali", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento attuativo dell’articolo 3 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali), per la concessione di contributi per interventi manutentivi delle sedi delle Pro Loco, delle Parrocchie, delle Fondazioni e delle Associazioni senza fini di lucro nonché degli immobili ed impianti destinati alla realizzazione di sagre, feste locali e fiere tradizionali.

art. 1 oggetto

1. In attuazione dell’articolo 3 della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7 (Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali), il presente regolamento individua la tipologia dei soggetti beneficiari, i criteri per la formazione della graduatoria, le modalità di determinazione dell’importo di contributo spettante, i limiti di accesso al finanziamento, l’ammontare massimo di spesa ammissibile ai fini della determinazione, della concessione e dell’erogazione dei contributi per interventi manutentivi aventi ad oggetto:
   a) immobili ed impianti pubblici destinati a sede delle Pro Loco, delle Parrocchie, delle Fondazioni e delle Associazioni senza fini di lucro;
   b) immobili ed impianti pubblici o privati destinati allo svolgimento di sagre, feste locali e fiere tradizionali;
2. Gli immobili e gli impianti di cui al comma 1 devono essere ubicati sul territorio regionale.

art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si considerano:
   a) sagre, feste locali e fiere tradizionali: gli eventi e le manifestazioni popolari aperti al pubblico, anche di carattere religioso, compresi quelli volti alla valorizzazione e alla somministrazione

dei prodotti tipici del territorio nonché ad attività di intrattenimento, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7/2019;

b) interventi di manutenzione straordinaria: gli interventi previsti e definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico edilizia);

c) interventi di adeguamento alle normative vigenti: gli interventi volti a conformare gli immobili o gli impianti alla normativa vigente, con riferimento ad esigenze di sicurezza, strutturale o impiantistica, o di acustica e di risparmio energetico;

d) immobili: gli edifici e le aree destinati allo svolgimento di sagre, feste locali e fiere tradizionali o edifici pubblici destinati a sede dei soggetti beneficiari e ubicati nel territorio della Regione.;

e) impianti: impianti tecnologici ubicati o da ubicare negli immobili destinati a sede delle Pro Loco, Parrocchie, Associazioni o Fondazioni o gli impianti ubicati o da ubicare negli immobili destinati allo svolgimento di sagre, feste locali e fiere tradizionali;

f) disponibilità degli immobili o degli impianti su cui eseguire gli interventi: la presenza di titolo adeguato all'esecuzione dell'intervento di cui all'articolo 21, comma 2 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), sin dalla sottoscrizione della domanda;

g) sede del beneficiario: luogo ove il richiedente il beneficio ha la sede legale o locale;

h) popolazione residente: la popolazione determinata in base ai dati I.S.T.A.T. pubblicati sul sito istituzionale e riferiti al bilancio demografico al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello di presentazione della domanda.

art. 3 beneficiari

1. Il contributo è concesso alle condizioni stabilite dal presente regolamento:
   a) alle Pro Loco, alle Parrocchie, alle Fondazioni o alle Associazioni senza fine di lucro aventi sede nei Comuni della Regione con popolazione fino a 30.000 abitanti;
   b) ai Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti.

art. 4 beneficiari privati: Pro loco, Parrocchie, Fondazioni e Associazioni senza fine di lucro

1. Il contributo è concesso alle Pro Loco, alle Parrocchie, alle Fondazioni o alle Associazioni senza fine di lucro, aventi sede nei Comuni della Regione con popolazione fino a 30.000 abitanti, che dispongano di titolo adeguato, secondo quanto indicato all'articolo 2, comma 1, lettera f), per la realizzazione di interventi:
   a) su immobili e impianti di proprietà pubblica, utilizzati dal beneficiario per la sede dell'ente;
   b) su immobili e impianti, destinati allo svolgimento degli eventi indicati all'articolo 2, comma 1 lettera a).
2. Nell'ipotesi in cui l'ente beneficiario non sia il proprietario degli immobili, ai fini della concessione del contributo, il titolo di cui al comma 1 dovrà consentire il rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 18, comma 1, tenuto conto anche del tempo necessario alla realizzazione dei lavori.
3. Gli enti non debbono trovarsi in stato di liquidazione o di scioglimento.

art. 5 beneficiari enti pubblici**:** Comuni

1. Il contributo è concesso ai Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, per interventi riguardanti gli immobili e gli impianti destinati agli eventi indicati all'articolo 2, comma 1 lettera a), di proprietà o nella disponibilità del Comune.

art. 6 interventi finanziabili

1. Sono finanziabili i seguenti interventi come definiti all'articolo 2, da realizzarsi sull'immobile pubblico sede del beneficiario privato o su altri immobili e impianti destinati a sagre, feste locali o fiere tradizionali:
   a) manutenzione straordinaria;
   b) adeguamento alle normative vigenti.
2. Non sono finanziabili interventi su unità immobiliari di residenza di una persona fisica.

art. 7 presentazione delle domande

1. I contributi sono assegnati con il procedimento valutativo di cui all’articolo 36, comma2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei limiti delle disponibilità finanziarie.
2. Nello stesso bando, lo stesso soggetto può presentare una sola domanda di contributo e lo stesso immobile può essere oggetto una sola volta del contributo previsto dal presente regolamento. Nel caso di presentazione di più domande, si considera ammissibile solo l’ultima in ordine di tempo.
3. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’articolo 14, comma 3, della legge regionale 7/2000, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

art. 8 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese a carico del beneficiario, sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo, come risultanti dalla data dell’effettivo pagamento delle fatture intestate esclusivamente al beneficiario, inerenti lavori, forniture e relativa posa in opera, comprensive degli eventuali oneri per spese tecniche generali e di collaudo. L’imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammessa a contributo qualora costituisca un costo per il beneficiario.
2. Non sono ammissibili a contributo le spese per arredi ed elettrodomestici, né le forniture che non siano strettamente finalizzate alla realizzazione degli interventi.

art. 9 istruttoria delle domande

1. Il responsabile dell’istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per accertare l’ammissibilità dell’intervento e della spesa prevista nella domanda e procede alla convalida del punteggio richiesto nella domanda, in base ai criteri stabiliti dall’articolo 10.
2. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) dà comunicazione ai titolari delle domande dei motivi ostativi all’accoglimento delle medesime.
3. Sono inammissibili e vengono archiviate d’ufficio, in particolare, le domande di contributo:
   a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall’articolo 3;
   b) presentate per interventi diversi da quelli previsti dall’articolo 6;
   c) relative ad interventi già iniziati alla data di presentazione della domanda.

art. 10 criteri di valutazione

1. Ai fini della formazione della graduatoria di cui all’articolo 11, alle domande presentate sono attribuiti i punteggi di merito in base ai seguenti criteri:
   a) intervento volto a migliorare la sicurezza strutturale di edifici: 25 punti;
   b) adeguamento, messa a norma e manutenzione di impianti come definiti all’articolo 2, comma 1, lettera c): 23 punti;
   c) intervento volto al risparmio energetico, secondo i seguenti punteggi cumulabili tra loro fino ad un massimo di 21 punti:
      1) pannelli solari fotovoltaici: 17 punti
      2) pannelli solari termici: 15 punti
      3) isolamento termico: 9 punti;
      4) altri interventi volti al risparmio energetico: 4 punti;
   d) localizzazione dell’immobile oggetto dell’intervento:
      1) Comune con popolazione residente fino a 500 unità: 14 punti
      2) Comune con popolazione residente compresa tra 501 e 1500 unità: 13 punti;
      3) Comune con popolazione residente compresa tra 1501 e 3000 unità: 10 punti;
      4) Comune con popolazione residente compresa tra 3001 e 10.000 unità: 7 punti;
      5) Comune con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 unità: 4 punti;
   e) intervento su immobili di proprietà pubblica: 12 punti;
   f) criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale, punteggi non cumulabili tra loro:

1) iniziative di co-branding marchiate "IO SONO FVG": 5 punti

2) possesso delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 14021, ISO 45001, ISO 27001, ISO 27701, ISO 22000, SA 8000, ISO 20121, EMAS, ECOLABEL, LCA, CARBON FOOT, WATER FOOT, ISCC valide al momento della domanda: 3 punti.

art. 11 formazione della graduatoria

1. Con provvedimento adottato entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, sono approvati:
   a) la graduatoria degli interventi ammessi e finanziabili, con il relativo ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del finanziamento regionale assegnato, nonché degli interventi ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per carenza di risorse;
   b) l'elenco degli interventi non ammessi a finanziamento.
2. Le domande con il medesimo punteggio calcolato ai sensi dell'articolo 10 sono collocate in graduatoria in ragione dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse.
3. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria.
4. La graduatoria rimane valida fino all'emanazione di un nuovo bando e comunque non oltre due anni dall'approvazione della stessa e viene utilizzata per la ripartizione di tutte le risorse che si rendono disponibili in tale lasso di tempo.
5. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'importo del contributo spettante, il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale maggiore cofinanziamento, il beneficiario può rideterminare la spesa complessiva dell'intervento a condizione che lo stesso non sia modificato in modo sostanziale; l'intervento si intende modificato in modo non sostanziale quando viene garantita la realizzazione di un suo lotto, autonomamente funzionale e fruibile, senza incidere sulle caratteristiche dell'intervento che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in applicazione dell'articolo 10.
6. Le domande collocate in graduatoria, non finanziate entro il termine di cui al comma 4, sono archiviate.

art. 12 importo del contributo e divieto di contribuzione

1. Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il contributo è riconosciuto:
   a) per Associazioni, Parrocchie, Pro Loco e Fondazioni, nella misura del 100 per cento rispetto alla spesa ammissibile prevista;
   b) per i Comuni, nella misura dell'80 per cento rispetto alla spesa ammissibile prevista.
2. Ai fini dell'emanazione del provvedimento di liquidazione, il contributo è riconosciuto nelle medesime misure indicate al comma 1, con riferimento alla spesa ammissibile sostenuta. La previsione di spesa e la spesa effettivamente sostenuta sono documentate con le modalità di cui agli articoli 13 e 14.
3. Il contributo non può, in ogni caso, essere superiore a 70 mila euro. Non sono ammesse domande con previsione di spesa di importo inferiore a 3 mila euro.
4. In attuazione dell'articolo 31 della legge regionale 7/2000, non è ammissibile la concessione del contributo a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo tra soggetti che siano in relazione di parentela o affinità entro il secondo grado con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario o siano soci o amministratori di società, o società in cui sussistano rapporti giuridici instaurati con il legale rappresentante o con i membri del consiglio direttivo dell'ente beneficiario.
5. Il comma 4 non si applica per gli organismi ricompresi tra quelli culturali, di volontariato e di promozione sociale privi di finalità di lucro ai sensi dell'articolo 12 comma 4 della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

art. 13 condizioni per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi a favore degli enti privati

1. Ad avvenuta approvazione della graduatoria, i contributi sono concessi ai soggetti indicati all'articolo 4, ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, (Disciplina organica dei lavori pubblici) e dell'articolo 3 della legge regionale 7/2019, a fronte della presentazione della seguente documentazione da trasmettere nel termine anche perentorio fissato nella comunicazione del finanziamento:

a) progetto di adeguato approfondimento, consistente almeno in una relazione descrittiva dell'intervento previsto, comprensiva della documentazione fotografica relativa allo stato di fatto, dalla quale sia riscontrabile la sussistenza delle condizioni che danno luogo all'attribuzione dei punteggi richiesti e assegnati nella graduatoria, sottoscritta da un tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario. La relazione contiene le indicazioni anche normative che permettano di individuare l'intervento come manutenzione straordinaria o adeguamento alle normative vigenti, con specifica indicazione delle leggi riferite all'intervento;

b) un quadro economico di dettaglio sottoscritto da un tecnico abilitato e controfirmato dal beneficiario.

2. La concessione è disposta entro il termine 60 giorni dalla data di ricezione della documentazione prevista al comma 1.
3. Il beneficiario può richiedere l'erogazione in via anticipata alle condizioni previste dall'articolo 60 della legge regionale 14/2002.

4. La liquidazione finale è disposta a seguito della rendicontazione presentata ai sensi del dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000.
5. Ai fini della rendicontazione del finanziamento è presentata la seguente documentazione:

a) documentazione giustificativa della spesa, intestata al beneficiario, dove:

1) le voci di spesa indicate nelle fatture devono risultare direttamente connesse ed imputabili al progetto finanziato;

2) a prova dell'avvenuto pagamento deve essere prodotta documentazione di spesa quietanzata, dalla quale risulti la relazione con la spesa sostenuta e indicata nelle fatture;

b) dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata e che sono state acquisite tutte le certificazioni obbligatorie per l'utilizzo dell'opera, corredata di documentazione fotografica dell'intervento effettuato; la dichiarazione attesta l'avvenuto conseguimento dell'agibilità o la presentazione in Comune della segnalazione certificata di agibilità, qualora prevista dalla legge regionale 19/2009.

art. 14 condizioni per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi a favore dei Comuni

1. Ad avvenuta approvazione della graduatoria, i contributi sono concessi ai soggetti indicati all'articolo 5, ai sensi dell'articolo 56 della legge regionale 14/2002 e dell'articolo 3 della legge regionale 7/2019, a fronte della presentazione della seguente documentazione da trasmettere nel termine anche perentorio fissato nella comunicazione del finanziamento:

a) una relazione descrittiva dell'intervento previsto, comprensiva della documentazione fotografica relativa allo stato di fatto, dalla quale sia riscontrabile la sussistenza delle condizioni che danno luogo all'attribuzione dei punteggi richiesti e assegnati nella graduatoria, sottoscritta da un tecnico abilitato;

b) un quadro economico di dettaglio con il cronoprogramma inerente la realizzazione dell'intervento e il cronoprogramma finanziario indicante gli esercizi su cui imputare la spesa.

2. La concessione è disposta entro il termine 60 giorni dalla data di ricezione della documentazione prevista al comma 1.
3. L'erogazione del contributo è disposta ai sensi dell'articolo 57, comma 7, lettera a) della legge regionale 14/2002. La liquidazione a saldo è disposta ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000 a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, corredata di documentazione fotografica dell'intervento effettuato.

art. 15 varianti al progetto

1. La concessione del finanziamento si intende effettuata per l'opera e non per le singole voci o importi risultanti dal progetto. Sono consentite le modifiche alle caratteristiche dell'opera finanziata, di tipo non sostanziale, che non incidono sulle caratteristiche dell'intervento che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in applicazione dell'articolo 10, con riferimento alla graduatoria approvata ai sensi dell'articolo 11. Le varianti non consentono la rideterminazione in aumento del contributo concesso.

art. 16 cumulabilità degli incentivi

1. Fermo restando la non cumulabilità dei contributi previsti ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 della legge regionale 7/2019, il contributo di cui al presente regolamento è cumulabile con altre contribuzioni o incentivi pubblici, di qualsiasi natura, destinati allo stesso intervento ed è determinato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario.

art. 17 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, in qualsiasi momento l'Amministrazione regionale può disporre ispezioni e controlli, in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare l'attuazione degli interventi, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario e il rispetto delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi.

art. 18 obblighi dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7/2000, il soggetto beneficiario degli incentivi regionali ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili, conservando la disponibilità dell'immobile oggetto di intervento per la durata di un anno dall'emissione dell'ultima fattura relativa all'intervento per i beneficiari privati o dalla data della dichiarazione di rendicontazione prevista dall'articolo 42 della legge regionale. 7/2000 per i comuni.
2. Al fine di garantire il rispetto del vincolo riguardo ai beni oggetto di incentivi, tali beni per un anno devono conservare la destinazione per la quale il finanziamento è stato erogato.
3. Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione, i soggetti privati beneficiari del contributo trasmettono l'anno successivo, rispetto alla data dell'ultima fattura relativa ai lavori oggetto del contributo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante il rispetto dei vincoli di cui al comma 1 e 2.
4. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione si procede alla verifica del rispetto del vincolo di destinazione mediante ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 45, comma 3, della legge regionale 7/2000.

art. 19 revoca dei contributi

1. I contributi sono revocati:
   a) nel caso in cui si accerti la discordanza tra quanto attestato al fine della formazione della graduatoria o della concessione del contributo e quanto risultante in sede istruttoria o a seguito di ispezioni e controlli disposti ai sensi dell'articolo 17;
   b) nel caso di inosservanza dell'articolo 18, in attuazione dell'articolo 32 della legge regionale 7/2000, rispetto al vincolo di destinazione;
   c) in ogni altro caso in cui si accerti che l'interesse pubblico perseguito attraverso la legge di finanziamento non viene raggiunto;
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

art. 20 rinvii

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000 e alla legge regionale 14/2002.
2. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 21 abrogazioni

1. E’ abrogato il Regolamento attuativo dell’articolo 3 della legge regionale 7/2000 per la concessione di contributi per interventi manutentivi delle sedi delle Pro Loco, delle Fondazioni e delle Associazioni senza fini di lucro nonché degli immobili ed impianti destinati alla realizzazione di sagre, feste locali e fiere tradizionali emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 ottobre 2019, n. 179.

art. 22 norma transitoria

1. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2, ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento, continua ad applicarsi il decreto del Presidente della Giunta regionale 9 ottobre 2019, n. 179.
2. L’articolo 18 del presente regolamento si applica ai procedimenti in corso per i quali non è stata ancora disposta la liquidazione definitiva del contributo.

art. 23 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_32_1_DPR_131_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 luglio 2023, n. 0131/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo del 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021, n. 117.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e, in particolare, l'articolo 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, destinato alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
VISTO l'articolo 1, comma 255, della citata legge 205/2017, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2021 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, che prevede tra l'altro l'apposito stanziamento delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare;
VISTO il decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, 17 ottobre 2022 recante "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022" e relativi allegati, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 301 del 27 dicembre 2022;
CONSIDERATO che alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia sono destinate risorse per l'anno 2022 pari a euro 589.489,39, come indicato in Tabella 1 del menzionato decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 17 ottobre 2022;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 24 febbraio 2023 e il relativo allegato recante "Linee di indirizzo e di programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui al decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, 17 ottobre 2022";
VISTO il proprio decreto n. 0117/Pres. del 19 luglio 2021 recante "Regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)", come modificato con proprio decreto n. 0123/Pres. del 10 ottobre 2022;
CONSIDERATO che vi è la necessità di aggiornare il sopra richiamato regolamento alla luce delle disposizioni di cui al citato decreto ministeriale 17 ottobre 2022 e delle linee di indirizzo di cui alla menzionata delibera giuntale. n. 335 del 24 febbraio 2023;
CONSIDERATO inoltre che vi è la necessità di introdurre alcune disposizioni di carattere generale al fine di superare le particolarità legate agli specifici riferimenti normativi degli annuali decreti ministeriali di riparto;
CONSIDERATO altresì di esplicitare e puntualizzare alcuni elementi legati alla procedura di accesso e all'ammissibilità al beneficio, tenuto conto anche di quanto stabilito dalla legge regionale 24 febbraio

2023, n. 8 (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari);
RITENUTO pertanto di aggiornare il testo del regolamento apportando alla vigente disciplina le modifiche considerate al momento più urgenti, in grado di corrispondere alle seguenti finalità:
- aggiornare i riferimenti normativi armonizzando il testo con i contenuti del decreto ministeriale 17 ottobre 2022 e delle linee di indirizzo di cui alla menzionata deliberazione giuntale n. 335 del 24 febbraio 2023;
- introdurre alcune disposizioni di carattere generale al fine di superare le particolarità legate agli specifici riferimenti normativi degli annuali decreti ministeriali di riparto;
- esplicitare o puntualizzare alcuni aspetti legati alla procedura di accesso e all'ammissibilità al beneficio, tenuto conto anche di quanto stabilito dalla legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8;
- apportare comunque ogni correzione di carattere formale e ogni precisazione di contenuto esplicativo preordinate a una miglior comprensione e applicazione della misura;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo del 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) emanato con Decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021, n. 117", e ritenuto di emanarlo;
ATTESI i pareri favorevoli espressi dalla Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 190/2023 di data 22 giugno 2023, nonché dal Consiglio delle autonomie locali con deliberazione di cui all'estratto n. n. 26/2023 del processo verbale, riferito alla riunione n. 9 del 13 luglio 2023;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1088 del 21 luglio 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo del 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) emanato con Decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021, n. 117", nel testo allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo del 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) emanato con Decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021, n. 117.

Art. 1

(Modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 117/2021)

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021, n. 117 (Regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo del 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)) sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«**1.** Sono destinatari degli interventi economici di cui al presente regolamento i caregiver familiari di cui all'articolo 2, residenti in regione e che si prendono cura in ambiente domiciliare di persone residenti in regione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).»;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«**2.** In relazione alla persona assistita, il beneficio è concesso esclusivamente a un solo caregiver familiare, riconosciuto ai sensi dell'articolo 5 e individuato come principale, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 della legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8 (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari).».

Art.2

(Modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 117/2021)

1. All'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 117/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dopo le parole: «ruolo del caregiver familiare» sono inserite le seguenti: «come definito all'articolo 2,» e dopo le parole «provvede ad attivare» sono inserite le seguenti «, con le modalità di cui all'articolo 3 della legge regionale 8/2023,»;

b) al comma 3 le parole «dall'articolo 1, comma 2 del decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 dicembre 2021,» sono sostituite dalle seguenti: «dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del Ministro delegato per la famiglia e le disabilità, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di cui all'articolo 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017,

n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020),»;

c) al comma 5 bis sono soppresse le seguenti parole: «, considerando in prima istanza i soggetti appartenenti alle medesime categorie prioritarie già inseriti nelle liste d'attesa della tornata precedente»;

d) il comma 6 è sostituito dal seguente:

«**6.** In caso di risorse non spese dagli EEGG entro il termine di cui al comma 5 bis, entro centoventi giorni a decorrere dal termine medesimo, l'accesso al beneficio è consentito ai caregiver familiari di cui all'articolo 2, comma 1, ancorché i propri assistiti siano beneficiari dei contributi di cui al comma 5. Il contributo è concesso seguendo l'ordine cronologico di presa in carico.»;

e) il comma 7 è sostituito dal seguente:

«**7.** In caso di esaurimento delle risorse prima della scadenza del termine di cui al comma 6, gli EEGG ne danno comunicazione tramite i propri siti istituzionali e il procedimento si chiude fino alla successiva assegnazione di risorse senza la predisposizione di liste di attesa.»;

f) dopo il comma 8 bis è inserito il seguente:

«**8 ter.** Fermo restando quanto stabilito al comma 8 bis e all'articolo 3, comma 2, limitatamente a una sola volta, nel caso in cui il servizio competente riconosca nel progetto personalizzato di un assistito la necessità di un avvicendamento del caregiver principale, il nuovo caregiver principale può accedere al contributo, ancorché ne sia stato già beneficiario il caregiver principale precedente.».

Art.3

(Modifica all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 117/2021)

1. Al comma 2 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 117/2021 le parole: «dall'articolo 3, comma 6 del decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del Ministro delegato per la famiglia e le disabilità, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di cui all'articolo 1, comma 254, della legge 205/2017».

Art. 4

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_32_1_DPR_132_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 luglio 2023, n. 0132/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e modalità per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 84 bis, comma 1, lettere a) e c) e comma 9, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, relativi alla concessione degli incentivi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio, alla concessione di incentivi alle agenzie di viaggio e turismo nonché relativi all'attuazione del Programma annuale per l'ammodernamento del settore terziario e per la concessione di incentivi ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della legge regionale 3/2021 a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali attive, in particolare, nei Distretti del commercio emanato con DPReg. 035/2017.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>);
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa);
VISTO il "Regolamento concernente i criteri e modalità per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 84 bis, comma 1, lettere a) e c) e comma 9, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, relativi alla concessione degli incentivi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio, alla concessione di incentivi alle agenzie di viaggio e turismo nonché relativi all'attuazione del programma annuale per l'ammodernamento del settore terziario e per la concessione di incentivi ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della legge regionale 3/2021 a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali attive, in particolare, nei distretti del commercio" emanato con decreto del Presidente della Regione n. 035/Pres. del 14 febbraio 2017, e da ultimo modificato con proprio decreto n. 0115/Pres. del 19 settembre 2022;
RAVVISATA la necessità di apportare alcune modifiche al citato regolamento allo scopo di modificare il procedimento contributivo, adeguare il contenuto alle modifiche intervenute nella normativa di riferimento e migliorarne in generale l'operatività;
VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e modalità per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 84 bis, comma 1, lettere a) e c) e comma 9, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, relativi alla concessione degli incentivi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio, alla concessione di incentivi alle agenzie di viaggio e turismo nonché relativi all'attuazione del programma annuale per l'ammodernamento del settore terziario e per la concessione di incentivi ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della legge regionale 3/2021 a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali attive, in particolare, nei distretti del commercio emanato con DPReg. 035/2017";
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2002, n. 277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 42 delle Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1081 del 21 luglio 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e modalità per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 84 bis, comma 1, lettere a) e c) e comma 9, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, relativi alla concessione degli incentivi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio, alla concessione di incentivi alle agenzie di viaggio e turismo

nonché relativi all'attuazione del programma annuale per l'ammodernamento del settore terziario e per la concessione di incentivi ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della legge regionale 3/2021 a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali attive, in particolare, nei distretti del commercio emanato con DPReg. 035/2017", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e modalità per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 84 bis, comma 1, lettere a) e c) e comma 9, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, relativi alla concessione degli incentivi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio, alla concessione di incentivi alle agenzie di viaggio e turismo nonché relativi all'attuazione del programma annuale per l'ammodernamento del settore terziario e per la concessione di incentivi ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della legge regionale 3/2021 a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali attive, in particolare, nei distretti del commercio emanato con DPReg 035/2017.

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al Decreto del Presidente della Regione 14 febbraio 2017, n. 035/Pres., (Regolamento concernente i criteri e modalità per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 84 bis, comma 1, lettere a) e c) e comma 9, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, relativi alla concessione degli incentivi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio, alla concessione di incentivi alle agenzie di viaggio e turismo nonché relativi all'attuazione del programma annuale per l'ammodernamento del settore terziario e per la concessione di incentivi ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della legge regionale 3/2021 a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali attive, in particolare, nei distretti del commercio).

art. 2 modifica all'articolo 2 del DPReg. 035/2017

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 2 del DPReg. 035/2017 è aggiunto il seguente:
<<3 bis. Non possono beneficiare dei contributi le imprese che rientrano nei casi di esclusione di cui all'articolo 1, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013.>>.

art. 3 sostituzione dell'articolo 4 del DPReg. 035/2017

1. L'articolo 4 del DPReg. 035/2017, è sostituito dal seguente:

<<Art. 4
(Ammontare dell'incentivo)

1. La misura massima dell'incentivo è individuata per ciascun intervento secondo i valori percentuali indicati nell'allegato D. >>.

art. 4 modifica del titolo del Capo I del Titolo II del DPReg. 035/2017

1. Il titolo del Capo I del Titolo II del DPReg 035/2017 è sostituito dal seguente: <<BENEFICIARI, INIZIATIVE FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI >>.

art. 5 modifica dell'articolo 6 del DPReg 035/2017

Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 6 del DPReg 035/2017, le parole: <<o dal momento dell'avvio dell'iniziativa se precedente alla data di presentazione della domanda stessa ai sensi dell'articolo 23>>, sono soppresse.

art. 6 modifica all'articolo 6 bis del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 6 bis del DPReg. 035/2017, le parole: <<Direttore centrale>> sono sostituite dalle seguenti: << Direttore del servizio >>.

art. 7 modifica all'articolo 7 del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 7 del DPReg. 035/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera a) del comma 2, le parole: <<comma 9>>, sono sostituite dalle seguenti: <<comma 7>>;
b) alla lettera d) del comma 3, dopo la parola: <<IVA>>, sono inserite le seguenti: <<, laddove non costituisca un costo per l'impresa,>>.

art. 8 modifica all'articolo 8 del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 8 del DPReg 035/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera a) del comma 2, le parole: <<comma 9>>, sono sostituite dalle seguenti: <<comma 7>>;

b) alla lettera c) del comma 3, dopo la parola: <<IVA>>, sono inserite le seguenti: <<, laddove non costituisca un costo per l'impresa,>>.

art. 9 modifiche all'articolo 9 bis del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 9 bis del DPReg. 035/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera b) del comma 3, dopo la parola: <<IVA>>, sono inserite le seguenti: <<, laddove non costituisca un costo per l'impresa,>>;
b) la lettera c) del comma 3 è sostituita dalla seguente:
<<c) spese per canoni di hosting o housing, per abbonamenti e allacciamenti o licenze d'uso diverse da quelle di cui al comma 1, lettere b), c) e) e m). Laddove ammesse, le spese sono da considerarsi pro-quota per la durata massima di 12 mesi;>>.

art. 10 modifica all'articolo 10 del DPReg. 035/2017

1. Dopo la lettera b) del comma 1 dell'articolo 10 del DPReg 035/2017 è aggiunta la seguente:
<<b bis) consulenze specialistiche in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico.>>.

art. 11 modifica all'articolo 13 del DPReg. 035/2017

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 13 del DPReg. 035/2017, le parole: <<, nel rispetto di quanto indicato all'allegato A al presente regolamento>>, sono soppresse.

art. 12 sostituzione dell'articolo 21 del DPReg. 035/2017

1. L' articolo 21 del DPReg. 035/2017, è sostituito dal seguente:

<< Art. 21

(Riparto territoriale e modalità di presentazione della domanda)

1. In osservanza a quanto disposto dall'articolo 102 bis della legge regionale 29/2005, il CATT FVG provvede alla ripartizione a livello territoriale delle risorse annuali destinate al finanziamento dei contributi di cui all'articolo 100 della legge regionale 29/2005 e di cui all'articolo 14, comma 3, della legge regionale 3/2021.
2. Le domande di contributo sono presentate dalle imprese richiedenti al CATT FVG nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale secondo i termini e le modalità previsti con decreto del Direttore del servizio competente in materia di commercio, e pubblicato sul sito internet del CATT FVG e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. Le imprese presentano, nel corso dell'anno solare, una sola domanda a valere su una delle tipologie di iniziative previste dal presente regolamento e riferite ad un'unica sede o unità locale.>>.

art. 13 modifica all'articolo 24 del DPReg.035/2017

1. Al comma 3 dell'articolo 24 del DPReg. 035/2017, le parole: <<13, comma 3,>> sono sostituite dalle seguenti: <<14, comma 2>>.

art.14 modifiche all'articolo 25 del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 25 del DPReg. 035/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera b) del comma 3, le parole :<<Direttore centrale di cui all'articolo 21, comma 3>>, sono sostituite dalle seguenti: <<Direttore del servizio di cui all'articolo 21, comma 2>>;
b) la lettera g) del comma 3 è abrogata.

art.15 sostituzione dell'articolo 26 del DPReg. 035/2017

1. L’articolo 26 del DPReg. 035/2017 è sostituito dal seguente:

<< Art. 26

(Concessione dei contributi)

1. I contributi di cui all’articolo 1, a esclusione del finanziamento del programma annuale proposto dal CATT FVG per l'ammodernamento del settore terziario, sono concessi dal CATT FVG con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo, nei limiti delle risorse disponibili.
3. Il CATT FVG comunica agli interessati la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie nel corso dell’anno.
4. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti dall’articolo 2, comma 2, la concessione è disposta previa verifica del rispetto del massimale degli aiuti <<de minimis>> ricevuto dall’impresa beneficiaria, ovvero dalla medesima impresa unica, qualora ricorra una delle fattispecie di cui all’articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso, nonché ogni altro aiuto ricevuto.
5. Il CATT FVG comunica tempestivamente ai soggetti beneficiari la concessione dell’incentivo, il termine e le modalità per la rendicontazione, i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione e il nominativo del responsabile dell’istruttoria.
6. L’avviso dell’esaurimento delle risorse disponibili è pubblicato sul sito istituzionale del CATT FVG e della Regione.
7. Ai sensi dell’articolo 31 della legge regionale 7/2000 non è ammissibile la concessione di contributi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione dei contributi.>>.

art.16 sostituzione dell’articolo 28 del DPReg. 035/2017

1. L’articolo 28 del DPReg. 035/2017, è sostituito dal seguente:

<<Art. 28

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. I beneficiari effettuano tutti i pagamenti relativi alle spese rendicontate, ivi compresi gli anticipi, successivamente alla presentazione della domanda ed entro il termine ultimo di rendicontazione della spesa.
2. Per la rendicontazione i beneficiari presentano la seguente documentazione:

a) la relazione illustrativa dell’attività svolta con l’indicazione della data di conclusione dell’iniziativa;

b) copia dei documenti di spesa;

c) documentazione comprovante l’avvenuto pagamento;

d) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà comprovante il rispetto degli obblighi stabiliti dall’articolo 34, comma 1, lettere b) e d);

e) documentazione comprovante la regolare esecuzione degli interventi, dichiarazione di conformità o documentazione comprovante il collaudo e l’entrata in esercizio degli impianti laddove previsti.

3. La rendicontazione può essere presentata anche con le modalità di cui all’articolo 41 bis della legge regionale 7/2000.
4. In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera va allegata la traduzione in lingua italiana. Il CATT FVG ha facoltà di chiedere in qualunque momento l’esibizione degli originali dei documenti di spesa di cui al comma 2, lettera b).

5. Le spese ammissibili a incentivazione sono al netto dell'IVA qualora non costituisca un costo.
6. Il pagamento delle spese di importo pari o superiore a 500 euro avviene esclusivamente tramite i seguenti strumenti, pena l'inammissibilità della relativa spesa: bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, bollettino postale, assegno e carta di credito collegata a un conto bancario o postale riferito all'impresa. Nel caso di spesa di importo inferiore a 500 euro è ammesso il pagamento in contanti.
7. Il beneficiario prova l'avvenuto sostenimento della spesa attraverso la seguente documentazione di pagamento:
a) copia di estratti conto bancari o postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di lavoro o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa presentati;
b) copia delle ricevute bancarie e dei bollettini postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di lavoro o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa rendicontati;
c) per i pagamenti in contanti, tramite assegno o per mezzo di vaglia postale, dichiarazione liberatoria del fornitore di beni e servizi oppure copia del documento di spesa riportante la dicitura "pagato" con firma, data e timbro della ditta del fornitore di beni o servizi apposti sull'originale del documento.
8. A ogni documento di spesa corrispondono distinti versamenti bancari o postali dalla cui documentazione risulta espressamente l'avvenuta esecuzione e il riferimento allo specifico documento di spesa.
9. Il CATT FVG valuta l'ammissibilità di pagamenti singoli o cumulativi la cui documentazione non indica gli estremi del documento di spesa, a condizione che l'impresa produca ulteriore documentazione atta a comprovare in modo certo e inequivocabile l'avvenuta esecuzione del pagamento e la riferibilità dello stesso allo specifico documento di spesa presentato a rendiconto.
10. Non è ammesso il pagamento tramite compensazione.
11. Le eventuali note di accredito sono evidenziate nella rendicontazione e allegate alla stessa.
12. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
13. Il CATT FVG procede alla revoca dell'incentivo qualora in sede di rendicontazione sia accertata l'alterazione degli obiettivi originari o dell'impianto complessivo dell'iniziativa ammessa a incentivo ovvero sia accertata la modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione, come da eventuale variazione approvata ai sensi dell'articolo 29, comma 2.>>.

art.17 modifiche all'articolo 29 del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 29 del DPReg. 035/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 2, le parole: <<Sono ammesse variazioni di spesa all'interno dell'iniziativa di cui all'articolo 7 nel rispetto di quanto disposto dal comma 2 bis.>> sono sostituite dalle seguenti:<<Sono ammesse variazioni fra le tipologie di spesa all'interno dell'iniziativa di cui all'articolo 7, fatta salva la rideterminazione del contributo in base all'intensità di contribuzione per ciascuna tipologia di cui all'allegato D del presente regolamento calcolata sui nuovi importi di spesa modificati.>>;
b) il comma 2 bis è abrogato.

art.18 modifiche all'articolo 30 del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 30 del DPReg. 035/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 5 bis è abrogato;
b) dopo il comma 7 è inserito il seguente:
<<7 bis. Ai sensi dell'articolo 39, comma 2 bis della legge regionale 7/2000, i contributi di importo pari o inferiore a 15.000 euro, limitatamente alle iniziative di cui agli articoli 7 e 8, possono essere erogati in via anticipata fino al 70 per cento dell'importo concesso, senza presentazione di garanzia fideiussoria.>>.

Art.19 modifiche all'articolo 32 del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 32 del DPReg. 035/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) la lettera a) del comma 2 è sostituita dalla seguente: <<a) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime sono integralmente di data anteriore alla presentazione della domanda;>>;
b) al comma 3, le parole: <<dagli articoli 13 e>> sono sostituite dalle seguenti: <<dall'articolo>>.

Art.20 modifica all'articolo 33 del DPReg. 035/2017

1. La lettera a) del comma 1 dell'articolo 33 del DPReg. 035/2017 è abrogata.

Art.21 modifiche all'articolo 34 del DPReg. 035/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 34 del DPReg. 035/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) la lettera a) è sostituita dalla seguente: <<a) avviare l'iniziativa a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda;>>;
b) la lettera c bis) è abrogata.

Art.22 modifiche all'articolo 36 del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 36 del DPReg. 035/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1, le parole: <<anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte,>>, sono soppresse;
b) al comma 2, le parole: <<entro tre mesi dalla registrazione dell'atto relativo alle fattispecie di cui al comma 1>>, sono sostituite dalle seguenti: <<entro sei mesi dalla registrazione dell'atto>>;
c) i commi 5 e 6 sono abrogati.

art.23 modifica all'articolo 41 del DPReg. 035/2017

1. Al comma 4 dell'articolo 41 del DPReg. 035/2017, le parole: <<nel diario del personale>> sono sostituite dalle seguenti: <<nella relazione illustrativa di cui all'articolo 43, comma 4, lettera b).>>.

Art.24 modifiche all'articolo 43 del DPReg. 035/2017

1. All'articolo 43 del DPReg. 035/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera b) del comma 4, dopo le parole: <<con l'indicazione della data>>, sono inserite le seguenti: <<di avvio e>>;
b) alla lettera a) del comma 5, dopo le parole: <<l'elenco del personale impiegato>>, sono inserite le seguenti:<<, la relativa qualifica>>;
c) la lettera b) del comma 5 è abrogata.

d) al comma 6 le parole: <<distaccato al>> sono sostituite dalle seguenti: <<messo a disposizione del>>.

art.25 modifiche all'articolo 49 del DPReg. 035/2017

1. Dopo la lettera e) del comma 1 dell'articolo 49 del DPReg. 035/2017 sono inserite le seguenti:
<< e bis) sviluppo sostenibile;
e ter) innovazione e digitalizzazione d'impresa.>>.

art.26 sostituzione dell'Allegato D al DPReg. 035/2017.

1. L'allegato D al DPReg. 035/2017 è sostituito dall'allegato A al presente regolamento.

art.27 abrogazioni

1. Sono abrogati gli articoli 3, 15, 16 e 17, i commi 1 e 3 dell'articolo 23, il comma 1 bis dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Regione 035/2017, nonché gli allegati A e C al medesimo decreto.

art. 28 disposizioni finali

1. Per il solo anno 2023, sono riconosciute le spese sostenute prima della presentazione della domanda a partire dal 1° gennaio 2023 purché non superino il 50 per cento dell'investimento complessivo ammissibile.
2. Nei casi di cui al comma 1 si applicano le disposizioni afferenti alle spese sostenute prima della presentazione della domanda di cui al DPReg. 035/2017 nel testo vigente al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento e, in particolare, gli articoli 6, comma 2, lettera a), 23, commi 1 e 3, 25, comma 3, lettera g), 28, comma 1, 32, comma 2, lettera a) e 34, comma 1, lettera a).
3. Qualora la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile in fase di liquidazione sia inferiore all'investimento complessivo ammesso, la percentuale delle spese pregresse di cui al comma 1 è riparametrata all'investimento ammesso in sede di rendiconto.
4. Gli articoli 41 e 43 del DPReg. 035/2017, come modificato dal presente regolamento, si applicano ai Programmi annuali per l'ammodernamento del settore del terziario già approvati e non ancora rendicontati.

art.29 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A

Sostituzione dell'allegato D al DPReg 35/2017

Allegato D
(Riferito all'articolo 4 del regolamento)

Percentuali massime di incentivo attribuite alle singole tipologie d'investimento

TIPOLOGIA INIZIATIVA	DESCRIZIONE E PERCENTUALE
Articolo 100, comma 1, lettera a), LR 29/2005	Lavori di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione: 25% Acquisto arredi, attrezzature e strumentazioni: 35% Sistemi di videosorveglianza e sicurezza innovativi: 45% Sistemi per l'accrescimento dell'efficienza energetica: 45%. Le percentuali sono aumentare di un ulteriore 5% nel caso il personale dipendente/il titolare/il legale rappresentante dell'impesa partecipi, entro la data di rendicontazione del contributo, a corsi formativi attestati nel libretto di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 29/2005
Articolo 100, comma 1, lettera b), LR 29/2005	Adeguamento di strutture e impianti alle normative in materia di prevenzione incendi, prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro, antinquinamento: 25%. La percentuale è aumentata al 30% nel caso il personale dipendente/il titolare/il legale rappresentante dell'impesa partecipi, entro la data di rendicontazione del contributo, a corsi formativi attestati nel libretto di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 29/2005
Articolo 100, comma 1, lettera c), LR 29/2005	Acquisizione di strumenti, programmi e servizi per la creazione e per la diffusione e la promozione del commercio elettronico: 45%. La percentuale è aumentata al 50% nel caso il personale dipendente/il titolare/il legale rappresentante dell'impesa partecipi, entro la data di rendicontazione del contributo, a corsi formativi attestati nel libretto di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 29/2005
Articolo 14, comma 3, LR 3/2021	Acquisto e attivazione di tecnologie: 45%. La percentuale è aumentata al 50% nel caso il personale dipendente/il titolare/il legale rappresentante dell'impesa partecipi, entro la data di rendicontazione del contributo, a corsi formativi attestati nel libretto di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 29/2005
Articolo 100, comma 1, lettera d), LR 29/2005	Consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e le analisi di fattibilità, consulenza economico finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche e consulenze specialistiche in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico: 10%
Articolo 100, comma 1, lettera e), LR 29/2005	Partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere: 30%
Articolo 100, comma 1, lettera f), LR 29/2005	Corsi di formazione del personale dedicato alla gestione, manutenzione e controllo dei siti orientati al commercio elettronico: 10%
Articolo 100, comma 1, lettera g), LR 29/2005	Acquisto di automezzi e macchine per la movimentazione delle merci: 10%

Articolo 100, comma 1, lettera j), LR 29/2005	Successione d'impresa: 25%. La percentuale è aumentata al 30% nel caso il personale dipendente/il titolare/il legale rappresentante dell'impresa partecipi, entro la data di rendicontazione del contributo, a corsi formativi attestati nel libretto di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 29/2005

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_32_1_DDS_ASS OSP_35380_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 27 luglio 2023, n. 35380

Art. 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28 aprile 2022. Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di Assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relative all'anno 2023 - Procedura SISAC. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
VISTA la D.G.R. n. 316 dd. 11/3/2022, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore di Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
VISTO l'articolo 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28.04.2022 (di seguito in breve ACN), il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;
VISTI i seguenti decreti del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera:
n. 14634 dd. 3.4.2023 con il quale
- sono stati indicati gli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2023 come individuati e comunicati dalle aziende sanitarie;
- è stato approvato l'avviso per l'assegnazione dei suddetti incarichi vacanti ai sensi dell'art. 34, comma 5 dell'ACN;

n. 23688 dd. 23.05.2023 con il quale sono state approvate le graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta relative alle procedure di cui all'art.34, comma 5 dell'ACN;
n. 23687 dd. 23.05.2023 con il quale è stato dato atto che, relativamente alle procedure di cui all'art. 34, comma 5 lett. b) e c) dell'ACN inerenti gli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria - anno 2023, non sono state predisposte graduatorie per carenza di candidature valide;
ATTESO che a conclusione delle procedure di assegnazione, di cui all'articolo 34, comma 5 dell'ACN sono rimasti ancora disponibili ambiti carenti di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria per l'anno 2023;
VISTO altresì il decreto del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera n. 30103 dd. 26.06.2023, pubblicato sul BUR n. 27 dd. 05.07.2023 e sul sito della SISAC in data 05.07.2023, con il quale è stato approvato ai sensi dell'art.34, comma 17 dell'ACN l'avviso per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria rimasti vacanti a conclusione delle procedure di assegnazione suddette;
DATO ATTO che la domanda doveva essere presentata alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità nel termine perentorio di 20 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel sito SISAC del link della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia inerente l'anzidetto avviso (scadenza 25.07.2023);
APPURATO che entro il termine previsto dal su citato avviso alla Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità sono pervenute:
- n. 0 domande di partecipazione per la graduatoria dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta di cui all'art. 34 comma 17, lettera a) dell'ACN;
- n. 3 domande di partecipazione per la graduatoria dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta di cui all'art. 34 comma 17, lettera b) dell'ACN;
- n. 0 domande di partecipazione per la graduatoria dei medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria di cui all'art. 34 comma 17, lettera a) dell'ACN;
- n. 0 domande di partecipazione per la graduatoria dei medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria di cui all'art. 34 comma 17, lettera b) dell'ACN;

DATO ATTO che i candidati sono stati ordinati in una graduatoria, relativa ai medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta di cui all'art. 34 comma 17, lettera b) dell'ACN (allegato 1), allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, applicando i criteri di cui all'art. 34 comma 17

lettera b) dell'ACN;
PRECISATO che:
- nella predisposizione della graduatoria il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000;
- è comunque sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato;
- le Aziende sanitarie interessate al momento del conferimento dell'incarico provvederanno alle verifiche di propria competenza;
PRECISATO, inoltre, che ai sensi di quanto previsto alla lettera "C) Modalità di presentazione delle domande e altre disposizioni per i medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria", art.5 "Procedure di convocazione e di interpello" dell'avviso di cui al Decreto n. 30103 del 26.06.2023, in conformità all'art. 34, comma 20, dell'ACN, la data, l'orario e la sede di convocazione dei candidati sarà comunicata con un preavviso di 15 giorni esclusivamente mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it nella voce di menù "La Regione" sezione "Bandi, concorsi, appalti" argomento "Bandi e avvisi", indicativamente nei 7 giorni successivi alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione della graduatoria in parola.
RICORDATO, che ai sensi di quanto disposto nelle disposizioni finali dell'avviso la procedura in parola rimane comunque soggetta a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo;
RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta di cui all'art. 34 comma 17, lettera b) dell'ACN relativa al 2023 -procedura SISAC - e di dare atto che relativamente agli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria anno 2023 - procedura SISAC - non è stata predisposta alcuna graduatoria per carenza di candidature;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta di cui all'art. 34 comma 17, lettera b) dell'ACN relativa al 2023 -procedura SISAC - (allegato 1) allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
2. di dare atto che relativamente agli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria anno 2023 - procedura SISAC - non è stata predisposta alcuna graduatoria per carenza di candidature.

Il presente decreto e l'allegata graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 27 luglio 2023

PERULLI

Allegato 1

Art. 34 comma 17 lett. b) ACN 28.4.2022
Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta relativa all'anno 2023 – PROCEDURA SISAC.

N. PROGRESSIVO	COGNOME e NOME	Ambiti territoriali carenti scelti	Aziende	Residenza ambito carente	Residenza ambito aziendale	Residenza Regione Friuli Venezia Giulia	Residenza fuori regione Friuli Venezia Giulia	Data di nascita	Data di laurea	minore età al conseguimento del diploma di laurea IN GIORNI
1	BLARASIN LUIGI	Ambito territoriale del Comune di Spilimbergo;	ASFO	X	X	X		29/09/1960	23/01/1988	9977
2	IGNACCOLO EMANUELE	Ambito territoriale dei comuni di Pocenia, Rivignano-Teor;	ASUFC		X	X		28/04/1979	20/03/2006	9823
3	IGNACCOLO EMANUELE	Ambito territoriale del Comune di Lignano Sabbiadoro;	ASUFC		X	X		28/04/1979	20/03/2006	9823
4	IGNACCOLO EMANUELE	Ambito territoriale dei Comuni di Latisana e Ronchis;	ASUFC		X	X		28/04/1979	20/03/2006	9823
5	BLARASIN LUIGI	Ambito territoriale dei comuni di Travesio, Sequals, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Pinzano al Tagliamento, Vito D'Asio	ASFO		X	X		29/09/1960	23/01/1988	9977
6	BLARASIN LUIGI	Ambito territoriale del Comune di Maniago, Frisanco, Vivaro, Vajont, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Cavasso Nuovo, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba, Fanna;	ASFO		X	X		29/09/1960	23/01/1988	9977
7	BLARASIN LUIGI	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	ASUFC			X		29/09/1960	23/01/1988	9977
8	DE LUCA CORRADO	Ambito territoriale dei comuni di Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Cercivento, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Villa Santina, Zuglio, Sappada, Treppo Ligosullo;	ASUFC				X	14/07/1969	31/03/1994	9026

23_32_1_DDS_FORM_35358_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 luglio 2023, n. 35358

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 16/23. Emanazione delle direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e formazione professionale (IeFP).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;
VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 16/23 - Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP;
RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2023/2024 da parte di Effe.Pi;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 335306 del 8 giugno 2023, ai sensi del paragrafo 5.2.2 del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA" approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2023/2024.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 luglio 2023

PENGUE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+
Programmazione 2021/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma specifico n. 16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP

DIRETTIVE
per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

a. f. 2023 / 2024

SOMMARIO

1. PREMESSA

1. Il presente documento, rivolto all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024[1] (di seguito Effe.Pi), individuata[2] con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, provvede a fornire indicazioni per la predisposizione e realizzazione, nell'annualità formativa 2023/2024:
   - dell'operazione non formativa (1PERS) di tutoraggio pedagogico e amministrativo individualizzato funzionale all'attivazione dei percorsi personalizzati le cui caratteristiche sono definite dal documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 929 del 22 giugno 2022;
   - delle operazioni formative(2PERS) riferite a ciascun percorso personalizzato.

2. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della regione Friuli Venezia Giulia di cui alla deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2020, n. 1012.

3. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e fanno capo al Programma specifico n. 16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP, previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e aggiornato con deliberazione n. 502 del 17 marzo 2023.

4. Le operazioni sono inquadrate nel PR come di seguito indicato:

Priorità	2 – Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g) – 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di IeFP

[1] Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 73722/35535 del 21 gennaio 2021.
[2] In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020.

Operazione di Importanza Strategica	Apprendiamo & Lavoriamo in FVG
Settore d'intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Destinatari	Popolazione in età lavorativa

5. Le attività promosse dalle presenti Direttive riguardano operazioni di interesse strategico in quanto rientranti nel documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021.

6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con le presenti Direttive riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 -

Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020, fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021.
Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.

4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" con particolare riferimento all'art. 36-bis

"Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+";

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co.;
- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida SRA;

- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i., di seguito Metodologia;
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.

d) Altri atti e normative specifiche

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 929 del 23 giugno 2022, di seguito Linee guida IeFP;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022, di seguito Decreto Attestazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena;
- Accordo concernente "Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo a rischio dispersione scolastica", sottoscritto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia in data 11 luglio 2017, di seguito Accordo RAFVG-USR.

3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatorio del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI Effe.Pi di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.

2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.

3. Per le operazioni di carattere formativo (2PERS) di cui al successivo Allegato 2, l'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative previste dalle presenti Direttive deve risultare accreditato, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione

del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

3. Per l'operazione 1PERS di cui al successivo Allegato 1, la SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione del relativo atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione stessa.

4. La SRA, ad avvenuta registrazione dei decreti di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi dei decreti di concessione reperibili sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 7 dell'Allegato 1 per l'operazione 1PERS.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto.

7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
   b. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione per l'operazione 1PERS, ovvero, dell'atto di approvazione per l'operazione 2PERS, avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che, nel caso dell'operazione 1PERS; nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
   d. la realizzazione dell'operazione 1PERS in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo e delle operazioni 2PERS in conformità a quanto previsto nell'operazione approvata;

e. la completa realizzazione dell'operazione;
f. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative 2PERS; per l'operazione non formativa 1PERS la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
g. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h. l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
i. la conclusione delle operazioni entro il 31 agosto 2024;
j. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 31 dicembre 2024;
k. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
n. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni;
o. la raccolta e la trasmissione dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione.

6. DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni sono:
   a. giovani di età ricompresa fra i 15 anni, compiuti nell'arco dell'anno solare di avvio degli interventi, e i 19 anni non compiuti al momento dell'iscrizione privi del titolo di studio conclusivo del I ciclo rispetto ai quali viene attivato un percorso personalizzato di formazione professionale finalizzato all'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno di un percorso di IeFP ed al conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo, quest'ultimo in accordo con Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) competente al rilascio del titolo medesimo (operazione formativa **Tipologia C1**);
   b. giovani di età ricompresa fra i 15 anni, compiuti nell'arco dell'anno solare di avvio degli interventi, e i 19 anni non compiuti al momento dell'iscrizione in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo a rischio di dispersione o già in una situazione di insuccesso scolastico/formativo ai quali viene offerta la possibilità di frequentare un percorso personalizzato di formazione professionale finalizzato all'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi di IFP (operazione formativa **Tipologia C2**);

c. giovani minori in obbligo di istruzione che seguono un percorso di IeFP avvalendosi delle possibilità offerte dalla normativa in materia di educazione parentale (operazione formativa **Tipologia C3**).

2. Possono essere destinatari delle operazioni di cui alla Tipologia C2 anche giovani di età superiore al limite indicato, purché gli stessi si trovino nella particolare condizione caratterizzata dalla costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa e contabile delle operazioni sono definite negli Allegati 1 e 2 come da Tabella riepilogativa:

OPERAZIONE	**ALLEGATO**
Operazioni non formative di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS)	**1**
Operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati (2PERS)	**2**

8. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni è documentato mediante la compilazione di un apposito modello disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità predisposti da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto.

2. La conclusione delle operazioni 2PERS è documentata mediante la compilazione di un apposito modello disponibile all'interno del sistema informatico dedicato disponibile online e trasmesso alla SRA entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale. Per l'operazione di carattere non formativo 1PERS, il modello di chiusura deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.

3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	**Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente,** con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	**Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	**Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa** Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;

	- selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza , l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR,e in particolare. - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

10. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	**Descrizioni**	**Rif. Normativi**
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €***	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione ***Per operazioni di importanza strategica*** ***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €***	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
   - recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
   https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005
   nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

11. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

12. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni si riepilogano i seguenti termini:
   a. l'operazione 1PERS deve essere presentata entro le ore 12.00 del 5 settembre 2023, mentre le operazioni 2PERS sono presentate successivamente all'approvazione dell'operazione 1PERS, a sportello mensile, da settembre 2023 ad aprile 2024;
   b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
   c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
   d. le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2024;
   e. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione dell'operazione 1PERS;
   f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione 1PERS deve essere presentato entro il 31 dicembre 2024;
   g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
   h. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
   i. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2026.

13. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servio formazione, attualmente la dott.ssa Raffaela Pengue (040 3775298 – raffaela.pengue@regione.fvg.it).

2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
   a. per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it);
   b. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it);
   c. per la verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
   d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it).

3. Le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni sono il dott. Fulvio Fabris (040 3775010 – fulvio.fabris@regione.fvg.it) e la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).

ALLEGATO 1

Operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. L'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato riguarda il finanziamento delle attività (ad es. bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, ecc.…) connesso all'attivazione di più percorsi personalizzati di formazione professionale (Tipologie C1 e C2) previsti dalle Linee Guida IeFP e dall'Accordo RAFVG-USR.

2. L'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato riguarda anche il finanziamento delle attività rivolte ad allievi che seguono un percorso di IeFP avvalendosi delle possibilità offerte dalla normativa in materia di educazione parentale (Tipologia C3) e che consistono:
   a. nella disponibilità di un'offerta di consulenza e monitoraggio didattico nei confronti del soggetto responsabile dell'educazione del minore;
   b. nella predisposizione della prova di fine annualità.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'annualità formativa 2023/2024 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari IeFP, sono pari a 110.000,00 EUR.

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.

3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 8 – Formazione individuale personalizzata, così come stabilita dal Documento UCS.

4. Il costo complessivo dell'operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 8 (26,00 EUR) * 40 (ore) * n. percorsi personalizzati da realizzare

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata entro[3] le ore 12.00 del **5 settembre 2023**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione dell'operazione:
   a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[4], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[5] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
   b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
   c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
   d. gli allegati all'istanza sono:
      - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
      - Allegato 2 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
      - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.

3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

---

[3] Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.
[4] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
[5] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione dell'operazione previsti all'articolo 3, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste all'articolo 3, comma 2 lettere a) e b)
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 3, comma 2, lettera d)

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti:
   a. giuridici soggettivi
   b. di capacità amministrativa, finanziaria e operativa,

si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 11 delle Disposizione generali
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 2 calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

7. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:
   - anticipazione e saldo;
   - unica soluzione.

   La modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.

2. L'anticipazione non può essere superiore al 50% del costo complessivo dell'operazione.

3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'importo concesso relativo al costo totale dell'operazione e l'anticipazione erogata, che costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.

4. La somma erogata a titolo di anticipazione è garantita da fideiussione bancaria o assicurativa ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it. La fideiussione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

5. L'escussione della fideiussione di cui al comma 4 comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000.

6. L'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

7. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

8. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione e dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

9. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il **31 dicembre 2024**:

a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[6], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[7] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.

2. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento FSE, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

3. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, qualora pertinente, con in aggiunta la seguente documentazione:
   a. timesheet del personale impegnato nell'attività di tutoraggio pedagogico individualizzato;
   b. prospetto di riepilogo ore/allievi;
   c. relazione accompagnatoria, unicamente con riferimento alla Tipologia C3, relativa all'attività propedeutica di consulenza e monitoraggio didattico.

4. In sede di rendicontazione il finanziamento dell'operazione è rideterminato moltiplicando la UCS per il numero delle ore di tutoraggio rendicontabili, ovvero per il numero di ore effettivamente svolte e comunque non superiori a 40 ore per ciascuna operazione avviata. Non sono ammesse a rendiconto ore di tutoraggio per percorsi formativi personalizzati non avviati.

[6] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
[7] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

ALLEGATO 2
Operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati (2PERS)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. I percorsi formativi personalizzati (Tipologie C1 e C2) sono progettati modularmente individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva **già esistente e finanziata** di IeFP le unità medesime più pertinenti; essi tengono conto dei bisogni formativi dell'allievo e delle competenze e abilità da lui possedute e pertanto non esiste una loro durata minima o massima prestabilita.
   In particolare:
   a. la Tipologia C1 prevede la realizzazione di un progetto riferito a competenze proprie di un percorso di IeFP nonché a competenze relative ad un percorso attivato presso un CPIA per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del I ciclo;
   b. la Tipologia C2 è riferita ad un unico progetto ricomprendente competenze riferite ad **almeno due** diversi percorsi di IeFP.

   Non è ammessa la previsione di percorsi personalizzati che si esauriscano unicamente in un tirocinio o stage.

2. I percorsi di Tipologia C3 si realizzano attraverso la predisposizione e realizzazione della prova di fine annualità preceduta da una serie di attività propedeutiche di consulenza e monitoraggio didattico con l'allievo e i responsabili della educazione parentale finalizzati al buon esito dell'intervento formativo. La durata dell'operazione formativa 2PERS si sostanzia esclusivamente nelle ore previste per l'esame finale. Tutta la documentazione relativa al percorso C3 è conservata presso la sede principale del soggetto gestore del tutoraggio pedagogico individualizzato.

3. La realizzazione dei percorsi rivolti ad allievi non in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo (Tipologia C1) è subordinata alla stipula di apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche del primo ciclo (Scuole secondarie di primo grado/Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti) presso le quali sono iscritti gli allievi. Le convenzioni sono sottoscritte anche da parte delle famiglie degli allievi stessi, qualora minorenni. Le convenzioni sono conservate presso la sede principale dei percorsi di IeFP di riferimento.

4. Per quanto concerne il registro di presenza degli allievi:
   a. l'allievo privo del titolo conclusivo del I ciclo che frequenta un percorso di Tipologia C1, costituito da ore da realizzare presso l'ente formativo e ore di competenza del CPIA, è tenuto a firmare il registro già in uso nel percorso IeFP di riferimento per quanto riguarda le ore svolte presso l'ente

formativo. Il codice regionale del percorso personalizzato dovrà essere annotato all'interno del registro del percorso di IeFP.

b. gli allievi già in possesso del titolo conclusivo del I ciclo i cui percorsi sono strutturati con competenze che costituiscono parte di più percorsi di IeFP (Tipologia C2), sono tenuti a firmare i registri dei percorsi formativi di riferimento. Il codice regionale del percorso personalizzato dovrà essere annotato all'interno dei registri dei percorsi di IeFP.

5. I percorsi formativi personalizzati devono concludersi entro il 31 agosto 2024.

6. I percorsi si concludono con una prova finale e con il rilascio di un attestato di frequenza (modelli 2 o 3) di cui al Decreto attestazioni, qualora l'allievo risulti idoneo.

7. La Commissione interna di tali percorsi deve essere costituita dal soggetto attuatore ed è composta da almeno tre persone, compreso il tutor.

8. La prova d'esame deve essere finalizzata all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti dall'allievo al fine di verificare e riconoscere i crediti che ne permettano il passaggio direttamente alle annualità successive.

9. Per quanto attiene le attività formative svolte in ambienti esterni si precisa che non si rende necessaria da parte del Servizio alcuna autorizzazione preventiva purché previste dall'operazione 2PERS. La comunicazione va inviata come allegato all'indirizzo PEC *lavoro@certregione.fvg.it*

2. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Le operazioni 2PERS sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, successivamente all'approvazione dell'operazione 1PERS, da settembre 2023 ad aprile 2024. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione dell'operazione:

   a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[8], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste

[8] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[9] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;

b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
d. gli allegati all'istanza sono:
   - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
   - Allegato 2 (Descrizione dei moduli) in formato pdf;
   - Allegato 3 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
   - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.

3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". Per le operazioni 2PERS non è prevista l'apposizione del codice CUP trattandosi di operazione non soggetta a finanziamento.

4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

3. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione dell'operazione previsti all'articolo 2, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste all'articolo 2, comma 2

[9] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 2, comma 2, lettera d)

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti:

a. giuridici soggettivi
b. di capacità amministrativa, finanziaria e operativa,

si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 11 delle Disposizione generali

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

4. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

5. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni relative ai percorsi formativi personalizzati (Tipologie C1 e C2) si realizzano presso le sedi dei percorsi di IeFP di riferimento.

2. Per quanto riguarda i percorsi formativi personalizzati (Tipologia C3) si considera sede di realizzazione la sede principale del soggetto gestore del tutoraggio pedagogico individualizzato.

23_32_1_DDS_GEST RIS IDR_34593_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche 25 luglio 2023, n. 34593/GRFVG

Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 4, commi da 5 a 11, finalizzati all'acquisto e installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 4, comma 5 della Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di Stabilità 2023), ove si prevede che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo fino al 100 per cento della spesa ammissibile e fino ad un massimo di Euro 300,00 per l'acquisto e l'installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile;
ATTESO che i contributi di cui al comma 5 sono concessi:
- alle persone fisiche e condomini, utilizzatori di pozzi artesiani a uso domestico di cui all'articolo 93 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Approvazione del Testo unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici);
- agli enti pubblici proprietari di fontanili e pozzi artesiani;
VISTI in particolare:
- il comma 7 dell'articolo 4, della succitata legge regionale ove si prevede che i contributi di cui al comma 5, sono concessi, con il procedimento di cui all'articolo 35 della legge regionale 7/2000, entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Le domande inserite nell'elenco in ordine cronologico e rimaste insoddisfatte per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere finanziate con le risorse stanziate, per le medesime finalità, negli esercizi successivi;
- il comma 8 dell'articolo 4, della succitata legge regionale ove si prevede che le domande di concessione del contributo di cui al comma 5 sono presentate alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con le modalità indicate nell'avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data fissata per la presentazione delle domande. Nell'avviso sono altresì indicati gli interventi ammissibili al contributo, i requisiti per l'accesso al contributo e le modalità di concessione ed erogazione del contributo;
CONSIDERATO che sono riconosciute ammissibili a contributo le spese effettuate dopo l'entrata in vigore in vigore del decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2022, n. 077/Pres. (Dichiarazione dello stato di sofferenza idrica in Regione Friuli Venezia Giulia ed individuazione delle conseguenti azioni a tutela dell'ambiente e dell'economia) e anteriormente alla domanda di contributo;
ATTESO che nel bilancio pluriennale per gli anni 2023-2025 e del bilancio di previsione per l'anno 2023, sono stanziate, per le suddette finalità risorse pari a:
- Euro 750.000,00 per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo 1 (Spese correnti) - capitolo 13620 per trasferimenti alle famiglie;
- Euro 250.000,00 per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo 2 (Spese in conto capitale) - capitolo 13621 per le amministrazioni locali;
RITENUTO:
·- di approvare lallegato: "Avviso per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 4, commi da 5 a 11, finalizzati all'acquisto e installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile";
VISTI:
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e

integrazioni;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 e per l'anno 2023);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa:
1. Di approvare l'allegato: "Avviso per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 4, commi da 5 a 11, finalizzati all'acquisto e installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile", facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di procedere alla pubblicazione del succitato Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina dedicata del sito regionale: www.regione.fvg.it.

Trieste, 25 luglio 2023

DE ALTI

Allegato al Decreto n. 34593/GRFVG del 25/07/2023

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

AVVISO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2022, N. 22 (LEGGE DI STABILITÀ 2023), ARTICOLO 4, COMMI DA 5 A 11, FINALIZZATI ALL'ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI REGOLAZIONE DEL FLUSSO DI CUI ALL'ARTICOLO 47, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE (PRTA), PER SINGOLO POZZO ARTESIANO O FONTANILE.

Art. 1
(Finalità)
1. Il presente avviso disciplina, in attuazione dell'articolo 4, commi da 5 a 11 della L.R. 22/2022, termini e modalità per la presentazione delle domande per la concessione e contestuale erogazione dei contributi per l'acquisto e l'installazione di dispositivi di regolazione del flusso di cui all'articolo 47, comma 3, delle norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque (PRTA), per singolo pozzo artesiano o fontanile.

Art. 2
(Soggetti beneficiari e requisiti)
1. I soggetti beneficiari di contribuzione sono ai sensi del comma 6 dell'art. 4 della L.R. 22/2022:
- le persone fisiche e condomini, utilizzatori di pozzi artesiani a uso domestico di cui all'articolo 93 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Approvazione del Testo unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici);
- gli enti pubblici proprietari di fontanili e pozzi artesiani.
2. I soggetti di cui al comma 1, ai fini dell'ammissibilità della domanda, non devono aver beneficiato di ulteriori contributi per la medesima finalità.

Art. 3
(Intensità contributiva)
1. Per ogni singolo pozzo artesiano o fontanile è riconosciuto, esclusivamente con erogazione a mezzo bonifico bancario, un contributo fino al 100 per cento della spesa ammissibile e fino ad un massimo di 300,00 Euro.

Art. 4
(Spese e interventi ammissibili a contributo)
1. Sono ammessi a contributo i seguenti interventi, realizzati in conformità alle indicazioni contenute nel documento tecnico "Pozzi domestici a salienza naturale: individuazione delle soluzioni tecniche per il corretto emungimento al fine del risparmio di risorsa idrica", allegato all'Ordinanza del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n° GRFVG-ORD-2023-0000233 del 17 luglio 2023, avente ad oggetto "Disposizioni al fine della salvaguardia delle risorse idriche regionali ai sensi dell'art. 106 del RD 1775/1933":

- installazione di un riduttore sulla deviazione con flusso a getto continuo;

- installazione di una valvola preferibilmente del tipo a saracinesca dotata di volantino.

2. Gli interventi descritti al punto 1 devono essere eseguiti su pozzi artesiani o fontanili ubicati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia.
3. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per l'acquisto e per l'installazione a partire dal 23 giugno 2022, data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2022, n. 077/Pres. (Dichiarazione dello stato di sofferenza idrica in Regione Friuli Venezia Giulia ed individuazione delle conseguenti azioni a tutela dell'ambiente e dell'economia) e anteriormente alla domanda di contributo, comprensive di IVA qualora rappresenti un costo per il richiedente.

Art. 5
(Presentazione della domanda)
1. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9.00 del giorno 01 settembre 2023 fino alle ore 16.00 del giorno 15 novembre 2023.
2. La domanda di contributo è presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso la modulistica presente sul portale cui si accede dalla apposita sezione dedicata del sito web regionale, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CNS-Carta nazionale dei servizi, CRS – Carta regionale dei servizi).
3. L'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, Disciplina dell'imposta di bollo, e, in particolare, all'articolo, 3, comma 1-bis dell'Allegato A.
4. È ammessa la presentazione della domanda da parte di un terzo delegato dal beneficiario. La delega, sottoscritta dal delegante e corredata da copia di un suo documento di identità se non firmata digitalmente, è redatta su modello presente nella sezione dedicata del sito istituzionale della Regione.
5. La domanda deve essere corredata da:
- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso al contributo;
- fattura intestata al beneficiario e/o scontrino fiscale attestanti l'acquisto e/o l'installazione dei dispositivi di regolazione del flusso;
- documentazione fotografica comprovante l'installazione del dispositivo di regolazione del flusso;
- eventuale delega nei casi di cui al comma 4.

6. Le domande presentate in difformità rispetto a quanto sopra saranno dichiarate inammissibili e archiviate.

Art. 6
(Procedimento di concessione del contributo)
1. I contributi sono concessi con il procedimento di cui all'articolo 35 della Legge regionale 7/2000.
2. Con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile verrà approvato l'elenco delle domande presentate, l'elenco delle domande non ammissibili, nonché l'elenco nominale dei beneficiari ammessi con i relativi importi di contribuzione.
3. Il decreto di cui al precedente comma 2 verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata.
4. I contributi sono concessi e contestualmente erogati dal Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile entro 60 giorni dal ricevimento della domanda - nei limiti delle risorse disponibili - secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande determinato dal numero progressivo di protocollo attribuito dal sistema informatico regionale.
5. Le domande rimaste insoddisfatte per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere finanziate con le risorse al caso stanziate per le medesime finalità negli esercizi successivi.
6. Nel caso in cui, successivamente al soddisfacimento delle istanze pervenute entro il 15 novembre 2023 (termine di cui al comma 1 – articolo 5 del presente avviso) dovessero rimanere disponibili ulteriori risorse finanziarie, si provvederà a prorogare il termine di presentazione delle domande mediante ulteriore avviso sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it nella Sezione dedicata.

Art. 7
(Obblighi dei beneficiari)
1. I beneficiari dei contributi sono tenuti a rispettare gli obblighi stabiliti in via generale dalla Legge regionale 7/2000 e gli obblighi previsti dal presente documento. In particolare, il beneficiario si impegna:
a) a conservare la documentazione correlata alla domanda, per un periodo di almeno due anni dalla data della sua presentazione;

b) a consentire ed agevolare ispezioni e controlli, anche al caso con l'accesso alla propria proprietà privata.

Art. 8
(Ispezioni e controlli)
1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 44 della Legge regionale 7/2000, l'Ufficio competente in relazione alla documentazione presentata effettua ispezioni e controlli a campione, finalizzati alla veridicità delle dichiarazioni.

Art. 9
(Comunicazioni e informazioni)
1. Il presente avviso viene pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it nella Sezione dedicata.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo De Alti, Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

23_32_1_DDS_LLPP_ED TECN_31023_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 30 giugno 2023, n. 31023/GRFVG - Fascicolo: LP-D-ESP-327/123 sub 8. (Estratto)

DPR 327/2001 - Costituzione coattiva di una servitù di metanodotto per la realizzazione del "Gasdotto 9110524, inserimento PIL 4 in Comune di Ronchi dei Legionari, DN 250 (10")", 64 bar. Ordinanza deposito indennità provvisoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ATTESO che con il decreto n. 5343/TERINF-D/ESP/327/123 sub 8 dd. 07.12.2021, è stata fissata l'indennità provvisoria da corrispondere, da parte della società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008, qui rappresentata dall'ing. Marco Lamonica, in qualità di procuratore della Società, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, mediante la costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;
ATTESO che il succitato decreto è stato notificato alle ditte proprietarie nei modi degli atti processuali civili, nonché, a cura dell'Autorità espropriante pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, n. 51 dd. 22.12.2021, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001;
CONSIDERATO che i termini di cui all'art. 20, 5° comma, del DPR 327/01 risultano trascorsi senza che le ditte espropriande abbiano formalmente dichiarato l'accettazione dell'indennità offerta;
ATTESO che, ai sensi dell'art. 26, del d.P.R. 327/01, per le ditte non accettanti, risulta necessario depositare le indennità come determinate con il decreto n. 5343/TERINF-D/ESP/327/123 sub 8 dd. 07.12.2021, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste;
VISTA la delibera n. 1601 del 22/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica in capo al dirigente del ruolo unico regionale ing. Cristina Modolo, a decorrere dal 02/11/2021;
RILEVATA la sussistenza dei presupposti di legge;
VISTO l'ordine di servizio n. 15/P del 01/09/2021 avente ad oggetto l'aggiornamento dell'organigramma complessivo della Direzione centrale;
RICHIAMATI:
- il DPR, 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- la L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- il DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013 in materia di imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica;

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, del DPR 327/01, la SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, è autorizzata a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste/Gorizia - sede di Trieste, le somme sotto specificate a favore delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto.

Comune di Ronchi dei Legionari

1) foglio 1, sezione B, mapp. 334/1 di mq. 4.650,
superficie complessiva da asservire: mq. 2.343, di cui mq 89 per strada di accesso, mq. 20 per impianto, mq. 182 per mascheramento, mq. 2254 servitù di metanodotto,
indennità provvisoria da depositare: € 2.175,20.=
Ditta tavolare: IMPRESA LUIGI TACCHINO S.R.L. con sede in Gorizia p.i. 00173290313;

Art. 2

L'imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica di cui al DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013, è stata assolta come da attestato dal modello F24 dd. 25.05.2023, n. B01030644701605230100007

Trieste, 30 giugno 2023

MODOLO

23_32_1_DDS_RIC_FSE_34659_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 25 luglio 2023, n. 34659

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 9/18 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa". Approvazione operazioni clone terza annualità - presentate nel mese di giugno 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021";
VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2018 n.13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", la quale, all'art. 28 c. 2, prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;
VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2020, n. 24 "Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)";
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2018 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO, in particolare, il Programma Specifico n. 9/18 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", che è finalizzato ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere, a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro ed a migliorare la preparazione professionale degli operatori del sistema regionale di orientamento;
VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 12567/LAVFORU del 21 dicembre 2018, di emanazione dell'"Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse" e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 1771/LAVFORU del 28/02/2019, di approvazione della candidatura pervenuta, ai sensi dell'Avviso citato, per effetto del quale il raggruppamento individuato quale soggetto attuatore delle operazioni è il raggruppamento temporaneo rappresentato da En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG;
DATO ATTO che il raggruppamento rappresentato da En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia si è costituito in Associazione Temporanea denominata A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" in data 06/05/2019, come comunicato dal capofila in data 10/05/2019, con nota assunta agli atti dall'Amministrazione con prot. n. 56072/LAVFORU del 14/05/2019, e che tale raggruppamento viene di seguito indicato come Operatore;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 5761/LAVFORU del 22/05/2019, di approvazione dell'operazione "A carattere tecnico amministrativa" e di 8 prototipi presentati dell'Operatore secondo le previsioni dell'Avviso citato;
RICHIAMATI altresì i propri decreti n. 7298/LAVFORU del 24/06/2019, n. 18542/LAVFORU del 14/07/2020, n. 5006/LAVFORU del 24/05/2021 e n. 1617/LAVFORU dd. 09/03/2022 di approvazione, rispettivamente, di 9, 12, 2 e 4 prototipi presentati dall'Operatore secondo le previsioni dell'Avviso citato;
EVIDENZIATO che le azioni a carattere formativo di tipologia B1 e le operazioni di tipo non formativo (tipologia B3 - operazione non formativa a carattere tecnico/amministrativo - e spese di sostegno all'Utenza), previste dall'Avviso di cui sopra, sono interamente finanziate da Fondi FSE;
EVIDENZIATO altresì che le azioni di tipologia B2 - Attività formative rivolte agli studenti al di sotto dei 15 anni di età - di cui al suddetto Avviso, sono operazioni finanziate da fondi regionali per le quali la Legge Regionale n. 14/2018 ha reso disponibile la dotazione complessiva di Euro 290.000,00, di cui Euro 195.000 per l'annualità 2019 ed Euro 95.000 per l'annualità 2021;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 14455/LAVFORU del 26/11/2019, di prenotazione delle risorse per complessivi Euro 1.670.000,00 a valere sui Capp. 3631, 3632, 3633 e 5030 del Bilancio Regionale per le annualità 2019, 2020 e 2021;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 14535 /LAVFORU del 27/11/2019, di impegno per le annualità 2019, 2020 e 2021 di complessivi Euro 1.670.000,00 a valere sui Capp. 3631, 3632, 3633 e 5030 del Bilancio Regionale di cui, tra l'altro, Euro 1.200.000,00 per le operazioni a carattere formativo di tipologia B1 a valere sul FSE, ed Euro 290.000,00 per le operazioni di tipologia B2 a valere sui Fondi regionali in attuazione della Legge Regionale n. 14/2018;
VISTO il proprio decreto n. 15096/LAVFORU del 30/05/2020 di modifica al citato Avviso che, tra l'altro, ha aggiunto alle risorse disponibili la cifra ulteriore di Euro130.000,00 a valere sul capitolo 5030 del Bilancio Regionale, esercizio 2020, per la realizzazione di azioni specifiche per supportare gli studenti nella gestione di attività didattiche a distanza;
RICHIAMATI i propri decreti n. 15309/LAVFORU del 04/06/2020 e n. 20842 del 02/10/2020, rispettivamente di prenotazione e di impegno di complessivi Euro 130.000,00, per l'esercizio 2020, a valere sul Cap. 5030 del Bilancio Regionale;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 26154/GRFVG del 26/11/2022 di modifica al citato avviso che, tra l'altro, ha aggiunto, per l'esercizio 2022, ulteriori Euro 100,000.00- a valere sul Cap. 5030 del Bilancio Regionale ed ha prorogato la conclusione delle operazioni al 30/06/2023;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 21654/LAVFORU del 26/10/2020 "Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate";
VISTE le operazioni clone di prototipo di tipologia B1 presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" nel mese di giugno 2023, riferite alla terza annualità del progetto, come riportate rispettivamente nell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente decreto;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di prototipo di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare l'elenco delle operazioni clone di prototipo riportate nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO che:
- l'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 2 operazioni clone di prototipo di tipologia B1, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 4.752,00- (quattromilasettecentocinquantadue,00-) interamente coperti dal FSE;

PRECISATO che l'operatore Associazione Temporanea denominata A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" con capofila En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo degli Allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. Per quanto in premessa esposto, è approvato l'elenco delle operazioni clone di prototipo di tipologia B1 riferite alla terza annualità del progetto, presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021", con capofila En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG, nel mese di giugno 2023; le operazioni clone di prototipo approvate e finanziate sono riportate nell'Allegato 1 che costituisce parte integranti del presente provvedimento.
2. L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 2 operazioni clone di prototipo di tipologia B1, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 4.752,00- (quattromilasettecentocinquantadue,00-) interamente coperti dal FSE.
3. Le operazioni di cui all'elenco riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, sono finanziate con le risorse prenotate con propri decreti n. 14455/LAVFORU del 26/11/2019 e n. 15309/LAVFORU del 04/06/2020 ed impegnate con propri decreti n. 14535/LAVFORU del 27/11/2019, n. 20842/LAVFORU del 02/10/2020 e n. 26154/GRFVG del 26/11/2022.
4. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 luglio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1

OPERATORE A.T. EFFE.PI. Orientamento 2019-2021
ELENCO OPERAZIONI "CLONE" A CARATTERE FORMATIVO DI TIPOLOGIA B1
– canale di finanziamento FSE 2014/2020 –
TERZA ANNUALITA' – Operazioni presentate nel mese di giugno 2023
APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	Codice	Titolo	Costo richiesto	Costo Ammesso a valere su FSE
1	OR2332791901	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI – INDIVIDUALE	2.376,00	2.376,00
2	OR2332791902	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI – INDIVIDUALE	2.376,00	2.376,00
		Totale a valere su FSE	**4.752,00**	**4.752,00**

23_32_1_DDS_RIC_FSE_34660_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 25 luglio 2023, n. 34660

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Emanazione dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Prima modifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+), che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione FSE+, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento FSE, approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 502 del 17 marzo 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00-;

VISTO il decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026";

RILEVATO che, per mero errore materiale, al paragrafo 10 "Presentazione e valutazione della candidatura" comma 11 lettera h) viene erroneamente indicato che "i progetti da segnalare dovranno essere stati avviati negli ultimi 3 anni";
RILEVATO altresì che, per mero errore materiale, la numerazione della Parte B. Direttive per la realizzazione dei progetti risulta sbagliata e non rispondente a quanto indicato nell'Indice;
RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso, come indicate nell'Allegato 1 parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono apportate le modifiche all'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, come da Allegato 1 parte integrante al presente decreto.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 25 luglio 2023

SEGATTI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
S.R.A. ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia PPO Annualità 2023

Programma specifico n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo"

AVVISO
per la selezione di candidature
e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali

AttivaScuola 2023-2026

Testo coordinato

Indice

1. PREMESSA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e aggiornato con deliberazione n. 502 del 17/03/2023, prevede la realizzazione del Programma Specifico (PS) n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo", mediante progetti rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere le transizioni tra i diversi ordini e gradi del sistema dell'istruzione e al lavoro, e a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
2. Il presente avviso "AttivaScuola 2023-2026" dà attuazione al PS 12/23 e si inserisce nel quadro del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

   Priorità: 2 - Istruzione e formazione

   Obiettivo specifico: g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

   Azione: realizzazione di operazioni di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti

   Settore di intervento: 149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

   Concentrazione tematica: Non prevista

   Principali destinatari: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione

   Durata: Pluriennale (2023 – 2026)
3. I progetti oggetto del presente avviso si collocano nel quadro degli interventi previsti dall'art. 28 della Legge regionale n.13/2018[1] e in coerenza con quanto delineato nelle "Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 'Riforma del sistema di orientamento', nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22/12/2022, n. 328.
4. I progetti verranno realizzati con il concorso attivo delle Istituzioni scolastiche nell'ambito di specifiche progettualità sviluppate da reti di attori presenti nelle aree territoriali individuate con riferimento all'articolazione regionale degli ambiti sociali e delle Istituzioni scolastiche , che prevedono l'attivazione di percorsi orientativi di tipo prevalentemente esperienziale, di accompagnamento e tutoraggio, nonché di interventi formativi rivolti allo sviluppo professionale dei dirigenti scolastici e dei docenti referenti dei servizi e delle attività di orientamento.

[1] Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale" e ss.mm.ii.

5. La realizzazione degli interventi sarà affidata, attraverso la selezione delle candidature e secondo le indicazioni del presente avviso, ad un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) rappresentativa dell'intero territorio regionale.
6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con l'avviso "AttivaScuola 2023-26" riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020. In caso di difformità da quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, si applicherà direttamente la normativa comunitaria.
4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dall'avviso "AttivaScuola 2023-26", resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- "Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".
- Delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023".
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni.
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co.

- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida.
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) approvato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l'accreditamento;

d) <u>Altri atti e normative specifiche</u>
comunitarie e nazionali:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, recante "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato";
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2022/C469/01);
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, con il quale sono state definite le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145";
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, con il quale sono stati adottati il modello di diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello di curriculum dello studente;

- DLgs 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione 24 agosto 2021, n. 267, recante “Schema di decreto di adozione del “Certificato di competenze” di cui all’articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n, 61, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Nota circolare del Dipartimento per l’istruzione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca 15 aprile 2009, n. 43, avente come oggetto “Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l’arco della vita”, e la nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, recante “Trasmissione delle Linee guida nazionali per l’orientamento permanente”;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la ”Definizione del sistema nazionale sull’orientamento permanente”, sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 20 dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU;
- Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento recante “Definizione delle linee Guida del sistema nazionale sull’orientamento permanente”, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
- Documento “Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento”, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328 “Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 ‘Riforma del sistema di orientamento’, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 63 “Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell’art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023.”

regionali:

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni.
- Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”;
- Legge Regionale n.13 del 30 marzo 2018 “Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale”;
- Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Delibera della Giunta Regionale 1538 dell'8 settembre 2021 di approvazione del "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023";
- Decreto del Direttore del servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 4900/LAVFORU del 19 maggio 2022 che approva la "Carta dei servizi delle strutture regionali di sostegno all'orientamento educativo, rivolte agli istituti scolastici regionali di primo e secondo grado, e relativi Programmi di Intervento. per la scuola secondaria di I e di II grado".

3. INDICATORI

1. I progetti del Programma specifico n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatorio del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
2	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
2	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Persone

PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

4. OGGETTO DELL'AVVISO

1. L'avviso "AttivaScuola 2023-2026" intende contribuire alle finalità della strategia di *Learning Region, per la costruzione di una comunità che apprende*[2], attraverso il rafforzamento del ruolo primario delle Istituzioni scolastiche nella definizione delle progettualità territoriali e nella costruzione della rete dei servizi per l'orientamento educativo e l'accompagnamento degli studenti;

[2] Evento annuale FSE 2019 "Il Friuli Venezia Giulia come Learning Region: una strategia per il futuro con il Fondo Sociale Europeo"

In coerenza con le "Linee guida per l'orientamento" del Ministero dell'istruzione e del Merito, (di seguito anche "MIM") l'avviso intende, inoltre, promuovere e sostenere:

- lo sviluppo di "*un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale*"[3];
- la collaborazione dei servizi regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche, in particolare con i docenti orientatori e i docenti tutor in esse individuati, finalizzata all'individuazione dei fabbisogni, alla realizzazione degli interventi, alla documentazione e "certificazione" delle competenze acquisite dagli studenti nell'e-portfolio e nel curriculum dello studente;
- la formazione civica, sociale, culturale degli studenti, potenziandone le competenze "chiave"[4] e prioritariamente quelle di carattere "personale e sociale" maturate in percorsi di apprendimento curricolari ed extra-curricolari, e in contesti di apprendimento non formali e informali;
- il senso di appartenenza e la partecipazione degli studenti alla comunità locale, con la contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economico-produttivi anche attraverso il coinvolgimento attivo degli stessi in una progettualità connessa agli ambiti chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento.

2. I progetti promossi e finanziati dal presente avviso perseguono i seguenti obiettivi:
   - promuovere il benessere e il successo formativo degli studenti;
   - sviluppare le competenze di auto-orientamento e auto-imprenditorialità degli studenti nelle transizioni tra sistemi formativi e lavoro;
   - conoscere l'evoluzione del mercato del lavoro, anche mediante esperienze sul territorio;
   - potenziare le competenze di dirigenti scolastici e docenti orientatori e tutor in coerenza con le Linee Guida per l'orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
3. I progetti si articolano in tre tipologie:
   a) "progetti formativi", da attuare nella forma "*prototipo-cloni*", che sono resi disponibili per le Istituzioni scolastiche a livello regionale mediante il "*Catalogo dell'offerta orientativa 2023-2026*", con la possibilità di prevedere prototipi specifici coerenti con le particolari esigenze di ciascuna area territoriale;
   b) "progetti non-formativi", realizzati mediante il ricorso a metodologie e setting innovativi, di norma non nel contesto scolastico, per rispondere a specifici fabbisogni dei diversi target di destinatari attraverso la valorizzazione delle risorse presenti nelle aree territoriali;
   c) "azione di sistema", finalizzata a sostenere lo sviluppo e il coordinamento delle reti locali, la progettazione di area territoriale, il raccordo delle Strutture regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche per l'organizzazione dei servizi di orientamento.
4. Le diverse tipologie di progetto contribuiscono all'attuazione della "Carta regionale dei Servizi di orientamento" e sono riconducibili alle quattro aree tematiche in essa indicate:

---

[3] Ministero dell'Istruzione e del merito, Decreto 22 dicembre 2022, n. 328 "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU."

[4] Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)

- "azione di accompagnamento e assistenza tecnica", a cui sono riferite le "azioni di sistema", che, in quanto finalizzate a sostenere lo sviluppo e il consolidamento del sistema regionale di orientamento educativo, hanno natura unitaria e dimensione regionale (non si articolano, pertanto, a livello di territoriale o di target destinatari);
- "prevenzione e contrasto della dispersione scolastica", cui sono finalizzati "progetti formativi" distinti in base ai diversi target di destinatari e progetti non-formativi rispondenti a specifici fabbisogni territoriali;
- "supporto alla fase di transizione tra cicli", cui sono finalizzati "progetti formativi" distinti in base ai diversi target di destinatari e progetti non-formativi rispondenti a specifici fabbisogni territoriali;
- "interventi di formazione delle/dei docenti e degli attori delle comunità territoriali", cui sono finalizzati "progetti formativi" e non formativi.

5. La realizzazione dei progetti si articola in due fasi, logicamente conseguenti:

   a) la prima fase, funzionale ad individuare obiettivi e settori di intervento sui quali focalizzare la programmazione e pianificare le attività, prevede prioritariamente il sostegno alla predisposizione:
      - dei "*Programmi annuali d'intervento*" che ogni istituzione scolastica è chiamata a sviluppare con il supporto delle Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo;
      - delle *Macroprogettualità di area territoriale* che il soggetto attuatore individuato deve sviluppare con gli altri attori pubblici e privati, operanti negli ambiti sociali.

      In questa fase sono realizzate prevalentemente l'"azione di sistema" e "progetti non-formativi" (a carattere laboratoriale, seminariale e di ricerca-azione) rivolti a:
      a. dirigenti scolastici e docenti referenti dei diversi servizi, delle attività di orientamento, della progettazione curricolare, del tutoraggio e della certificazione delle competenze,
      b. famiglie, attori istituzionali e sociali con i quali gli studenti interagiscono nelle aree territoriali sotto indicate.

      Il soggetto attuatore deve cooperare con le Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo anche a supporto delle attività connesse al progetto "*Vision*[5]" e per l'orientamento informativo presso le Istituzioni scolastiche.

   b) La seconda fase è dedicata prevalentemente a:
      - erogazione delle attività formative (cloni di prototipi) richieste dalla Istituzioni scolastiche;
      - realizzazione delle attività "non-formative" in conformità con le Macroprogettualità di area territoriale, rivolte agli studenti, ai docenti e agli attori delle comunità locali.

6. Ai fini del presente Avviso le "aree territoriali" di riferimento per le Macroprogettualità comprendono i Comuni appartenenti ai seguenti ambiti sociali:

[5] VISION (Valutazione Integrata dei Servizi e degli Interventi di OrieNtamento) è un insieme di strumenti per la ricognizione (assessment) dell'offerta di orientamento attiva nelle Istituzioni scolastiche e formative (organizzazione, risorse materiali e non materiali), in grado di rilevare punti di forza e margini di miglioramento e favorire l'individuazione degli interventi/servizi da potenziare e/o attivare. Per saperne di più consultare http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA200/

N.	AREA TERRITORIALE	AMBITO SOCIALE
1	GORIZIA	Collio-Alto Isonzo
		Carso Isonzo Adriatico
2	PORDENONE 1	Tagliamento
		Sile e Meduna
		Noncello
3	PORDENONE 2	Livenza - Cansiglio Cavallo
		Valli e Dolomiti friulane
4	TRIESTE	Carso Giuliano
		Triestino
5	UDINE 1	Friuli Centrale
6	UDINE 2	Carnia
		Collinare
		Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale
		Natisone
		Torre
7	UDINE 3	Agro Aquileiese
		Medio Friuli
		Riviera Bassa Friulana

7. Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'attuazione del presente avviso, verrà prestata una specifica attenzione alla verifica di un adeguato coinvolgimento dei soggetti e dei destinatari afferenti ai diversi ambiti sociali.
8. La programmazione territoriale delle attività rivolte alle Istituzioni scolastiche deve essere attuata in complementarità con le iniziative di orientamento educativo a titolarità del Ministero dell'istruzione e del Merito o comunque attivate nelle aree territoriali[6].

[6] Particolare attenzione dovrà essere posta per massimizzare la complementarità tra programmazione territoriale a valere sul presente avviso e le azioni finanziate nell'ambito dei seguenti programmi PNRR:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.
- Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

La programmazione degli interventi dovrà essere attuata tenendo, inoltre, in considerazione le seguenti iniziative:

- la linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR, che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.
- il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 che prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti,
- il programma "Erasmus+" 2021-2027 che consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

5. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le candidature per la realizzazione dei progetti e delle attività previste dal presente Avviso possono essere presentate da costituende Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) formate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, titolari di almeno una sede operativa in ognuna delle aree territoriali di cui al punto 6 del paragrafo 4, accreditata ai sensi del regolamento di cui al D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, nella macrotipologia A - Obbligo formativo e nella macrotipologia C - Formazione continua e permanente. Laddove nella stessa area territoriale siano presenti più sedi operative, i requisiti di accreditamento sopra indicati possono essere posseduti anche disgiuntamente dai diversi soggetti componenti l'ATS.
2. La titolarità di risorse (sedi operative, laboratori, spazi dedicati, ...) rese disponibili nelle singole aree territoriali dai soggetti di cui al punto 1 costituisce elemento di valutazione.
3. L'ente capofila dell'ATS deve essere indicato all'atto della presentazione della candidatura, deve svolgere un ruolo di indirizzo e di coordinamento per la realizzazione dei progetti e delle attività di cui al presente Avviso individuando già in fase di candidatura un coordinatore per ognuna delle aree territoriali.
4. Ciascun soggetto di cui al punto 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola ATS.
5. L'ATS selezionata assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
6. L'ATS deve, inoltre, presentare in sede di candidatura un "accordo aperto" di partenariato sottoscritto con soggetti pubblici e privati che esercitano specifiche funzioni in materia di orientamento educativo negli ambiti sociali appartenenti alle aree territoriali di cui al paragrafo 4, punto 6, tra i quali:
   - almeno un comune per ogni "ambito sociale";
   - soggetti del terzo settore che operano nell'ambito educativo e nel recupero della dispersione scolastica in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore;
   - Enti/Associazioni giovanili o operanti nel settore artistico, culturale o sportivo;
   - Università e Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica del Friuli Venezia Giulia e/o Enti di ricerca che dispongono di specifiche competenze per favorire l'introduzione negli interventi di modelli innovativi di didattica e di metodologie di accompagnamento a favore dei giovani;
   - Fondazioni ITS Academy;
   - soggetti gestori dei Cluster regionali coerenti con le tematiche sviluppate nelle progettualità territoriali;
   - Digital Innovation Hub (Industry Platform 4 FVG);
   - Associazioni di categoria;

- Imprese in forma singola o associata
- Poli tecnico professionali nell'economia del mare, della montagna e nel settore culturale e creativo;
- Fondazioni bancarie o altre fondazioni ed enti filantropici che abbiano attivato o intendano attivare iniziative in materia di orientamento educativo.

7. In fase di programmazione e attuazione dei progetti l'ATS e i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato operano in raccordo con:
   - Ufficio Scolastico Regionale e sedi territoriali;
   - Centri di Orientamento Regionali;
   - ANPAL SERVIZI

   e, laddove utile/necessario in funzione delle specifiche esigenze dei destinatari, con:
   - Centri per l'Impiego;
   - Servizi socio-assistenziali e sanitari
8. L'adesione all'accordo di ulteriori partecipanti al partenariato può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura dell'ATS. L'accordo di partenariato costituisce una rete regionale per l'apprendimento permanente, di cui all'art 5 della Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente."
9. I soggetti aderenti al partenariato contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività la cui responsabilità resta in capo all'ATS beneficiaria del finanziamento a valere sul presente avviso.
10. La composizione del partenariato (in termini di rappresentatività quali-quantitativa dei soggetti aderenti) costituisce elemento di valutazione della candidatura.

6. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dei progetti, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente avviso.
2. I progetti e le attività sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura.
4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 21.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla conclusione della verifica del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti al paragrafo 26;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c) l'avvio dei progetti e delle attività in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione previsti nell'avviso "AttivaScuola 2023-26". L'eventuale avvio dei progetti e delle attività nel periodo intercorrente tra la presentazione degli stessi e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla stessa;
   d) la realizzazione dei progetti e delle attività in conformità a quanto previsto nei progetti e nelle attività ammessa a contributo;
   e) la completa realizzazione dei progetti e delle attività, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
   f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dei progetti e delle attività nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
   g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dei progetti e delle attività, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
   i) la conclusione dei progetti e delle attività entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
   j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 24 ;
   k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
   m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dei progetti e delle attività;
   n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
   o) l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti e delle attività.
9. Al fine di garantire la soddisfazione dei fabbisogni espressi dalla SRA e le aspettative delle persone destinatarie degli interventi, il soggetto attuatore deve avviare i progetti e le attività nei tempi congrui tali da non alterare la loro coerenza.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ

1. Sono ammissibili nell'ambito dei progetti di sistema, formativi e non formativi le seguenti attività così articolate per le quattro aree tematiche della "Carta regionale dei servizi di orientamento":

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	**Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale**, attraverso attività di: - supporto alla rete per la definizione delle Macroprogettualità territoriali; - promozione e informazione nel territorio/comunità di riferimento in merito agli obiettivi del Macroprogettualità e agli interventi che verranno realizzati; - aggiornamento dei dati Vision e elaborazione dei piani annuali d'intervento Vision; - erogazione di interventi a carattere informativo rivolti a studenti e famiglie e previsti nelle Macroprogettualità territoriali; - sostegno per un progressivo allargamento della rete di soggetti pubblici e privati che condividono le finalità delle Macroprogettualità territoriali; - creazione di una rete di imprese formative che condividono le finalità delle Macroprogettualità territoriali e si rendono disponibili ad ospitare gli studenti nelle proprie realtà produttive; - monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi e valutazione sugli esiti; - elaborazione di report semestrali inerenti lo stato di avanzamento delle Macroprogettualità territoriali.	Azione di sistema	
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	**Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching** Attività individuali o in piccolo gruppo per sostenere gli studenti - nei processi di rilettura delle attività formative svolte sia in ambito formale sia non formale, al fine di rafforzare la motivazione e l'autostima e l'individuazione di possibili ulteriori e futuri percorsi formativi e professionali; - nel monitoraggio in itinere del percorso formativo per rafforzare la capacità di lettura dei contesti e lo sviluppo di strategie coping.	Progetto non formativo	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]

AttivaScuola 2023-26

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo Attività formativa laboratoriale per favorire l'acquisizione/potenziamento di: - capacità di rielaborazione delle tensioni decisionali e di creazione di rapporti positivi nelle relazioni (familiari, scolastiche, sociali); - capacità di rilettura delle esperienze attraverso la valorizzazione dei punti di forza e contenimento dell'effetto avvilente delle difficoltà e/o dei fallimenti; - conoscenze propedeutiche per un utilizzo adeguato del web e la prevenzione di fenomeni di cyberbullismo;	Progetto formativo (clone di prototipo)	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	**Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti** Individuazione progettazione e gestione di contesti e modalità formative non formali, a libera fruizione da parte dei giovani, con valenza di auto-orientamento e finalizzati allo sviluppo e al potenziamento di una o più competenze tra le seguenti: - culturali di base - digitali - imprenditive - personali e sociali - in materia di sostenibilità ("green comp")	Progetto non formativo	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico Percorsi formativi di tipo laboratoriale, anche attraverso seminari formativi in azienda e visite di scoperta economica, per favorire lo sviluppo di: - conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione - conoscenze connesse alle aree economiche di sviluppo del territorio regionale evidenziate nella nuova S4; - conoscenze sull'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla progressiva digitalizzazione ed automazione dei settori manifatturiero e dei servizi.	Progetto formativo (clone di prototipo)	SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	**Seminari su tematiche attinenti l'orientamento** Attività seminariale finalizzata a: - sviluppare conoscenze in merito all'adolescenza e al fronteggiamento di specifiche situazioni di disagio (abbandono scolastico, demotivazione, etc); - supportare l'uso di banche dati e strumenti per l'orientamento.	Progetto non formativo	Docenti Famiglie studenti Attori territoriali [§8 1.iii),1.iv)]

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento Percorsi di tipo laboratoriale finalizzati a: - migliorare la gestione dei percorsi curricolari evidenziando la loro valenza orientativa; - supportare la gestione di percorsi finalizzati all'attuazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro; - supportare la gestione di percorsi educativi finalizzati a comprendere e gestire le dinamiche di conflitto intra e inter-personale; - supportare la gestione di percorsi orientativi finalizzati a sviluppare negli studenti le competenze di autoimprenditorialità e le conoscenze sul mercato del lavoro, in termini di profili professionali e di evoluzione dei settori economici.	Progetto formativo (clone di prototipo)	Docenti Tutor orientamento [§8 1.iii)]
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM) su: - valutazione e certificazione delle competenze (predisposizione dei dispositivi valutativi e degli strumenti "format" di documentazione e certificazione); - definizione delle aree di attività e delle dimensioni di intervento della funzione di tutoraggio e di quella di coordinamento, nell'ambito del lavoro collegiale.	Progetto non formativo	Dirigenti scolastici Docenti Tutor orientamento [§8 1.iii)]

2. Le attività formative e non formative dovranno essere differenziate in sede di progettazione e realizzazione in considerazione delle esigenze connesse ai diversi ordini e gradi di scuola.
3. Le attività formative e non formative rivolte agli studenti prevedono il rimborso delle spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore progettuali come indicato al paragrafo 20.2 - "Attività di sostegno all'utenza".

8. DESTINATARI DELL'AVVISO

1. Destinatari dei "progetti formativi" e "non formativi" di cui al presente avviso sono:
   i) gli studenti che frequentano istituzioni statali o paritarie appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia, nei seguenti ordini e gradi:
      a. la classe V della scuola primaria,
      b. la scuola secondaria di primo grado,

c. la scuola secondaria di secondo grado,
d. i CPIA (solo minorenni);

ii) altri giovani residenti o domiciliati nel territorio regionale e con età inferiore a 18 anni;
iii) Dirigenti scolastici, docenti e personale scolastico;
iv) Familiari degli studenti e attori delle comunità locali.

9. RISORSE FINANZIARIE

1. La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a € 3.000.000 a valere sul PR 2021-27 FSE +.
2. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.
3. Il progetto ha durata triennale (2023-2026) e tutte le attività devono concludersi entro il 31 agosto 2026.
4. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione delle risorse per area territoriale, definita in base al numero degli studenti iscritti nell'a.s. 2022-23 all'ultimo anno della scuola primaria e alla scuola secondaria di I e II grado:

		NUMERO STUDENTI A.S. 2022-2023					
N	**AREA TERRITORIALE**	**V anno scuola primaria**	**Scuola Secondaria I grado**	**Scuola Secondaria II grado**	**TOTALE**	**% (arroton.to)**	**€**
1	GORIZIA	1.065	3.603	5.970	10.638	12,0%	360.000,00€
2	PORDENONE 1	1.633	5.480	9.926	17.039	19,0%	570.000,00€
3	PORDENONE 2	976	2.840	3.945	7.761	9,0%	270.000,00€
4	TRIESTE	1.596	5.476	8.993	16.065	18,0%	540.000,00€
5	UDINE 1	1.227	3.954	13.844	19.025	21,0%	630.000,00€
6	UDINE 2	1.370	4.520	4.737	10.627	12,0%	360.000,00€
7	UDINE 3	1.332	3.997	2.729	8.058	9,0%	270.000,00€
	totale	**9.199**	**29.870**	**50.144**	**89.213**	**100%**	**3.000.000,00€**

5. Le sopraindicate dotazioni finanziarie per area territoriale potranno variare in eccesso o in difetto nel limite massimo del +/- 15, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.
6. La partecipazione dei destinatari ai progetti previsti dal presente avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'utente che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dell'utente medesimo.
7. La Regione si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria a fronte di documentato fabbisogno e di avanzamento delle attività e della spesa tali da determinare l'esaurimento delle risorse prima dei termini indicati per la conclusione delle attività.

10. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Ogni soggetto proponente deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

Programma specifico n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo"
ATTIVASCUOLA 2023-2026

2. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), che deve essere dimostrato attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda deve essere pertanto corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento; in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
3. La domanda può essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il giorno **15 settembre 2023.**
4. La candidatura, pena la non ammissibilità del piano degli interventi, deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).
5. La documentazione da presentare a titolo di candidatura è costituita da:
   a) la proposta di candidatura;
   b) il formulario di candidatura;
   c) l'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS;
   d) l'accordo di partenariato.
6. I formulari relativi alla proposta di candidatura e alla proposta progettuale sono resi disponibili sul sito *www.regione.fvg.it sezione formazione lavoro/ formazione/ area operatori*, mentre per gli accordi (ATS e partenariato) non viene fornito un modello.
7. L' accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS deve indicare puntualmente:
   - il capofila, la composizione della costituenda ATS, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari;
   - la responsabilità unica del capofila nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
   - gli oneri, eventualmente anche economici, dei componenti nei confronti del capofila.
8. L'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.
9. L'accordo di partenariato è sottoscritto dal legale rappresentate di ogni componente o altra persona formalmente delegata, e indica gli ambiti specifici di cooperazione.

10. I soggetti che per la prima volta si candidano a realizzare operazioni di carattere formativo finanziate dalla Direzione centrale devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.
11. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione dei formulari di cui al punto 1, si segnalano alcuni aspetti caratterizzanti e rilevanti che devono essere contenuti nella candidatura:
    a) una descrizione degli elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di progetti e attività, in relazione ai fabbisogni dei target di destinatari;
    b) una descrizione sintetica (in termini di macro obiettivi e contenuti) dell'eventuale esperienza dei soggetti del raggruppamento che presenta la candidatura, maturata negli ultimi tre anni nella realizzazione di progetti regionali, nazionali o comunitari di orientamento educativo, nell'ambito di interventi. Nella descrizione di ciascun progetto dovranno essere riportati il valore economico dell'intero progetto e il numero di ore complessive erogate dal raggruppamento;
    c) la copertura territoriale in termini di sedi legali e operative, aule e laboratori e altri spazi dedicati che s'intende garantire per le attività di cui al presente Avviso, al fine di facilitare la partecipazione degli studenti e degli attori territoriali;
    d) una proposta progettuale di carattere generale di "Azione di sistema" con la quale s'intende sostenere lo sviluppo e il coordinamento delle reti locali, la progettazione in area territoriale, il raccordo delle Strutture regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche per l'organizzazione dei servizi di orientamento;
    e) una descrizione esemplificativa di una Macroprogettualità territoriale attraverso la quale s'intende conseguire le finalità dell'avviso, in considerazione delle specificità e delle caratteristiche dei territori di riferimento;
    f) una proposta di "progetto formativo" per ogni tipologia e grado scolastico (scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado) esemplificativa di ognuna delle tipologie di attività che s'intende realizzare: n. 1 progetto formativo "Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo" nell' Area B. "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni)"; n. 1 progetto formativo "competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico" nell'area C. "Supporto alla fase di transizione tra cicli"; n 1 progetto formativo "Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento" nell'area D "Interventi di formazione docenti, DS, tutor, attori territoriali famiglie". Nelle nove proposte dovranno essere chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi.
    g) una proposta di "progetto non-formativo" esemplificativa di ognuna delle tipologie di attività che s'intende realizzare: n. 1 progetto non-formativo "Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching" nell' Area B. "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni)"; n. 1 progetto non-formativo "Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti" nell'area C. "Supporto alla fase di transizione tra cicli"; n. 1 progetto non-formativo a scelta fra "Seminari su tematiche attinenti l'orientamento" e "Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito) "nell'area D. "Interventi di formazione docenti, ds, tutor, attori territoriali famiglie". Nelle tre proposte dovranno essere

chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi.

h) l'indicazione dei nominativi e un breve curriculum professionale delle persone che si intendono impiegare nell'intervento, prevedendo in particolare: 1) il responsabile tecnico-organizzativo al quale il raggruppamento intende affidare il coordinamento delle attività nei territori; 2) il responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni da realizzare nei territori; 3) un coordinatore referente per ciascuna area territoriale. Per quanto concerne le figure dei due responsabili dovranno essere riportati i progetti nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente il ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/scientifico. I progetti da segnalare dovranno essere stati avviati negli ultimi 5 anni e avere un valore complessivo superiore a 50.000,00 €;

i) le modalità attraverso le quali si intendono valorizzare le buone pratiche già realizzate sul territorio regionale, che possono costituire la base di partenza per la costituzione delle possibili operazioni da attuare nei progetti, tenuto conto di quanto realizzato nel precedente triennio nell'ambito di iniziative promosse dall'Amministrazione regionale;

j) le modalità che il raggruppamento intende adottare per il rispetto dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27 di cui al paragrafo 27.

12. Qualora il soggetto attuatore, durante lo svolgimento dell'incarico, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire una o più delle persone indicate in sede di presentazione della candidatura e di cui al punto h), dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione alla SRA, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate. La sostituzione sarà ammessa, ad insindacabile giudizio del SRA, purché i sostituti presentino requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite. Il mancato rispetto di tale condizione viene considerata grave inadempienza da parte del soggetto attuatore e può comportare la revoca dell'incarico.

11. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La selezione finalizzata all'individuazione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) alla quale affidare la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle operazioni secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso, viene effettuata ai sensi del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 di cui alla D.G.R. n. 1952 del 16 dicembre 2022 (di seguito Metodologia).
2. Il documento Metodologia prevede due fasi consecutive:
   a) la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle candidature che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
   b) la fase di selezione delle candidature (per la quale si applica la Procedura 5.3.2 di valutazione delle operazioni di carattere non formativo o dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate con procedura comparativa) che è svolta da un'apposita Commissione costituita,

secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda.

3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità	**Causa di non ammissibilità generale**
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al capoverso 3 del paragrafo 10.
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al capoverso 1 del paragrafo 10.
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio non corrisponde a quella prevista nel capoverso 1 del paragrafo 10; - Mancato utilizzo dei formulari previsti al capoverso 6 del paragrafo 10; - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al capoverso 4 del paragrafo 10; - Mancata trasmissione della documentazione di cui capoverso 5 del paragrafo 10.
4) Conformità del proponente	- La proposta è presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 5; - Nell'accordo di partenariato non è presente almeno un Comune per ogni ambito sociale
5) Conformità della proposta	- Mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 11 del paragrafo 10: • lettera d) proposta progettuale esemplificativa di "Azione di sistema" • lettera e) descrizione esemplificativa di Macroprogettualità territoriale • lettera f) presentazione di n. 9 proposte esemplificative di "progetto formativo" • lettera f) presentazione di n. 3 proposte esemplificative di "progetto non-formativo"

4. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.
5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione delle candidature, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	**Descrizione**
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.

Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione delle candidature la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti	

7. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti parametri:

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A.1 affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista organizzativo e strutturale	A.1.1 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	Contenuti e modalità di cooperazione che il raggruppamento intende attivare per la buona riuscita dello svolgimento dei progetti oggetto dell'Avviso e per il raggiungimento degli obiettivi delle Macroprogettualità territoriali	0-5	2	Max attribuibile= 10
	A.1.2 Copertura territoriale in termini di disponibilità documentata di sedi aule e	Copertura delle aree territoriali in termini percentuale di Comuni di appartenenza delle Istituzioni scolastiche (destinatarie dei progetti del presente avviso) in cui sono presenti almeno una sede operativa, un'aula, un laboratorio o	0-5	1	Max attribuibile= 5

	laboratori, altri spazi dedicati	altri spazi dedicati in disponibilità documentata dell'ATS. (5= da 80% a 100%; 4= da 60% a 79%; 3=da 40% a 59%; 2=da 20% a 39%; 1= da 5% a 19% 0= da 0 a 4 %).			
A.2 Affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento	A.2.1 Esperienza professionale dei responsabili e degli esperti impiegati nelle attività previste dall'avviso	Profilo professionale del responsabile tecnico-organizzativo del progetto nelle aree territoriali e del responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni, in termini di numero complessivo di progetti (negli ultimi 5 anni con valore complessivo superiore a 50.00,00€) nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente un ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/ scientifico 5= n. 8 progetti o più; 4= da n. 7 a n. 6 progetti; 3= da n. 5 a n. 4 progetti; 2= da n. 3 a n. 2 progetti; 1=n. 1 progetto; 0= nessun progetto).	0-5	1	Max attribuibile= 5
	A.2.2 Capacità di contribuire a processi di innovazione in termini di strumenti e metodologie	Elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di progetti e attività del presente avviso.	0-5	1	Max attribuibile= 5
	A.2.3 Esperienza maturata dai soggetti partecipanti all'ATS in eventuali attività pregresse di orientamento	Esperienza pregressa dell'ATS in termini di numero ore complessive erogate dai soggetti partecipanti negli ultimi tre anni 5= 2.500 ore o più; 4= da 2499 a 2000 ore; 3= da 1999 a 1500 ore; 2=da 1499 a 1000 ore; 1= n. da 999 a 500 ore; 0 =da 499 a 0 ore).	0-5	1	Max attribuibile= 5
	A.2.4 Rappresentatività delle diverse tipologie di soggetti componenti del partenariato	Tipologie di soggetti presenti nel partenariato 5 punti = > 8 tipologie ; 4 punti = > 7 tipologie ; 3 punti => 6 tipologie; 2 punti => 5 tipologie; 1 punto => 4 tipologie ; 0 punti=> 2 tipologie)	0-5	2	Max attribuibile= 10

AttivaScuola 2023-26

B. Coerenza, qualità ed innovatività del progetto	B.1 Caratteristiche della proposta esemplificativa di Macroprogettualità territoriali	Contenuti della proposta esemplificativa di progettualità territoriale, con riguardo alle specificità e alle caratteristiche delle aree territoriali e alle azioni di sistema	0-5	3	Max attribuibile= 15
	B.2 Caratteristiche e contenuti delle proposte esemplificative dei progetti e delle attività	Validità tecnica delle proposte esemplificative delle diverse tipologie di progetti e attività previste nell'avviso per le diverse tipologie e gradi di scuola, in termini di contenuti, metodologie e strumenti.	0-5	6	Max attribuibile= 30
	B.3 Strategie e modalità per individuare e valorizzare le buone pratiche già presenti nel territorio	Modalità attraverso le quali l'ATS intende valorizzare le buone pratiche già attuate sul territorio regionale e promosse dalla Amministrazione regionale.	0-5	1	Max attribuibile= 5
C. Coerenza con le principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27	C.1 Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	Modalità utilizzate per promuovere i principi di cui al paragrafo 27	0-5	1	Max attribuibile= 5
D. Criteri premiali	D.1 Strategie per promuovere la sensibilità ambientale	Interventi funzionali allo sviluppo del senso di appartenenza degli studenti alla comunità locale attraverso la valorizzazione dell'economia circolare, del recupero ambientale e delle competenze in materia di sostenibilità ("green comp")	0-5	1	Max attribuibile= 5
TOTALE: 100					

8. Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.
9. Viene affidato l'incarico alla candidatura che ha conseguito il punteggio migliore.
10. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio A.2; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio B; in caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
11. Ad avvenuta selezione delle candidature, la SRA, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:

- la graduatoria delle candidature approvate, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (soggetto attuatore);
- l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
- l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.

12. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.
13. Entro 60 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione sul BUR del decreto di cui al precedente capoverso 11, il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATS, dandone tempestiva comunicazione al Servizio.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura.
2. Successivamente, la SRA trasmette al soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

13. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il beneficiario deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, beneficiario deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dei progetti e delle attività oggetto di valutazione.
3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione dei progetti e delle attività finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.

PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

14. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI

1. I progetti descritti al precedente paragrafo 7, devono essere attuati nel rispetto di quanto riportato nella tabella seguente.

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	DURATA	NUMERO DI PARTECIPANTI
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	**Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale**	Azione di sistema	durata il cui valore non è superiore al 25% del finanziamento di ciascun progetto territoriale.	
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	**Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching**	Progetto non formativo	da -10 a 50 ore	incontri individuali o in piccolo gruppo composto da almeno 5 studenti
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	**Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti**	Progetto non formativo	da 4 a 50 ore	Progetti rivolti a gruppi composti da 6 a fino a 25 studenti. A titolo esemplificativo: *Laboratori teatrali, Laboratori del feedback, Elevator camp, Hackathon, Barcamp, Visita aziendale, Impresa formativa simulata, Seminari/Workshop, Leggiamo, Peer tutoring, Campus formativi …*
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	**Seminari su tematiche attinenti l'orientamento**	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Seminari per grandi gruppi in presenza e/o a distanza
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 4 a 20 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 allievi, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Progetti laboratoriali per piccoli gruppi

15. DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI E RIPARTO DELLE RISORSE ECONOMICHE

1. In riferimento alle aree territoriali indicate al paragrafo 4, ogni Macroprogettualità deve essere finalizzata a conseguire le finalità della strategia di Learning Region e delle citate le Linee guida del MIM, avendo a riferimento le caratteristiche socio-culturali e produttive del contesto territoriale di riferimento e valorizzando il contributo delle istituzioni, dei giovani e degli attori del territorio attraverso i progetti di cui al presente Avviso.
2. Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili e definite per area territoriale al paragrafo 9, ogni Macroprogettualità territoriale deve prevedere la realizzazione dei progetti descritti nel precedente paragrafo 4 secondo il riparto percentuale di seguito indicato:

AREE TEMATICHE	RISORSE 2023 -26 valore min - max (%)
A) AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	20% -30%
B) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	65% - 75%
C) SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	
D) INTERVENTI DI FORMAZIONE DEI/DELLE DOCENTI	5% - 10%

16. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della nota relativa all'atto di concessione del contributo conseguente all'approvazione delle candidature, il soggetto attuatore in sede di prima istanza deve presentare alla SRA per la valutazione:
   a. 7 Macroprogettualità, una per area territoriale. Per ciascuna Macroprogettualità si richiede la stesura di un elaborato sintetico (massimo 8 cartelle per ciascuna area *territoriale)* contenente:
      i. le caratteristiche del contesto di riferimento in termini di risorse disponibili (attori, strutture, spazi dedicati, …) per la realizzazione dei "progetti formativi" e non-formativi, dimensioni e composizione della domanda di servizi di orientamento educativo;
      ii. gli obiettivi e le modalità di potenziamento delle reti locali di attori in considerazione delle finalità della strategia di Learning Region e delle citate le Linee guida del MIM;
      iii. le modalità di sostegno offerto alle Istituzioni scolastiche, in raccordo con le Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo, per valorizzarne il ruolo centrale nelle comunità territoriali di orientamento;
   b. la proposta progettuale di "Azione di sistema";

c. almeno 3 progetti non-formativi per ciascuna area tematica (B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni), C. supporto alla fase di transizione tra cicli e D. Interventi di formazione docenti, ds, tutor, attori territoriali, famiglie)
d. almeno 3 ""progetti formativi"" (prototipi) per ciascuna Area tematica e per i diversi gradi e tipologie di scuola (primaria, secondaria di primo grado e secondo grado): tali prototipi rappresentano i primi elementi dell'offerta formativa del "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" trasversale alle progettualità territoriali, che potrà successivamente essere implementato con le modalità di cui ai successivi capoversi.

2. La domanda di valutazione è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore o altra persona formalmente delegata dal soggetto attuatore (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale7 di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
3. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
5. I progetti sono presentati, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-prototipi. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
6. Nel caso in cui il progetto preveda attività in FAD, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto.
7. In fase di realizzazione delle progettualità territoriali, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte dell'ATS o da parte della SRA, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei "progetti formativi" (prototipi), dei "progetti non formativi" e dell'azione di sistema secondo le modalità sopradescritte ai capoversi 5 e 6.
8. Le domande afferenti alle "Spese per il sostegno all'utenza", ammissibili esclusivamente per gli studenti iscritti ai "progetti formativi" e "non formativi", potranno essere presentate alla SRA dal

[7] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00

soggetto attuatore - con modalità a sportello mensile, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie previste nella progettualità territoriale presentata.

9. I progetti e prototipi presentati non sono soggetti a bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un'operazione con riferimento alla quale è avvenuta una selezione preventiva per l'individuazione del soggetto proponente.

17. VALUTAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA, DEI "PROGETTI FORMATIVI" E DEI "PROGETTI NON FORMATIVI"

1. Le Macroprogettualità territoriali e i progetti sono valutati dalla SRA secondo la procedura di valutazione di coerenza descritta nelle Metodologie e articolata nelle seguenti fasi consecutive:
   a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
   b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 16 capoverso 1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 16 capoverso 2
3) Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dal soggetto beneficiario/attuatore
5) Conformità della proposta	- La domanda non contiene le progettualità per ogni area territoriale - La domanda non contiene l'azione di sistema - La domanda non contiene il numero minimo di percorsi formativi (prototipi) e non formativi previsti al paragrafo 16, capoverso 1

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La **fase di valutazione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda di candidatura con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:

a. coerenza **dell'azione di sistema** e delle Macroprogettualità territoriali;
b. coerenza dei "progetti formativi" (prototipi) e non formativi;
c. coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27;
d. congruenza finanziaria.

4. Verrà valutata come coerenza **dell'azione di sistema** e delle Macroprogettualità territoriali:
   a. Coerenza tra gli obiettivi della Strategia di Learning Region e l'apporto dell'azione di sistema;
   b. Coerenza delle Macroprogettualità presentate con le Linee guida per l'orientamento del MIM;
   c. Coerenza tra le Macroprogettualità presentate e le caratteristiche delle aree territoriali di riferimento;
   d. Coerenza tra le modalità individuate per coinvolgere le Istituzioni scolastiche, gli attori territoriali e l'offerta di servizi resa disponibile.
5. Verrà valutata come coerenza dei "progetti formativi" (prototipi) e dei "progetti non-formativi":
   a. Coerenza tra i risultati attesi dai prototipi e dai progetti e le competenze/conoscenze di studenti, docenti e dirigenti scolastici, attori territoriali da sviluppare;
   b. Coerenza tra i contenuti proposti e i risultati attesi in termini di attivazione delle Istituzioni scolastiche e consolidamento delle reti territoriali.
6. Verrà valutata come coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27:
   a. Coerenza tra le attività previste nei "progetti formativi" (prototipi) e "non formativi", e nelle Macroprogettualità territoriali e la necessità di garantire la promozione dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27
7. Verrà valutata come congruenza finanziaria:
   a. Corretta imputazione del valore delle UCS, del n. di ore di cui al paragrafo 14 che determinano un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
   b. Per quanto concerne le operazioni rimborsate a "costi reali", corretta imputazione nel formulario dei costi diretti ed indiretti che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
   c. Coerenza del peso economico dei "progetti formativi" (prototipi) e non formativi con il progetto territoriale.
8. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione della Macroprogettualità e/o del progetto.
9. La SRA, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione delle Macroprogettualità territoriali e dei progetti, approva i medesimi con apposito decreto dirigenziale pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione. La SRA, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'elenco delle Macroprogettualità territoriali e dei progetti approvati.
10. Nel caso di mancata approvazione delle Macroprogettualità territoriali e/o dei progetti, la SRA, con nota formale, comunica al soggetto attuatore i termini entro i quali devono essere ripresentati.

18. AVVIO E GESTIONE DEI PROGETTI

Termini di avvio e conclusione dei progetti

1. I progetti connessi con la realizzazione delle Macroprogettualità territoriali devono essere avviati entro 30 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione degli stessi e concludersi entro il 30 agosto 2026.
2. L'avvio dei "progetti formativi" e dei "progetti non formativi" è comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio".
3. La conclusione dei progetti, a seconda della tipologia (formativa o non formativa) deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".

Attuazione dei "progetti formativi" (prototipi)

1. Con riferimento ai ""progetti formativi"" approvati, che costituiscono il "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", il soggetto attuatore/beneficiario può procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi approvati. I prototipi vengono realizzati secondo la modalità "operazione clone".
2. Ogni prototipo può essere attivato dal soggetto attuatore in più edizioni (operazione clone) in relazione al fabbisogno riscontrato nelle Istituzioni scolastiche del territorio di riferimento, anche a seguito dell'azione di promozione e disseminazione svolta dal soggetto attuatore.
3. Prima dell'avvio delle attività formative, il soggetto attuatore e l'istituto scolastico destinatario delle attività sono tenuti alla sottoscrizione di una intesa che disciplini i reciproci rapporti, riferiti alle figure professionali ed alle modalità di gestione delle attività. L'intesa deve essere tenuta a disposizione per eventuali verifiche da parte della SRA.
4. Il soggetto attuatore può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso, in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo.
5. A tal fine, la richiesta di attivazione del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce, viene:
   - presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
   - convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del beneficiario, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

   La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 7 giorni prima della data di avvio indicata sulla richiesta medesima, pena la mancata autorizzazione all'avvio.

6. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione.
7. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone prima della data di avvio dell'attività. Qualora il clone non fosse conforme al prototipo o laddove il costo a preventivo non risultasse corretto, il clone non viene approvato e la SRA indica al soggetto attuatore i termini per la nuova presentazione.
8. Per ogni clone attivato, il beneficiario deve registrare i dati delle anagrafiche dei partecipanti.
9. La richiesta di attivazione delle operazioni clone può avvenire fino a concorrenza della disponibilità finanziaria prevista in ciascuna area territoriale.
10. La SRA verificherà la corretta applicazione dell'UCS prevista per la determinazione del costo e la formulazione del preventivo di spesa di ciascuna operazione clone.

19. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. I "progetti formativi" (da attuare secondo la modalità "cloni" di prototipi) devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione presenti nelle l'ATS o presso le sedi delle istituzioni scolastiche. Il numero degli allievi partecipanti al progetto deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza del contributo.
2. Le altre operazioni ("progetti non formativi") possono svolgersi presso sedi in disponibilità dell'ATS e idonee per le finalità dell'Avviso medesimo. Il numero dei partecipanti deve essere sempre compatibile con la capienza dei locali aula in cui l'attività viene realizzata, la quale dovrà soddisfare i requisiti in materia di sicurezza.
3. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto stesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

20. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

1. Il rimborso dei progetti avverrà secondo le seguenti modalità:

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	MODALITÀ DI RIMBORSO
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	**Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale**	Azione di sistema	UCS 25 "Attività di coordinamento di ATS complesse € 53,00 ora*n.ore impegno
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	**Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching**	Progetto non formativo	UCS 9 "orientamento" €49,00*n°ore corso
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "formazione": € 139 per ore corso UCS 50 Formazione a distanza: € 127*n.ore corso
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	**Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti**	Progetto non formativo	costi reali / tasso forfettario
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "formazione": € 139 per ore corso UCS 50 Formazione a distanza: € 127 * n. ore corso
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	**Seminari su tematiche attinenti l'orientamento**	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 2 "Formazione per laureati" € 162 * ore corso UCS 50 "Formazione a distanza" € 127*n.ore corso
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario

Attività di sostegno all'utenza

1. Al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai progetti relativi alle aree tematiche. "B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni) e "C. Supporto alla fase di transizione tra cicli", previsti dal presente Avviso, è finanziata un'operazione di sostegno delle spese di trasporto degli studenti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del progetto o, in ogni caso, laddove abbiano dovuto interrompere per giustificato motivo[8].
2. Il costo massimo annuale ammissibile per le attività di sostegno all'utenza è di Euro 6.000,00.
3. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:
   a) mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe);
   b) mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari dei percorsi formativi e/o all'ubicazione della sede di realizzazione del progetto. La situazione di inadeguatezza deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto attuatore. Il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato.

Progetti gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di costo forfettario

1. Nella realizzazione progetti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida SRA.
2. Nella predisposizione del preventivo di spesa dei progetti a costi reali con opzione di costo forfettario previsti dal presente avviso, si deve tener conto del fatto che
   - la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti di erogazione viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Costi diretti di Erogazione del servizio;
   - la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti, corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale, viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa B2.1 Personale interno e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.
3. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dalla SRA a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.
4. I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1060/2021.

[8] Per giustificato motivo s'intende:
- gravi motivi di salute;
- altre cause indipendenti dalla volontà del partecipante e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività nello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio del beneficiario e del dirigente della SRA

5. I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e a rendiconto vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Voce di spesa		Note
B1	Preparazione	
B1.2	Ideazione e progettazione.	Fino ad un massimo del 20% del costo approvato a preventivo.
B2	Realizzazione	
B2.1	Personale interno	In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno
B2.2	Collaboratori esterni	
B2.3	Erogazione del servizio	
B2.4	Altre funzioni tecniche	.
B2.5	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
B2.6	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1	Incontri e seminari	
B3.2	Elaborazione reports e studi	
B3.3	Pubblicazione risultati	
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 15% del costo approvato a preventivo.
B4.4	Valutazione finale dell'operazione	
C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.1 e B4.3)

6. Nell'ambito della quota finanziaria prevista per "Attività di sostegno all'utenza", i costi ammissibili per la realizzazione di tale attività, che risulta essere di pertinenza e connessa ai progetti relativi alle aree tematiche. "B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni) e "C. Supporto alla fase di transizione tra cicli" sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2.4	Attività di sostegno all'utenza.	Spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del Laboratorio.

21. FLUSSI FINANZIARI

1. I flussi finanziari tra SRA e soggetto/beneficiario avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e saldo attraverso le seguenti fasi:
   - ad avvenuto avvio della prima attività ("clone") dei "progetti formativi" o della prima ora dei "progetti non formativi" in ciascuna delle aree territoriali, il soggetto attuatore può richiedere una prima anticipazione fino al 50% della disponibilità finanziaria complessiva;
   - ad avvenuta verifica dei rendiconti presentati sui progetti realizzati e per un importo pari almeno al 80% dell'anticipazione ottenuta, possono essere chieste ulteriori anticipazioni il cui valore totale non può in ogni caso essere superiore al 95% della disponibilità finanziaria complessiva;
   - ogni anticipazione deve avere un valore non inferiore al 20% della disponibilità finanziaria complessiva;
   - il saldo, pari alla differenza tra il costo ammesso a rendiconto e l'anticipo erogato sarà liquidato a conclusione dei progetti, a seguito dell'avvenuta verifica dell'ultimo rendiconto presentato, dell'effettivo svolgimento dei progetti di cui al presente Avviso e della relazione conclusiva di cui al paragrafo 24 "Rendicontazione" capoverso 4;
   - la liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.
2. Ciascuna anticipazione deve essere coperta da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
3. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non si avvalga delle modalità di cui al comma 1, la SRA provvede alla liquidazione, con cadenza trimestrale, degli importi riferiti ai rendiconti verificati nel periodo.

22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

1. In riferimento ai progetti di cui al presente Avviso la partecipazione, da parte di un soggetto aderente al partenariato, all'erogazione delle attività rivolte ai destinatari non si configura come delega, purché tale partecipazione sia prevista nell'Accordo di partenariato sottoscritto e presentato alla Regione.
2. In riferimento ai "progetti formativi" e ai "progetti non formativi" di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a soggetti terzi (non presenti nell'ATS e nell'accordo di partenariato) di parte

delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo del progetto. È vietata la subdelega.

3. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per consentire di collegare l'attività svolta con l'operazione oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

23. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

24. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni di calendario dalla conclusione del progetto formativo in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Regolamento, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
2. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione. Il registro è presentato per via telematica in copia conforme all'originale mediante scansione dello stesso accompagnata dalla dichiarazione prevista di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000.
3. Contestualmente alla presentazione dell'ultimo rendiconto alla suddetta documentazione dovrà essere allegata anche una relazione tecnica conclusiva, contenente una descrizione sull'andamento dei progetti territoriali in termini sia qualitativi sia quantitativi con l'evidenza di eventuali difficoltà incontrate in sede di realizzazione degli interventi.

25. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, CUP fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e

AttivaScuola 2023-26

	regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza , l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare. - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €***	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione ***Per operazioni di importanza strategica*** ***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €***	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- recare tutti i seguenti loghi:

Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: *https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005* nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

27. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

28. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   - Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Area istruzione, formazione e ricerca, via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste tel. 040 3775206 fax 040 3772856;
     indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it

- Responsabile del procedimento: Vice Direttore centrale dott.ssa Ketty SEGATTI (e-mail: ketty.segatti@regione.fvg.it);
- Responsabili dell'istruttoria
  - dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040 3772834;
    e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it
  - dott.ssa Chiara BUSATO - tel. 0481 386243; e-mail chiara.busato@regione.fvg.it
- Referente del programma: dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI
  - per la procedura contabile relativa alle operazioni: Daniele OTTAVIANI (040 3775288 – daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
  - per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera BAGLIONI (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
  - per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra ZONTA (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it);
  - la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Chiara BUSATO (tel. 0481 386243; e-mail chiara.busato@regione.fvg.it).

Copia integrale dell'avviso "AttivaScuola 2023-26" è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
3. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 agosto 2027.

23_32_1_DDS_RIC_FSE_34662_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 25 luglio 2023, n. 34662

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Direttive analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - allegato 6) alle Linee guida disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell' 11 agosto 2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nei mesi di maggio e giugno 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione", che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11/08/2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di Enti di formazione, soggetti attuatori, a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10/08/2022, n. 12674/GRFVG del 13/09/2022, e n. 30673/GRFVG del 15/12/2022, con i quali sono state apportate modificazioni al sopracitato Avviso;
VISTO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31/05/2022, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/LAVFORU/2022:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale;
- ATI 2 - FRIULI, con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia

Giulia S.R.L. Impresa sociale;
DATO ATTO che il citato Avviso, approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i., al paragrafo 38 "Linee guida", demanda ad apposite Linee Guida e Direttive l'approvazione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA e degli interventi inerenti al programma GOL;
VISTO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e modificato con decreti n. 12684/GRFVG del 13/09/2022, n. 30775/GRFVG del 16/12/2022 e n. 16287/GRFVG del 12/04/2023;
VISTO il decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali", modificato con decreto n. 14083/GRFVG del 26/09/2022;
RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28/12/2022 e n. 6030/GRFVG del 16/02/2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	**Priorità**	**Denominazione**	**ATI 1 GIULIANO ISONTINO**	**ATI 2 FRIULI**	**ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO**	**TOTALE**
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 146.700,00-	€ 197.100,00-	€ 106.200,00	€ 450.000,00-

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, da ultimo modificato con decreto n. 22463/GRFVG del 16/05/2023, con il quale l'intera dotazione finanziaria del Programma PiAzZA è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 - CUP D22B22001430009;
- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 - CUP D22B22001440009;
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 - CUP D22B22001450009;

DATO ATTO che, a seguito dell'approvazione con decreto n. 23349/GRFVG del 22/05/2023 delle operazioni clone presentate nei mesi di marzo e aprile 2023, la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	**Priorità**	**Denominazione**	**ATI 1 GIULIANO ISONTINO**	**ATI 2 FRIULI**	**ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO**	**TOTALE**
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 122.236,00-	€ 190.428,00-	€ 96.300,00	€ 408.964,00-

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
VISTE le operazioni clone presentate nei mesi di maggio e giugno 2023 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;
CONSIDERATO che sono pervenute n. 12 operazioni clone;
RITENUTO di approvare il documento "Elenco delle operazioni approvate", Allegato 1, parte integrante al presente decreto;
CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 12 operazioni clone per complessivi Euro 30.024,00-, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per complessivi Euro 15.012,00-;

- ATI 2 - FRIULI: n. 7 cloni per complessivi Euro 15.012,00-;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nei mesi di maggio e giugno 2023, la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 107.224,00-	€ 175.416,00-	€ 96.300,00-	€ 378.940,00-

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nei mesi di maggio e giugno 2023, è approvato il documento "Elenco delle operazioni approvate", Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 12 operazioni clone per complessivi Euro 30.024,00-, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per complessivi Euro 15.012,00-;
- ATI 2 - FRIULI: n. 7 cloni per complessivi Euro 15.012,00-;

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 107.224,00-	€ 175.416,00-	€ 96.300,00-	€ 378.940,00-

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 25 luglio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINOFSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/1455	03/05/2023 12:01:31	2023/1455/0	IL COLLOQUIO DI LAVORO: CONOSCERSI PER VALORIZZARSI	OR2302943311	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	1.668,00	1.668,00
2023/1634	23/05/2023 10:49:00	2023/1634/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/1675	25/05/2023 03:05:56	2023/1675/0	BUCARE LO SCHERMO	OR2302943302	D22B22001430009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/1746	01/06/2023 10:54:17	2023/1746/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/2037	19/06/2023 03:31:49	2023/2037/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001430009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
	Tot. operazioni:	**5**				**ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS :**	**15.012,00**	**15.012,00**

Totale Operazioni : 5 **ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :** **15.012,00** **15.012,00**

ATI 2 - FRIULIFSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/1756	01/06/2023 02:06:30	2023/1756/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	OR2302943304	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.112,00	1.112,00
2023/1779	06/06/2023 10:41:57	2023/1779/0	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	OR2302943307	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.780,00	2.780,00
2023/1780	06/06/2023 10:45:16	2023/1780/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	OR2302943310	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.224,00	2.224,00

2023/1857	13/06/2023 11:25:44	2023/1857/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	OR2302943304	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.112,00	1.112,00
2023/2064	26/06/2023 02:26:02	2023/2064/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	OR2302943304	D22B22001440009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	1.112,00	1.112,00
2023/2072	27/06/2023 02:12:38	2023/2072/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001440009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/2090	29/06/2023 01:16:40	2023/2090/0	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001440009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	3.336,00	3.336,00
	Tot. operazioni:	**7**				**ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS :**	**15.012,00**	**15.012,00**

Totale Operazioni : 7 — **ATI 2 - FRIULI TOTALE :** **15.012,00** **15.012,00**

Totale Operazioni complessive : 12 — **TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:** **30.024,00** **30.024,00**

23_32_1_DDS_RIC_FSE_35408_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 luglio 2023, n. 35408

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico n. 33/23 - AttivaGiovani. Emanazione dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali - AttivaGiovani 2023-2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;
CONSIDERATO che, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+), che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione FSE+, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento FSE, approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";
VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 33/23 - Attivagiovani;
PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 33/23 si colloca nell'ambito della Priorità 4 - Giovani- del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.500.000,00-;
CONSIDERATO di dare attuazione al suddetto Programma specifico n. 33/23 con apposito Avviso pubblico;
RITENUTO di approvare l'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 33/23 - Attivagiovani, come da Allegato 1 costituente parte integrante del presente provvedimento;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante,

viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato l'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 33/23 - Attivagiovani, costituente Allegato 1 parte integrante al presente decreto.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 27 luglio 2023

SEGATTI

Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di interventi territoriali a favore di Giovani Neet – ATTIVAGIOVANI 2023-2026

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 4 - Giovani

PPO 2023 - Programma specifico n. 33/23 – ATTIVAGIOVANI

Luglio 2023

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

INDICE

COESIONE
ITALIA 21-27
FRIULI VENEZIA GIULIA

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

PREMESSA

1. QUADRO GENERALE

1. Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e da ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021.
2. "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta[1] del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente".
3. "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo.
4. Ogni BOX dal n. 1 al n. 13 è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative, ciascuna delle quali trova corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+), approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.
5. In particolare, il BOX n. 4 prevede la realizzazione di uno specifico progetto Attivagiovani, attraverso il quale sostenere percorsi formativi, di sostegno e accompagnamento a favore dei giovani NEET, collocandosi nel solco di quanto realizzato nel periodo 2014/2020, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
   - dare particolare valore al ruolo degli enti locali (Comuni), con la possibilità di prevedere anche momenti formativi per i funzionari comunali interessati, al fine di definire in modo unitario e condiviso da tutto il territorio regionale gli obiettivi e le modalità attraverso cui garantire efficacia agli interventi da realizzare;
   - individuare nelle attività terreno privilegiato dove avviare percorsi e modalità di attuazione sperimentali e innovativi che lascino adeguato spazio ad azioni esperienziali;
   - confermare il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore e degli enti di formazione accreditati, fermo restando il ruolo di traino degli enti locali.
6. Con il presente Avviso si intende, quindi, dare avvio alle attività previste nel suddetto BOX 4 di "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG", dando attuazione al Programma specifico n. 33/23 – Attivagiovani del documento PPO 2023.

2. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

1. Le disposizioni del presente Avviso disciplinano la presentazione, la valutazione e l'attuazione di n. 7 macro interventi territoriali, i quali, attraverso la valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali e la realizzazione di percorsi formativi, seminariali, di accompagnamento e di tirocinio, consentano ai giovani neet di migliorare le conoscenze del tessuto produttivo regionale, di potenziare le competenze di base e di sviluppare le capacità di gestire un più ampio progetto di vita.
2. I macro interventi territoriali e i relativi progetti formativi e non, disciplinati dal presente Avviso, rientrano nell'ambito del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, di seguito PR FSE+, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022, ed in particolare nella Priorità 4 – Giovani. Il presente Avviso costituisce, altresì, attuazione del documento "Pianificazione periodica delle operazioni –

---

1 Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., con particolare riferimento al Programma Specifico n. 33/23 "AttivaGiovani".

3. Nello specifico si prevede la progettazione e la realizzazione di n. 7 macro interventi territoriali individuati con riferimento all'articolazione regionale degli ambiti sociali, composti da progetti formativi rivolti agli operatori, da interventi seminariali e di accompagnamento e da attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di tirocinio, secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso, a favore di giovani maggiormente vulnerabili.

4. I macro interventi territoriali saranno organizzati su aree territoriali, valorizzando specifiche progettualità sviluppate da reti di attori presenti nelle aree territoriali e, ove possibile, le esperienze già realizzate nell'ambito della precedente programmazione e in atto con il Programma Specifico Attivascuola; tali progettualità dovranno avere quale macro obiettivo quello di valorizzare il contributo dei giovani residenti nei singoli territori per perseguire uno o più dei 17 obiettivi individuati da Agenda 2030[2] e per sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo[3] e di conseguenza prevedere i seguenti obiettivi specifici:
   a) promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione dei giovani alla comunità locale, con contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali grazie al coinvolgimento attivo degli stessi in una progettualità di più ampio respiro su ambiti chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento;
   b) favorire la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, potenziando le competenze di base e sostenendo l'orientamento e l'acquisizione di una capacità di gestione di un progetto di vita;
   c) aumentare la loro probabilità di inserimento lavorativo, incrementando il potenziale di occupabilità dei giovani e sostenendoli, al termine dei percorsi formativi, nella fruizione delle opportunità offerte dai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, di politiche attive per il lavoro e di supporto all'autoimprenditorialità;
   d) favorire, ove possibile, un primo sviluppo e maturazione di competenze tecniche anche attraverso un sostegno alla realizzazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 2, comma 2, lett. b) del Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 57 del 19 marzo 2018.

5. A tal fine si prevede di individuare, attraverso la selezione delle candidature presentate, un'Associazione Temporanea di Scopo– ATS – rappresentativa dell'intero territorio regionale, alla quale affidare, in aree territoriali definite e sulla base di specifiche progettualità, la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle suddette attività, secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso.

6. L'unità organizzativa responsabile dei procedimenti contributivi di cui al presente Avviso è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito Servizio; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa Orientamento e alta formazione.

7. Il quadro di programmazione è il seguente:
   - **Priorità:** 4 Giovani;
   - **Obiettivo specifico**: a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;

---

[2] Per maggiori informazioni consultare il sito https://agenda2030.fvg.it/agenda-2030/
[3] Per maggiori informazioni consultare il sito: https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it

- **Azione**: Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc;
- **Settore di intervento**: 136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani;
- **Destinatari**: i principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti);
- **Durata:** Pluriennale (2023 – 2026).

8. Gli indicatori rilevanti con riguardo al presente avviso sono i seguenti, associati dal PR all'obiettivo specifico *a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale* e riferiti ai partecipanti:

Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+04	Non occupati	Persone	FSE+	Più sviluppate

Indicatori di risultato:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.
4. Per la durata della fase transitoria che porterà all'approvazione del *Regolamento regionale di attuazione del Programma Regionale del Fondo sociale Europeo Plus (+) 2021-2027*, in quanto coerente con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il documento Metodologia sopra richiamato, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021, dal Reg. (UE) n. 1057/2021, nonché per quanto non

diversamente introdotto con il Si.Ge.Co per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 e col presente Avviso, resta valido e quindi applicabile il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con D.P.Reg. n. 203/Pres/2018 e ss.mm.), fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021.

5. Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) **Normativa e atti UE**

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.

b) **Normativa nazionale e regionale**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16), emanato con D.P.Reg. n. 203 del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;

c) **Atti regionali**

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva"

- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO–Annualità 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia";

  Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia"
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;

d) **Altri atti e normative specifiche**

- Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17/09/2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG";
- Accordo recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" sancito dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 25 maggio 2017;
- Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul Documento concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/2012 (Atti n. 152 CU);
- Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul Documento recante "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
- Documento "Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento" approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014;
- Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità";
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento;

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) approvato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l'accreditamento;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio Formazione n. 374/LAVFORU del 27 gennaio 2022, di seguito Decreto Attestazioni;
- Repertorio delle qualificazioni regionali, di seguito DGR Repertorio, nel tempo vigente, approvato con DGR n. 808 del 6 giugno 2022, da ultimo integrato con DGR n. 1230 del 26 agosto 2022;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 115 del 26 gennaio 2023 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze", di seguito DGR Certificazione;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n° 4648/LAVFORU DEL 16/05/2022 recante indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post – emergenziale.

PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

4. PROPOSTA PROGETTUALE

4.1 Soggetti proponenti e beneficiari delle operazioni/soggetti attuatori

1. Le candidature per la realizzazione dei progetti e delle attività previste dal presente avviso possono essere presentate da costituende Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) formate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, di cui al punto 6 del paragrafo 4, accreditata ai sensi del regolamento di cui al D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, nella macrotipologia C - Formazione continua e permanente.
2. La titolarità di risorse (sedi operative, laboratori, spazi dedicati, ecc.) rese disponibili nelle singole aree territoriali dai soggetti di cui al punto 1 costituisce elemento di valutazione
3. L'ente capofila dell'ATS deve essere individuato tra i soggetti cui al capoverso 1, deve essere chiaramente indicato all'atto della presentazione della candidatura e deve svolgere un ruolo di indirizzo e coordinamento per la realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso.
4. Ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola ATS.

5. L'ATS selezionata assume la denominazione di soggetto attuatore dei progetti di cui al presente Avviso e di beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
6. L'ATS deve, inoltre, presentare in sede di candidatura un accordo di partenariato "aperto" sottoscritto con soggetti pubblici e privati che esercitano specifiche funzioni in materia di orientamento negli ambiti sociali appartenenti alle aree territoriali di cui al paragrafo 4.3, capoverso 4, tra i quali:
   - almeno un Comune per ogni ambito "sociale";
   - Soggetti del terzo settore che operano nell'ambito educativo e in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore;
   - Enti/Associazioni giovanili o operanti nel settore artistico, culturale o sportivo;
   - Università e Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica del Friuli Venezia Giulia e/o Enti di ricerca che dispongono di specifiche competenze per favorire l'introduzione negli interventi di modelli innovativi di didattica e di metodologie di accompagnamento a favore dei giovani;
   - Fondazioni ITS Academy;
   - Soggetti gestori del Cluster regionali coerenti con le tematiche sviluppate nelle progettualità territoriali;
   - Digital Innovation Hub (ad es. Industry Platform 4 FVG);
   - Associazioni di categoria;
   - Imprese in forma singola o associata
   - Poli tecnico professionali nell'economia del mare, della montagna e nel settore culturale e creativo;
   - Fondazioni bancarie o altre fondazioni ed enti filantropici che abbiano attivato o intendano attivare iniziative in materia di orientamento.
7. In fase di programmazione e attuazione dei progetti i soggetti componenti l'ATS e il partenariato dovranno operare in raccordo con:
   - Comuni appartenenti agli ambiti sociali indicati al paragrafo 4.3, capoverso 4;
   - Ufficio Scolastico Regionale e sedi territoriali;
   - Centri di Orientamento Regionali;
   - Centri per l'Impiego;
   - ATS individuata dall'Amministrazione regionale quale soggetto attuatore del Programma Attivascuole;
   - le ATI individuate dall'Amministrazione regionale quali soggetti attuatori del Programma PIAZZA-GOL;
   - Servizi socio-assistenziali e sanitari;
   - Anpal Servizi.
8. L'adesione all'accordo di ulteriori partecipanti al partenariato può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura dell'ATS. L'accordo di partenariato costituisce una rete regionale per l'apprendimento permanente, di cui all'art 5 della Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente".

9. I soggetti aderenti al partenariato contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività la cui responsabilità resta in capo all'ATS beneficiaria del finanziamento a valere sul presente avviso.
10. La composizione del partenariato (in termini di rappresentatività dei soggetti aderenti) costituisce elemento di valutazione della candidatura
11. Il mancato rispetto di quanto indicato ai precedenti capoversi è causa di esclusione della candidatura dalla valutazione.

4.2 Diritti ed obblighi del beneficiario/soggetto attuatore

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento del progetto, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo (ove spettante) previsti dal presente Avviso.
2. I progetti sono approvati dal Servizio con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it, sezione Amministrazione trasparente.
5. Il Servizio, con decreto dirigenziale e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione delle anticipazioni finanziarie, nella misura prevista al paragrafo 16 del presente Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve assicurare:
   a) la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
   b) il rispetto degli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dall'Avviso;
   c) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascun progetto;
   d) la realizzazione di ciascun progetto in conformità a quanto previsto nell'avviso e nel corrispondente progetto ammesso a contributo;
   e) la completa realizzazione dei progetti anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
   f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dei progetti nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018;

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

g) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento del progetto, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento e in particolare per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato al paragrafo 19 del presente Avviso;
i) la conclusione dei progetti entro i termini stabiliti dall'Avviso;
j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 15 del presente Avviso;
k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m) la conservazione presso i propri uffici della versione originale della documentazione rilevante per la realizzazione dei progetti;
n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni;
o) l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dalla Regione FVG per la presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti;
p) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti.

4.3 Oggetto dell'Avviso

1. L'ATS individuata dovrà in primo luogo, nell'ambito delle n. 7 aree territoriali, di cui al successivo capoverso 4, definire sette macro interventi, che, tenuto conto delle caratteristiche sociali e produttive del contesto territoriale di riferimento, abbiano quale macro obiettivo quello di valorizzare il contributo dei giovani nel perseguire nell'intero territorio di riferimento uno o più dei 17 obiettivi individuati da Agenda 2030 e nel sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo con l'apporto dei progetti di cui al presente Avviso.
2. All'interno dei macro interventi di cui al precedente capoverso 1, l'ATS avrà il compito di progettare, aggiornare periodicamente e realizzare progetti, che dovranno soddisfare i seguenti bisogni dei giovani:
   a) lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza;
   b) l'incremento delle conoscenze generali sul tessuto socioeconomico e culturale della regione;
   c) il miglioramento della consapevolezza del sé e del proprio talento;
   d) un primo sviluppo e maturazione di competenze tecniche.
3. I progetti potranno essere articolati nelle seguenti tipologie d'intervento:
   i. Attività non formative, attraverso seminari, laboratori in piccolo gruppo, visite in aziende ecc. - **Giovani talenti in azione**;
   ii. Attività di accompagnamento e tutoraggio, attraverso interventi di coaching, mentoring ecc. - **Giovani verso il futuro**;
   iii. Attività propedeutiche all'attivazione di tirocini extracurriculari limitatamente allo sviluppo di competenze tecniche, di cui alla lettera d) del precedente capoverso 2 - **Giovani pronti per il lavoro**.
   iv. Azioni di coordinamento e attivazione della rete territoriale;
   v. Azioni di formazione degli operatori territoriali;
   vi. Azione di comunicazione.
4. Ai fini del presente avviso le 7 "aree territoriali" di riferimento per la progettazione e realizzazione delle attività comprendono il territorio dei Comuni appartenenti ai seguenti ai seguenti ambiti sociali:

N	AREA TERRITORIALE	AMBITO SOCIALE
1	**Gorizia**	Carso Isonzo Adriatico
		Collio-Alto Isonzo
2	**Pordenone 1**	Noncello
		Sile e Meduna
		Tagliamento
3	**Pordenone 2**	Livenza - Cansiglio Cavallo
		Valli e Dolomiti friulane
4	**Trieste**	Carso Giuliano
		Triestino
5	**Udine 1**	Friuli Centrale
6	**Udine 2**	Carnia
		Collinare
		Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale
		Natisone
		Torre
7	**Udine 3**	Agro Aquileiese
		Medio Friuli
		Riviera bassa friulana

5. Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'attuazione del presente avviso, verrà prestata una specifica attenzione alla verifica di un adeguato coinvolgimento dei soggetti e dei destinatari afferenti ai diversi ambiti sociali.
6. Le direttive per l'attuazione dei progetti, di cui al presente paragrafo, sono riportate nella Parte B dell'Avviso.

4.4 Destinatari delle operazioni

1. Sono destinatari degli interventi di cui paragrafo 4.3 capoverso 3, lettere i), ii), iii), iv) e vi) i giovani disoccuparti, inattivi, NEET, di età compresa tra i diciotto anni compiuti e i trentacinque anni non compiuti, residenti o domiciliati in regione.

2. Sono destinatari degli interventi di cui paragrafo 4.3 capoverso 3, lettera v) il personale delle amministrazioni locali, nonché il personale, i collaboratori e i volontari attivi nelle associazioni del territorio e dei soggetti del partenariato.
3. Il numero di partecipanti alle attività non formative, di cui al paragrafo 4.3 capoverso 3 i) (**Giovani talenti in azione**), deve essere sempre coerente con la capienza dei locali in cui l'attività viene realizzata e deve essere compreso tra un **minimo di 6 e un massimo di 25 partecipanti**.
4. Il numero di partecipanti alle attività formative, di cui al paragrafo 4.3 capoverso 3 v) (**Formazione operatori**) deve essere sempre coerente con la capienza dei locali in cui l'attività viene realizzata e deve essere compreso tra un **minimo di 8 e un massimo di 25 partecipanti**.
5. Il soggetto attuatore del progetto si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione del progetto stesso anche a fronte del calo del numero dei partecipanti, secondo le disposizioni del Regolamento FSE.
6. Le attività di accompagnamento e tutoraggio, di cui al paragrafo 4.3 capoverso 3 ii) (**Giovani verso il futuro**), si realizzano tramite incontri individuali o in piccolo gruppo composto da **minimo 5 partecipanti**.
7. Ulteriori deroghe ai parametri numerici previsti devono essere formalmente richieste, debitamente motivate dal soggetto attuatore ed approvate formalmente dal Servizio.
8. Il destinatario che aderisce a un'operazione, beneficiandone direttamente, è un partecipante rispetto al quale devono essere forniti/caricati sul sistema informativo dedicato, tutti dati relativi agli indicatori di realizzazione e risultato, così come stabilito dall'art.17 "Indicatori e rendicontazione" del Reg. (UE) 2021/1057 FSE+.

5. RISORSE FINANZIARIE E DURATA DELL'INCARICO

1. Nel quadro di quanto stabilito dal documento PPO 2023, le risorse finanziarie disponibili complessivamente per la realizzazione dei progetti, di cui al presente Avviso, sono pari a Euro 3.500.000,00, le quali fanno capo al Programma Specifico n. 33/23- AttivaGiovani del documento PPO 2023, a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027, fatta salva la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie. Il contributo pubblico, a valere sulla Priorità 4 - Giovani del PR FSE+, corrisponde al 100% della spesa ammissibile.
2. Tutte le attività progettuali devono concludersi entro il **31/12/2026**, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
3. Le risorse sono ripartite in attività di tipo trasversale da realizzare sull'intero territorio regionale e attività destinate a progetti specifici da attuarsi nei singoli territori individuati al paragrafo 4.3 capoverso 4, secondo una quantificazione stimata in base alla popolazione giovanile residente, come riportato nella tabella seguente.

Tabella 1 – ripartizione finanziaria delle risorse

N.	Area territoriale	Totale popolazione tra 18 e 35 anni presente nel territorio[4]	Percentuale* popolazione 18-35 anni su totale popolazione regionale *arrotondamento al decimale	Progetti Territoriali Euro	Progetti Trasversali Euro
1	Gorizia	23.636	11,6%	290.000,00	Massimo 1.000.000
2	Pordenone 1	35.779	17,5%	437.500,00	
3	Pordenone 2	19.030	9,3%	232.500,00	
4	Trieste	39.697	19,4%	485.000,00	
5	Udine 1	27.866	13,6%	340.000,00	
6	Udine 2	32.944	16,1%	402.500,00	
7	Udine 3	25.481	12,5%	312.500,00	
Totale		204.433	100%	2.500.000,00	

4. Fermo restando che la dotazione finanziaria complessiva dell'intero intervento rimane fissata in Euro 3.500.000,00-:
   a. Gli importi stanziati per ciascun territorio per la realizzazione dei progetti territoriali potranno essere rimodulati con una variazione in eccesso sullo specifico territorio nel limite massimo del 25%;
   b. Gli importi complessivi stanziati per le attività trasversali o territoriali potranno variare in eccesso nel limite massimo del 25%.
5. Ulteriori variazioni in eccesso rispetto alle percentuali stabilite al punto precedente dovranno essere adeguatamente motivate e autorizzate dall'Amministrazione.
6. Per la realizzazione delle azioni indicate al paragrafo 4.3 capoverso 3, le risorse potranno essere pianificate secondo i seguenti massimali:

Tabella 2a - Azioni Territoriali

Denominazione progetto	Tipologia	Importo
Percorsi non formativi – Giovani talenti in azione	Territoriale	Almeno 1.900.000
Coordinamento e gestione macro interventi territoriali	Territoriale	Min 350.000 / Max 600.000

[4]Dati aggiornati al 1 gennaio 2022. Fonte Istat http://demo.istat.it/pop2019/index.html

Tabella 2a - Azioni Trasversali

Denominazione progetto	Tipologia	Importo
Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro	Trasversale	Min 325.000 / Max 750.000
Sostegno ai Tirocini – Giovani pronti per il lavoro	Trasversale	Min 100.000 / Max 325.000
Formazione operatori	Trasversale	Min 100.000 / Max 300.000
Azione di comunicazione	Trasversale	Min 50.000 / Max 100.000

7. Per la gestione dei suddetti fondi si applica la disciplina stabilita dal *Regolamento FSE* e dal *Regolamento Formazione*, citati al paragrafo 3, salvo disposizioni specifiche stabilite dal presente Avviso.

6. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

6.1 Termini e modalità di presentazione della candidatura e suoi contenuti

1. Ogni soggetto proponente, nella figura del capofila, deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

"FSE+ Programma specifico n. 33/23 – Attivagiovani".

2. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), il quale deve essere attestato attraverso la scansione del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento ovvero, in alternativa, mediante dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
3. La domanda va presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro il giorno 27 ottobre 2023**.
4. La candidatura deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento (individuato nell'accordo di rete di cui al successivo capoverso 6) o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).
5. In particolare la documentazione da presentare a titolo di candidatura nei luoghi e termini di cui al capoverso 1 è costituita da:
   a) la proposta di candidatura;
   b) il formulario di candidatura;
   c) l'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS;

d) l'accordo di partenariato;
e) documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo.

I formulari relativi alla proposta di candidatura e alla candidatura sono resi disponibili sul sito www.regione.fvg.it sezione *formazione lavoro/ formazione/ area operatori*, mentre per l'accordo di rete non viene fornito un modello già predisposto.

6. L'accordo di cui al capoverso 5 lettera c) deve indicare puntualmente:
   a) il capofila, la composizione della costituenda ATS, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari;
   b) la responsabilità unica del capofila nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
   c) gli oneri, eventualmente anche economici, dei componenti nei confronti del capofila.
7. L'accordo è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.
8. L'accordo di partenariato è sottoscritto dal legale rappresentante di ogni componente o altra persona formalmente delegata, e indica gli ambiti specifici di cooperazione.
9. I soggetti che per la prima volta si candidano a realizzare progetti di carattere formativo finanziati dalla Direzione centrale devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.
10. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione dei formulari di cui al capoverso 5, si segnalano alcuni aspetti caratterizzanti e rilevanti che devono essere **contenuti nella candidatura**:
    a) la descrizione dei sette **macro interventi territoriali** di cui al paragrafo 9. Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 8 cartelle per ciascun macro intervento, che consenta di precisare le caratteristiche del contesto di riferimento, di identificare gli obiettivi di Agenda 2030 e la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo che s'intendono perseguire, di definire le modalità che verranno utilizzate per coinvolgere i giovani e per valorizzare il loro contributo e di precisare il tipo di apporto che i progetti di cui al presente Avviso potranno garantire, evidenziando in una tabella la distribuzione delle risorse finanziarie per ciascuna tipologia di progetto, secondo i massimali indicati al paragrafo 5 capoverso 6. Inoltre, dovrà essere fornita una descrizione sulle modalità di realizzazione previste per le attività trasversali e sulle modalità di raccordo con l'ATS responsabile dell'attuazione del PS Attivascuole e con le ATI responsabili dell'attuazione del programma PIAZZA-GOL;
    b) una descrizione degli elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di interventi (azioni non formative, di accompagnamento e di tirocinio), per rispondere ai bisogni dei giovani e oggetto del presente avviso;
    c) una descrizione sintetica (in termini di macro obiettivi e contenuti) dell'eventuale esperienza maturata negli ultimi tre anni in contesti di progetti regionali, nazionali o comunitari, dai soggetti del raggruppamento, nell'ambito di interventi di orientamento rivolti a giovani con scarsa occupabilità e a rischio di esclusione sociale. Nella descrizione di ciascun progetto dovranno essere riportati il valore economico dell'intero progetto e il numero di ore complessive erogate dal raggruppamento;
    d) la copertura territoriale in termini di sedi legali e operative, aule e laboratori che s'intende garantire per le attività di cui al presente Avviso, al fine di facilitare la partecipazione dei giovani in tutto il territorio

regionale. Dovranno essere elencati i Comuni della regione FVG in cui sono presenti sedi del raggruppamento;

e) una descrizione delle attività che, nei macro interventi territoriali, saranno in capo alle associazioni giovanili e degli altri soggetti del partenariato e di come il contributo di tali soggetti potrà risultare un valore aggiunto per i macro interventi medesimi;
f) due esempi di attività previste al paragrafo 8.1, quali: 1) attività non formativa per aumentare la consapevolezza sul sé e sul proprio talento, attraverso una delle attività previste dall'Avviso; 2) attività non formativa per aumentare le conoscenze generali sul tessuto socioeconomico e culturale della regione attraverso una visita di scoperta economica e la narrazione di esperienze professionali. Le caratteristiche specifiche delle suddette tipologie di attività sono riportate nel dettaglio nella parte B – Direttive per la realizzazione dei progetti. Nelle proposte dovranno essere chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi;
g) l'indicazione dei nominativi ed un breve curriculum professionale delle persone che si intendono impiegare nell'intervento, prevedendo in particolare: 1) il responsabile tecnico-organizzativo al quale il raggruppamento intende affidare il coordinamento delle attività nei 7 territori; 2) il responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione dei progetti da realizzare nei 7 territori; 3) i 7 referenti delle aree territoriali. Per quanto concerne le figure dei due responsabili, dovranno essere riportati i progetti nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente il ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/scientifico. I progetti da segnalare dovranno essere stati avviati negli ultimi cinque anni e avere un valore complessivo superiore a Euro 50.000,00. Il ruolo di referente territoriale può essere esercitato anche dal medesimo professionista su più aree territoriali;
h) le modalità attraverso le quali si intendono valorizzare le buone pratiche già realizzate sul territorio regionale, che possono costituire la base di partenza per la costituzione dei possibili progetti da attuare nell'ambito del macro intervento territoriale, tenuto conto di quanto realizzato nella precedente programmazione attraverso il programma specifico 67/17- Attivagiovani e di quanto si sta attuando a livello di sperimentazione educativa in altri interventi formativi e di orientamento o di altre iniziative promosse dall'Amministrazione regionale;
i) le modalità che il raggruppamento intende adottare per il rispetto dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27 di cui al paragrafo 18.

11. Qualora il soggetto attuatore, durante lo svolgimento dell'incarico, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire una o più delle persone indicate in sede di presentazione della candidatura e di cui al precedente capoverso 10 lettera g), dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione al Servizio, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate. La sostituzione sarà ammessa, ad insindacabile giudizio del Servizio, purché i sostituti presentino requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite. La mancata comunicazione della sostituzione dei responsabili indicati in sede di candidatura viene considerata grave inadempienza da parte del soggetto attuatore e **può comportare la revoca dell'incarico**.

6.2 Selezione e approvazione delle candidature

1. La selezione delle proposte di candidatura è svolta conformemente alle indicazioni di cui al paragrafo 3 del documento "Metodologia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e ss.mm.ii.
2. La valutazione delle proposte di candidatura avviene mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte medesime e una fase comparativa, quest'ultima svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio:

a) sulla base di quanto stabilito dai paragrafi 3.1.4.1 e 3.1.4.2 del Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato con decreto n. 309898/GRFVG del 29/06/2023;

b) sulla base di quanto previsto dal paragrafo 4 – fase di ammissibilità – e dai paragrafi 5.3 e 5.3.2 - la valutazione delle operazioni di carattere non formativo o dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate (candidature) con procedura comparativa - del documento "Metodologia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e ss.mm.ii.

3. Con riferimento alla fase di ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione comparativa, con conseguente esclusione dalla stessa della candidatura, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al capoverso 3 del paragrafo 6.1.
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al capoverso 1 del paragrafo 6.1.
3) Correttezza e completezza della documentazione	- Mancata sottoscrizione della domanda (capoverso 4 del paragrafo 6.1); - Mancata trasmissione della documentazione di cui al capoverso 5 del paragrafo 6.1.
4) Conformità del proponente	- La proposta è presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 4.1; - Nell'accordo di partenariato non è presente almeno un comune per ambito sociale (paragrafo 4.1, capoverso 6).
5) Conformità della proposta	- Mancata compilazione di quanto richiesto nel formulario di candidatura e descritto al capoverso 10 del paragrafo 6.1

4. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.

5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione delle candidature, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.

Definizione	Descrizione
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione delle candidature la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
0 punti	Mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente.

7. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti parametri:

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A.1 affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista organizzativo e strutturale	A.1.1 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	Contenuti e modalità di cooperazione che il raggruppamento intende attivare per garantire una buona riuscita dello svolgimento dei progetti oggetto dell'Avviso e per il raggiungimento dei macro obiettivi dei macro interventi territoriali.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	A.1.2 Copertura territoriale: sedi aule e laboratori	Estensione territoriale che il raggruppamento può garantire nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso in termini di percentuale della popolazione residente nei Comuni in cui è presente almeno una sede legale o operativa del raggruppamento rispetto al totale della popolazione della Regione FVG (5= da 80% a 100%; 4= da 60% a	0 1 2 3 4	1	Max attribuibile= 5

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
		79%; 3=da 40% a 59%; 2=da 20% a 39%; 1= da 5% a 19%; 0= da 0 a 4 %).	5		
A.2 affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento	A.2.1 Esperienza professionale dei responsabili e degli esperti impiegati nelle attività previste dall'avviso	Profilo professionale del responsabile tecnico-organizzativo di progetto nei 7 territori e del responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione dei progetti, in termini di numero complessivo di progetti (negli ultimi 5 anni con valore complessivo superiore a 50.00,00€) nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente un ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/scientifico (5= n. 8 progetti o più; 4= da n. 7 a n. 6 progetti; 3= da n. 5 a n. 4 progetti; 2= da n. 3 a n. 2 progetti; 1= n. 1 progetto; 0 = nessun progetto).	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
	A.2.2 Capacità di contribuire a processi di innovazione in termini di strumenti e metodologie	Elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di progetti, oggetto del presente avviso.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	A.2.3 Esperienza maturata dai soggetti partecipanti all'ATS in eventuali attività pregresse di orientamento	Esperienza pregressa del raggruppamento in termini di numero ore complessive erogate dal raggruppamento negli ultimi tre anni in specifiche attività di orientamento rivolte a giovani con scarsa occupabilità e a rischio di esclusione sociale (5= 2.000 ore o più; 4= da 1.999 a 1.500 ore; 3= da 1.499 a 1.000 ore; 2= da 999 a 500 ore; 1= n. da 499 a 250 ore; 0 = da 249 a 0 ore).	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile=5
	A2.4 Rappresentatività delle diverse categorie di soggetti nella composizione dell'Accordo di partenariato	Numero categorie di soggetti presenti nella composizione dell'Accordo di partenariato (5= 13 categorie con più soggetti per categoria oltre a quelli già obbligatori; 4 = 13 categorie; 3 =da 12 a 11 categorie; 2 = da 10 a 9 categorie; 1 =da 8 a 7 categorie; 0 = 6 categorie obbligatorie).	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile=5
B. Coerenza, qualità ed Innovatività del progetto	B.1 Caratteristiche dei 7 macro interventi territoriali	Contenuti dei 7 macro interventi territoriali attraverso i quali s'intende contribuire per perseguire uno degli obiettivi di Agenda 2030 e per sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo, avuto riguardo delle specificità e delle caratteristiche	0 1 2 3	3	Max attribuibile= 20

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
		del territorio di riferimento.	4 5		
	B.2 Caratteristiche e contenuti dei n. 2 esempi di attività	Validità tecnica dei n. 2 esempi di attività previsti nell'Avviso in termini di contenuti tecnico scientifici, di metodologie e di strumenti proposti per potenziare e migliorare le proprie capacità dei giovani di gestire un proprio progetto di vita.	0 1 2 3 4 5	4	Max attribuibile= 20
	B.3 Strategie e modalità per individuare e valorizzare le buone pratiche già presenti nel territorio	Modalità attraverso le quali il raggruppamento intende valorizzare le buone pratiche già attuate sul territorio regionale, tenuto conto di quanto realizzato attraverso il programma specifico 67/17- Attivagiovani e nell'ambito di altre iniziative promosse dall'Amministrazione regionale.	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
C. Coerenza con le priorità orizzontali del PR	C.1 Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali di cui al par. 18 Avviso	Modalità utilizzate per garantire e incentivare il rispetto dei principi orizzontali di cui al par. 18 dell'Avviso nella proposta di macro intervento territoriale e nelle 3 diverse tipologie di progetto.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 5
D. Criteri premiali	D.1. Caratteristiche dell'apporto delle associazioni giovanili e degli altri soggetti del partenariato nei 7 macro interventi territoriali	Contenuti dell'apporto delle associazioni giovanili e degli altri soggetti del partenariato, avuto riguardo alle attività loro affidate e al valore aggiunto da essi apportato nei 7 macro interventi territoriali	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
TOTALE					100

8. Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a **60 punti.**
9. Viene affidato l'incarico alla **candidatura che ha conseguito il punteggio migliore.**

10. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macro-criterio A.2; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macro-criterio B; in caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
11. Ad avvenuta selezione delle candidature, il Servizio, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:
    a) la graduatoria delle candidature approvate, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (beneficiario/soggetto attuatore);
    b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
    c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.
12. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.
13. Entro 60 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione sul BUR del decreto di cui al precedente capoverso 11, il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATS, dandone tempestiva comunicazione al Servizio.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura, di cui al precedente paragrafo 6.2 capoverso 11.
2. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.

B PARTE: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E MACRO INTERVENTI TERRITORIALI

8. DESCRIZIONE DEI PROGETTI E DURATA

1. I macro interventi territoriali e i relativi progetti, oggetto del presente Avviso, si configurano come un'offerta di orientamento integrata e diversificata per quanto concerne i contenuti e le modalità d'intervento. Tale offerta deve consentire di offrire a ciascun giovane un pacchetto di servizi flessibile e personalizzato, affinché in base ai propri bisogni possa sviluppare un percorso realmente trasformativo e capacitante. Tale processo, unitamente all'acquisizione di alcune nuove competenze e di una maggiore conoscenza sui nuovi scenari e sulle nuove opportunità presenti a livello territoriale e regionale, deve aiutare e motivare il giovane ad operare scelte più consapevoli rispetto al proprio futuro, che siano corrispondenti alle sue reali aspirazioni e in sintonia con i bisogni del nuovo mercato del lavoro regionale.
2. I progetti, di cui al capoverso 1, devono rientrare, inoltre, in una progettualità territoriale più ampia che rende il giovane attore attivo nel percorso di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità di Agenda 2030 e nel sostenere la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo, che sono stati individuati come prioritari per la comunità territoriale di riferimento.
3. L'offerta di orientamento, di cui al capoverso 1, si compone delle seguenti tipologie di progetti e gli stessi vengono descritti nel dettaglio ai successivi paragrafi 8.1, 8.2 e 8.3 del presente Avviso:
    - Percorsi non formativi – Giovani talenti in azione
    - Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro;
    - Sostegno alla realizzazione di Tirocini extracurriculari – Giovani pronti per il lavoro.

5. Sono previsti, altresì, tre ulteriori progetti, descritti nel dettaglio ai successivi paragrafi 8.4, 8.5 e8.6:
   - Coordinamento e gestione macro interventi territoriali: finalizzato a sostenere l'attuazione dei sette macro interventi territoriali attraverso lo sviluppo e il consolidamento di un'attività di rete tra i soggetti dell'ATS e i restanti soggetti e servizi presenti a livello territoriale, con particolare riferimento alla rete costituita per l'attuazione del Programma AttivaScuola e delle ATI selezionate nell'ambito dell'intervento PIAZZA-GOL;
   - "Formazione operatori": concernente percorsi di ricerca-azione volti a rafforzare le competenze necessarie ad operare in una logica di rete territoriale;
   - "Azione di comunicazione": finalizzata a promuovere sui territori la conoscenza dei servizi erogati attraverso l'iniziativa Attivagiovani

8.1 Percorsi non formativi – **Giovani talenti in azione**

1. È previsto per ciascun territorio un unico progetto non formativo che comprende attività finalizzate a creare dei nuovi contesti di apprendimento grazie alla presenza di metodologie e strumenti innovativi.
2. I nuovi contesti di apprendimento dovranno sviluppare nei giovani la capacità di ripensare e riformulare le proprie idee e convinzioni e i propri costrutti e rappresentare un'esperienza trasformativa e capacitante, nella quale poter co-costruire ulteriori e nuove conoscenze e maturare competenze, risolvendo con altri giovani problemi reali nella comunità di riferimento e impegnandosi attivamente e direttamente in essa per uno sviluppo sostenibile.
3. Le attività, di cui al presente paragrafo, devono permettere ai giovani di sviluppare e potenziare una o più delle competenze e conoscenze sottoelencate:
   a. le competenze di base, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
   b. le conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione, in termini di profili professionali e di evoluzione dei settori economici;
   c. la consapevolezza del sé e del proprio talento, che riguarda le capacità di rilettura delle esperienze, di valorizzazione dei propri punti di forza e di fronteggiamento attivo dei cambiamenti.
4. In particolare, le attività potranno sviluppare i seguenti contenuti:
   i. *comunicazione nella madrelingua*, che permette di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
   ii. *competenze matematiche (saper far di calcolo o matematica del quotidiano)*, che consentono l'uso di numeri e metodi matematici fondamentali nel contesto della vita quotidiana e che non si esplicano unicamente nella padronanza di operazioni aritmetiche, ma nella presenza del pensiero logico e di una capacità di giudizio appropriata;
   iii. *consapevolezza ed espressione culturale*, che permettono alla persona di possedere le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario e di acquisire una sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e una coscienza del loro valore;
   iv. *imparare a imparare*, che rende la persona capace di partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale e di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Tale competenza consente anche di organizzare il proprio apprendimento e di acquisire abilità di studio;
   v. *competenze sociali e civiche*, che consentono di agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione e di collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
   vi. *spirito di iniziativa e imprenditorialità*, per poter essere in grado di risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e di proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere

decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse;

vii. *conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico* presenti e richiesti dalle aree economiche di sviluppo del territorio regionale, evidenziate anche nella "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) del Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027", e sull'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla progressiva digitalizzazione ed automazione dei settori manifatturiero e dei servizi presenti in regione.

5. I contenuti di cui al capoverso 3 lettera c), dovranno rispondere al bisogno dei giovani di ricercare e comprendere la propria identità, i propri punti di forza e di debolezza per sviluppare conoscenze e capacità che permettano di facilitare il processo di scelta professionale e di affrontare in modo proattivo i cambiamenti del mercato del lavoro.

6. Le attività di cui al presente paragrafo dovranno prevedere l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate, di cui al seguente l'elenco. Tale elenco non deve essere considerato, tuttavia, esaustivo, in quanto anche altri strumenti potrebbero essere validamente previsti, tenuto conto che l'obiettivo è quello creare contesti di apprendimento capacitanti.

Denominazione	Descrizione
Laboratori teatrali	Il Teatro come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, musicale, etc., si configura come mezzo ideale per rafforzare l'autostima e aiutare nella costruzione delle relazioni tra le persone. Il laboratorio teatrale mira, quindi, a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Questo tipo di formazione non mette al centro esclusivamente il sapere e il saper fare ma anche il saper essere. "Il suo valore didattico, pedagogico ed educativo consiste e contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico. […] Inoltre, le esperienze artistiche sono un alleato nelle situazioni problematiche e vanno considerate come supporto strategico quale deterrente per affrontare e risolvere situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento."[5] In tale ambito, in attuazione della legge regionale n. 5/2012, ma ancor prima della legge regionale n. 12/2007, l'Amministrazione regionale da molti anni promuove e sostiene progetti e interventi per valorizzare la creatività giovanile e il pluralismo di espressione in tutte le sue manifestazioni, accrescere e diffondere la consapevolezza critica, la conoscenza e la competenza culturale, con particolare riferimento alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali, diffondere la cultura di appartenenza alla comunità locale e nazionale, all'Europa e al contesto internazionale, incentivare la conoscenza e la partecipazione ai programmi finalizzati alla creazione di una cittadinanza europea, sensibilizzare sui temi della tutela dell'ambiente e del rispetto del patrimonio artistico, culturale e naturalistico, promuovere la conoscenza delle specificità culturali, della storia, delle tradizioni e delle manifestazioni popolari delle minoranze linguistiche presenti in Friuli Venezia Giulia, incrementare la fruizione dell'offerta culturale da parte dei giovani, anche con azioni specifiche che favoriscono l'accesso ai beni e alle attività culturali presenti nel territorio regionale, incentivare la produzione culturale dei giovani nei diversi ambiti e discipline artistiche, favorendo l'incontro tra la produzione artistica e creativa dei giovani e il mercato, e

[5] MIUR – "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali a.s. 2016/2017"
https://www.istruzione.it/allegati/2016/Indicazionistrategiche20162017.pdf

	promuovere, infine, le produzioni di giovani corregionali volte a diffondere la conoscenza dell'identità culturale e artistica del Friuli Venezia Giulia. Molti dei progetti finanziati utilizzano lo strumento del laboratorio teatrale e della successiva rappresentazione teatrale non solo a scopo meramente culturale, ma proprio per favorire le capacità relazionali, la socialità, l'integrazione, con il coinvolgimento di operatori culturali e professionisti del settore.
Laboratori dei feedback	Sono contesti di scambio reciproco di feedback, nei quali le persone possono ottenere riscontri e piste di sviluppo dagli altri partecipanti ed allo stesso tempo potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri (e quindi se stessi) da una posizione di self empowerment. In questi contesti la persona aumenta la consapevolezza di sé e la propria auto-accettazione e si percepisce più chiaramente "così come è", senza giudizio e senza sentirsi inadeguato o sbagliato. Tale consapevolezza aumenta nella persona la percezione che il cambiamento e la crescita sono possibili e anzi realizzabili.
Elevator camp	È un percorso che ha l'obiettivo di creare nelle persone una maggiore consapevolezza verso le proprie competenze per sapersi presentare come risorse di valore alle aziende. Design Thinking, tecniche di progettazione, esercizi di personal branding e attività di gruppo su progetti aiutano i partecipanti a simulare il contesto di una start up o di un team di lavoro in azienda, per far emergere il proprio ruolo e i punti di forza di ciascun componente del gruppo. A fine percorso i diversi progetti vengono presentati ad aziende o a osservatori esterni, valorizzando le competenze utilizzate per elaborarli.
Hackaton	È un'attività partecipativa di breve durata, in cui le persone si riuniscono per risolvere alcuni particolari problemi della vita reale (sfide), in una competizione amichevole e leale. Fornisce uno spazio e un tempo ai partecipanti per progredire su problemi a cui sono interessati, ed è un'opportunità per conoscere argomenti specifici. Il campo problematico potrebbe essere meno/più impegnativo e non necessariamente coinvolgere la tecnologia (ma nella maggior parte dei casi la tecnologia è uno dei fattori abilitanti per i partecipanti). I partecipanti di solito formano gruppi di 3-5 persone, prendono i loro laptop (se l'evento è a tema tecnologico) e si immergono nei problemi, gareggiando "scherzosamente" tra di loro.
Barcamp	Barcamp è un nuovo modo di incontrarsi e confrontarsi, dove il contenuto dell'evento è creato e deciso dagli stessi partecipanti. Non si tratta, quindi, di un evento organizzato prima del suo svolgimento, bensì il tema emerge dalle stesse persone che vi partecipano e che hanno qualcosa da condividere o il desiderio di imparare in un ambiente "aperto" libero e non prefigurato. Lo scopo del Barcamp è quello di favorire il libero pensiero, la curiosità, la circolazione di idee. La regola fondamentale che viene seguita è quella che nessuno sia spettatore, ma che tutti contribuiscano alla riuscita dell'evento presentando un'idea, una proposta, un progetto attraverso un video, delle slides o un paper, partecipando alla discussione e/o aiutando nell'organizzazione. Il confronto e la discussione avvengono all'interno dei singoli tavoli di discussione composti dai partecipanti, al massimo 10 per tavolo, e da un facilitatore. La regola fondamentale è quella che «Ogni persona che non sta apprendendo o non contribuisce ad un gruppo deve cambiare gruppo, deve usare i piedi per andare altrove». A fine giornata, i risultati di ciascun tavolo vengono poi illustrati agli altri tavoli e viene chiesto a tutti di esprimere un giudizio sul lavoro di ciascun tavolo, in modo da pervenire ad una sorta di graduatoria dei lavori ritenuti più interessanti e meritevoli di ulteriore (e successivo) approfondimento.
Visita aziendale	È un'attività che permette ai destinatari di vedere concretamente buone pratiche aziendali. Nello specifico la visita può permettere di comprendere meglio uno o più dei seguenti aspetti: l'aspetto economico (l'azienda cosa produce? per chi produce? quanto costa il prodotto? cosa ne determina il prezzo?); l'aspetto tecnologico (Come si produce? come si

	lavora? come si svilupperà la tecnologia del settore in futuro?); l'aspetto professionale (quali sono le professioni presenti in azienda? quali possibilità di carriera hanno i collaboratori/dipendenti? Cosa si fa per migliorare la loro formazione? A quali cambiamenti si dovranno preparare in futuro?); l'aspetto sociale (dove si produce? chi produce? perché il costo delle ore uomo è così alto? come si cerca di migliorare il clima di lavoro in azienda?). In generale l'obiettivo è quello di incontrare il mondo del lavoro, di capire le logiche aziendali e di comprendere la passione, l'interesse per il lavoro e i valori che circolano nell'organizzazione
Impresa formativa simulata	La simulazione d'impresa riproduce, con un elevato grado di approssimazione alla realtà, il concreto modo di operare di un'impresa negli aspetti che riguardano le principali funzioni aziendali quali l'amministrazione, la gestione delle risorse umane, il marketing, la finanza. Nel caso dell'impresa cooperativa simulata si prevede l'ideazione, la creazione e la gestione di una impresa cooperativa e delle sue attività al fine di consentire ai giovani di acquisire non solo competenze di base e trasversali ma di sviluppare una sensibilità e imprenditorialità cooperativa. Quindi l'obiettivo non è solo quello di formare potenziali futuri imprenditori, ma anche giovani consapevoli, motivati e più responsabili nei confronti della propria collettività e capaci tradurre le idee in azione insieme ad altri giovani con una attenzione particolare alla mutualità e alle emergenze sociali.
Seminari/workshop	Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata. Tale percorso, breve e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori. A titolo di esempio si segnala l'iniziativa "borsa del placement", che attraverso webinar e forum consente di creare un ponte diretto tra il mondo dello studio e quello del lavoro. Il workshop/focus group è un'attività attraverso la quale si può partecipare ad analisi su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento centrale oggetto dell'evento. Un moderatore esperto, indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. L'organizzazione di seminari/workshop potrebbe essere anche funzionale per dare ampia diffusione delle finalità dei 5 macro interventi territoriali, delle esperienze e dei risultati raggiunti dagli stessi.
Leggiamo	Leggere favorisce lo sviluppo cognitivo e promuove il pensiero critico, ingrediente fondamentale per creare cittadini partecipi e consapevoli. In questi ultimi anni l'Amministrazione regionale ha promosso il Progetto LeggiAMO 0-18, che attraverso molteplici iniziative consente ai ragazzi di partecipare in maniera attiva e stimolante alla lettura di testi per comprenderne e interiorizzarne il significato. L'esperienza maturata in tale contesto può fornire ulteriori spunti metodologici per utilizzare i libri quale dispositivo per aprire la mente e mettere i giovani in relazione con il mondo.

7. Il progetto ha una durata pari alla durata complessiva dell'intervento e le attività in essa previste possono avere una durata compresa tra 4 ore e 50 ore, rivolgendosi ad un numero di partecipanti compreso tra un minimo di 6 ed un massimo di 25, secondo quanto previsto al paragrafo 4.4 capoverso 3.
8. Il progetto non formativo "Giovani talenti in azione", con le relative attività, di cui al presente paragrafo, viene gestito con modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario.

8.2 Attività di accompagnamento e tutoraggio – **Giovani verso il futuro**

1. È previsto un unico progetto per l'intero territorio regionale.
2. Le attività di accompagnamento e di tutoraggio sono funzionali a:
   a. sostenere il giovane dal punto di vista motivazionale durante l'individuazione, la fruizione e la rilettura delle esperienze formative svolte in esito al presente Avviso, al fine di accompagnarlo anche individualmente nel processo trasformativo che sta vivendo per rafforzare la sua autonomia nelle scelte professionali e personali e per consolidare e sviluppare le competenze, le capacità e le passioni che già possiede;
   b. favorire la fruizione da parte del giovane degli ulteriori interventi previsti per aumentare la probabilità di un suo inserimento lavorativo;
   c. conoscere nuove opportunità di business connesse al tessuto produttivo della regione e del territorio, fornendo anche una prima assistenza tecnica/consulenza al giovane su possibili incentivi economici per lo sviluppo di progetti imprenditoriali;
3. Il progetto accompagnamento e tutoraggio potrà consistere in incontri individuali o in piccolo gruppo.
4. Nelle attività di cui al presente paragrafo potranno essere utilizzate tecniche quali il life coaching e, ove possibile, il mentoring.

   Si dà atto che per life coaching s'intendono le attività volte ad allenare la persona a sviluppare il suo potenziale latente al fine di vivere con più soddisfazione la sua esistenza, a darsi obiettivi concreti allineati ai propri valori personali, e a raggiungerli con motivazione. Il lavoro del coach spesso investe il ragionamento e propone essenzialmente di cambiare abitudini poco funzionali al vivere la vita con soddisfazione, in favore di nuovi comportamenti positivi.

   Tenuto conto che nel mentoring moderno si sta superando la classica rigida relazione univoca senior – junior verso una relazione più fluida di apprendimento reciproco e scambio di competenze che fornirà anche al mentor l'occasione di mettersi alla prova, approfondire e incrementare le sue stesse conoscenze, si potrà prevedere che il ruolo di mentore possa essere assunto anche da altri giovani della comunità territoriale di riferimento, anche attraverso il contributo dei membri delle Associazioni giovanili presenti nell'ATS, i quali siano contraddistinti da maturità personale, esperienza e carisma, e che per questo motivo in grado di accompagnare i Mentee, più giovani.
5. Le attività di cui al presente paragrafo possono avere una durata da un minimo di 15 ore ad un massimo di 50 ore e si realizzano tramite incontri individuali o in piccolo gruppo composto da un minimo di 5 partecipanti, come previsto al paragrafo 4.4 capoverso 6.
6. Le attività di cui al presente paragrafo rientrano nell'UCS 9 - Orientamento di cui al Documento UCS.
7. Nel caso di progetti a carattere collettivo, ai fini della rendicontabilità del progetto, è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore previste per il progetto da parte di almeno due allievi.

8.3 Sostegno ai Tirocini – **Giovani pronti per il lavoro**

1. Il progetto di cui al presente paragrafo è finalizzato a sostenere i giovani nella ricerca di una struttura ospitante presso la quale poter svolgere un'esperienza di tirocinio extracurriculare, ed avere quindi la possibilità di maturare alcune competenze grazie alla conoscenza diretta delle tecnologie, dell'organizzazione aziendale nonché della visualizzazione dei processi produttivi e delle fasi di lavoro.
2. Parimenti le attività dovranno favorire l'incontro dei giovani con i competenti servizi per il lavoro, che in qualità di soggetto promotore cureranno la predisposizione del progetto formativo individuale (PFI) e le procedure amministrative per l'attuazione del tirocinio medesimo.

3. Tali attività saranno anche funzionali a promuovere lo sviluppo della cultura della responsabilità sociale d'impresa, attraverso la costruzione nel territorio di riferimento di una rete di soggetti pubblici e privati che condividendo le finalità del macro intervento territoriale si rendono disponibili ad ospitare i giovani nelle proprie realtà produttive.
4. Le attività di supporto possono riguardare più giovani e ciascuna attività può avere una durata compresa tra 8 e 30 ore. Nello specifico, l'attività prevede l'individuazione di un soggetto ospitante e la promozione del tirocinio verso il giovane.
5. Le attività di cui al presente paragrafo rientrano nell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare, di cui al Documento UCS.

8.4 Coordinamento e gestione macro interventi territoriali

1. I progetti, oggetto del presente paragrafo, hanno lo scopo di supportare il coordinamento e la gestione dei 7 macro interventi territoriali, attraverso attività di:
   a. promozione e informazione nel territorio di riferimento in merito agli obiettivi del macro intervento e ai progetti previsti a favore dei giovani, privilegiando l'apporto delle associazioni giovanili nell'ideazione, progettazione e realizzazione degli interventi;
   b. sostegno per un progressivo allargamento della rete di soggetti pubblici e privati che condividono le finalità del macro intervento medesimo;
   c. consulenza e informazione agli Enti locali al fine di potenziare le politiche a favore dei giovani anche attraverso i macro interventi e i progetti di cui al presente Avviso;
   d. creazione di una rete di imprese formative che condividono le finalità del macro intervento territoriale e si rendono disponibili ad ospitare i giovani nelle proprie realtà produttive;
   e. monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi mediante produzione di relazioni semestrali e valutazione sugli esiti.
2. Sono previsti sette progetti, uno per ciascun territorio, con una durata pari alla durata complessiva dell'intervento.
3. I progetti, di cui al precedente capoverso 1, rientrano nell'UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse- di cui al Documento UCS.

8.5 Formazione operatori

1. Il progetto, oggetto del presente paragrafo, ha lo scopo di valorizzare il ruolo degli enti locali (Comuni), prevedendo percorsi di ricerca-azione rivolti ai funzionari comunali interessati e agli altri attori della rete territoriale, al fine di rafforzare le competenze necessarie ad operare in una logica di rete, definendo in modo unitario e condiviso gli obiettivi e le modalità attraverso cui garantire efficacia agli interventi da realizzare.
2. Le attività formative di cui al presente paragrafo possono avere una durata da un minimo di 4 ore ad un massimo di 20 ore, rivolgendosi ad un numero di partecipanti compreso tra un minimo di 8 e un massimo di 25, come previsto al paragrafo 4.4 capoverso 4.
3. Il progetto di cui al precedente capoverso 1, si realizza secondo la modalità di cloni di prototipi e rientra nell'UCS 2 – Formazione per laureati - di cui al Documento UCS per un importo compreso nei massimali previsti al paragrafo 5, capoverso 6.
4. Ogni prototipo può essere attivato dal soggetto attuatore in più edizioni (operazione clone) in relazione al fabbisogno riscontrato nelle aree territoriali

5. Il soggetto attuatore può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso, in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo.
6. A tal fine, la richiesta di attivazione del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce, viene:
   - presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
   - convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del beneficiario, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

   La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 7 giorni prima della data di avvio indicata sulla richiesta medesima, pena la mancata autorizzazione all'avvio.
7. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione.
8. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone prima della data di avvio dell'attività. Qualora il clone non fosse conforme al prototipo o laddove il costo a preventivo non risultasse corretto, il clone non viene approvato e la SRA indica al soggetto attuatore i termini per la nuova presentazione.
9. Per ogni clone attivato, il beneficiario deve registrare i dati delle anagrafiche dei partecipanti.
10. La richiesta di attivazione delle operazioni clone può avvenire fino a concorrenza della disponibilità finanziaria prevista per il progetto, di cui al paragrafo 5 capoverso 6.
11. La SRA verificherà la corretta applicazione dell'UCS prevista per la determinazione del costo e la formulazione del preventivo di spesa di ciascuna operazione clone.

8.6 Azione di comunicazione

1. Il progetto, oggetto del presente paragrafo, ha lo scopo di promuovere sui territori l'iniziativa Attivagiovani attraverso una campagna di comunicazione che dovrà operare in raccordo con la strategia di comunicazione regionale e prevedere attività comunicative diversificate e orientate al target.
2. L'ATS realizzerà il progetto attraverso un piano di comunicazione che verrà concordato con le competenti strutture regionali.
3. È previsto un unico progetto, per un importo compreso nei massimali previsti al paragrafo 5, capoverso 6.
4. Il progetto di cui al precedente capoverso 1 viene gestito con modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario.

9. PRESENTAZIONE MACRO INTERVENTI TERRITORIALI E PROGETTI

1. Entro 60 giorni lavorativi successivi al ricevimento della nota del Servizio di cui al paragrafo 7, capoverso 2, il soggetto attuatore in sede di prima istanza deve presentare:
   a. sette progetti **Percorsi non formativi– Giovani talenti in azione**, di cui al paragrafo 8.1, uno per ciascuno dei sette macro interventi territoriali. Nei progetti dovranno essere descritte tutte le attività/interventi che s'intendono attivare;
   b. un progetto **Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro**, di cui al paragrafo 8.2, descrittivo della modalità di intervento che si intende attuare;
   c. un progetto **Sostegno ai tirocini – Giovani pronti per il lavoro**, di cui al paragrafo 8.3, descrittivo della modalità di intervento che si intende attuare;
   d. sette progetti "**Coordinamento e gestione macro interventi territoriali**", di cui al paragrafo 8.4, una per ciascuna dei sette macro interventi territoriali;
   e. almeno cinque prototipi riguardanti il progetto di "**Formazione operatori**", di cui al paragrafo 8.5, descrittivi delle attività formative che si intende attuare;
   f. un progetto di "**Azione di comunicazione**", di cui al paragrafo 8.6, descrittivo della modalità di intervento che si intende attuare.
2. I progetti, di cui al precedente capoverso 1, devono essere presentati mediante il **sistema informativo** messo a disposizione dalla Regione FVG disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/servizi online, pena la non ammissibilità generale del progetto.
3. Il soggetto proponente deve presentare per ciascun progetto, **pena la non ammissibilità dello stesso** la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
4. La domanda di finanziamento deve essere così identificata: "PS 33/23 Attivagiovani – Tipologia di progetto[6] - Area territoriale[7]–/trasversale"
5. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità del progetto, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
6. I progetti presentati non sono soggetti a bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un'operazione con riferimento alla quale è avvenuta una selezione preventiva per l'individuazione del soggetto proponente.
7. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 3, disponibile sul medesimo sito.
8. Il progetto è presentato alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice

---

[6] Specificare: Giovani talenti in azione; Giovani verso il futuro; Giovani pronti per il lavoro; Coordinamento e gestione macro interventi territoriali; Formazione operatori; Azioni di comunicazione.

[7] Specificare nel caso di progetti territoriali l'area di riferimento come individuata al paragrafo 4.3 capoverso 4.

dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).

9. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

10. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.

11. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

12. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** del progetto.

13. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 3 è **causa di non ammissibilità dell'progetto**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

14. Successivamente, nella fase di realizzazione dei macro interventi territoriali, ove ne venga evidenziata la necessità da parte dell'ATS o da parte del Servizio, è possibile aggiornare le attività/interventi presenti nei progetti e presentare nuovi prototipi. In tale caso sarà necessario ripresentare i progetti, che s'intende aggiornare, o presentare i nuovi prototipi, secondo le modalità sopradescritte ai capoversi 2, 4 e 5.

10. VALUTAZIONE

1. La valutazione dei macro interventi territoriali e dei progetti è svolta sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
   b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 9 capoverso 1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 9 capoverso 2
3) Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato invio dei documenti previsti al paragrafo 9 capoverso 3
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dal soggetto attuatore

5) Conformità della proposta	- La domanda non contiene i progetti previsti al paragrafo 9, capoverso 1 lettere a), b), c), d) e) ed f)

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure (Si.Ge.Co), con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
   a. coerenza del macro intervento territoriale;
   b. coerenza del progetto;
   c. coerenza con i principi orizzontali;
   d. congruenza finanziaria.
4. Verrà valutata come **coerenza del macro intervento territoriale/trasversale:**
   a. Coerenza tra gli obiettivi di Agenda 2030 e la strategia di cambiamento prevista dal Green Deal europeo, individuati dal macro intervento, e i contenuti dei progetti presentati per valorizzare il contributo dei giovani;
   b. Coerenza tra i contenuti del macro intervento e le caratteristiche del territorio di riferimento;
   c. Coerenza tra le modalità individuate per coinvolgere i giovani e l'offerta di servizi resa disponibile attraverso il macro intervento.
5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
   a. Coerenza tra i risultati attesi dagli interventi e le competenze/conoscenze da sviluppare e previste nel progetto "Giovani talenti in azione";
   b. Coerenza tra i contenuti proposti e i risultati attesi in "Giovani talenti in azione";
   c. Coerenza tra i contenuti previsti nel progetto "Giovani verso il futuro" e i bisogni dell'utenza a cui il servizio medesimo si rivolge;
   d. Coerenza tra i contenuti previsti nel progetto "Giovani pronti per il lavoro" e le caratteristiche dell'utenza a cui il servizio medesimo si rivolge;
   e. Coerenza tra le finalità previste dall'Avviso e le attività da realizzare nel progetto "Coordinamento e gestione macro interventi territoriali";
   f. Coerenza tra le finalità previste dall'Avviso e le attività da realizzare nel progetto "Azione di comunicazione".
6. Verrà valutata come **coerenza con i principi orizzontali**:
   a. Coerenza tra le attività previste nei progetti e nei macro interventi territoriali e la necessità di garantire la promozione dei principi orizzontali di cui al paragrafo 18.
7. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
   a. Corretta imputazione del valore delle UCS e del n. di ore di cui alla voce B.2.3, che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
   b. Per quanto concerne gli interventi "Giovani talenti in azione" e "Azione di comunicazione", corretta imputazione nel formulario dei costi diretti ed indiretti che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
   c. Coerenza del peso economico dei progetti con il macro intervento territoriale.
8. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione dei macro interventi, e dei progetti.

9. Il Servizio, entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione dei macro interventi e dei progetti, approva i medesimi con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. Il Servizio, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'approvazione dei macro interventi territoriali e dei progetti.
10. Nel caso di mancata approvazione dei macro interventi territoriali, il Servizio, con nota formale, comunica al soggetto attuatore i termini entro i quali il progetto deve essere ripresentato.
11. Nel caso di mancata approvazione dei progetti, indicati al paragrafo 9 capoverso 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) il Servizio, con nota formale, comunica al soggetto attuatore i termini entro i quali gli stessi devono essere ripresentati, per raggiungere il numero minimo di progetti richiesti.
12. Nella fase di realizzazione dell'intervento, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte dell'ATS o da parte del Servizio, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei progetti, secondo le modalità sopradescritte.

11. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

11.1 Termini di avvio e conclusione delle attività

1. Le attività connesse con la realizzazione dei macro interventi territoriali sono avviate entro 45 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione degli stessi, di cui al paragrafo 10 capoverso 9, con conclusione entro il 31 dicembre 2026.
2. L'avvio di attività progettuali prima dell'approvazione da parte del Servizio ricade sotto la responsabilità della Rete. Di un tanto, il soggetto attuatore deve dare opportuna comunicazione al Servizio.
3. L'avvio dei progetti è comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio". In caso di successiva ammissione, i dati relativi alle successive attività/interventi e i dati anagrafici dei partecipanti vanno registrati attraverso le specifiche funzioni dell'applicativo GGP2.
4. La conclusione del progetto deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".

11.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività

11.2.1 Partecipazione ai percorsi

1. La partecipazione ai percorsi, previsti dal presente Avviso, è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'utente che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dell'utente medesimo.

11.2.2 Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione del progetto trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n.

	evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione del progetto, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti ***Per progetti di costo superiore a 100.000 €***	In caso di progetti che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per i progetti che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sul progetto che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione ***Per progetti di importanza strategica*** ***Per progetti di costo superiore a 10.000.000 €***	Nel caso di progetti di importanza strategica e progetti il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che il progetto è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
   - recare tutti i seguenti loghi:

   - Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello dell'ATS, qualora ne venga elaborato uno specifico.
3. Ai loghi di cui al precedente capoverso 2 dovrà essere, inoltre, inserito in tutti i documenti informativi e pubblicitari il logo specifico dell'iniziativa AttivaGiovani, che verrà fornito dal Servizio.
4. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione riduce fino al 3 %l'importo del sostegno al progetto interessato, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

5. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

   https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-6659/coesione-italia-fse-40005 - nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

6. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

11.2.3 Sedi di realizzazione

1. Le attività formative dell'intervento "Formazione operatori" devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione costituenti l'ATS.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione del progetto con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione del progetto, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto stesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, al Servizio, utilizzando i modelli allo scopo definiti.
3. Gli altri progetti oggetto del presente Avviso possono svolgersi presso sedi in disponibilità dell'ATS o dei soggetti del partenariato, idonee per le finalità dell'Avviso medesimo. Il numero dei partecipanti deve essere sempre coerente con la capienza del locale in cui l'attività viene realizzata, la quale dovrà soddisfare i requisiti in materia di sicurezza.

11.2.4 Gestione amministrativa

1. Per quanto concerne la gestione amministrativa dei progetti, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento FSE.

11.2.5 Gestione finanziaria

1. Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione dei progetti si rimanda a quanto specificato nel Paragrafo "Parametri finanziari e costi ammissibili" del presente Avviso.

12. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

1. In riferimento ai progetti di cui al presente Avviso la partecipazione, da parte di un soggetto aderente al partenariato, all'erogazione delle attività rivolte ai destinatari non si configura come delega, purché tale partecipazione sia prevista nell'Accordo di partenariato sottoscritto e presentato alla Regione.
2. In riferimento ai progetti formativi di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a terzi (non presenti nell'ATS e nell'accordo di partenariato) di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo del progetto. È vietata la subdelega.
3. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per consentire di collegare

l'attività svolta con il progetto oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi di:
   a) mancata realizzazione dell'operazione;
   b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 4.2 dell'Avviso;
   c) ove previsto, mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto.
2. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.
3. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 2, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.

14. PARAMETRI FINANZIARI E COSTI AMMISSIBILI

1. I progetti "Giovani verso il futuro", "Giovani pronti per il lavoro", "Coordinamento e gestione macro interventi territoriali" e "Formazione operatori" di cui ai rispettivi paragrafi 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del presente Avviso, sono gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari.
2. I progetti "Giovani talenti in azione" e Azione di comunicazione", di cui ai paragrafi 8.1 e 8.6 del presente Avviso, è gestito con modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario.
3. In entrambe le modalità il costo del progetto approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del PR FSE+.

14.1 Progetti gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari

14.1.1 Attività di accompagnamento e tutoraggio – Giovani verso il futuro

1. Le attività di accompagnamento e tutoraggio sono gestite, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'"**UCS 9 Orientamento"**.
2. Il costo complessivo di ogni progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 9 ora (euro 49,00) * n. ore attività

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

14.1.2 Supporto tirocini – Giovani pronti per il lavoro

1. Le attività di supporto tirocini sono gestite, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'"**UCS 30 Attività connesse alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare"**.
2. Il costo complessivo di ogni progetto è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 30: ora (euro 24,00) * n. ore impegno

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

14.1.3 Coordinamento e gestione macro interventi territoriali

1. Le attività di "Coordinamento e gestione macro interventi territoriali" sono gestite attraverso l'applicazione dell'"**UCS 25- Attività di coordinamento di associazione temporanee complesse**".
2. Il costo complessivo del progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 25 ora (euro 53,00) * n. ore impegno

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

14.1.4 Formazione operatori

1. I percorsi rivolti ai funzionali degli enti locali e agli altri attori della rete territoriale sono riconducibili ad attività formative per laureati ovvero per attività formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore ad Euro 100,00-. Tali attività sono gestite attraverso l'applicazione dell'"**UCS 2- Formazione per laureati**".
2. Il costo complessivo dell'progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 2 ora (euro 162,00) * n. ore corso

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

14.2 Progetti gestiti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario

1. Nella realizzazione dei progetti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida SRA.
2. Nella predisposizione del preventivo di spesa dei progetti "Giovani talenti in azione" e "Azione di comunicazione", previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:
   a. la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
   b. la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale risultano dalle voci di spesa B2.1 - Personale interno e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

3. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.
4. I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060.
5. I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Voce di spesa		**Note**
B1	Preparazione	
B1.2	Ideazione e progettazione.	Fino ad un massimo del 15% del costo approvato a preventivo.
B2	Realizzazione	
B2.1	Personale interno	In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno
B2.2	Collaboratori esterni	
B2.3	Erogazione del servizio	
B2.4	Altre funzioni tecniche	.
B2.5	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
B2.6	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1	Incontri e seminari	
B3.2	Elaborazione reports e studi	
B3.3	Pubblicazione risultati	
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 10% del costo approvato a preventivo.
B4.4	Valutazione finale del progetto	
C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.1 e B4.3)

15. RENDICONTAZIONE

1. Il soggetto attuatore, **entro 60 giorni** dalla conclusione delle attività formative in senso stretto (Formazione operatori), di cui al presente Avviso, deve presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle stesse.
2. I restanti progetti sono rendicontati dal soggetto attuatore secondo 3 cicli annuali, in base alle seguenti scadenze temporali:
   - **entro il 10 gennaio 2025**, per tutte le attività concluse entro il 31 ottobre 2024;
   - **entro il 10 gennaio 2025**, per tutte le attività concluse tra il 1 novembre 2024 e il 31 ottobre 2025;
   - **entro il 1 marzo 2027**, per tutte le attività concluse tra il 1 novembre 2025 e il 31 dicembre 2026.
3. Qualora i termini indicati ai precedenti capoversi 1 e 2 ricadano in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Per ciascuna scadenza, il soggetto attuatore deve presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso, corredata di un elenco riepilogativo delle attività concluse e presenti nel rendiconto.
5. La documentazione da presentare per i progetti "Giovani talenti in azione" e "Azione di comunicazione" è quella prevista dall'art. 19 del Regolamento FSE.
6. La documentazione da presentare per i restanti progetti previsti dall'avviso e gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari è quella prevista dall'art. 20 del Regolamento FSE.
7. Contestualmente alla presentazione dell'ultimo rendiconto annuale, alla suddetta documentazione dovrà essere allegata anche una relazione tecnica conclusiva, contenente una descrizione sull'andamento dei sette macro interventi territoriali in termini sia qualitativi sia quantitativi, con l'evidenza di eventuali difficoltà incontrate in sede di realizzazione degli interventi. Inoltre dovrà essere descritto in maniera dettagliata (numero di progetti/interventi, tipologia di interventi realizzati, numero di utenti coinvolti in ciascuna tipologia di intervento) quanto realizzato nell'ambito del progetto non formativo "Giovani talenti in azione" avendo cura di garantire la rispondenza di quanto già indicato nei dati trasmessi attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".

16. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I flussi finanziari tra SRA e soggetto/beneficiario seguono la rendicontazione di cui al precedente paragrafo ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e saldi attraverso le seguenti fasi:
   a. Ad avvenuto avvio della prima attività progettuale, il soggetto attuatore può richiedere una anticipazione fino al 25% della disponibilità finanziaria complessiva;
   b. erogazione a saldo delle attività concluse e presentate nei rendiconti trasmessi nelle prime due scadenze annuali e dei percorsi formativi conclusi nel medesimo arco temporale, a seguito dell'avvenuto controllo degli stessi, qualora campionati;
   c. Per l'ultima scadenza annuale, erogazione del saldo finale relativo alle attività rendicontate nella terza annualità e dei percorsi formativi conclusi nel medesimo arco temporale, al netto dei precedenti anticipazioni e saldi, a seguito dell'avvenuto controllo dei rendiconti, qualora campionati.
2. L'anticipazione deve essere coperta da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.

3. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non si avvalga delle modalità di cui al capoverso 1, la SRA provvede alla liquidazione a saldo, con cadenza annuale, degli importi riferiti ai rendiconti verificati nel periodo.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	**Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente**, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	**Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e

	regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di progetti formativi e non formativi e di soggetti attuatori per tali progetti; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza , l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre

	reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

18. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi di:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

19. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   - Struttura regionale attuatrice:

     Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
     Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
     Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo
     via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste
     tel. 040/ 3775206 - fax 040/3775250
     indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
     indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
   - Il Responsabile del procedimento è : direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 – ketty.segatti@regione.fvg.it)
   - I Responsabili dell'istruttoria sono:
     - fase concernente l'Avviso e procedura amministrativa: il titolare della *Posizione organizzativa orientamento e alta formazione*, Maria Graziella Pellegrini (040 3772834 – mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);
     - gestione finanziaria e contabile: il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi e flussi finanziari del FSE*, Daniele Ottaviani (040 3775288 - daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
     - verifica dei modelli di conclusione dei progetti e monitoraggio: la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
     - controllo della rendicontazione: la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);

- persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Piero Diacoli (040 3772809 – piero.diacoli@regione.fvg.it);

2. Si informano tutti i potenziali beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, etc. che, nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), hanno il diritto di presentare eventuali reclami attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato in cui è anche possibile trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it.
4. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2027.

Il Direttore del Servizio ricerca,
apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo
dott.ssa Ketty Segatti
FIRMATO DIGITALMENTE

23_32_1_DDS_RIC_FSE_35413_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 luglio 2023, n. 35413

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurriculari. Approvazione tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17.00 del 17 luglio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
  con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
  con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
  con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	145.918,00	196.049,00	105.634,00	447.601,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	195.600,00	262.800,00	141.600,00	600.000,00
					TOTALE	1.047.601,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale la dotazione finanziaria del Programma PiAzZA, di competenza del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

RICHIAMATO il decreto 32474/GRFVG dell'11 luglio 2023, con cui sono stati approvati i tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17.00 del 30 giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	145.918,00	196.049,00	105.634,00	447.601,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	195.600,00	262.800,00	137.100,00	595.500,00
					TOTALE	1.043.101,00

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	145.918,00	196.049,00	105.634,00	447.601,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	195.600,00	262.800,00	141.600,00	600.000,00
					TOTALE	1.047.601,00

PRECISATO che, il paragrafo 23, capoversi 23.01 e 23.02 dell'Avviso PIAZZA/GOL di cui al decreto n. 657/GRFVG dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., prevede che le risorse finanziarie non utilizzate alla data del 30 giugno 2023 (annualità 2022), vengano sommate alle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023;
EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	392.098,00	211.268,00	895.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	391.200,00	525.600,00	278.700,00	1.195.500,00
					TOTALE	2.090.702,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurriculare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;
SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 17 luglio 2023, termine di presentazione posticipato in quanto il 15 luglio coincide con la giornata di sabato;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;
PRESO ATTO che sono state presentate 11 operazioni, delle quali 1 operazione è stata oggetto di rinuncia prima della valutazione di ammissibilità;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 17 luglio 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 24 luglio 2023;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che delle 10 operazioni esaminate, 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili, mentre 8 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	387.598,00	211.268,00	890.702,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	382.200,00	509.676,00	274.200,00	1.166.076,00
					TOTALE	2.056.778,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17.00 del 17 luglio 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	387.598,00	211.268,00	890.702,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	382.200,00	509.676,00	274.200,00	1.166.076,00
					TOTALE	2.056.778,00

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 27 luglio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2192	17/07/2023 12:00:00	2023/2192/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE – S.S.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2193	17/07/2023 12:00:00	2023/2193/0	D24E22001110009	ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA - V.H.	4.500,00	4.500,00
				N.ro operazioni :	**2**			**9.000,00**	**9.000,00**

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2183	14/07/2023 12:00:00	2023/2183/0	D24E22001090009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA - B.A.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2185	14/07/2023 12:00:00	2023/2185/0	D24E22001090009	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' COMMERCIALE E MARKETING- R.S.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2186	14/07/2023 12:00:00	2023/2186/0	D24E22001090009	TIROCINIO PER DISEGNATORE TECNICO - B.M.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2187	14/07/2023 12:00:00	2023/2187/0	D24E22001090009	Addetto ufficio sviluppo - M. P.	2.424,00	2.424,00
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2023/2189	14/07/2023 12:00:00	2023/2189/0	D24E22001090009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - B.A	4.500,00	4.500,00
				N.ro operazioni :	**5**			**20.424,00**	**20.424,00**

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2179	12/07/2023 12:00:00	2023/2179/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDETTO VENDITA SAUNE M.S.	4.500,00	4.500,00
				N.ro operazioni :	**1**			**4.500,00**	**4.500,00**
				Totale N.ro operazioni :	**8**		**Totale con finanziamento :**	**33.924,00**	**33.924,00**

Cofinanziato dall'Unione europea

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2180	14/07/2023 12:00:00	2023/2180/0	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA - D.B.R.L.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2184	14/07/2023 12:00:00	2023/2184/0	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - D.B.S.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2178	12/07/2023 12:00:00	2023/2178/0	TIROCINIO PER ADDETTO VENDITA SAUNE M.S.	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'
				Totale N.ro operazioni :	3		

23_32_1_DDS_RIC_FSE_35458_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 luglio 2023, n. 35458

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei prototipi FPGO_SK - scadenza 30 giugno 2023 ore 17.00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
  con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
  con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
  con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., che approva tra l'altro, il docu-

mento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”;
VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l’altro, approva il documento Direttive FPGO_SK.;
EVIDENZIATO che la Direttive FPGO_SK prevede la costituzione del Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali o “Catalogo FPGO_SK”, la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto- cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall’Avviso:
- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante “operazioni clone”;
PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 29 settembre 2022 con modalità “a sportello” entro le ore 17:00 dell’ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:
- 15 ottobre 2022
- 31 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 30 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- e successivamente con cadenza mensile entro l’ultimo giorno di ogni mese, sino al 29 agosto 2025, salvo l’apertura di sportelli intermedi;

VISTE le operazioni prototipo FPGO_SK presentate entro le ore 17.00 del 30 giugno 2023;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell’amministrazione regionale, dell’Atto d’obbligo e dell’Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 17749/GRFVG del 18 ottobre 2022, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 26 luglio 2023;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione che sono stati presentati 3 prototipi i quali sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione di 3 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, relativi al Percorso 2 - Upskilling;
PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;
PRECISATO che i prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del “Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali” (FPGO_SK);
PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i. avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l’assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l’incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU

del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_SK presentati entro le ore 17.00 del 30 giugno 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 3 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, relativi al Percorso 2 - Upskilling.
3. I prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali" (FPGO_SK).
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 luglio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOSK_Prototipi

FPGO_SK UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - FULL	FP2338086201	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2023	6.255,00	APPROVATO
2	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - FULL	FP2338086202	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2023	5.560,00	APPROVATO
3	COMPRENDERE E PROMUOVERE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA	FP2338086203	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2023	5.560,00	APPROVATO

23_32_1_DDS_RIC_FSE_35459_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 luglio 2023, n. 35459

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL - Direttiva FORLINC- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni Area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC- FPGO). Scadenza 17 luglio 2023 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
  con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
  con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
  con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022,

n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;
VISTO il decreto n. 17247/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee Guida Disposizioni di carattere generale di cui al Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";
DATO ATTO che il decreto n. 17247/GRFVG/2023 è stato modificato con i decreti n.22798/GRFVG del 18 maggio 2023 e n. 26238/GRFVG del 6 giugno 2023;
PRECISATO che per l'attuazione del Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva "P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale" possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:

- Area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 - Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 - Formazione continua (LINC-FORCON);

SPECIFICATO che le risorse sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base della percentuale dei flussi in entrata della disoccupazione stimati al 2020;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

AREA TERRITORIALE	FLUSSI %DISOCC.	MISURE	TOTALE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	32,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00
ATI 2 - FRIULI	43,80	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	219.000,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			500.000,00

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 12628/GRFVG del 13 settembre 2022, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - CUP D24D22001690006
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 12624/GRFVG del 13 settembre 2022, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - CUP D24D22001700006
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 12620/GRFVG del 13 settembre 2022, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - CUP D24D22001710006;
DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
SPECIFICATO che le operazioni LINC-FPGO possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;
SPECIFICATO che al paragrafo 15, capoverso 15.03, la Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 17 luglio 2023, termine di presentazione posticipato in quanto il 15 luglio coincide con la giornata di sabato;
VISTE le operazioni LINC-PROG presentate entro il termine di cui al precedente capoverso;
EVIDENZIATO che le operazioni a valere sulla Direttiva FORLINC vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22468/GRFVG del 16 maggio 2023, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il citato termine, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 25 luglio 2023;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che sono state presentate 6 operazioni le quali sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 6 operazioni LINC-FPGO per complessivi euro 40.310,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1), che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL, è la seguente:

AREA TERRITORIALE	FLUSSI %DISOCC.	MISURE	TOTALE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	32,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00
ATI 2 - FRIULI	43,80	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	178.690,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			459.690,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni LINC-FPGO presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17:00 del giorno 17 luglio 2023, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni LINC-FPGO per complessivi euro 40.310,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1), che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI.
3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL è la seguente:

AREA TERRITORIALE	FLUSSI %DISOCC.	MISURE	TOTALE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	32,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00
ATI 2 - FRIULI	43,80	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	178.690,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	23,60	P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			459.690,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 luglio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva - LINC-FPGO	2023/2202	14/07/2023 12:38	2023/2202/0	D24D22001700006	ELEMENTI DI LOGISTICA DI MAGAZZINO	6.950,00	6.950,00
	EN.A.I.P. - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva - LINC-FPGO	2023/2203	14/07/2023 12:41	2023/2203/0	D24D22001700006	ELEMENTI DI SALDATURA	9.730,00	9.730,00
	EN.A.I.P. - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva - LINC-FPGO	2023/2204	14/07/2023 12:44	2023/2204/0	D24D22001700006	ELEMENTI DI SALDATURA	9.730,00	9.730,00
	EN.A.I.P. - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva - LINC-FPGO	2023/2205	17/07/2023 10:58	2023/2205/0	D24D22001700006	TPM (TOTAL PRODUCTIVE MAINTENACE) PRINCIPI DI GESTIONE E PROGRAMMAZIONE	4.448,00	4.448,00
	EN.A.I.P. - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva - LINC-FPGO	2023/2206	17/07/2023 11:07	2023/2206/0	D24D22001700006	PRINCIPI DI GESTIONE DEL RISCHIO NEI SISTEMI AZIENDALI (RISK-BASED THINKING)	3.892,00	3.892,00
	EN.A.I.P. - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL - Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva - LINC-FPGO	2023/2207	17/07/2023 11:12	2023/2207/0	D24D22001700006	Tecniche di sistema di controllo misurazioni meccaniche	5.560,00	5.560,00
	Tot. operazioni:	**6**			**Totale con finanziamento**			**40.310,00**	**40.310,00**

23_32_1_DDS_VALOR QUAL PROD_35053_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 26 luglio 2023, n. 35053

Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, articolo 10. Rilascio autorizzazioni per gli impianti viticoli per l'anno 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, (Regolamento di Esecuzione della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione);

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);

RICHIAMATA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 20 (Norme in materia di disciplina sanzionatoria in viticoltura, nonché modifiche alla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali));

RICHIAMATO l'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 23 (Regolamento di disciplina delle modalità tecnico - procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20);

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli);

ATTESO che:
- le autorizzazioni per nuovi impianti viticoli sono rilasciate dalle Regioni sulla base dell'elenco trasmesso dal Ministero;
- le Regioni pubblicano l'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino ufficiale della Regione che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;
- ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al 50 per cento della superficie richiesta, il richiedente può rifiutare tale autorizzazione entro 30 giorni dalla data della comunicazione senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa vigente e che l'intenzione di rinunciare è comunicata, entro il termine suddetto, direttamente al Ministero tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN;

VISTA la nota PEC del 21 luglio 2023, protocollata al n. 426345, con cui il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a trasmesso l'elenco delle domande di autorizzazione 2023 per nuovi impianti viticoli relativi alla Regione Friuli Venezia Giulia, che riporta per ciascuna azienda agricola richiedente la superficie concessa, per un totale di n. 1637 aziende beneficiarie e per una superficie complessiva di 3.006.834 m2;

ATTESO che nella attribuzione delle superfici ai richiedenti la Regione Friuli Venezia Giulia ha ritenuto di applicare i criteri di priorità di cui all'articolo 8, comma 1, lettera B), b) e lettera C), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022;

RITENUTO necessario provvedere in attuazione dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, al rilascio delle autorizzazioni all'impianto dei vigneti per l'anno 2023, in conformità all'articolo 7, comma 2, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274;

RITENUTO, per motivi di celerità ed economicità del procedimento di adottare un atto plurimo autorizzatorio, contenente per ciascuna azienda richiedente la relativa superficie autorizzata in conformità a quanto riportato nell'elenco trasmesso dal competente Ministero in data 21 luglio 2023;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la pubblica amministrazione, nel caso sia necessario provvedere alla comunicazione di provvedimenti amministrativi limitativi della sfera giuridica dei destinatari e che per il numero dei suddetti destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, può provvedere mediante altre forme di pubblicità idonee;
CONSIDERATO che si rende necessario, stante la numerosità delle aziende interessate, provvedere con la massima celerità al rilascio delle suddette autorizzazioni e alla pubblicazione sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione del presente decreto che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;
CONSIDERATO che:
- ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'autorizzazione per nuovi impianti viticoli è mantenuto per un numero minimo di cinque anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa unionale e nazionale e motivi fitosanitari;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei cinque anni dalla data di impianto, non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto, fatto salvo quanto previsto al comma 2, lettera b), dell'articolo medesimo;
RICHIAMATO il disposto dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), e assolto il pagamento della relativa imposta con identificativo n. 01210415165928 del 11 maggio 2022;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. Sono rilasciate alle aziende indicate nella colonna C) dell'elenco trasmesso con nota PEC del 21 luglio 2023, protocollata al n. 426345, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e riportato nell'allegato 1) al presente decreto, le autorizzazioni all'impianto di nuovi vigneti per l'anno 2023, per la superficie riportata per ciascuna azienda nella colonna F) del medesimo allegato.
2. Le autorizzazioni hanno validità di tre anni dalla data del rilascio ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022.
3. Le autorizzazioni sono gratuite e generalmente non trasferibili, salvo nei casi di eredità e successione anticipata, di fusione o scissione, di matrimonio o unione civile, di divorzio e/o rottura dell'unione civile come previsto all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022.
4. Le aziende di cui al punto 1, se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al cinquanta per cento della superficie richiesta, possono rifiutare tale autorizzazione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa vigente; entro il medesimo termine le aziende comunicano l'intenzione di rinunciare direttamente al Ministero tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN e al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni mediante posta elettronica certificata all'indirizzo qualita@certregione.fvg.it.
5. In caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione all'impianto entro il periodo di validità trovano applicazione le disposizioni sanzionatorie vigenti.
6. Per l'impianto dei vigneti sono utilizzate le varietà di viti idonee alla coltivazione o in osservazione elencate nel decreto del Presidente della Regione n. 321 del 9 settembre 2003 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla classificazione delle varietà di viti.
7. Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, le aziende di cui al punto 1, sono tenute a mantenere il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'autorizzazione per nuovi impianti viticoli per un numero minimo di cinque anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa unionale e nazionale e motivi fitosanitari;
8. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, l'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei cinque anni dalla data di impianto, non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto, fatto salvo quanto previsto al comma 2, lettera b), dell'articolo medesimo.
9. Le aziende di cui al punto 1 che hanno beneficiato del criterio di priorità di cui all'articolo 8, comma

1, lettera B), b), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, relativo alle superfici con scarsa profondità radicale, inferiore a 30 cm, sono tenuti a realizzare l'impianto del vigneto sulle parcelle agricole identificate nella richiesta di assegnazione, come riportato nell'allegato 2) al presente decreto, colonna J). Ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, su domanda dell'azienda richiedente, l'impianto di viti può essere effettuato su una superficie dell'azienda diversa dalla superficie per cui è stata concessa l'autorizzazione solo nel caso in cui anche la nuova superficie rispetti le medesime condizioni per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione.

10. Il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli non esime dall'obbligo per le aziende di cui al punto 1 di adempiere alle prescrizioni previste dalla normativa vigente per l'esecuzione degli impianti, compresi quelli di natura urbanistica ed idrogeologica.

11. Il Servizio aggiorna il Sistema informatico relativamente ai dati delle autorizzazioni rilasciate; le superfici impiantate sono iscritte nello schedario viticolo ai sensi della normativa vigente.

12. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione ed è comunicato ai Centri di assistenza agricola convenzionati con la Regione per lo svolgimento delle funzioni delegate nel settore vitivinicolo, affinché provvedano alla massima diffusione dello stesso presso le aziende agricole ubicate sul territorio regionale.

13. Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR competente per territorio o il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione.

Udine, 26 luglio 2023

GIORGIUTTI

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1	BCCPPL86L05L483J	BACCHETTI PIERPAOLO	35470168259	10.000	1.880	1.000	0	0	880
2	BCCSMN88B29M089S	BACCICHET SIMONE	35470115813	5.340	1.424	1.000	0	0	424
3	BDNCHR81M53L195M	BIDIN CHIARA	35470202736	10.000	1.880	1.000	0	0	880
4	BGIMRT48E25F770F	BIGAI UMBERTO	35470036340	6.352	1.523	1.000	0	0	523
5	BGNLCN60E07B940T	BAGNAROL LUCIANO	35470090081	5.000	1.391	1.000	0	0	391
6	BGNMRA72C11I403R	BAGNAROL MAURO	35470042934	10.000	1.880	1.000	0	0	880
7	BGNNTN56H13B940H	BAGNAROL ANTONIO	35470136116	10.000	1.880	1.000	0	0	880
8	BGNPLA69H17B940B	BAGNAROL PAOLO	35470043023	10.000	1.880	1.000	0	0	880
9	BGNSMN87R27I403W	BAGNAROL SIMONE	35470137460	10.000	1.880	1.000	0	0	880
10	BLDNRC02E07I403Q	BALDO ENRICO	35470192663	6.600	1.548	1.000	0	0	548
11	BLDRRT77D02L483D	BALDOVIN ROBERTO	35470239746	7.363	1.622	1.000	0	0	622
12	BLLFLV74H02I403I	BELLOMO FLAVIO	35470040276	10.000	1.880	1.000	0	0	880
13	BLLLCU02D30E098U	BALLAMINUT LUCA	35470024320	10.000	1.880	1.000	0	0	880
14	BLLMNL89S12L565R	BILLIO EMANUELE	35470157096	1.493	1.048	1.000	0	0	48
15	BLLMTT92T09C743S	BELLON MATTEO	35470089968	10.000	1.880	1.000	0	0	880
16	BLLPLA69H04F770K	BELLUZZO PAOLO	35470064227	10.000	1.880	1.000	0	0	880
17	BLTFBR96A02L424H	BELTRAME FILIBERTO	35470083771	10.000	1.880	1.000	0	0	880
18	BMBDNL83C16L483U	BOMBASARO DANIELE	35470225539	10.000	1.880	1.000	0	0	880
19	BMBPRZ74E69E098U	BOMBEN PATRIZIA	35470018371	10.000	1.880	1.000	0	0	880
20	BMBPTR59L29M190Z	BOMBEN PIETRO	35470187218	10.000	1.880	1.000	0	0	880
21	BMBRRT46H47M190B	BOMBEN ROBERTA	35470143617	9.841	1.864	1.000	0	0	864
22	BMBRRT88P19I403C	BOMBARDELLA ROBERTO	35470134616	10.000	1.880	1.000	0	0	880
23	BNCMRA42C42M190H	BIANCOLIN MARIA	35470146057	10.000	1.880	1.000	0	0	880
24	BNCMRZ58E05I403A	BIANCHINI MARZIO	35470035201	10.000	1.880	1.000	0	0	880
25	BNCRNZ74L02I403E	BIANCHI RENZO	35470115888	10.000	1.880	1.000	0	0	880
26	BNCSFN73S25F356L	BIANCHIN STEFANO	35470085461	10.000	1.880	1.000	0	0	880
27	BNCSRG46S25G353N	BINCOLETTO SERGIO	35470146271	10.000	1.880	1.000	0	0	880
28	BNDDEI77C06I403E	BENEDETTI EDI	35470010030	10.000	1.880	1.000	0	0	880
29	BNDLGU70D08H657X	BENEDETTI LUIGI	35470047867	10.000	1.880	1.000	0	0	880
30	BNDMLN66R48C817K	BENEDETTI MILENA	35470069267	10.000	1.880	1.000	0	0	880
31	BNDSDR63C02G888M	BENEDET SANDRO	35470022027	10.000	1.880	1.000	0	0	880
32	BNFGRL67B26E098T	BENFATTO GABRIELE	35470149184	10.000	1.880	1.000	0	0	880
33	BNILDA35R08G268V	BINI ALDO	35470008810	10.000	1.880	1.000	0	0	880
34	BNNFNC94P15L407J	BONAN FRANCESCO	35470156866	2.022	1.100	1.000	0	0	100
35	BNNMNL89P08L407H	BONAN EMANUELE	35470156940	1.980	1.096	1.000	0	0	96
36	BNVFLV52R44I403J	BENVENUTO FLAVIA	35470035029	10.000	1.880	1.000	0	0	880
37	BNVGNN59R01I686I	BENVENUTO GIANNI	35470078268	10.000	1.880	1.000	0	0	880
38	BNVLSN64M70H657S	BENVENUTO ALESSANDRA	35470212107	10.000	1.880	1.000	0	0	880
39	BRBGCR72M02F770N	BARBIERI GIANCARLO	35470165487	10.000	1.880	1.000	0	0	880
40	BRBVRN40L62A346F	BARBANA VENERINA	35470115011	1.000	1.000	1.000	0	0	0
41	BRCLBT73H60D014G	BRACCO ELISABETTA	35470107893	10.000	1.880	1.000	0	0	880
42	BRDMRC03A10E098I	BRAIDOT MARCO	35470119351	10.000	1.880	1.000	0	0	880
43	BRDRNN72B54L736X	BORDIGNON ARIANNA	35470098217	10.000	1.880	1.000	0	0	880
44	BRGCRS01S09H786M	BRUGGER CHRISTIAN	35470024908	2.000	1.098	1.000	0	0	98
45	BRGFPP73R23E098V	BREGANT FILIPPO	35470157849	10.000	1.880	1.000	0	0	880
46	BRGGNI40A06I403L	BORGO GINO	35470107059	10.000	1.880	1.000	0	0	880
47	BRGMNM63E70H787E	BERGAMASCO MARINA MARIA	35470120961	10.000	1.880	1.000	0	0	880
48	BRGMRZ60C05F770K	BURIGOTTO MAURIZIO	35470003191	10.000	1.880	1.000	0	0	880
49	BRGMSM70C29D014X	BERGOMAS MASSIMO	35470146339	5.836	1.473	1.000	0	0	473
50	BRGNNL65R59G284C	BURG ANTONELLA	35470114717	10.000	1.880	1.000	0	0	880
51	BRGPLA64M30G914Z	BERGAMO PAOLO	35470003944	10.000	1.880	1.000	0	0	880
52	BRGPLA79T29H657C	BURIGOTTO PAOLO	35470003332	10.000	1.880	1.000	0	0	880
53	BRGSMN72C15Z150U	BREGANTIC SIMON	35470150703	1.000	1.000	1.000	0	0	0
54	BRLRCR92M20G284C	BAREL RICCARDO	35470188216	10.000	1.880	1.000	0	0	880
55	BRLSFN58H14C957C	BERLESE STEFANO	35470024379	10.000	1.880	1.000	0	0	880
56	BRMDNL76M22E098U	BRUMAT DANIELE	35470037348	10.000	1.880	1.000	0	0	880
57	BRNCHR93E51I403F	BOREAN CHIARA	35470143732	9.537	1.835	1.000	0	0	835
58	BRNFBN68H10E889T	BRUNA FABIANO	35470168317	10.000	1.880	1.000	0	0	880
59	BRNFST70L05G888D	BOREAN FAUSTO	35470035235	10.000	1.880	1.000	0	0	880
60	BRNGFR50D29B795A	BERNARDI GIANFRANCO	35470127602	10.000	1.880	1.000	0	0	880
61	BRNGSR61L08L483Q	BERNARDIS GUIDO SERGIO	35470228905	10.000	1.880	1.000	0	0	880
62	BRNLCU00H13E473W	BERNECICH LUCA	35470155033	9.078	1.790	1.000	0	0	790
63	BRNLSN91E26C957K	BRONCA ALESSANDRO	35470079977	10.000	1.880	1.000	0	0	880
64	BRNMHL70S42L483U	BRONT MICHELA	35470086949	10.000	1.880	1.000	0	0	880
65	BRNMTT89R25L483M	BERINI MATTEO	35470189404	10.000	1.880	1.000	0	0	880
66	BRNPRZ63L56C991D	BORIN PATRIZIA	35470075009	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
67	BRSNDR54M15L483U	BRISOTTO ANDREA	35470078797	10.000	1.880	1.000	0	0	880
68	BRSNLT76T70H657Y	BRESSAN NICOLETTA	35470049848	10.000	1.880	1.000	0	0	880
69	BRSNTN73E30H657Q	BRISOTTO ANTONIO	35470160942	10.000	1.880	1.000	0	0	880
70	BRSSVN68M21I403H	BRUSSA SILVANO	35470098696	10.000	1.880	1.000	0	0	880
71	BRTCSR70C03I403L	BERTOIA CESARE	35470035128	10.000	1.880	1.000	0	0	880
72	BRTFNC56M31D455Y	BERTOSSI FRANCO	35470137411	10.000	1.880	1.000	0	0	880
73	BRTGMN37H67L657O	BERTOIA GERMANA	35470181591	10.000	1.880	1.000	0	0	880
74	BRTGZN62L11I904D	BERTUZZI GRAZIANO ANGELO	35470018058	5.700	1.460	1.000	0	0	460
75	BRTLCU64M47G994O	BORTOLIN LUCIA	35470015872	10.000	1.880	1.000	0	0	880
76	BRTLCU69E15I403I	BERTOIA LUCA	35470082302	10.000	1.880	1.000	0	0	880
77	BRTLLL69M43C817T	BERTOLINI LUISELLA	35470223203	10.000	1.880	1.000	0	0	880
78	BRTLNZ99S08M089I	BORTOLUZZI LORENZO	35470252079	10.000	1.880	1.000	0	0	880
79	BRTLRD58C13H891S	BERTUZZI ALFREDO CALISTO	35470018033	10.000	1.880	1.000	0	0	880
80	BRTLRS79C17G888N	BERTOLO LORIS	35470004058	10.000	1.880	1.000	0	0	880
81	BRTLSU75E60L483R	BORTOLASO LUISA	35470169414	10.000	1.880	1.000	0	0	880
82	BRTMRZ88T17G888F	BORTOLIN MARZIO	35470232600	10.000	1.880	1.000	0	0	880
83	BRTNRM71M27I403N	BERTOLIN ANDREA MASSIMILIANO	35470123379	10.000	1.880	1.000	0	0	880
84	BRTPRZ75S29H657Y	BORTOLUZZI PATRIZIO	35470242740	10.000	1.880	1.000	0	0	880
85	BRTSFN02P12G914U	BERTOLUTTI STEFANO	35470219565	10.000	1.880	1.000	0	0	880
86	BRTSFN68R47I403V	BERTAZZO STEFANIA	35470067519	6.500	1.538	1.000	0	0	538
87	BRTSML01T17H816Y	BERTOLI SAMUELE	35470062437	10.000	1.880	1.000	0	0	880
88	BRTTLI44H46B215B	BORTOLIN ITALIA	35470000908	10.000	1.880	1.000	0	0	880
89	BRZLRS68B16Z401U	BEARZATTO LORIS	35470099140	10.000	1.880	1.000	0	0	880
90	BSCBRN49M17C758M	BOSCUTTI BRUNO	35470047859	3.500	1.244	1.000	0	0	244
91	BSCDBR71P51C957K	BOSCARIOL DEBORA	35470047974	10.000	1.880	1.000	0	0	880
92	BSKPTR70S26E098P	BOSKIN PETER	35470087392	10.000	1.880	1.000	0	0	880
93	BSLGNN46T09A346H	BIASIOLI GIOVANNI	35470212172	10.000	1.880	1.000	0	0	880
94	BSNBRN43S01L878K	BUSINARO BRUNO	35470045044	10.000	1.880	1.000	0	0	880
95	BSSGTN60R09H891M	BASSI AGOSTINO	35470041100	10.000	1.880	1.000	0	0	880
96	BSSLVN44P65A516Y	BASSO LUCA LIVIANA	35470036332	10.000	1.880	1.000	0	0	880
97	BSSMHL76M31I904W	BASSO MICHELE	35470022845	10.000	1.880	1.000	0	0	880
98	BSSMSM52D01H501E	BASSANI MASSIMO	35470068517	10.000	1.880	1.000	0	0	880
99	BSSMTT91B23M089S	BASSO MATTEO	35470034311	10.000	1.880	1.000	0	0	880
100	BSSNDR74L23I904J	BASSO ANDREA	35470043825	10.000	1.880	1.000	0	0	880
101	BSSSFN70L09C817Z	BASSO STEFANO	35470041142	10.000	1.880	1.000	0	0	880
102	BSSSFN89A24C957D	BESSEGA STEFANO	35470112927	10.000	1.880	1.000	0	0	880
103	BSSVNT77P05I904M	BASSO VALENTINO	35470041167	10.000	1.880	1.000	0	0	880
104	BSTDNY92T19G888I	BIASOTTO DANNY	35470048402	10.000	1.880	1.000	0	0	880
105	BSTGNN45T10H891G	BISUTTI GIOVANNI	35470018157	10.000	1.880	1.000	0	0	880
106	BSTLLP74H19G888S	BISUTTI ELIA FILIPPO	35470017985	10.000	1.880	1.000	0	0	880
107	BSTMLE49T27H891I	BISUTTI EMILIO	35470010238	10.000	1.880	1.000	0	0	880
108	BSTMRC92M04C957T	BUSETTO MARCO	35470134087	10.000	1.880	1.000	0	0	880
109	BSTSFN81H05D014K	BASTIANI STEFANO	35470157831	10.000	1.880	1.000	0	0	880
110	BSTZEI50P23G268F	BIASUTTI EZIO	35470022456	10.000	1.880	1.000	0	0	880
111	BSURMD30C67H010N	BUOSI ARMIDA	35470152436	10.000	1.880	1.000	0	0	880
112	BTSRNN56B11D027U	BUTUSSI ERMANNO	35470047081	2.300	1.127	1.000	0	0	127
113	BTTDVD72R14I904U	BUTTAZZONI DAVIDE	35470208923	10.000	1.880	1.000	0	0	880
114	BTTGPL69E23C957K	BATTELLO GIANPAOLO	35470077484	10.000	1.880	1.000	0	0	880
115	BTTLCN61H66L039W	BATTELLO LUCIANA	35470165974	10.000	1.880	1.000	0	0	880
116	BTTLEI72S14G888Y	BATTISTIN ELIO	35470194578	10.000	1.880	1.000	0	0	880
117	BTTLVI64S18L483S	BATTISTIG LIVIO	35470245834	10.000	1.880	1.000	0	0	880
118	BTTMHL73S16G888R	BATTISTUZZI MICHELE	35470145968	850	850	850	0	0	0
119	BTTMRN59A15L039J	BATTELLO MARINO	35470046810	10.000	1.880	1.000	0	0	880
120	BTTMSM91C07L483S	BATTELLO MASSIMO	35470057841	10.000	1.880	1.000	0	0	880
121	BTTMTN73D58G888T	BUTTIGNOL MARTINA	35470194446	10.000	1.880	1.000	0	0	880
122	BTTMTT91B03I403B	BATTISTUTTA MATTIA	35470138310	10.000	1.880	1.000	0	0	880
123	BTTMTT91E11G284I	BUIATTI MATTEO	35470102324	10.000	1.880	1.000	0	0	880
124	BVRGDU43H27D670G	BAVIERA GUIDO	35470000940	10.000	1.880	1.000	0	0	880
125	BZZGLN49A68B940M	BAZZANA GIULIANA	35470102985	10.000	1.880	1.000	0	0	880
126	BZZGPP67S13B940L	BOZZETTO GIUSEPPE LUIGI	35470224995	10.000	1.880	1.000	0	0	880
127	BZZLNI53R20B940L	BAZZANA LINO	35470107042	10.000	1.880	1.000	0	0	880
128	BZZMRZ69P24D014P	BUZZINELLI MAURIZIO	35470045168	10.000	1.880	1.000	0	0	880
129	BZZNDR84D11C957F	BOZZETTO ANDREA	35470101714	5.487	1.439	1.000	0	0	439
130	BZZSFN72L10G888N	BOZZA STEFANO	35470189560	10.000	1.880	1.000	0	0	880
131	CAOGNN56H15C992M	CAO GIOVANNI	35470077591	10.000	1.880	1.000	0	0	880
132	CCCFBA96C23F770K	CECCHETTO FABIO	35470215597	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
133	CCCLSS90P12F770J	CECCHETTO ALESSIO	35470190303	10.000	1.880	1.000	0	0	880
134	CCCSMN85A26F770D	CECCHETTO SIMONE	35470192028	10.000	1.880	1.000	0	0	880
135	CCHLBT55D43L736G	CICHELLERO FRACCA ELISABETTA	35470113198	10.000	1.880	1.000	0	0	880
136	CCLMRA62P21H999H	COCOLO MARIO	35470241205	6.372	1.525	1.000	0	0	525
137	CCTLSN48S09E098K	CUCIT ALESSANDRO	35470047982	10.000	1.880	1.000	0	0	880
138	CCTMRC78T30I904U	COCITTO MARCO	35470007077	10.000	1.880	1.000	0	0	880
139	CCTRGR71D02C817J	CICUTO ROGER	35470087780	10.000	1.880	1.000	0	0	880
140	CCVDTR98R01L424P	CACOVICH DIMITRI	35470142304	1.000	1.000	1.000	0	0	0
141	CCVGRI65M12L424K	CACOVICH IGOR	35470142387	600	600	600	0	0	0
142	CCVMRO79D03C758E	CUCOVAZ OMAR	35470109469	10.000	1.880	1.000	0	0	880
143	CDMSFN74C29C957I	CADAMURO STEFANO	35470232899	10.000	1.880	1.000	0	0	880
144	CDNGRG60A21C817B	CUDINI GIORGIO	35470137056	10.000	1.880	1.000	0	0	880
145	CDRFST65L08H657J	CADORIN FAUSTO	35470121134	5.763	1.466	1.000	0	0	466
146	CGNBRN65R05G888Q	CIGANA BRUNO	35470036365	10.000	1.880	1.000	0	0	880
147	CGNDNS62C66G353K	CIGANA DENISE	35470095601	10.000	1.880	1.000	0	0	880
148	CGNNDR83C11L483B	CIGNINI ANDREA	35470000833	1.280	1.027	1.000	0	0	27
149	CGNRNN73P55G888S	CIGANA ROSANNA	35470064292	1.330	1.032	1.000	0	0	32
150	CHRMHL67S22F770B	CHIORAN MICHELE	35470140985	10.000	1.880	1.000	0	0	880
151	CHRNCL00A23I403G	CHERUBIN NICOLO'	35470035680	10.000	1.880	1.000	0	0	880
152	CHSFLV54M08B598U	CHIES FLAVIO	35470083417	10.000	1.880	1.000	0	0	880
153	CHVMTT93T04G888K	CHIVILO' MATTEO	35470035698	10.000	1.880	1.000	0	0	880
154	CLCGRG59H23G949L	CLOCHIATTI GIORGIO	35470189545	10.000	1.880	1.000	0	0	880
155	CLCLCD49S15G949G	CLOCHIATTI ALCIDE	35470001526	10.000	1.880	1.000	0	0	880
156	CLCRSE74H30D014G	CLOCCHIATTI EROS	35470068806	500	500	500	0	0	0
157	CLLFNC62L03H629Q	CALLIGARIS FRANCO	35470125069	10.000	1.880	1.000	0	0	880
158	CLLPTR50P05A810M	COLLAVINI PIETRO	35470047446	10.000	1.880	1.000	0	0	880
159	CLLSFN63H21F770B	COLLOVINI STEFANO	35470054525	10.000	1.880	1.000	0	0	880
160	CLLSRG58D02D014V	COLLARIG SERGIO	35470078672	10.000	1.880	1.000	0	0	880
161	CLLSVN74C17F770F	COLLA SILVANO	35470171097	10.000	1.880	1.000	0	0	880
162	CLLVRN44D47G914K	CALLEGARI-OTTOGALLI VENERINA	35470134715	8.656	1.749	1.000	0	0	749
163	CLMGLC84H28H816T	CLEMENTE GLAUCO	35470031218	10.000	1.880	1.000	0	0	880
164	CLMNTN90B20E098B	CLEMENTIN ANTONIO	35470114733	10.000	1.880	1.000	0	0	880
165	CLNMRZ60P13C815M	CALONEGO MAURIZIO	35470027059	10.000	1.880	1.000	0	0	880
166	CLNSRG51B27B940Y	CEOLIN SERGIO	35470166683	5.477	1.438	1.000	0	0	438
167	CLNSVN62E25D621I	CELANTE SILVIO ANTONIO	35470063559	10.000	1.880	1.000	0	0	880
168	CLRGNN67S21D085U	CLARINO GIOVANNI	35470151669	10.000	1.880	1.000	0	0	880
169	CLSCLD61T29B940N	COLUSSI CLAUDIO	35470184546	10.000	1.880	1.000	0	0	880
170	CLSDNL78L22I403S	CULOS DANIELE	35470157971	10.000	1.880	1.000	0	0	880
171	CLSDVD66T02B940H	COLUSSI DAVIDE	35470128311	10.000	1.880	1.000	0	0	880
172	CLSFNC64B18I403O	COLUSSI FRANCO	35470077013	10.000	1.880	1.000	0	0	880
173	CLSFST55A23B940P	COLUSSI FAUSTO	35470128337	10.000	1.880	1.000	0	0	880
174	CLSLLB43M67B940U	COLUSSI LUCIALBA	35470173440	10.000	1.880	1.000	0	0	880
175	CLSLNZ74S10I403N	COLUSSI LORENZO	35470035706	10.000	1.880	1.000	0	0	880
176	CLSLRA60A20B940P	COLUSSI LAURO	35470085644	10.000	1.880	1.000	0	0	880
177	CLSLSN64S19I403L	COLUSSI ALESSANDRO	35470175171	10.000	1.880	1.000	0	0	880
178	CLSRDN63B26B940X	COLUSSI ARDUINO	35470102951	7.830	1.668	1.000	0	0	668
179	CLSRNT66D15B940X	COLUSSI RENATO	35470210507	9.197	1.802	1.000	0	0	802
180	CLSRRT56D06I403H	COLUSSO ROBERTO SILVANO	35470112851	5.571	1.447	1.000	0	0	447
181	CLSTMS72L20I403D	CULOS TOMMASO	35470149697	10.000	1.880	1.000	0	0	880
182	CLSTTL65R13B940F	COLUSSI ATTILIO	35470184397	10.000	1.880	1.000	0	0	880
183	CLSVNT49B03B940K	COLUSSI VALENTINO	35470102126	10.000	1.880	1.000	0	0	880
184	CLSVTR72D08I403T	COLUSSI VALTER	35470035722	10.000	1.880	1.000	0	0	880
185	CLTCLD59E09L347A	COLAUTTI CLAUDIO	35470067071	10.000	1.880	1.000	0	0	880
186	CLTRND61L14I904I	COLAUTTI ARMANDO	35470004116	10.000	1.880	1.000	0	0	880
187	CMLSNT67T70L483B	CIMOLINO SIMONETTA	35470010121	10.000	1.880	1.000	0	0	880
188	CMLTLL60T29I562J	CEMULINI OTELLO	35470039153	10.000	1.880	1.000	0	0	880
189	CMMGMN70P10I904C	COMMESSATTI GERMANO	35470143492	10.000	1.880	1.000	0	0	880
190	CMNLRT69E63I403P	COMIN LAURA RITA	35470107067	10.000	1.880	1.000	0	0	880
191	CMNMNL78C24I403P	COMINOTTO EMANUELE	35470134731	10.000	1.880	1.000	0	0	880
192	CMPRMD70E52G888Q	COMPARIN ARMIDA	35470052693	10.000	1.880	1.000	0	0	880
193	CMPRTI51A60H781J	CAMPANER RITA	35470040458	10.000	1.880	1.000	0	0	880
194	CMPSFN65R27E098O	CAMPESTRINI STEFANO	35470100518	10.000	1.880	1.000	0	0	880
195	CMZRNZ74C17G284S	COMUZZI RENZO	35470145380	10.000	1.880	1.000	0	0	880
196	CNANDR94R24F205T	CAINE ANDREA	35470124005	10.000	1.880	1.000	0	0	880
197	CNCFBA90M14D962I	CANCIAN FABIO	35470023181	10.000	1.880	1.000	0	0	880
198	CNCMNL00C03H816R	CANCIAN EMANUELE	35470134137	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
199	CNCSMN77D06G888O	CANCIAN SIMONE	35470036357	10.000	1.880	1.000	0	0	880
200	CNDGNE86A15L483A	CANDELOTTO EUGENIO	35470071149	10.000	1.880	1.000	0	0	880
201	CNOCST74C65C957W	COAN CRISTINA	35470110632	6.909	1.578	1.000	0	0	578
202	CNTMTN72R63D014V	CANTARUT MARTINA	35470069192	10.000	1.880	1.000	0	0	880
203	CPRFRC86C28G888Q	CAPORAL FEDERICO	35470010337	10.000	1.880	1.000	0	0	880
204	CPZDMN80S25E098A	CAPOZZOLO DAMIANO	35470121258	10.000	1.880	1.000	0	0	880
205	CRCDNL94P21C758E	CRACIGNA DANIELE	35470083912	10.000	1.880	1.000	0	0	880
206	CRDCLD82R18L483S	CORADAZZI CLAUDIO	35470235009	10.000	1.880	1.000	0	0	880
207	CRDFLV57M10B598L	CORDAZZO FLAVIO	35470036423	10.000	1.880	1.000	0	0	880
208	CRDLSS60R18B598Z	CRODA ULISSE	35470121605	10.000	1.880	1.000	0	0	880
209	CRGLSS76B04I904S	CARGNELLO ALESSIO	35470153756	10.000	1.880	1.000	0	0	880
210	CRLCRL82R20F356H	CARLOTTA CARLO	35470056207	10.000	1.880	1.000	0	0	880
211	CRLSFN87R01G888A	CARLET STEFANO	35470212305	10.000	1.880	1.000	0	0	880
212	CRPDMN62T31E473Q	CARPI DAMIANO	35470004447	10.000	1.880	1.000	0	0	880
213	CRSBCS95L66E473G	CRISTIN BIANCASOFIA	35470149457	10.000	1.880	1.000	0	0	880
214	CRSFBA90A16I904L	CERESER FABIO	35470007762	10.000	1.880	1.000	0	0	880
215	CRSLGN58D56L483A	CRESSATTI LUIGINA	35470020161	10.000	1.880	1.000	0	0	880
216	CRSLRT86R01I403Z	CRISTANTE ALBERTO	35470157815	10.000	1.880	1.000	0	0	880
217	CRSPLA64H12Z401Z	CRISTOFOLI PAOLO	35470099926	10.000	1.880	1.000	0	0	880
218	CRSSFN65R27E473W	CRISTIN STEFANO	35470043072	10.000	1.880	1.000	0	0	880
219	CRSSLV63L10I904J	CERESER SILVIO	35470007721	10.000	1.880	1.000	0	0	880
220	CRSSTF51H07F486A	CROSARA SANTO FRANCESCO	35470158847	10.000	1.880	1.000	0	0	880
221	CRTCRR66A48Z110F	CORTIULA CLARA ARGIA	35470009669	10.000	1.880	1.000	0	0	880
222	CRTDEI72T04L483D	ECORETTI EDI	35470028735	10.000	1.880	1.000	0	0	880
223	CRZGNN40B25B215Y	CORAZZA GIOVANNI	35470001336	10.000	1.880	1.000	0	0	880
224	CSCLRA92E42H816A	CESCUTTI LAURA	35470225612	10.000	1.880	1.000	0	0	880
225	CSCPRN63C13D674Z	CESCON PIERINO	35470094794	10.000	1.880	1.000	0	0	880
226	CSGPLA70P28C957N	CASAGRANDE PAOLO	35470011582	10.000	1.880	1.000	0	0	880
227	CSLGCR43P12I428K	CASULA GIANCARLO	35470087624	10.000	1.880	1.000	0	0	880
228	CSNNCL97A08H816G	CASONATO NICOLA	35470110293	10.000	1.880	1.000	0	0	880
229	CSNRRT71D16C817L	CASONATO ROBERTO	35470009115	10.000	1.880	1.000	0	0	880
230	CSPMRS66T57L483A	CASPON AMERIS	35470060654	10.000	1.880	1.000	0	0	880
231	CSRMRA71P02I904L	CESARINI MAURO	35470069069	10.000	1.880	1.000	0	0	880
232	CSRMRC99R25I403A	CESARINI MARCO	35470004033	10.000	1.880	1.000	0	0	880
233	CSRMSM91A06L483K	CAUSERO MASSIMO	35470143302	10.000	1.880	1.000	0	0	880
234	CSRNTN68S01I904O	CESARATTO ANTONIO	35470018199	10.000	1.880	1.000	0	0	880
235	CSRPLA66B22I904M	CESARINI PAOLO	35470004082	10.000	1.880	1.000	0	0	880
236	CSSFLV73P12I403O	CASSIN FULVIO	35470210184	215	215	215	0	0	0
237	CSSLCU79D01G888A	CASSIN LUCA	35470079019	10.000	1.880	1.000	0	0	880
238	CSSNCL89M20E473K	CASASOLA NICOLA	35470021276	10.000	1.880	1.000	0	0	880
239	CSSRSN65R08Z133D	CASSAN ROSANO	35470043288	10.000	1.880	1.000	0	0	880
240	CSTMGD63H10B940B	CASTELLARIN MAURO GUIDO	35470066685	10.000	1.880	1.000	0	0	880
241	CSTRDE75C11I403N	CASTELLAN REDI	35470210572	10.000	1.880	1.000	0	0	880
242	CSTRDY65E09Z401N	CASTELLARIN RUDY	35470035284	10.000	1.880	1.000	0	0	880
243	CSTRNN68S07I403H	CASTELLARIN RONNI	35470098829	8.738	1.757	1.000	0	0	757
244	CSTSNT38C29B940I	CASTELLARIN SANTE	35470047149	10.000	1.880	1.000	0	0	880
245	CTTDVD97E30I403P	CATTO DAVIDE	35470113909	10.000	1.880	1.000	0	0	880
246	CTTGNN47S23Z118D	COTTIGA GIOVANNI	35470095528	10.000	1.880	1.000	0	0	880
247	CTTMDN73E52E098M	CATTARUZZI MARIADINA	35470165610	10.000	1.880	1.000	0	0	880
248	CTTMRA76D25G888Z	CETTOLO MAURO	35470170917	10.000	1.880	1.000	0	0	880
249	CVRJSC97H62G888J	COVRE JESSICA	35470004124	10.000	1.880	1.000	0	0	880
250	CVRMHL72H30I904W	COVRE MICHELE	35470004207	10.000	1.880	1.000	0	0	880
251	CVRWTR67T19H891Y	COVRE WALTER	35470004223	10.000	1.880	1.000	0	0	880
252	CZZCST66M63C758Z	COZZAROLO CRISTINA	35470000361	10.000	1.880	1.000	0	0	880
253	CZZDNL56E12I403P	COZZARINI DANILO	35470090123	8.604	1.744	1.000	0	0	744
254	CZZFNC39E13C817W	COZZI FRANCO	35470056264	10.000	1.880	1.000	0	0	880
255	CZZNDR88B08I403E	COZZARINI ANDREA	35470090461	10.000	1.880	1.000	0	0	880
256	DBRLDI46R69C385S	DI BERNARDO ILDA	35470112117	10.000	1.880	1.000	0	0	880
257	DBRMRA69T28F770V	DE BORTOLI MAURO	35470036282	7.354	1.621	1.000	0	0	621
258	DCCDRN72M28C817F	DE CECCO ADRIANO	35470084662	10.000	1.880	1.000	0	0	880
259	DCCNVE48T31B309A	DE CECCO NEVIO	35470095148	10.000	1.880	1.000	0	0	880
260	DCSCST84A31L483M	DE CESCO CRISTIANO	35470189511	10.000	1.880	1.000	0	0	880
261	DFRCMN70S57D854K	DA FRE' CARMEN	35470083458	7.391	1.625	1.000	0	0	625
262	DFRRLF67S13G888K	DE FRANCESCHI RODOLFO	35470234143	10.000	1.880	1.000	0	0	880
263	DGNGRL74T23L483H	DEGANO GABRIELE	35470088994	10.000	1.880	1.000	0	0	880
264	DGNLVC69C30I904X	D'AGNOLO LODOVICO PAOLO	35470118445	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
265	DGNMHL90S15I904C	DEGAN MICHELE	35470008463	10.000	1.880	1.000	0	0	880
266	DGNSRN90E70C758X	DEGANUTTI SABRINA	35470189925	5.000	1.391	1.000	0	0	391
267	DGRLSN82A21C758U	DUGARO ALESSANDRO	35470133915	5.000	1.391	1.000	0	0	391
268	DGSCHR93D49M089D	DE GIUSTI CHIARA	35470042454	4.869	1.378	1.000	0	0	378
269	DGSGPL63B14I403T	DE GIUSTI GIAN PAOLO	35470116118	10.000	1.880	1.000	0	0	880
270	DLBGNN88M04I403F	DEL BIANCO GIOVANNI	35470121159	10.000	1.880	1.000	0	0	880
271	DLBLBR86A15C957B	DAL BO' LAMBERTO	35470229622	10.000	1.880	1.000	0	0	880
272	DLCRNT59M24I435H	DE LUCA RENATO	35470094026	7.985	1.683	1.000	0	0	683
273	DLFGLN51H15G680Z	DEL FABBRO GIULIANO	35470017621	10.000	1.880	1.000	0	0	880
274	DLFMRA67R18L483G	DEL FORNO MAURO	35470239969	10.000	1.880	1.000	0	0	880
275	DLGMLE67C16H657K	DAL GRANDE EMILIO	35470136165	10.000	1.880	1.000	0	0	880
276	DLLCLD58L27I403V	DEL LEPRE CLAUDIO	35470028818	10.000	1.880	1.000	0	0	880
277	DLLDNI57S13G780V	DELLA VALENTINA DINO	35470060837	10.000	1.880	1.000	0	0	880
278	DLLFBA80P13L483O	DELLA SCHIAVA FABIO	35470048220	10.000	1.880	1.000	0	0	880
279	DLLFNC60M29A810W	DELL'ANGELA FRANCESCO	35470214376	10.000	1.880	1.000	0	0	880
280	DLLGPP43M09A810O	DELLA SAVIA GIUSEPPE	35470200946	10.000	1.880	1.000	0	0	880
281	DLLMHL76L20F770S	DALLA NORA MICHELE	35470078177	10.000	1.880	1.000	0	0	880
282	DLLMNL63A04F770T	DELLA FRATTINA MANLIO	35470050200	10.000	1.880	1.000	0	0	880
283	DLLMNL93H29I904L	DELLA ROSSA MANUEL	35470134160	10.000	1.880	1.000	0	0	880
284	DLLMRC88C29M089L	DELLA COLLETTA MARCO	35470037140	10.000	1.880	1.000	0	0	880
285	DLLNDR82L31G888J	DELLA VALENTINA ANDREA	35470060811	10.000	1.880	1.000	0	0	880
286	DLLNNE48B25H657F	DELLA GIUSTINA ENNIO	35470083557	10.000	1.880	1.000	0	0	880
287	DLLNRC68A30L483E	DELLA MORA ENRICO	35470008794	10.000	1.880	1.000	0	0	880
288	DLLRNG52A26C817H	DELLA SCHIAVA ERMENEGILDO	35470048147	10.000	1.880	1.000	0	0	880
289	DLLSVN61M20G888W	DALLA BONA SILVANO	35470001294	10.000	1.880	1.000	0	0	880
290	DLNMRM68S59L483K	DI LENARDA MIRIAM	35470201613	10.000	1.880	1.000	0	0	880
291	DLPPLA75P30M089H	DEL PUPPO PAOLO	35470197936	3.416	1.236	1.000	0	0	236
292	DLRCRL66M23G888R	DE LORENZI CARLO	35470039419	10.000	1.880	1.000	0	0	880
293	DLRCST96E13I403X	DEL RIZZO CRISTIAN	35470036431	4.026	1.296	1.000	0	0	296
294	DLRLSN93C08I403E	DEL RIZZO ALESSANDRO	35470036415	10.000	1.880	1.000	0	0	880
295	DLSNDR84E22L483L	DEL SAVIO ANDREA	35470111259	10.000	1.880	1.000	0	0	880
296	DLZCLD52R22B483B	DEL ZOTTO CLAUDIO	35470036449	10.000	1.880	1.000	0	0	880
297	DLZLCU77D22G888L	DEL ZOTTO LUCA	35470004090	10.000	1.880	1.000	0	0	880
298	DLZMNL58A66C991D	DEL ZOTTO EMANUELA	35470222619	10.000	1.880	1.000	0	0	880
299	DMGBMN52S22A700O	DE MAGISTRA BENIAMINO	35470151560	10.000	1.880	1.000	0	0	880
300	DMGGRL77B07L483F	DE MAGISTRA GABRIELE	35470151164	1.853	1.083	1.000	0	0	83
301	DMNNGL65C04H816Y	DE MONTE ANGELO	35470011285	10.000	1.880	1.000	0	0	880
302	DMORRT71P44A516H	DOIMO ROBERTA	35470035763	10.000	1.880	1.000	0	0	880
303	DMZFBA76H08L565T	DAMUZZO FABIO	35470039732	10.000	1.880	1.000	0	0	880
304	DMZLXA03E31G914B	DAMUZZO ALEX	35470194263	10.000	1.880	1.000	0	0	880
305	DNDCLD57L21H891T	D'ANDREA CLAUDIO	35470021987	10.000	1.880	1.000	0	0	880
306	DNDDNL62R02I904Z	D'ANDREA DANIELE	35470068418	10.000	1.880	1.000	0	0	880
307	DNDDRN74C10I904N	D'ANDREA ADRIANO	35470023462	10.000	1.880	1.000	0	0	880
308	DNDDTR64B07I904F	D'ANDREA DEMETRIO	35470008018	10.000	1.880	1.000	0	0	880
309	DNDDVA90T20I904M	D'ANDREA DAVE	35470007804	10.000	1.880	1.000	0	0	880
310	DNDFBA74E07I904N	D'ANDREA FABIO	35470018306	10.000	1.880	1.000	0	0	880
311	DNDFBA81M17G888K	D'ANDREA FABIO	35470111952	10.000	1.880	1.000	0	0	880
312	DNDFRC98D18H816K	D'ANDREA FEDERICO	35470211695	10.000	1.880	1.000	0	0	880
313	DNDGCR51E10H891L	D'ANDREA GIANCARLO	35470023058	10.000	1.880	1.000	0	0	880
314	DNDGMR96D16I403M	DONADON GIANMARCO	35470186392	10.000	1.880	1.000	0	0	880
315	DNDGNN59E16A346J	DONDA GIOVANNI	35470022878	10.000	1.880	1.000	0	0	880
316	DNDGPP76L26I403P	D'ANDREA GIUSEPPE	35470004389	10.000	1.880	1.000	0	0	880
317	DNDLBN68T06I904L	D'ANDREA ALBANO	35470018207	10.000	1.880	1.000	0	0	880
318	DNDLCU84H02I904Q	D'ANDREA LUCA	35470022100	10.000	1.880	1.000	0	0	880
319	DNDLRI89S05I904P	D'ANDREA ILARIO	35470026085	10.000	1.880	1.000	0	0	880
320	DNDLRT70L13I904C	D'ANDREA ALBERTO FRANCESCO	35470242435	9.405	1.822	1.000	0	0	822
321	DNDMRC99H03I403X	D'ANDREA MARCO	35470067345	10.000	1.880	1.000	0	0	880
322	DNDMTT87B06I904V	D'ANDREA MATTEO	35470049061	10.000	1.880	1.000	0	0	880
323	DNDNNN56P01H891A	D'ANDREA ANTONINO	35470012580	10.000	1.880	1.000	0	0	880
324	DNDNTL66A06I904K	D'ANDREA NATALE	35470018314	10.000	1.880	1.000	0	0	880
325	DNDPLA74T15I904D	D'ANDREA PAOLO	35470219581	10.000	1.880	1.000	0	0	880
326	DNDPTR55H28H891I	D'ANDREA PIETRO	35470026051	10.000	1.880	1.000	0	0	880
327	DNDRLD64P20I904K	D'ANDREA RINALDO	35470018686	9.600	1.841	1.000	0	0	841
328	DNDRMS78C12I904Y	D'ANDREA ERMES	35470018280	10.000	1.880	1.000	0	0	880
329	DNDSFN82B17L483P	D'ANDREA STEFANO	35470007994	2.800	1.176	1.000	0	0	176
330	DNDSNT55D07H891F	D'ANDREA SANTE	35470018801	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
331	DNDSNT69R06I904N	D'ANDREA SANTE	35470043957	10.000	1.880	1.000	0	0	880
332	DNDSRG69T12I904L	D'ANDREA SERGIO	35470135662	10.000	1.880	1.000	0	0	880
333	DNDSRG75L31I403I	D'ANDREA SERGIO	35470020195	10.000	1.880	1.000	0	0	880
334	DNDSVN52C08H891M	D' ANDREA SILVANO	35470046745	10.000	1.880	1.000	0	0	880
335	DNDTZN67L66I904L	D'ANDREA TIZIANA	35470067600	10.000	1.880	1.000	0	0	880
336	DNDVNN63L12I904R	D'ANDREA VANNI	35470008026	10.000	1.880	1.000	0	0	880
337	DNDZRA80L49I904Q	D'ANDREA ZAIRA	35470046729	10.000	1.880	1.000	0	0	880
338	DNINDR64C15G353J	DIANA ANDREA	35470132743	10.000	1.880	1.000	0	0	880
339	DNLMRN53R70L483U	DANIELI MARINA	35470060431	10.000	1.880	1.000	0	0	880
340	DNUPLA50R31C817O	UDINA PAOLO	35470145059	10.000	1.880	1.000	0	0	880
341	DPLLCU91R23I904J	DE PAULI LUCA	35470018900	10.000	1.880	1.000	0	0	880
342	DPLMRZ70H02C817T	DE PAOLI MAURIZIO	35470035748	10.000	1.880	1.000	0	0	880
343	DPLTMS78A04H816C	DI PAOLO TOMMASO	35470092491	10.000	1.880	1.000	0	0	880
344	DPLZEI64H23I403H	DE PAOLI EZIO	35470174976	10.000	1.880	1.000	0	0	880
345	DPRCLD72S07G888J	DE PIERO CLAUDIO	35470063617	10.000	1.880	1.000	0	0	880
346	DPRDNL76H22G888H	DE PIERO DANIELE	35470163730	10.000	1.880	1.000	0	0	880
347	DPRNKL91M14G888C	DE PIERO NICKOLAS	35470074879	10.000	1.880	1.000	0	0	880
348	DPVDRN51P49D670U	DA PIEVE ADRIANA	35470036399	2.837	1.180	1.000	0	0	180
349	DRALCU53B64D854Y	DARIO LUCIA	35470185279	5.570	1.447	1.000	0	0	447
350	DRALCU94L15I403Y	DA RE LUCA	35470249182	10.000	1.880	1.000	0	0	880
351	DRALGU66S03E071T	DARIO LUIGI	35470025822	10.000	1.880	1.000	0	0	880
352	DRALSS98M02G888O	DA RE ALESSIO	35470001187	10.000	1.880	1.000	0	0	880
353	DRGDRA61L16A516L	DORIGO DARIO	35470118320	10.000	1.880	1.000	0	0	880
354	DRGLSS69D30L483U	DORIGO ALESSIO	35470165016	10.000	1.880	1.000	0	0	880
355	DRGMDL89D65L195A	DE REGGI MADDALENA	35470157062	2.961	1.192	1.000	0	0	192
356	DRGMRA76S10A516V	DURIGON MAURO	35470001476	10.000	1.880	1.000	0	0	880
357	DRGSLV72M67E889M	DORIGO SILVIA	35470119237	10.000	1.880	1.000	0	0	880
358	DRSDNL74E30D014O	DRIUS DANIELE	35470134897	10.000	1.880	1.000	0	0	880
359	DRSGNN61D14B678U	DA ROS GIOVANNI	35470093986	10.000	1.880	1.000	0	0	880
360	DRSMRA59R29E098M	DRIUS MAURO	35470225364	10.000	1.880	1.000	0	0	880
361	DRSNDR89L04E098R	DRIUS ANDREA	35470121076	10.000	1.880	1.000	0	0	880
362	DRSSNT56B14H657K	DA ROS SANTE	35470023132	10.000	1.880	1.000	0	0	880
363	DRTFBA72M30C817T	DRIUTTI FABIO	35470089059	10.000	1.880	1.000	0	0	880
364	DRTLSN80S28L483F	DRIUTTI ALESSANDRO	35470189966	10.000	1.880	1.000	0	0	880
365	DSLDLA63C10L483S	D'OSUALDO DAULO	35470129921	1.000	1.000	1.000	0	0	0
366	DSVRTT64R69G284L	D'OSVALDO ROSETTA ANGELA	35470125192	10.000	1.880	1.000	0	0	880
367	DTTLRT63P07L483V	D' ATTIMIS-MANIAGO MARCHIO' ALBERTO CARLO	35470113784	10.000	1.880	1.000	0	0	880
368	DTTRNI31M26I403W	DEOTTO RINO	35470107075	10.000	1.880	1.000	0	0	880
369	DVCMHL91P05I904T	DE VECCHI MICHAEL	35470074978	10.000	1.880	1.000	0	0	880
370	DVNLGU35P22D321Y	DEVINAR LUIGI	35470225711	6.742	1.561	1.000	0	0	561
371	FBBCST86P54H657D	FABBRO CRISTINA	35470036464	10.000	1.880	1.000	0	0	880
372	FBBNTA40M60D630T	FABBRO ANITA	35470092459	10.000	1.880	1.000	0	0	880
373	FBBNTN49H06G886W	FABBRO ANTONIO	35470036456	4.782	1.370	1.000	0	0	370
374	FBBSFN65P12G888J	FABBRO STEFANO	35470005204	10.000	1.880	1.000	0	0	880
375	FBNGST55T18D383S	FABIANI GIUSTO	35470102522	2.500	2.500	1.000	1.500	0	0
376	FBRLGU52E15I403A	FABRIS LUIGI	35470134152	10.000	1.880	1.000	0	0	880
377	FBRPLA62L45B940C	FABRIS PAOLA	35470249091	10.000	1.880	1.000	0	0	880
378	FBRPLA67T17G888R	FABRIS PAOLO	35470001666	10.000	1.880	1.000	0	0	880
379	FBRPTR66C05G888D	FABRIS PIETRO	35470023306	10.000	1.880	1.000	0	0	880
380	FBRSMN70R16I403G	FABRIS SIMONE	35470126943	10.000	1.880	1.000	0	0	880
381	FCCDRN80E03E889B	FACCHIN ADRIANO	35470135647	10.000	1.880	1.000	0	0	880
382	FCCLCN61M04I403M	FACCA LUCIANO	35470202066	10.000	1.880	1.000	0	0	880
383	FCCLCU87A20I403G	FACCHINUTTI LUCA	35470033719	10.000	1.880	1.000	0	0	880
384	FDLDNS94A05F770A	FADEL DENIS	35470085396	10.000	1.880	1.000	0	0	880
385	FDLSFN71R30F999U	FADEL STEFANO	35470101789	10.000	1.880	1.000	0	0	880
386	FDNGRG61C07F144I	FIDENATO GIORGIO	35470039682	10.000	1.880	1.000	0	0	880
387	FDNMLL67E44I403B	FADINI MIRELLA	35470120268	10.000	1.880	1.000	0	0	880
388	FDRMRI45S52G981T	FEDRIGO MIRA	35470131075	700	700	700	0	0	0
389	FDRNTN88M18H657R	FEDRIGO ANTONIO	35470032869	4.431	1.335	1.000	0	0	335
390	FGLLRA40D13E098V	FIGELI LAURO	35470125143	1.522	1.051	1.000	0	0	51
391	FGLMTN82A08E098G	FIGELJ MARTIN	35470141785	10.000	1.880	1.000	0	0	880
392	FGRFNZ55T63G353R	FIGROLI FIORENZA	35470172780	8.299	1.714	1.000	0	0	714
393	FLBNLD56L60L483F	FLEBUS NELIDA	35470104296	9.022	1.784	1.000	0	0	784
394	FLGSRG56C27G123Z	FOLEGOT SERGIO	35470106689	9.976	1.878	1.000	0	0	878
395	FLMMRS46R58D621R	FLUMIAN MARISA	35470095700	10.000	1.880	1.000	0	0	880
396	FLTTMS92E03F770G	FOLTRAN THOMAS	35470220647	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
397	FLTTTL60E28F999B	FOLTRAN ATTILIO	35470220753	10.000	1.880	1.000	0	0	880
398	FNSNDR89C08I403V	FINOS ANDREA	35470035797	10.000	1.880	1.000	0	0	880
399	FNTFBR83T13E473D	FANTIN FILIBERTO	35470046752	1.000	1.000	1.000	0	0	0
400	FNTFLV65A27I904S	FONTANEL FLAVIO	35470035805	10.000	1.880	1.000	0	0	880
401	FNTLGU36T08I686W	FANTIN LUIGI	35470061751	10.000	1.880	1.000	0	0	880
402	FNTPGS60C24L157W	FONTANA PAOLO GIUSEPPE	35470125366	10.000	1.880	1.000	0	0	880
403	FNTRTI65E59G123T	FONTANA RITA	35470043635	10.000	1.880	1.000	0	0	880
404	FNZLCU58R31L144L	FONZAR LUCIO	35470001807	10.000	1.880	1.000	0	0	880
405	FRDDVD89S18L565A	FRODELLA DAVIDE	35470072469	10.000	1.880	1.000	0	0	880
406	FRELKU91S19E098F	FERI LUKA	35470076791	10.000	1.880	1.000	0	0	880
407	FRLLGN62M18L483H	FURLANI LUIGINO	35470060274	10.000	1.880	1.000	0	0	880
408	FRLNDR92P16H816Z	FURLANI ANDREA	35470060357	10.000	1.880	1.000	0	0	880
409	FRNCRD68T13I403C	FORNASIER CORRADO	35470153566	10.000	1.880	1.000	0	0	880
410	FRNDNI56M15H891L	FORNASIER DINO	35470037835	10.000	1.880	1.000	0	0	880
411	FRNDNL63R08G888Z	FORNASIER DANIELE	35470020302	10.000	1.880	1.000	0	0	880
412	FRNDNO50P57B940W	FRANCESCUTTI DONIA	35470107091	10.000	1.880	1.000	0	0	880
413	FRNDVD94S19G284X	FRANCO DAVIDE	35470167996	10.000	1.880	1.000	0	0	880
414	FRNGNR70L15I904K	FORNASIER GINO ENRICO	35470023116	10.000	1.880	1.000	0	0	880
415	FRNGPL66A24G888Z	FORNASIER GIANPAOLO	35470135894	10.000	1.880	1.000	0	0	880
416	FRNGPP54R31H891H	FORNASIER GIUSEPPE	35470047073	10.000	1.880	1.000	0	0	880
417	FRNLCL78C08G888W	FORNASIER LUCA ELIA	35470020385	10.000	1.880	1.000	0	0	880
418	FRNLCU66B21I403D	FORNASIER LUCIO	35470009198	10.000	1.880	1.000	0	0	880
419	FRNLGD78E03I904C	FORNASIER ALEX EGIDIO	35470020286	10.000	1.880	1.000	0	0	880
420	FRNLNZ70A19I904C	FORNASIER LORENZO	35470005832	10.000	1.880	1.000	0	0	880
421	FRNLRT69E18G888L	FORNASIER ALBERTO	35470036548	10.000	1.880	1.000	0	0	880
422	FRNLTZ96R59I403D	FORNASIER LETIZIA	35470008935	2.500	1.147	1.000	0	0	147
423	FRNMRS02L12I403V	FORNASIER MORRIS	35470009024	2.500	1.147	1.000	0	0	147
424	FRNMSM82C05I403T	FRANCESCUTTO MASSIMILIANO	35470232121	2.339	1.131	1.000	0	0	131
425	FRNNRC74E10I904N	FORNASIER ENRICO	35470020328	10.000	1.880	1.000	0	0	880
426	FRNPRZ64L63C817R	FRANCESCUTTO PATRIZIA	35470002664	10.000	1.880	1.000	0	0	880
427	FRNSCR76H11G888B	FORNASIER OSCAR	35470022019	10.000	1.880	1.000	0	0	880
428	FRNSFN64S67H891B	FORNASIER STEFANIA	35470020112	10.000	1.880	1.000	0	0	880
429	FRNSVN98S05L483Y	FORNASIER SILVANO	35470009065	1.867	1.085	1.000	0	0	85
430	FRNTTV44A02H891C	FORNASIER OTTAVIO	35470020419	10.000	1.880	1.000	0	0	880
431	FRNVLR78B15E473C	FRANZON VALERIO	35470048428	10.000	1.880	1.000	0	0	880
432	FRPLRT71A07L483M	FRAPPA ALBERTO	35470048469	10.000	1.880	1.000	0	0	880
433	FRRGNN52H63F756I	FERRO GIANNA	35470068707	10.000	1.880	1.000	0	0	880
434	FRRLNZ56C02F756J	FERRO LORENZO	35470039179	10.000	1.880	1.000	0	0	880
435	FRRPLA58H28B483L	FERRIN PAOLO	35470048352	9.603	1.841	1.000	0	0	841
436	FRRPRG44P02G353J	FERRACIN PIETRO GIORGIO	35470095890	10.000	1.880	1.000	0	0	880
437	FRSMNL92S27G888J	FRESCHET MANUEL	35470102431	10.000	1.880	1.000	0	0	880
438	FRSPLA85H28G284V	FERESIN PAOLO	35470049509	10.000	1.880	1.000	0	0	880
439	FRSRRT67C23F770W	FORESTO ROBERTO	35470172855	10.000	1.880	1.000	0	0	880
440	FRSVNI72T10F770A	FORESTO IVAN	35470002623	10.000	1.880	1.000	0	0	880
441	FTTDNL65R56L483H	FATTORI DANIELA	35470020922	3.800	1.274	1.000	0	0	274
442	FVRFBA61P24C640V	FAVARO FABIO	35470212982	10.000	1.880	1.000	0	0	880
443	FVRPLA92S18I403K	FAVARO PAOLO	35470118650	10.000	1.880	1.000	0	0	880
444	FVTBSL43D01I403L	FAVOT BASILIO	35470117991	3.294	1.224	1.000	0	0	224
445	FVTLSN59M27I403L	FAVOT ALESSANDRO	35470036530	10.000	1.880	1.000	0	0	880
446	FVTSVN51A08I403R	FAVOT SILVANO	35470090735	10.000	1.880	1.000	0	0	880
447	GCMTMS01B19I403I	GIACOMELLO TOMASO	35470133709	10.000	1.880	1.000	0	0	880
448	GGNDNL69B05C817V	GIGANTE DANIELE	35470048733	10.000	1.880	1.000	0	0	880
449	GGNMRA87A13E951W	GIGANTE MAURO	35470015989	10.000	1.880	1.000	0	0	880
450	GGNRDA75H09C758M	GIGANTE ARIEDO	35470075652	10.000	1.880	1.000	0	0	880
451	GLLCLD63B11A434B	GALLO CLAUDIO	35470005956	10.000	1.880	1.000	0	0	880
452	GLLGFR61D07D014Q	GALLO GIANFRANCO	35470126497	10.000	1.880	1.000	0	0	880
453	GLSFNC57H50Z401M	GALASSI FRANCESCA	35470011103	10.000	1.880	1.000	0	0	880
454	GLVDGI77D02I403S	GALVANIN DIEGO	35470001799	10.000	1.880	1.000	0	0	880
455	GLZVNI77H28G284G	GLOAZZO IVANO	35470070422	10.000	1.880	1.000	0	0	880
456	GNLGNN65M25I403S	AGNOLON GIOVANNI	35470145935	10.000	1.880	1.000	0	0	880
457	GNZGNN55M12C119A	GONZATI GIOVANNI	35470011095	10.000	1.880	1.000	0	0	880
458	GNZGNN57C06H816Q	GANZINI GIANNI	35470094703	10.000	1.880	1.000	0	0	880
459	GNZJRU84E15G888E	GANZINI JURI	35470102282	10.000	1.880	1.000	0	0	880
460	GOIDEI70M08L483B	GOI EDI	35470003175	10.000	1.880	1.000	0	0	880
461	GRDGPP66B09L483K	GARDISAN GIUSEPPE	35470048824	10.000	1.880	1.000	0	0	880
462	GRDPLA83S29G888L	GIORDANO PAOLO	35470069218	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
463	GRFMRC82C13I904J	GRAFFI MARCO	35470135969	10.000	1.880	1.000	0	0	880
464	GRFVNT67B02L483L	GRAFFI VALENTINO	35470253655	10.000	1.880	1.000	0	0	880
465	GRGCHR86S57I403K	GREGORIS CHIARA	35470093663	900	900	900	0	0	0
466	GRGDGI69S26I403U	GREGORIS DIEGO	35470083607	10.000	1.880	1.000	0	0	880
467	GRGGRG69D08L483W	GREGORAT GIORGIO	35470069358	10.000	1.880	1.000	0	0	880
468	GRGMHL87H27I403R	GREGORIS MICHELE	35470107018	10.000	1.880	1.000	0	0	880
469	GRGRNZ59P18I686S	GREGORIS RENZO	35470174596	10.000	1.880	1.000	0	0	880
470	GRGSFN94A27G888G	GREGORIS STEFANO	35470124971	10.000	1.880	1.000	0	0	880
471	GRIFST63C15A456X	GRI FAUSTO	35470129731	10.000	1.880	1.000	0	0	880
472	GRILSS94E15I904W	GRI ALESSIO	35470172400	10.000	1.880	1.000	0	0	880
473	GRIMRA67C14I403C	GRI MAURO	35470161148	10.000	1.880	1.000	0	0	880
474	GRMMRN63P11G966X	GERMANO MARINO	35470137239	10.000	1.880	1.000	0	0	880
475	GRNDVD71A04E098Z	GRAUNAR DAVIDE	35470202082	10.000	1.880	1.000	0	0	880
476	GRNMRC77D22L483R	GARON MARCO	35470137189	10.000	1.880	1.000	0	0	880
477	GRODVD94E29H816C	GORI DAVIDE	35470096070	10.000	1.880	1.000	0	0	880
478	GRRGPP35L47I403V	GIRARDO GIUSEPPINA	35470040565	4.208	1.314	1.000	0	0	314
479	GRRLSE63S05G284I	GIRARDI ELIS	35470009271	10.000	1.880	1.000	0	0	880
480	GRSLRT58E22A810K	GROSSO ALBERTO	35470043627	10.000	1.880	1.000	0	0	880
481	GRTGRL61B18F770H	GORTANA GABRIELE	35470146081	10.000	1.880	1.000	0	0	880
482	GRTSFN77H10I403B	GIROTTO STEFANO	35470159480	7.000	1.587	1.000	0	0	587
483	GSPPRI96C10I403V	GASPAROTTO PIERO	35470248887	10.000	1.880	1.000	0	0	880
484	GSSWFR45A15E434V	GASSER WILFRIED	35470210531	10.000	1.880	1.000	0	0	880
485	GSTDEI56H23L424N	GUSTIN EDI	35470154515	1.000	1.000	1.000	0	0	0
486	GSTLNE77M19L483Z	GIUSTI ELIANO	35470165719	10.000	1.880	1.000	0	0	880
487	GSTPTR84L22L424C	GUSTIN PETER	35470206067	1.000	1.000	1.000	0	0	0
488	GSTSFN72P01Z133S	GIUSTI STEFANO	35470170065	10.000	1.880	1.000	0	0	880
489	GTTCLD58M10E092N	GOTTARDI CLAUDIO	35470248234	10.000	1.880	1.000	0	0	880
490	GTTCRD61A27L407E	GOTTARDI CORRADO	35470140480	10.000	1.880	1.000	0	0	880
491	GTTVNI96C13C957A	GAIOTTI IVAN	35470014396	9.821	1.863	1.000	0	0	863
492	GVAMRA78A05M089I	GAVA MAURO	35470021581	10.000	1.880	1.000	0	0	880
493	GVDGNN60A06L483S	GIAVEDONI GIOVANNI	35470193794	10.000	1.880	1.000	0	0	880
494	HRMNDR71A21G888G	HORMANN ANDREA	35470173507	10.000	1.880	1.000	0	0	880
495	JKNMLS48B16Z150T	JAKONCIC MILOS	35470074366	10.000	1.880	1.000	0	0	880
496	KCJPRC83H05L424D	KOCJANCIC PATRICK	35470230976	1.313	1.313	1.000	313	0	0
497	KMJPMR59E52E098D	KOMJANC PIA MARIA	35470119492	10.000	1.880	1.000	0	0	880
498	KNTDDY57E01D383N	KANTE EDDY	35470244910	8.470	1.730	1.000	0	0	730
499	KPLRTM67M55Z127K	KAPALA RENATA MARIA	35470069754	10.000	1.880	1.000	0	0	880
500	KRNLCU86A05E098R	KREN LUCA	35470132594	10.000	1.880	1.000	0	0	880
501	KRSLSA66T17Z150I	KRISTANCIC ALES	35470039831	9.465	1.828	1.000	0	0	828
502	LBNGPP95T31C514N	ALBANESE GIUSEPPE	35470084670	9.384	1.820	1.000	0	0	820
503	LBRBRN38E61E098U	ALBERTIN BRUNA	35470084613	10.000	1.880	1.000	0	0	880
504	LCCFLV87P21I403S	LUCCHETTA FLAVIO	35470079613	10.000	1.880	1.000	0	0	880
505	LFNNDR89L06I403H	ALFENORE NADIR	35470107026	10.000	1.880	1.000	0	0	880
506	LGHLSN88B02L483A	LEGHISSA ALESSANDRO	35470183209	10.000	1.880	1.000	0	0	880
507	LGNBBR78M55E125Y	LUGNAN BARBARA	35470089158	10.000	1.880	1.000	0	0	880
508	LLLNZE47L09I686Q	LELLO ENZO	35470211679	10.000	1.880	1.000	0	0	880
509	LNDBPN60H18D962Y	LONDERO BEPPINO	35470100864	2.791	1.175	1.000	0	0	175
510	LNEFRC82S22I904P	LEON FEDERICO	35470230398	10.000	1.880	1.000	0	0	880
511	LNEGPP59T20H891U	LEON GIUSEPPE NATALINO	35470202355	10.000	1.880	1.000	0	0	880
512	LNEGPP65R22H999N	LENA GIUSEPPE	35470035920	10.000	1.880	1.000	0	0	880
513	LNEMLN98R13I403U	LEON EMILIANO	35470232097	3.880	1.282	1.000	0	0	282
514	LNEMRC81L14I904Q	LEON MARCO	35470006400	10.000	1.880	1.000	0	0	880
515	LNISML93D29L483Q	LIANI SAMUELE	35470084597	10.000	1.880	1.000	0	0	880
516	LNRCLD76P30I904Y	LENARDUZZI CLAUDIO	35470017944	10.000	1.880	1.000	0	0	880
517	LNRFBA67S06I904N	LENARDUZZI FABIO	35470046794	6.700	1.557	1.000	0	0	557
518	LNRGLR67E49I403C	LENARDUZZI GLORIA	35470009099	1.097	1.009	1.000	0	0	9
519	LNRGPT74D04I403K	LENARDON GIANPIETRO	35470172160	10.000	1.880	1.000	0	0	880
520	LNRVNI78P17I904C	LENARDUZZI IVAN	35470006152	10.000	1.880	1.000	0	0	880
521	LNTSLV80H59I403E	LINTERIS SILVIA	35470107646	10.000	1.880	1.000	0	0	880
522	LNZHNS75C06A952C	LANZ HANNES	35470082690	10.000	1.880	1.000	0	0	880
523	LPNMTJ81C21L424C	LUPINC MATEJ	35470101854	1.700	1.700	1.000	700	0	0
524	LRNMRA62L24E098W	LORENZUTTI MAURO	35470136827	10.000	1.880	1.000	0	0	880
525	LRNMRA65P22F999R	LORENZONETTO MAURO	35470010899	10.000	1.880	1.000	0	0	880
526	LRNSRG55L29G846G	LORENZON SERGIO	35470147592	10.000	1.880	1.000	0	0	880
527	LSCPLA79H29I403G	LESCHIUTTA PAOLO	35470039351	10.000	1.880	1.000	0	0	880
528	LSSMTT94B02I904R	LESSIO MATTEO	35470010220	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
529	LSTDMA76S26L483O	LESTANI ADAMO	35470060324	10.000	1.880	1.000	0	0	880
530	LSTPLA56L48E071J	LISETTO PAOLA	35470175874	10.000	1.880	1.000	0	0	880
531	LSZFBA97R23G284T	LOSZACH FABIO	35470000346	10.000	1.880	1.000	0	0	880
532	LTOGNN81D05F999N	LOT GIOVANNI	35470031259	3.709	1.265	1.000	0	0	265
533	LTOSCR86C05M089D	LOT OSCAR	35470109378	10.000	1.880	1.000	0	0	880
534	LVSDTL73T71I904O	LOVISA DONATELLA	35470006418	10.000	1.880	1.000	0	0	880
535	LVSFNC85L12G888U	LOVISA FRANCESCO ATANASIO	35470234580	10.000	1.880	1.000	0	0	880
536	LVSLFA70M17I904W	LOVISA ALFIO	35470021631	10.000	1.880	1.000	0	0	880
537	LVSMGN79S17I904P	LOVISA MORGAN	35470006608	10.000	1.880	1.000	0	0	880
538	LVSMRA64M26H891Q	LOVISA MAURO	35470111226	10.000	1.880	1.000	0	0	880
539	LVSPLA61P30H891K	LOVISA PAOLO	35470234515	10.000	1.880	1.000	0	0	880
540	LZZMRC95E18L483I	LAZZARONI MARCO	35470083037	10.000	1.880	1.000	0	0	880
541	LZZMRC96T29H816Y	LIZZI MARCO	35470017837	10.000	1.880	1.000	0	0	880
542	LZZRRT80S03L483N	LAZZARINI ROBERTO	35470192572	10.000	1.880	1.000	0	0	880
543	MBRDNL62L16C758L	AMBROSI DANIELE	35470244035	10.000	1.880	1.000	0	0	880
544	MCCRNN60R69E098C	MUCCHIUT ROSANNA	35470200375	8.029	1.687	1.000	0	0	687
545	MCHDGI97L05M089U	MICHIELIN DIEGO	35470087327	6.995	1.586	1.000	0	0	586
546	MCHFLV70D30Z110S	MICHELIN FULVIO	35470023793	10.000	1.880	1.000	0	0	880
547	MCHGRL75C13L483C	MICHELUTTI GABRIELE	35470205101	10.000	1.880	1.000	0	0	880
548	MCHPTR61L28G284W	MICHELIN PIETRO	35470022761	10.000	1.880	1.000	0	0	880
549	MCHSVN40H48L686U	MICHELIN SILVANA LISETTA	35470158318	10.000	1.880	1.000	0	0	880
550	MDLCLN52D56G123X	MODOLO CAROLINA	35470023850	10.000	1.880	1.000	0	0	880
551	MDLCST69C70L483A	MIDOLINI CRISTIANA	35470121472	4.277	1.320	1.000	0	0	320
552	MDNRRT81B04G284M	MODONUTTI ROBERTO	35470114485	10.000	1.880	1.000	0	0	880
553	MLCSMN91E10L483V	MILOCCO SIMONE	35470149085	10.000	1.880	1.000	0	0	880
554	MLNGCM60D27M190F	MILANI GIACOMO	35470006319	10.000	1.880	1.000	0	0	880
555	MLNPLA60D54I686U	MILAN PAOLA	35470096013	10.000	1.880	1.000	0	0	880
556	MLRGRN64H13L483N	MOLARO GUERINO	35470125440	10.000	1.880	1.000	0	0	880
557	MLRVNI71M21C817H	MOLARO IVAN	35470061520	10.000	1.880	1.000	0	0	880
558	MLSGFR62P29L491T	MILOSSA GIANFRANCO	35470038635	10.000	1.880	1.000	0	0	880
559	MLSLCU94T20E473Q	MALISANI LUCA	35470147311	10.000	1.880	1.000	0	0	880
560	MLSNLL60R19L686H	MALISANI ANGELO ALDO	35470103496	10.000	1.880	1.000	0	0	880
561	MMSLRT90P07F770V	MOMESSO ALBERTO	35470104270	10.000	1.880	1.000	0	0	880
562	MNDCRL72P27G284Y	MONDINI CARLO	35470158094	10.000	1.880	1.000	0	0	880
563	MNDGZN63E22G284M	MONDINI GRAZIANO	35470044047	10.000	1.880	1.000	0	0	880
564	MNDMRA60S23C327S	MONDINI MAURO	35470044039	10.000	1.880	1.000	0	0	880
565	MNFCRS76H18H657U	MANFE' CHRISTIAN	35470029006	10.000	1.880	1.000	0	0	880
566	MNFGPP55P14B598L	MANFE' GIUSEPPE	35470023710	10.000	1.880	1.000	0	0	880
567	MNFRRT62P28F205W	MANFE' ROBERTO AZELIO	35470067022	5.857	1.475	1.000	0	0	475
568	MNGFRC83L08I904O	MONGIAT FEDERICO	35470013539	10.000	1.880	1.000	0	0	880
569	MNINDR94T25H816B	MIONI ANDREA	35470009446	3.500	1.244	1.000	0	0	244
570	MNNRNT56H04L483F	MINEN RENATO	35470085701	5.000	1.391	1.000	0	0	391
571	MNOVNI72A06L483F	MONAI IVAN	35470000668	10.000	1.880	1.000	0	0	880
572	MNRLBN39C10D426L	MANARIN ALBINO	35470242120	10.000	1.880	1.000	0	0	880
573	MNSFLV60H58I403X	MONESTIER FLAVIA	35470175163	4.463	1.339	1.000	0	0	339
574	MNSLCU60H58G353E	MINUSSO LUCIA	35470054566	10.000	1.880	1.000	0	0	880
575	MNTDGN58S25Z614S	OMENETTO DINO GIANFRANCO	35470166196	2.798	1.176	1.000	0	0	176
576	MNTGPL42P10C773K	MANTELLASSI GIAMPAOLO	35470109279	7.937	1.678	1.000	0	0	678
577	MNTLEI93H15I403W	MONTI ELIA	35470200706	4.466	1.339	1.000	0	0	339
578	MRALNZ92P11L195W	MAIER LORENZO	35470123155	10.000	1.880	1.000	0	0	880
579	MRAMRA68P10D014U	MAURI MAURO	35470122280	10.000	1.880	1.000	0	0	880
580	MRAMRC67A05L483Z	MAURO MARCO	35470081031	10.000	1.880	1.000	0	0	880
581	MRARRT53S20L483Q	MAURO ROBERTO	35470079720	10.000	1.880	1.000	0	0	880
582	MRCCLD58E60D854S	MARCHETTI CLAUDIA	35470070075	10.000	1.880	1.000	0	0	880
583	MRCFNC85P26I904T	MARCHI FRANCESCO	35470022159	10.000	1.880	1.000	0	0	880
584	MRCGRL71P29I403D	MARCHI GABRIELE VINCENZO	35470083169	10.000	1.880	1.000	0	0	880
585	MRCJSC92M43I904X	MARCONATO JESSICA ANNALISA	35470173002	10.000	1.880	1.000	0	0	880
586	MRCKVN03B27G888S	MARCONATO KEVIN	35470173051	10.000	1.880	1.000	0	0	880
587	MRCMRA37C58I403X	MARCON MARIA	35470109535	10.000	1.880	1.000	0	0	880
588	MRCMRC81C09F770I	MARCAT MARCO	35470246386	10.000	1.880	1.000	0	0	880
589	MRCMRZ67P04E889P	MARCHIORI MAURIZIO	35470132172	10.000	1.880	1.000	0	0	880
590	MRCNGL54A31H891F	MARCHETTO ANGELO	35470022126	10.000	1.880	1.000	0	0	880
591	MREPLA61M18L483W	MEROI PAOLO	35470141066	10.000	1.880	1.000	0	0	880
592	MRGLGU61R10E098Z	MAREGA LUIGI	35470210234	9.900	1.870	1.000	0	0	870
593	MRNBRN66R11C758U	MARINIGH BRUNO	35470054376	5.000	1.391	1.000	0	0	391
594	MRNDRN72D01G284D	MARANO ADRIANO	35470213741	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
595	MRNJCP89S09I904B	MARIN JACOPO	35470011400	10.000	1.880	1.000	0	0	880
596	MRNMLN75S23L483G	MARONCELLI EMILIANO	35470060761	10.000	1.880	1.000	0	0	880
597	MRNMRZ71P22C758P	MARINIG MAURIZIO	35470007820	5.000	1.391	1.000	0	0	391
598	MRODVD71B17G888U	MORO DAVIDE	35470006285	10.000	1.880	1.000	0	0	880
599	MROMRC84R30G888Z	MORO MARCO	35470039534	10.000	1.880	1.000	0	0	880
600	MROVNI80E08I403K	MORO IVAN	35470011525	10.000	1.880	1.000	0	0	880
601	MRSBBR77C70G888Y	MORAS BARBARA	35470161510	10.000	1.880	1.000	0	0	880
602	MRSCLE72L19G888Y	MORAS CELIO	35470172723	10.000	1.880	1.000	0	0	880
603	MRSGRI74T12G888G	MARSON IGOR	35470159233	10.000	1.880	1.000	0	0	880
604	MRSLCU71E31G284L	MORSUT LUCA	35470220365	10.000	1.880	1.000	0	0	880
605	MRSLSS92E21I403Q	MORES ALESSIO	35470064326	1.810	1.079	1.000	0	0	79
606	MRSNEI71P06G888J	MORASSUTTI ENI	35470173499	10.000	1.880	1.000	0	0	880
607	MRSNGL79M13G888I	MORAS ANGELO	35470037876	10.000	1.880	1.000	0	0	880
608	MRSVIO66L06I686F	MORASSUT IVO	35470118254	10.000	1.880	1.000	0	0	880
609	MRTDNL67D17I403Y	MARTIN DANIELE	35470010360	10.000	1.880	1.000	0	0	880
610	MRTGPP63C29F770T	MARTINUZ GIUSEPPE	35470097946	10.000	1.880	1.000	0	0	880
611	MRTMRA82M53A757D	MARTINELLI MARIA	35470119468	10.000	1.880	1.000	0	0	880
612	MRTPLA62L20H657G	MARTINUZZO PAOLO	35470030632	10.000	1.880	1.000	0	0	880
613	MRTSRG69C23I403N	MARTIN SERGIO	35470016250	10.000	1.880	1.000	0	0	880
614	MRZNNL61H44I403Q	MARZIN ANTONELLA	35470036472	5.056	1.397	1.000	0	0	397
615	MSCLRD71H25F770N	MASCHERIN LEONARDO	35470069648	10.000	1.880	1.000	0	0	880
616	MSCMTT98A28G888H	MASCHERIN MATTEO	35470167475	10.000	1.880	1.000	0	0	880
617	MSCSCC72H07F770T	MOSCHETTA ISACCO	35470103991	10.000	1.880	1.000	0	0	880
618	MSNDRN57M21H891Z	MASON ADRIANO	35470153269	10.000	1.880	1.000	0	0	880
619	MSRGLN65L18L483Q	MASAROTTI GIULIANO	35470084423	10.000	1.880	1.000	0	0	880
620	MSSVTR75M18I403C	MUSSIO VALTER	35470158771	10.000	1.880	1.000	0	0	880
621	MSTVTR64A09L483W	MASOTTI VALTER	35470078425	10.000	1.880	1.000	0	0	880
622	MTTGNN70B41L483Q	MATTIUSSI GIANNA	35470068749	10.000	1.880	1.000	0	0	880
623	MTTLGN63R09G284J	MATTELICCHIO LUIGINO	35470168119	10.000	1.880	1.000	0	0	880
624	MTTMRA44L10F999Q	MATTIUZZI MARIO	35470153715	10.000	1.880	1.000	0	0	880
625	MZCGNN58H30E098G	MUZIC GIOVANNI	35470108230	10.000	1.880	1.000	0	0	880
626	MZZCST61R42D621W	MUZZIN CRISTINA	35470120979	10.000	1.880	1.000	0	0	880
627	MZZGMR66P18L483E	MIZZAU GIAN MAURO	35470145224	10.000	1.880	1.000	0	0	880
628	MZZLCN60T60L483K	MUZZOLINI LUCIANA	35470024213	10.000	1.880	1.000	0	0	880
629	MZZLRS89M11G888U	MAZZON LORIS	35470081890	10.000	1.880	1.000	0	0	880
630	MZZLRT81B21I403U	MUZZIN ALBERTO	35470054137	10.000	1.880	1.000	0	0	880
631	MZZLSN74P23C743J	MAZZON ALESSANDRO	35470044120	10.000	1.880	1.000	0	0	880
632	MZZMDE60M01A456V	MAZZACCO EMIDIO	35470055738	10.000	1.880	1.000	0	0	880
633	MZZNLR66C07C640J	MUZZIN ENNIO ILARIO	35470079498	10.000	1.880	1.000	0	0	880
634	NCLCLD56M04M034C	NICOLA CLAUDIO	35470118593	10.000	1.880	1.000	0	0	880
635	NCLGRG57S02L424K	NICOLINI GIORGIO	35470141868	3.294	1.224	1.000	0	0	224
636	NCNDRH77P49I403G	NOCENTE DEBORAH	35470055167	10.000	1.880	1.000	0	0	880
637	NCNFRC80C12I403H	NOCENTE FEDERICO	35470110418	10.000	1.880	1.000	0	0	880
638	NCNFRZ63M02L657N	NOCENTE FABRIZIO	35470161650	10.000	1.880	1.000	0	0	880
639	NDLCLD76T14I403D	NADALIN CLAUDIO	35470109691	10.000	1.880	1.000	0	0	880
640	NDLGRL88L18L483I	NADALUTTI GABRIELE	35470070810	400	400	400	0	0	0
641	NDLMRS49D63F275D	NADALUTTI MARIA ROSA	35470001195	3.500	1.244	1.000	0	0	244
642	NDLRNT59H06H657Z	NADAL RENATO	35470025236	10.000	1.880	1.000	0	0	880
643	NDLVLR73A21I403M	NADALIN VALERIO	35470110053	10.000	1.880	1.000	0	0	880
644	NDNDNL55H11D670J	NADIN DANILO	35470001930	10.000	1.880	1.000	0	0	880
645	NDRMNR57H11Z112T	ANDRETTA MARIO ENRICO	35470188521	10.000	1.880	1.000	0	0	880
646	NDRMRC83R28Z112F	ANDRETTA MARCO	35470188596	10.000	1.880	1.000	0	0	880
647	NGRGST35T59H010D	NOGAROTTO AUGUSTA	35470042884	10.000	1.880	1.000	0	0	880
648	NGRMRA85E28I403C	NOGAROTTO MAURO	35470089927	10.000	1.880	1.000	0	0	880
649	NMSGBR58H08I686O	NIMIS GILBERTO	35470055340	10.000	1.880	1.000	0	0	880
650	NNSCLD50D50I403A	NONIS CLAUDIA	35470133543	10.000	1.880	1.000	0	0	880
651	NSPGLI93B55F770B	NESPOLO GIULIA	35470246824	10.000	1.880	1.000	0	0	880
652	NTAGNN63C09C107M	NATA GIANNI	35470125804	10.000	1.880	1.000	0	0	880
653	NTNMRA76S17G888C	ANTONIOLLI MAURO	35470182318	8.400	1.724	1.000	0	0	724
654	NTNPLA62L08L424T	ANTONIC PAOLO	35470164084	1.800	1.800	1.000	800	0	0
655	NTNSNN62S03G888Q	ANTONIOLLI SANNIO	35470212875	10.000	1.880	1.000	0	0	880
656	NTRLEO71R16F132G	UNTERHOLZNER LEO	35470052719	10.000	1.880	1.000	0	0	880
657	NTRVIO69D08A022D	UNTERHOLZNER IVO	35470059888	10.000	1.880	1.000	0	0	880
658	NVLSGG58B02H829D	NOVELLO SERGIO GUIDO	35470008489	10.000	1.880	1.000	0	0	880
659	NZLVNN73D08H816J	ANZIL VANNI	35470082401	2.892	1.185	1.000	0	0	185
660	NZZPLG94T16G284U	NAZZI PIERLUIGI	35470188844	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
661	PCCDVD96H26H816Z	PICCO DAVIDE	35470010188	10.000	1.880	1.000	0	0	880
662	PCCFNC82H19G888T	PICCININ FRANCESCO	35470022704	10.000	1.880	1.000	0	0	880
663	PCCGDN67R11I904B	PICCO GALDINO	35470008471	10.000	1.880	1.000	0	0	880
664	PCCRRT79S13H657O	PICCINATO ROBERTO	35470023926	10.000	1.880	1.000	0	0	880
665	PCNPTR47S10L483G	PIACENTINI PIETRO	35470158011	10.000	1.880	1.000	0	0	880
666	PCRMRC88L22E098C	PECORARI MARCO	35470246774	4.711	4.711	1.000	0	3.711	0
667	PDRNGL83L55L483C	PADRONE ANGELA	35470070331	10.000	1.880	1.000	0	0	880
668	PDVDJN67T02E098X	PODVERSIC DAMIJAN	35470074580	10.000	1.880	1.000	0	0	880
669	PGHLSN96E22I403Z	PIGHIN ALESSANDRO	35470089182	10.000	1.880	1.000	0	0	880
670	PGHMRC82D29G888V	PIGHIN MARCO	35470030640	10.000	1.880	1.000	0	0	880
671	PGNVCR58D10L483H	PIGNOLO VISCARDO	35470001898	7.500	1.636	1.000	0	0	636
672	PGRLND56T16M190S	PAGURA LINDO	35470007739	10.000	1.880	1.000	0	0	880
673	PGRMTT84R13E889X	PAGURA MATTIA	35470007713	10.000	1.880	1.000	0	0	880
674	PGTCLD65L07G888V	PIGATTO CLAUDIO	35470002037	10.000	1.880	1.000	0	0	880
675	PGTLSE85B61F770G	PAGOTTO ELISA	35470078755	1.180	1.018	1.000	0	0	18
676	PGVLNI78T70L483K	PAGAVINO ILENIA	35470054756	10.000	1.880	1.000	0	0	880
677	PHRNLJ74D11E098C	PAHOR NIKOLAJ	35470121571	10.000	1.880	1.000	0	0	880
678	PJTCLS43S11G994Q	PUJATTI CELSO	35470002276	10.000	1.880	1.000	0	0	880
679	PJTNCN44A07B215E	PUJATTI INNOCENTE	35470027141	10.000	1.880	1.000	0	0	880
680	PJTVTR66B12G888B	PUJATTI VALTER	35470002433	10.000	1.880	1.000	0	0	880
681	PLDLRS88B28M089S	PALUDETTI LORIS	35470062767	10.000	1.880	1.000	0	0	880
682	PLLSDR49P57I403X	PELLARIN SANDRA	35470103835	10.000	1.880	1.000	0	0	880
683	PLLVLR55R11H010T	PELLEGRINI VALERIO	35470103728	8.900	1.772	1.000	0	0	772
684	PLNSMN97R29L483V	PAULONE SIMONE	35470001369	10.000	1.880	1.000	0	0	880
685	PLSCLD66E26E098L	PELESSON CLAUDIO	35470120581	10.000	1.880	1.000	0	0	880
686	PLTGNN99M16M089R	POLETTO GIOVANNI	35470200854	10.000	1.880	1.000	0	0	880
687	PLTMRN54R09L199S	PILOTTO MARINO	35470187747	10.000	1.880	1.000	0	0	880
688	PLTSFN62C26B483G	PILUTTI STEFANO	35470132792	10.000	1.880	1.000	0	0	880
689	PLZGLC79L06E098X	PELIZZON GIANLUCA	35470038601	10.000	1.880	1.000	0	0	880
690	PNGSML86E19G888E	PANIGUTTI SAMUELE	35470214723	10.000	1.880	1.000	0	0	880
691	PNILCU90A07F770K	PIN LUCA	35470172244	10.000	1.880	1.000	0	0	880
692	PNISMN93M10F770C	PIN SIMONE	35470172277	8.674	1.750	1.000	0	0	750
693	PNTCLL48E11H845N	PINTAR CIRILLO SILVANO	35470067402	1.000	1.000	1.000	0	0	0
694	PNTMNL84C26E098V	PINTAR MANUEL	35470068855	10.000	1.880	1.000	0	0	880
695	PNTNZE58B05L483J	PONTONI ENZO	35470145919	10.000	1.880	1.000	0	0	880
696	PNTRMN50H07E553Y	PONTE ROMANO	35470147519	10.000	1.880	1.000	0	0	880
697	PNTRMR52C48I403T	PANTAROTTO ROSA MARIA	35470055548	10.000	1.880	1.000	0	0	880
698	PNZFBA82R02G888A	PINZIN FABIO	35470227899	10.000	1.880	1.000	0	0	880
699	PPPGNN79M30I403C	PIPPO GIANNI	35470113230	10.000	1.880	1.000	0	0	880
700	PPPMRC50S05L657Z	PIPPO AMERICO	35470136033	2.872	1.183	1.000	0	0	183
701	PPPNDR96L27H816U	PUPPO ANDREA	35470108388	10.000	1.880	1.000	0	0	880
702	PPPSVN54L19C993O	PIPPO SILVANO	35470056116	10.000	1.880	1.000	0	0	880
703	PPSGRL65A54I403K	PAPAIS GABRIELLA	35470070224	1.000	1.000	1.000	0	0	0
704	PPSLGO56P58Z103S	PAPES BETTIN OLGA	35470251949	2.466	1.143	1.000	0	0	143
705	PPSMRC74B26I403K	PAPAIS MIRCO	35470006509	3.858	1.279	1.000	0	0	279
706	PRALRA37C41L483U	PARI LAURA	35470161528	10.000	1.880	1.000	0	0	880
707	PRCPNG75B20C957G	PERUCH PIERANGELO	35470012861	10.000	1.880	1.000	0	0	880
708	PRMLNE73E41Z129Y	PORUMB ELENA	35470149390	10.000	1.880	1.000	0	0	880
709	PRNDMN70L21D014H	PRINCIC DAMIAN	35470147535	10.000	1.880	1.000	0	0	880
710	PRNDRA54C07E098T	PRINCIC DARIO	35470225513	10.000	1.880	1.000	0	0	880
711	PRNFBA95L12H816T	PIRONA FABIO	35470234473	10.000	1.880	1.000	0	0	880
712	PRNFRC91M70I403X	PARON FEDERICA	35470055902	10.000	1.880	1.000	0	0	880
713	PRNGPP88L11G888S	PERIN GIUSEPPE	35470086006	10.000	1.880	1.000	0	0	880
714	PRNMHL76D07G888X	PARON MICHELE	35470080009	10.000	1.880	1.000	0	0	880
715	PRNMRK96B15C957A	PERIN MIRKO	35470107984	5.169	1.408	1.000	0	0	408
716	PRNMTJ79L28D014K	PRINCIC MITJA	35470170594	10.000	1.880	1.000	0	0	880
717	PRNRRT75T18E098R	PRINCIC ROBERT	35470079837	10.000	1.880	1.000	0	0	880
718	PRRCRS00S29G888O	PARRO CHRISTIAN	35470031085	10.000	1.880	1.000	0	0	880
719	PRRGNT45T21H706M	PARRO GIACINTO	35470031028	10.000	1.880	1.000	0	0	880
720	PRSBBR70D49L483E	PRESOTTO BARBARA	35470169588	7.371	1.623	1.000	0	0	623
721	PRSFNC75S24I403Y	PERESSINI FRANCESCO	35470103629	10.000	1.880	1.000	0	0	880
722	PRSGRZ58L65C817Y	PARUSSINI GRAZIA	35470070570	10.000	1.880	1.000	0	0	880
723	PRSMLA95C66E098D	PERSOGLIA MAILA	35470108297	3.570	1.251	1.000	0	0	251
724	PRSMTN90R08E098W	PERSOGLIA MARTIN	35470078334	10.000	1.880	1.000	0	0	880
725	PRSRSK84S60Z150O	PERSOLJA URSKA	35470220910	3.400	1.235	1.000	0	0	235
726	PRTGNN40C03E893D	PORTELLO GIOVANNI	35470222320	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
727	PRTGNN74R26C933W	PORTOGHESE GIOVANNI	35470009974	10.000	1.880	1.000	0	0	880
728	PRTNCL71H06L483S	PERTOLDI NICOLA	35470092434	10.000	1.880	1.000	0	0	880
729	PSCMRS56M44B598A	POSOCCO MARISA	35470225729	1.000	1.000	1.000	0	0	0
730	PSQMHL84C14I403Z	PASQUON MICHELE	35470078417	10.000	1.880	1.000	0	0	880
731	PSTDAO42C11L101D	PESTRIN ADO	35470119385	10.000	1.880	1.000	0	0	880
732	PSTLCU70R28C817A	PASUTTO LUCA	35470153848	10.000	1.880	1.000	0	0	880
733	PSTMTN97H52E098G	POSTIR MARTINA	35470108024	10.000	1.880	1.000	0	0	880
734	PSTPTR60P01M190R	PASUTTI PIETRO	35470050572	10.000	1.880	1.000	0	0	880
735	PSTSFN77R31G888K	PASUTTO STEFANO	35470055993	10.000	1.880	1.000	0	0	880
736	PTLLVA73H21L483R	PITUELLO ALVIO	35470108669	10.000	1.880	1.000	0	0	880
737	PTRFRZ69A24D621U	PIETROBON FABRIZIO	35470223385	5.655	1.455	1.000	0	0	455
738	PTRGDE65M22G888O	PETRETTI EGIDIO	35470212438	10.000	1.880	1.000	0	0	880
739	PTRMHL82P21G888S	PETROVICH MICHELE	35470113271	10.000	1.880	1.000	0	0	880
740	PTRMNL61L45I403E	PETRACCO EMANUELA	35470114519	10.000	1.880	1.000	0	0	880
741	PTRSMN98S20G888T	PETRIS SIMONE	35470002029	10.000	1.880	1.000	0	0	880
742	PTRTBO46C10I403F	PETRACCO TOBIA	35470070554	10.000	1.880	1.000	0	0	880
743	PTSDFN38B59E899B	PITASSI DELFINA	35470047420	2.900	1.186	1.000	0	0	186
744	PTTDRN97T25G888N	PUIATTI ADRIANO	35470077021	10.000	1.880	1.000	0	0	880
745	PTTFDN63E18A516H	PUIATTI FERDINANDO	35470067691	10.000	1.880	1.000	0	0	880
746	PTTGRM33A21G994Q	PUIATTI GEREMIA	35470042561	10.000	1.880	1.000	0	0	880
747	PTTLRT82P11L483E	PITTILINI ALBERTO	35470060092	10.000	1.880	1.000	0	0	880
748	PTTMNL66A03D962N	PATAT MANLIO	35470000270	10.000	1.880	1.000	0	0	880
749	PTTPTR34P17L657G	PITTARO PIETRO	35470070836	7.556	1.641	1.000	0	0	641
750	PVIFNC59C66E591O	PIVA FRANCESCA	35470153905	10.000	1.880	1.000	0	0	880
751	PVNDDY77B19H657M	PAVAN EDDY	35470004892	5.017	1.393	1.000	0	0	393
752	PVNLTT60L44D854A	PAVAN LORETTA	35470172335	1.563	1.055	1.000	0	0	55
753	PVNMHL71B27L483A	PAVAN MICHELE	35470004843	10.000	1.880	1.000	0	0	880
754	PVNNNN62A23C991T	PAVAN ANTONINO	35470002003	10.000	1.880	1.000	0	0	880
755	PVSGLN62A64Z700F	PIOVESAN GIULIANA	35470068475	550	550	550	0	0	0
756	PVSLSS93H21G888Q	PIOVESAN ALESSIO	35470227923	10.000	1.880	1.000	0	0	880
757	PVSPRI70A21D854T	PIOVESANA PIERO	35470123668	10.000	1.880	1.000	0	0	880
758	PVTDNC69R27I403I	PIVETTA DOMENICO	35470056421	10.000	1.880	1.000	0	0	880
759	PZEPIO58R21C817Z	PEZ PIO	35470096443	10.000	1.880	1.000	0	0	880
760	PZZGLN73E29D627H	POZZAR GIULIANO	35470134301	10.000	1.880	1.000	0	0	880
761	PZZGNN68D11G888R	PIZZINATO GIOVANNI	35470006178	10.000	1.880	1.000	0	0	880
762	PZZLCU59B43G888Q	PEZZUTTI LUCIA	35470085933	10.000	1.880	1.000	0	0	880
763	PZZMRA80A13I403T	PEZZOT MAURO	35470094331	1.331	1.032	1.000	0	0	32
764	PZZRNT76P69C758V	PIZZULIN RENATA	35470040029	7.447	1.630	1.000	0	0	630
765	PZZSML86E06E098Y	POZZAR SAMUELE	35470144060	780	780	780	0	0	0
766	QDRLAI74L66F356L	QUADRACCI AILA	35470135316	9.913	1.872	1.000	0	0	872
767	QLZMSM01D28L483L	QUALIZZA MASSIMILIANO	35470123072	10.000	1.880	1.000	0	0	880
768	QRNCRS79E10G888E	QUERINI CHRISTIAN	35470158102	10.000	1.880	1.000	0	0	880
769	QRNLSN83B05L483T	QUARIN ALESSANDRO	35470138559	10.000	1.880	1.000	0	0	880
770	QTTDGI65E23I403X	QUATTRIN DIEGO	35470084563	10.000	1.880	1.000	0	0	880
771	QTTLNE67E55G888T	QUATTRIN ELENA	35470113867	10.000	1.880	1.000	0	0	880
772	QTTLSN72P15G888H	QUATTRIN ALESSANDRO	35470167780	10.000	1.880	1.000	0	0	880
773	QTTPLA62H16I403C	QUATTRIN PAOLO	35470067444	6.387	1.527	1.000	0	0	527
774	QTTPVT59L03M190I	QUATTRIN PIER VITO	35470223229	10.000	1.880	1.000	0	0	880
775	RBNFBA85P17I403Z	URBAN FABIO	35470193448	10.000	1.880	1.000	0	0	880
776	RBRBTL45C14F770Y	RUBERT BORTOLO	35470067469	10.000	1.880	1.000	0	0	880
777	RDNCRL38C10G123L	ARDENGO CARLO	35470166329	10.000	1.880	1.000	0	0	880
778	RDRGZN87A01L483T	RODARO GRAZIANO	35470140878	10.000	1.880	1.000	0	0	880
779	RDRPLA58B27L483J	RODARO PAOLO	35470008315	10.000	1.880	1.000	0	0	880
780	RFFDLG52M31G888X	RAFFIN DINO LUIGI	35470243912	5.334	1.424	1.000	0	0	424
781	RFFLGU95A30G888Z	RAFFIN LUIGI	35470005931	10.000	1.880	1.000	0	0	880
782	RFFRMN36S12C991H	RAFFIN ROMANO	35470003399	10.000	1.880	1.000	0	0	880
783	RGIDNL74D05H657W	RIGO DANIELE	35470096245	10.000	1.880	1.000	0	0	880
784	RGIMLE73A30C957T	RIGO EMILIO	35470096211	10.000	1.880	1.000	0	0	880
785	RGNLSN79E09I403U	REGINI ALESSANDRO	35470096781	8.700	1.753	1.000	0	0	753
786	RGNRNN62C69F770H	ARGENTIN ROSANNA	35470054830	8.051	1.689	1.000	0	0	689
787	RGTLSG72M03E889X	RIGUTTO LORIS GIACOMO	35470222155	10.000	1.880	1.000	0	0	880
788	RLNDMA85R23H816N	ORLANDO ADAM	35470247426	10.000	1.880	1.000	0	0	880
789	RLUDNL57R19L483Y	URLI DANIELE	35470003100	1.000	1.000	1.000	0	0	0
790	RMCFRC95P30L483E	ERMACORA FEDERICO	35470232329	10.000	1.880	1.000	0	0	880
791	RMNGRG59S28I403J	ROMANO GIORGIO	35470065745	10.000	1.880	1.000	0	0	880
792	RMNLBN59H24H612M	ARMANI ALBINO	35470053220	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
793	RMNPTR58D18E473F	ROMANO PIETRO	35470056215	2.478	1.145	1.000	0	0	145
794	RMNRKE92T28E098Y	ROMANUT ERIK	35470158888	10.000	1.880	1.000	0	0	880
795	RMNSFN67P26G888W	ROMANIN STEFANO	35470008455	10.000	1.880	1.000	0	0	880
796	RNCNGL65S66L483X	RONCHI ANGELA	35470114568	8.820	1.765	1.000	0	0	765
797	RNDDNS78R12G888E	RIONDATO DENIS	35470223583	10.000	1.880	1.000	0	0	880
798	RNLLCU72D07G888A	ORNELLA LUCA	35470005105	10.000	1.880	1.000	0	0	880
799	RNLMLE67T28I403W	ORNELLA EMILIO	35470006053	10.000	1.880	1.000	0	0	880
800	RNLTCS35M24M190A	ORNELLA TARCISIO	35470006137	10.000	1.880	1.000	0	0	880
801	RSLSMN82A08F770U	ROSOLEN SIMONE	35470182417	10.000	1.880	1.000	0	0	880
802	RSOLDY71A42H657V	ROS LADY	35470247798	2.500	1.147	1.000	0	0	147
803	RSOMNL58S62B940V	ROSA MARINELLA	35470046802	10.000	1.880	1.000	0	0	880
804	RSOSNY87R12G284L	ROSA SONNY	35470064334	10.000	1.880	1.000	0	0	880
805	RSRLNY58P45Z216U	ROSERO LANNY	35470011244	10.000	1.880	1.000	0	0	880
806	RSSGMI70M14I403J	ROSSI GIM	35470144045	491	491	491	0	0	0
807	RSSGRL70D60C817D	ROSSO GABRIELLA	35470041316	10.000	1.880	1.000	0	0	880
808	RSSLSU66R60A516Q	ROSSETTI LUISA	35470099876	10.000	1.880	1.000	0	0	880
809	RSSRNI71T31E098V	RUSSOLO RINO	35470113768	10.000	1.880	1.000	0	0	880
810	RSSRNZ69E24I403M	ROSSI RENZO	35470138294	10.000	1.880	1.000	0	0	880
811	RSSTZN65R08I403I	ROSSI TIZIANO	35470065752	10.000	1.880	1.000	0	0	880
812	RSSVTR65P19E473G	ROSSI VITTORIO	35470016037	10.000	1.880	1.000	0	0	880
813	RSUGRL58R41D674E	RUOSO GABRIELLA	35470094547	10.000	1.880	1.000	0	0	880
814	RTRGNN51C59I136P	ROITERO GIANNA	35470036498	10.000	1.880	1.000	0	0	880
815	RTTLCU75H20L483Y	ROIATTI LUCA	35470023082	10.000	1.880	1.000	0	0	880
816	RVINGL68E24L483J	RIVA ANGELO	35470167939	10.000	1.880	1.000	0	0	880
817	RZCBRS45A17Z118N	ROZIC BORIS	35470078136	4.438	1.336	1.000	0	0	336
818	RZCMRK03T08Z150G	ROZIC MARK	35470223773	4.000	1.293	1.000	0	0	293
819	RZZRMN85E14E098Y	RIZZI ROMAN	35470061744	4.791	1.371	1.000	0	0	371
820	RZZSRG64C08H823K	RIZZI SERGIO	35470102159	10.000	1.880	1.000	0	0	880
821	SCCGDE51L20L700I	SACCONI EGIDIO	35470252244	2.466	1.143	1.000	0	0	143
822	SCDSDR74P02I403M	SCODELLER SANDRO	35470065760	10.000	1.880	1.000	0	0	880
823	SCGGNN50T01C885H	SCAGNETTI GIANNI	35470067576	10.000	1.880	1.000	0	0	880
824	SCHRFL60R13L407K	SCHINCARIOL RAFFAELE	35470047669	10.000	1.880	1.000	0	0	880
825	SCHSST03E24E473B	SCHIAVA SEBASTIAN	35470214632	8.285	1.712	1.000	0	0	712
826	SCLMRC89R24I403H	SCLABAS MARCO	35470078375	10.000	1.880	1.000	0	0	880
827	SCLSDR70H08D014X	SECULIN SANDRO	35470081692	10.000	1.880	1.000	0	0	880
828	SCNCST67A03A516W	SCANDOLO CELESTINO	35470064342	10.000	1.880	1.000	0	0	880
829	SCNLSN96L28E473T	SCAINI ALESSANDRO	35470075751	10.000	1.880	1.000	0	0	880
830	SCNPLA81P06G888N	SCANDOLO PAUL	35470171618	1.563	1.055	1.000	0	0	55
831	SCTLRT55B24G888R	SCOTTI ALBERTO	35470153277	10.000	1.880	1.000	0	0	880
832	SCTMRC73A26G914V	SCOTTA' MARCO	35470193679	10.000	1.880	1.000	0	0	880
833	SDRLCU69T06I403G	SEDRAN LUCA	35470077245	10.000	1.880	1.000	0	0	880
834	SFRNDR91A11G888I	SAFARIKAS ANDREA	35470095585	10.000	1.880	1.000	0	0	880
835	SGLBRN48H14D455O	SGUALDINO BRUNO	35470204880	10.000	1.880	1.000	0	0	880
836	SGTNRC55L12H706S	SEGATTO ENRICO	35470068210	7.172	1.604	1.000	0	0	604
837	SIUMSG39T08M190H	IUS MARSIGLIO	35470004348	10.000	1.880	1.000	0	0	880
838	SIURNT49S23I403Z	IUS RENATO	35470002896	10.000	1.880	1.000	0	0	880
839	SIUTSL37S54M190K	IUS TERESA LIANA	35470017803	10.000	1.880	1.000	0	0	880
840	SKRSND71R04F378O	SKERK SANDI	35470212214	1.000	1.000	1.000	0	0	0
841	SLDRCR95S20G888G	SOLDAN RICCARDO	35470077716	10.000	1.880	1.000	0	0	880
842	SLMCMN49H04I120Z	SALMISTRARO CLEMENTE	35470103637	10.000	1.880	1.000	0	0	880
843	SLMDNL59A45C121P	SALOMONI DANIELA	35470078763	10.000	1.880	1.000	0	0	880
844	SLMLSE90P45G888F	SALAMON ELISA	35470090230	3.666	1.261	1.000	0	0	261
845	SLVDNS93P27G888Q	SALVADOR DENIS	35470099967	10.000	1.880	1.000	0	0	880
846	SLVGCR60A16E940T	SALVADORETTI GIAN-CARLO	35470043429	10.000	1.880	1.000	0	0	880
847	SLVLCU67C01F770W	SILVESTRINI LUCA	35470030285	10.000	1.880	1.000	0	0	880
848	SLVLVE58D21F999O	SALVADOR ELVIO	35470102696	10.000	1.880	1.000	0	0	880
849	SMCMJN68A08Z150T	SIMCIC MARJAN	35470134764	9.838	1.864	1.000	0	0	864
850	SMDCRL64A25L483S	SOMEDA DE MARCO CARLO	35470154499	10.000	1.880	1.000	0	0	880
851	SMNMNL75P25I904J	SIMEONI EMANUELE	35470043569	10.000	1.880	1.000	0	0	880
852	SMNSML73T22I904O	SIMEONI ISMAELE	35470041555	10.000	1.880	1.000	0	0	880
853	SMRMRC87D03H657I	SOMERA MARCO	35470027406	10.000	1.880	1.000	0	0	880
854	SMRPGR63H29D014V	SAMAR PIERGIORGIO	35470190725	10.000	1.880	1.000	0	0	880
855	SMSLCU71A25E098J	SIMSIG LUCA	35470131430	10.000	1.880	1.000	0	0	880
856	SNCLSI76A69E473J	SONCIN LISA	35470048667	7.320	1.618	1.000	0	0	618
857	SNDCRL52E27L483B	SNIDERO CARLO	35470045010	10.000	1.880	1.000	0	0	880
858	SNIPLA66B14L483Z	SIONI PAOLO	35470094976	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
859	SNSLSS63P20E098F	SANSON ALESSIO	35470141744	10.000	1.880	1.000	0	0	880
860	SNTFNC49S02H040K	SANT FRANCO	35470229119	10.000	1.880	1.000	0	0	880
861	SNTKTA77D51H657N	SANTIN KATIA	35470079449	10.000	1.880	1.000	0	0	880
862	SNTLEI96E05C957F	SANTIN ELIA	35470240967	7.200	1.606	1.000	0	0	606
863	SNTMRA59M03G886Y	SANTAROSSA MARIO	35470098290	10.000	1.880	1.000	0	0	880
864	SNTNDA42M62I403T	SANTIN NADIA	35470047032	10.000	1.880	1.000	0	0	880
865	SNTRNN62P65I403W	SANTAROSSA ROSANNA	35470086832	10.000	1.880	1.000	0	0	880
866	SPGNCL69R02I904Q	SPAGNOLO NICOLA	35470024262	10.000	1.880	1.000	0	0	880
867	SPGRND81S15I904K	SPAGNOLO ARMANDO	35470024569	10.000	1.880	1.000	0	0	880
868	SPNGNN45R42D670N	SPINATO GIANNINA	35470154051	10.000	1.880	1.000	0	0	880
869	SPSMRC83C24E098C	SPESSOT MARCO	35470141546	10.000	1.880	1.000	0	0	880
870	SPSPLA67E08D014S	SPESSOT PAOLO	35470159571	1.000	1.000	1.000	0	0	0
871	SRDMTN73L43D014U	SREDNIK MARTINA	35470202926	10.000	1.880	1.000	0	0	880
872	SRRGRG53S30A456O	SERRAGLIO GIORGIO	35470065786	10.000	1.880	1.000	0	0	880
873	SRTFNC53P55C556M	SORATO FRANCA	35470016706	10.000	1.880	1.000	0	0	880
874	SSTGGR58A21Z133L	SIST GIANGRAZIO	35470006376	10.000	1.880	1.000	0	0	880
875	STBPLA66P27G284R	STABILE PAOLO	35470118627	10.000	1.880	1.000	0	0	880
876	STFLRT68R02E473P	STAFFUS ALBERTO	35470015732	10.000	1.880	1.000	0	0	880
877	STFMRC91E20G888W	STEFANUTTI MARCO	35470006723	10.000	1.880	1.000	0	0	880
878	STFSRN68R42E473U	STAFFUS SABRINA	35470104262	10.000	1.880	1.000	0	0	880
879	STFTNA68H56L424S	STEFANI TANIA	35470103165	8.102	1.694	1.000	0	0	694
880	STKGRI55P10L424F	STOKA IGOR	35470087582	6.000	5.110	1.000	4.014	0	96
881	STKMRA65S25E098D	STEKAR MARIO	35470140738	2.472	1.144	1.000	0	0	144
882	STLFNC90H59I403U	STEL FRANCESCA	35470068897	10.000	1.880	1.000	0	0	880
883	STNLRT90S27H657D	STINAT ALBERTO	35470142866	10.000	1.880	1.000	0	0	880
884	STRFVN67M17G284X	STRIZZOLO FLAVIANO	35470149168	10.000	1.880	1.000	0	0	880
885	STRLNZ67M10D014V	STURM LORENZO	35470158177	10.000	1.880	1.000	0	0	880
886	STRLSU26M59D962Q	STROILI LUISA	35470171626	10.000	1.880	1.000	0	0	880
887	STRNNT30A46D962X	STROILI ANTONIETTA	35470155165	10.000	1.880	1.000	0	0	880
888	STRRKE84D20L424W	STAREC ERIK	35470134111	3.500	3.500	1.000	2.500	0	0
889	STUGLI89M23G888Q	SUT GIULIO	35470187556	10.000	1.880	1.000	0	0	880
890	STULPR72T14F770V	SUT LUCA PIERGIORGIO	35470039450	10.000	1.880	1.000	0	0	880
891	SVRRFL68H26I403H	SOVRAN RAFFAELE	35470066099	10.000	1.880	1.000	0	0	880
892	TBGMRK80D08H816R	TABOGA MIRKO	35470102316	10.000	1.880	1.000	0	0	880
893	TCCGNN61R06H657N	TOCCHET GIOVANNI	35470108032	5.000	1.391	1.000	0	0	391
894	TCLPLA49L06F704D	TACOLI PAOLO	35470074176	10.000	1.880	1.000	0	0	880
895	TCLPLA74S47L424U	TACOLI PAOLA	35470056249	10.000	1.880	1.000	0	0	880
896	TDSMHL73S48L483D	TEDESCHI MICHELA	35470071743	10.000	1.880	1.000	0	0	880
897	TDSSRG49B24G914X	TEDESCO SERGIO	35470174513	10.000	1.880	1.000	0	0	880
898	TDSTMR88B60I403L	TEDESCO TAMARA	35470089174	10.000	1.880	1.000	0	0	880
899	TLSMSS67S61G888P	TOLUSSO MARIASSUNTA	35470136348	10.000	1.880	1.000	0	0	880
900	TLUKLN98P08L424U	TUL KILIAN	35470204179	1.000	1.000	1.000	0	0	0
901	TLUMTN00S05L424H	TUL MARTIN	35470204237	1.000	1.000	1.000	0	0	0
902	TMAPLA71C18C817Y	TAM PAOLO	35470092590	10.000	1.880	1.000	0	0	880
903	TMDLBT42E48L483L	TOMADINI ELISABETTA	35470075843	4.006	1.294	1.000	0	0	294
904	TMMDVD91D01G888L	TOMMASINI DAVIDE	35470212552	10.000	1.880	1.000	0	0	880
905	TMOPRC83L27C957W	TOME' PATRICK	35470220563	10.000	1.880	1.000	0	0	880
906	TMSLLS79M16G284D	TOMASIN ELLIS	35470145307	10.000	1.880	1.000	0	0	880
907	TMSVNI86C17H657X	TOMASELLA IVAN	35470174729	10.000	1.880	1.000	0	0	880
908	TMTLGU55P26B598K	TOMIET LUIGI	35470028578	10.000	1.880	1.000	0	0	880
909	TNDCRL55P48H891E	TONDAT CARLA	35470037330	10.000	1.880	1.000	0	0	880
910	TNDNCL73A19L736W	TANDURA NICOLA	35470173960	10.000	1.880	1.000	0	0	880
911	TNLGPT48H10I686L	TONELLI GIAN PIETRO	35470047297	10.000	1.880	1.000	0	0	880
912	TNTDNS79B15H816I	TONIUTTI DENIS	35470051208	10.000	1.880	1.000	0	0	880
913	TNTGNN57E24D014E	TONUT GIANNI	35470078490	10.000	1.880	1.000	0	0	880
914	TNTLRA70D66L424G	TINTA LARA	35470136009	10.000	1.880	1.000	0	0	880
915	TNTLSN89A30E889G	TANTIN ALESSANDRO	35470137288	10.000	1.880	1.000	0	0	880
916	TNTVSC72L03L424H	TINTA VASCO	35470135852	10.000	1.880	1.000	0	0	880
917	TRCDNL66S14C817W	TURCO DANIELE	35470167525	10.000	1.880	1.000	0	0	880
918	TRCMTT89P03L483Y	TRACANELLI MATTEO	35470243177	10.000	1.880	1.000	0	0	880
919	TRCRSE51A66A530S	TURCHETTO RESI	35470057288	10.000	1.880	1.000	0	0	880
920	TRCVLE42B42B712F	TURCO VELIA	35470201548	1.000	1.000	1.000	0	0	0
921	TRCVNI86R12G888U	TURCHET IVANO	35470189842	10.000	1.880	1.000	0	0	880
922	TREGNN42M63E098Y	TREU GIOVANNA	35470173820	10.000	1.880	1.000	0	0	880
923	TRLRNO48E13A855B	TURELLO ORIANO	35470088861	7.947	1.679	1.000	0	0	679
924	TRMFNC50L14E889Z	TRAMONTINA FRANCO	35470154556	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
925	TRMLDA55B19D505G	TORMENA ALDO	35470013232	10.000	1.880	1.000	0	0	880
926	TRNCDR51H10H891P	TRUANT CLAUDIO ROBERTO	35470010162	10.000	1.880	1.000	0	0	880
927	TRNFRZ71C23I904D	TRUANT FABRIZIO	35470021854	10.000	1.880	1.000	0	0	880
928	TRNMNL62T41A516C	TAURIAN MANUELA	35470136082	10.000	1.880	1.000	0	0	880
929	TRNRSL73P62I403T	TAURIAN ROSSELLA	35470137775	10.000	1.880	1.000	0	0	880
930	TRNSMN81R06I904Z	TRUANT SIMONE	35470023033	10.000	1.880	1.000	0	0	880
931	TRNSRG66M06I904T	TRUANT SERGIO	35470013414	10.000	1.880	1.000	0	0	880
932	TRRSFN69C23G888R	TURRIN STEFANO	35470036506	10.000	1.880	1.000	0	0	880
933	TRSSKR61B22Z150E	TOROS OSKAR	35470109188	1.000	1.000	1.000	0	0	0
934	TRSSMN70E17E098N	TURUS SIMONE	35470038650	10.000	1.880	1.000	0	0	880
935	TRVDRA67E28C640W	TREVISAN DARIO	35470174893	10.000	1.880	1.000	0	0	880
936	TRVGLC70H04I403Q	TREVISAN GIANLUCA	35470066131	10.000	1.880	1.000	0	0	880
937	TRVGNI64H18I403Z	TREVISAN GINO	35470082385	10.000	1.880	1.000	0	0	880
938	TRVGNN98L06L736S	TROVO' GIOVANNI	35470191939	10.000	1.880	1.000	0	0	880
939	TRVLRT59C22A456M	TRAVANI ALBERTO	35470063732	10.000	1.880	1.000	0	0	880
940	TRVNDR72M11I403K	TREVISAN ANDREA	35470066123	10.000	1.880	1.000	0	0	880
941	TRVSFN67P16I403U	TREVISAN STEFANO	35470066149	10.000	1.880	1.000	0	0	880
942	TRVSFN79A09F770H	TRAVERSO STEFANO	35470002649	10.000	1.880	1.000	0	0	880
943	TSCRME67L19H501O	TISCIONI REMO	35470168770	10.000	1.880	1.000	0	0	880
944	TSNVNI83H20L483W	TOSONE IVAN	35470240108	10.000	1.880	1.000	0	0	880
945	VCCLGU56S03D621R	VACCHER LUIGI	35470077468	10.000	1.880	1.000	0	0	880
946	VCCMTZ83S60G888F	VECCHIES MARITZA	35470036241	10.000	1.880	1.000	0	0	880
947	VCLLGN63A30L195H	VECIL LUIGINO	35470175353	10.000	1.880	1.000	0	0	880
948	VDLSSU76S58G888W	VIDALI SUSI	35470036514	10.000	1.880	1.000	0	0	880
949	VDPPLA72D03L424V	VODOPIVEC PAOLO	35470142452	5.000	1.391	1.000	0	0	391
950	VDRGCM69P25I403G	VADORI GIACOMO	35470067980	10.000	1.880	1.000	0	0	880
951	VDRNGL39S03F750T	VADORI ANGELO	35470067683	10.000	1.880	1.000	0	0	880
952	VDVVNI94B13G888B	VEDOVATO IVAN	35470039286	10.000	1.880	1.000	0	0	880
953	VGLLNZ98R20G888M	VIGLIETTI LORENZO	35470047610	10.000	1.880	1.000	0	0	880
954	VGLRRT63P13F770T	VIGLIETTI ROBERTO	35470064151	10.000	1.880	1.000	0	0	880
955	VLDDNL58M07L657K	AVOLEDO DANIELE	35470078060	10.000	1.880	1.000	0	0	880
956	VLDNRC86M12E889W	AVOLEDO ENRICO	35470078144	10.000	1.880	1.000	0	0	880
957	VLIMSM73A10H657N	VIEL MASSIMILIANO	35470038916	10.000	1.880	1.000	0	0	880
958	VLPGLC97C25F356M	VOLPE GIANLUCA	35470145349	10.000	1.880	1.000	0	0	880
959	VLPGPP54B01H891W	VOLPATTI GIUSEPPE	35470013935	887	887	887	0	0	0
960	VLPLCU79M04I904V	VOLPATTI LUCA	35470103447	10.000	1.880	1.000	0	0	880
961	VLPLVR65L11I904V	VOLPATTI ELVER	35470020104	10.000	1.880	1.000	0	0	880
962	VLPNCG47H23H891V	VOLPATTI ENRICO GIUSEPPE	35470013877	10.000	1.880	1.000	0	0	880
963	VLVGNZ66C05G914C	VALVASON GAUDENZIO	35470185253	7.624	1.648	1.000	0	0	648
964	VLVRRT83P27F770T	VALVASORI ROBERTO	35470126851	10.000	1.880	1.000	0	0	880
965	VLVTLS50H62H010T	VALVASORI TELESIA	35470103181	2.500	1.147	1.000	0	0	147
966	VNACRD65T29I904C	AVIANO CORRADO VIVANTE	35470016177	10.000	1.880	1.000	0	0	880
967	VNATLI83C30I403G	AVIANO ITALO	35470039724	10.000	1.880	1.000	0	0	880
968	VNCBRN56H25C758O	VENICA BRUNO	35470009206	10.000	1.880	1.000	0	0	880
969	VNDMTR66A71F770C	VENDRAMINI MARIA TERESA	35470040011	10.000	1.880	1.000	0	0	880
970	VNDNCL01E25I403F	VENDRAME NICOLA	35470114428	10.000	1.880	1.000	0	0	880
971	VNICML45S58B215N	IVAN CARMELA	35470094117	10.000	1.880	1.000	0	0	880
972	VNIDGI79E05G888M	IVAN DIEGO	35470185345	8.870	1.770	1.000	0	0	770
973	VNILRS58A04C640C	VIAN LORIS	35470147188	10.000	1.880	1.000	0	0	880
974	VNNFNC65B07L483M	VANONE FRANCO	35470204062	10.000	1.880	1.000	0	0	880
975	VNRCHR59D67H891Y	VENIER CHIARA	35470063914	10.000	1.880	1.000	0	0	880
976	VNRDNL95A29I403J	VENIER DANIELE	35470010048	9.189	1.801	1.000	0	0	801
977	VRNMRA62T63F770L	VERONA MARIA	35470095783	10.000	1.880	1.000	0	0	880
978	VRNMTT82T18G888R	VARNIER MATTEO	35470102571	10.000	1.880	1.000	0	0	880
979	VRRMRO87C22G888D	VERARDO OMAR	35470002508	10.000	1.880	1.000	0	0	880
980	VRRMRZ59P22B215C	VERARDO MAURIZIO	35470042686	10.000	1.880	1.000	0	0	880
981	VRTGRL53M14A161M	VAROTTO GABRIELE	35470102225	10.000	1.880	1.000	0	0	880
982	VSCLGU86B02L424K	VESCOVI LUIGI	35470118692	10.000	1.880	1.000	0	0	880
983	VSNFNC57P27E952W	VISINTIN FRANCO	35470078813	8.064	1.691	1.000	0	0	691
984	VTTMRC72B26G888X	VETTOR MARCO	35470103785	10.000	1.880	1.000	0	0	880
985	VZZDNS71P29E473O	VIZZON DIONISIO	35470240041	290	290	290	0	0	0
986	VZZFRC93T16H816N	VIZZUTTI FEDERICO	35470002052	7.000	1.587	1.000	0	0	587
987	VZZGST54E31G353T	VAZZOLER AUGUSTO	35470055183	5.000	1.391	1.000	0	0	391
988	VZZNCL98L09G888L	VAZZOLER NICOLA	35470226917	10.000	1.880	1.000	0	0	880
989	ZAIRNR60T07G284O	AIZA RANIERI	35470001781	10.000	1.880	1.000	0	0	880
990	ZCCCLD63D02L483A	ZUCCOLO CLAUDIO	35470136561	1.000	1.000	1.000	0	0	0

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
991	ZCCFRC94D03G888G	ZUCCOLIN FEDERICO	35470095569	10.000	1.880	1.000	0	0	880
992	ZCCMNL75P52G914P	ZOCCOLAN MANOLA	35470007598	10.000	1.880	1.000	0	0	880
993	ZCCMRZ58L27L483Y	ZACCOMER MAURIZIO	35470003019	10.000	1.880	1.000	0	0	880
994	ZCCSNT44M08H014Z	ZACCOLO SANTE	35470102308	10.000	1.880	1.000	0	0	880
995	ZDRBMN68E02L424E	ZIDARICH BENIAMINO	35470243425	6.000	6.000	1.000	0	5.000	0
996	ZDRNDR84B06I403D	ZADRO ANDREA	35470198959	10.000	1.880	1.000	0	0	880
997	ZGAFRC96B20C957Q	ZAGO FEDERICO	35470115037	7.000	1.587	1.000	0	0	587
998	ZGHRCR87M25H657G	ZAGHET RICCARDO	35470036522	10.000	1.880	1.000	0	0	880
999	ZGLLGO94P49Z154J	ZGOLICH OLGA	35470118817	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1000	ZMABNT36P13H657O	ZAMAI BENITO	35470249299	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1001	ZMAMSC72A59L483N	ZAMO' MASCIA	35470042975	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1002	ZMPRNT58T30C758U	ZAMPARO RENATO	35470028545	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1003	ZMPRNZ64M17C758Q	ZAMPARO RENZO	35470146966	4.500	1.342	1.000	0	0	342
1004	ZMRRKE75C58D014B	ZAMARO ERIKA	35470059912	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1005	ZNACLD70D16L483R	ZANI CLAUDIO	35470076965	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1006	ZNCMLS51M64G353R	ZANCHETTA MARIA LUISA	35470053873	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1007	ZNDFNN36P02F515E	ZANDONA' FERNANDO	35470103579	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1008	ZNLGRN69B11L483X	ZANELLO GUERRINO	35470142213	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1009	ZNTGPP60R04G886Y	ZANETTI GIUSEPPE	35470144276	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1010	ZNTLCN65T02A516R	ZANUTTINI LUCIANO	35470006764	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1011	ZNTMLL65M55H657V	ZANETTE MARIELLA	35470108354	2.625	1.159	1.000	0	0	159
1012	ZNTNRT73E20L483B	ZANATTA NOBERT	35470074598	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1013	ZNUDEI64D04C758U	ZUIANI EDI	35470202892	1.400	1.039	1.000	0	0	39
1014	ZRNLNE73M51L483R	ZORNETTA ELENA	35470104395	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1015	ZRZRNT54C18H787C	ZORZET RENATO	35470229325	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1016	ZZZGPL42H27G224E	ZUZZI GIAMPAOLO	35470016235	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1017	00050830314	SOCIETA' AGRICOLA TURCO DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	35470154986	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1018	00071480933	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA A	35470159548	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1019	00072080930	VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	35470186327	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1020	00084160324	R.VITAS & CO. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ROBERTO VITAS	35470171923	1.204	1.020	1.000	0	0	20
1021	00107600934	TENUTA LE ROSTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470136660	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1022	00113160931	MENEGON GIULIANO E C. SNC ALLEVAMENTO SUINI VALTRAMONTINA	35470036480	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1023	00143840932	BAZZO GIAMPIETRO E BRAIDO CELESTINA SOC. SEMPLICE	35470099587	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1024	00152600318	SOCIETA' AGRICOLA CA' RONESCA SAS DI SETTEN DAVIDE ALCIDE & C.	35470114071	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1025	00162290308	TENUTA REGINA DI FABIO PASTI E C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE AGRICOLA	35470155454	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1026	00194910931	AZIENDA AGRICOLA VENANTE DI CARON EUCLIDE & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470201076	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1027	00216880302	AZIENDA AGRICOLA RONCSORELI S.R.L.	35470234952	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1028	00218000321	AQUILA DEL TORRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	35470056272	3.500	1.244	1.000	0	0	244
1029	00250230935	ARTICO MAURIZIO E GIORGIO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	35470003571	800	800	800	0	0	0
1030	00250410305	SOCIETA' AGRICOLA SAVOIAN S.A.S. DI TULLIO ARMANI E C.	35470120615	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1031	00253330302	STALLA SOCIALE BASSA FRIULANA SOCIATA' COOPERATIVA AGRICOLA	35470118668	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1032	00272500935	AZ. AGR. DE GIUSTI DI DE GIUSTI ANDREA E C. - SOCIETA' SEMPLICE	35470100351	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1033	00272790304	AZ. AGR. FONZAR ADELIO, LUCA, LUCIANO, DANIELA, E MICHELE	35470041308	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1034	00274430933	PADOVAN F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	35470179728	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1035	00276210309	AZIENDA AGRICOLA LA FATTORIA SOCIETA' SEMPLICE DI LISTUZZI AGOSTINO, FABIO, GIACOMO E NOE'	35470135589	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1036	00276470937	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO GIOVANNI E C. S.S.	35470006533	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1037	00279270938	SBRIZZI GIULIANO E C. SOC. SEMPLICE - AZ.AGR. F.LLI SBRIZZI	35470023736	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1038	00279380935	VOLPATTI IVANO E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470013927	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1039	00281210930	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE	35470066024	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1040	00282820935	AZIENDA AGRICOLA CHEMELLO GIOVANNI E LUIGI DI ANGELO SILVANO, GIAN CARLO E ANTONIO S.S.A.	35470013190	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1041	00285260931	FATTORIA ALLE SORGENTI S.N.C. DI BONALDO ENRICO&C. SOCIETA A	35470094059	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1042	00301060315	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ERMES & C. S.S.	35470132297	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1043	00307560292	SOCIETA' AGRICOLA LA FOREDANA S.R.L.	35470167509	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1044	00325440303	AZ. AGRICOLA RONCHI DI CIALLA DI PAOLO E DINA RAPUZZI E FIGLI IN FORMA ABBREVIATA RONCHI DI CIALLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470003357	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1045	00341650265	LA TORRE DI DONADONIBUS GIORGIO & C. S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA	35470119187	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1046	00352560312	AZIENDA AGRICOLA LORENZON SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE AZIENDA AGRICOLA LORENZON S.R.L.	35470133980	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1047	00358790939	DAL SANTO DANILO E C. SOC. SEMPLICE	35470151990	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1048	00376160313	SOCIETA' AGRICOLA BORGO TINTOR DI GIOVANNI BORTOLUZZI & C. S.S	35470142924	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1049	00398980318	AZIENDA AGRICOLA MURGUT FABIANO E FRANCESCO	35470244720	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1050	00404100307	CASTELLO DI SPESSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN SIGLA C.D.S.SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470108875	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1051	00409240314	AZ.AGRICOLA IL CARPINO - SOC. AGRICOLA SS	35470206125	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1052	00416230936	AZIENDA AGRICOLA S. BARTOLOMEO SOCIETA' SEMPLICE DI PILOTTO MARINO & C. SOCIETA' AGRICOLA	35470179744	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1053	00419080312	GRADNIK GRADIMIRO EREDI DI GRADNIK NEDA BARBETTI MELITA E JAKONCIC ROMANA	35470121233	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1054	00431960319	AZIENDA AGRICOLA LORENZON DI ITALO E DARIO SOCIETA' SEMPLICE	35470076916	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1055	00437170301	AZIENDA AGRICOLA DEL POGGIO SOCIETA' SEMPLICE	35470165842	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1056	00450820931	NASCIMBEN VALTER E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470055043	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1057	00455640938	SOCIETA' AGRICOLA CALDERAN DIEGO E C. SOC. SEMPLICE	35470006392	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1058	00469100317	SOCIETA' AGRICOLA FIEGL DI FIGELJ ALESSIO E C. SOCIETA' SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA SOC.AGR. FIEGL - SOC.AGR. FIGELJ	35470125820	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1059	00471290312	PRIMOSIC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., IN BREVE S.A.PRI. S.R.L.	35470087236	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1060	00474550316	AZIENDA AGRICOLA LA RAJADE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	35470078466	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1061	00478120314	AZ.AG. DO VILLE DI BONORA PAOLO E GIOVANNI	35470084514	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1062	00480470319	AZIENDA AGRICOLA MAGNAS DI VISINTIN ANDREA E LUCIANO	35470102472	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1063	00483270310	SOCIETA' AGRICOLA RIZ ALESSANDRO DI RIZ ALESSANDRO & C. S.S.	35470109782	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1064	00511630303	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE PAOLINO D'AQUILEIA - CIVIDALE DEL FRIULI	35470111879	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1065	00514160308	ROIATTI GIANNI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470114527	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1066	00530430305	SOCIETA' AGRICOLA COMELLO S.S.	35470025715	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1067	00537290314	AZ.AG.F.LLI TERPIN DI TERPIN FABRIZIO E GIULIANO	35470226016	3.102	1.206	1.000	0	0	206
1068	00544660939	AZ. AGR. RUSALEN ADRIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470223278	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1069	00555610930	CORRA' GABRIELE E GIOVANNI SOC. SEMPLICE	35470001419	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1070	00575740931	AZIENDA AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA	35470098910	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1071	00584940266	SOCIETA' AGRICOLA DALLA NORA TARCISIO & F.LLI S.S.	35470122017	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1072	00589410935	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBEN ROBERTO, DAVIDE E NONIS ALIDA S.S.	35470066073	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1073	00598320935	SOCIETA' AGRICOLA PIZZUTO DANILO, GIANPAOLO & C. S.S	35470213154	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1074	00621060938	Societa Agricola La Tiepola s.s. di Gabalin Peter	35470113388	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1075	00621620939	SOCIETA' AGRICOLA BIO DA.MA. S.R.L.	35470192374	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1076	00622150308	AZ. AGR. CAMPANOTTI ROLANDO E CAMPANOTTI PAOLO	35470141090	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1077	00622230308	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S.	35470110343	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1078	00624830303	AZ. AGR. GILDO DI ZORZUTTO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470010246	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1079	00630590305	AZ.AGR. MASOTTI GIO BATTISTA E C. S.S.	35470045184	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1080	00632720306	AZ. AGR. CASSINA DARIO, ANDREA E ALESSIO	35470009578	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1081	00633460308	SOCIETA' AGRICOLA CORSO LUCIANO, DI CORSO ROGER E MARCO S.S.	35470009396	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1082	00634560304	SOCIETA' AGRICOLA NADALUTTI FRANCO E C. S.S.	35470007788	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1083	00640300307	SOCIETA' AGRICOLA NIMISSUTTI FRATELLI E C. S.S.	35470003043	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1084	00654470301	SOCIETA'AGRICOLA BELTRAME ITALO ERALDO E DANIELA S S	35470114618	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1085	00676990302	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	35470082328	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1086	00820360303	JACUSS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470001229	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1087	00979720323	SOCIETA' AGRICOLA KOHISCE S.R.L.	35470239480	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1088	00985810308	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	35470188497	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1089	00989430301	TENUTA DI ARIIS SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470112232	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1090	01020840318	AZIENDA AGRICOLA RONCUS DI PERCO MARCO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470225265	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1091	01021010317	AZ. AGR. BON DI ADRIANO E LUIGI	35470037959	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1092	01026830313	TIARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SNIDARCIG ROBERTO	35470060555	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1093	01027110319	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' INDUSTRIALE E COMMERCIALE, LA SOCIETA' POTRA' USARE DISGIUNT	35470102373	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1094	01027190311	ZUANI SOCIET? AGRIC.DI FELLUGA PATRIZIA & FIGLI S.S.	35470121613	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1095	01029100318	AZIENDA AGRICOLA DAI MORARS S.S.	35470084340	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1096	01042970937	SOCIETA' AGRICOLA FLORIAN ARMANDO & C. S.S.	35470103348	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1097	01047060932	VIVAI PIANTE S.V.R. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	35470022175	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1098	01048550931	SOCIETA' AGRICOLA CAMPAGNOLO CLAUDIO E CRISTIANO S. S.	35470118429	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1099	01048760936	AZ.AGR. SANTA ELISABETTA DI DRIUSSI ANTONIO E SILVANO S.S.	35470124393	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1100	01050520939	SOCIETA' AGRICOLA MARSON DI MARSON ALDO E C. S.S.	35470166782	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1101	01050850302	AZ. AGR. SCARBOLO DI SCARBOLO SERGIO E BLARZINO GABRIELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA SCARBOLO	35470007150	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1102	01055010316	TENUTA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	35470118197	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1103	01059080307	AZ.AGR. PIVESSO CLAUDIO E PIVESSO GIULIANO	35470011343	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1104	01060110937	VIVAISTICA D'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	35470123064	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1105	01064750316	SOCIETA' AGRICOLA RONCHI RO' SOCIETA' SEMPLICE DI FEDERICO PACORINI	35470229416	3.249	1.220	1.000	0	0	220
1106	01083550937	TREVISAN FRANCESCO E MASSIMO SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA	35470204385	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1107	01092080314	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470061017	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1108	01092260312	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	35470224979	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1109	01097180317	AZIENDA AGRICOLA DAVIDE FERESIN & C. S.S.	35470129673	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1110	01099880310	SOCIETA' AGRICOLA POLJE S.R.L.	35470057098	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1111	01105930315	LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470172137	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1112	01111590319	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESP. LIMITAT A	35470002821	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1113	01116620319	ORTOFRUTTICOLA MEDEA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470086048	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1114	01119510939	ARCADIA SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470220738	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1115	01120480312	SOCIETA' AGRICOLA FERRUCCIO SGUBIN S.S.	35470227709	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1116	01123130310	JERMANN S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	35470047693	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1117	01123620930	VISTORTA SOCIETA' AGRICOLA BRANDINO BRANDOLINI D'ADDA S.S	35470192465	10.000	10.000	1.000	0	9.000	0

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1118	01127470316	SOCIETA' AGRICOLA SPESSOT FERRUCCIO SRL	35470142569	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1119	01131580316	AI FEUDI NORD - SOCIETA' AGRICOLA - SRL	35470061975	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1120	01135010310	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI	35470079282	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1121	01145840318	AZIENDA AGRICOLA LORENZON PRIMO DI LORENZON LUCIANO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470087244	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1122	01151680939	BALDO LUIGI E PAOLO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	35470010451	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1123	01155900317	BARDUCCI AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI BARDUCCI MARCO & C.	35470159951	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1124	01156060319	AZIENDA AGRICOLA SANTINELLI GORIZIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470146214	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1125	01162180937	BOLZAN ANGELO E ANNA - SOCIETA' SEMPLICE	35470098514	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1126	01162960312	SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S. IN FORMA ABBREVIATA AZ. AGR. STURM S.S.	35470147360	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1127	01164270934	SOCIETA' AGRICOLA ZUCCOLIN DESIO E MATTEO S.S.	35470095551	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1128	01170390932	AGRICOLA DORU DI FRANCESCON & C. S.S.	35470181054	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1129	01171400318	SOCIETA' AGRICOLA LA BELLANOTTE DI BENASSI PAOLO & C. S.S.	35470142767	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1130	01174060317	AZIENDA AGRICOLA ALBERTIN ANNA EREDI	35470085750	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1131	01175010311	AZ.AGR. SOC.AGR. VELISCEK DI VELISCEK I. & C. SOC.SEMPLICE	35470158193	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1132	01175120318	SOCIETA' AGRICOLA STEKAR SONIA & C. S.S.	35470060704	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1133	01177920939	AZIENDA AGRICOLA CA' DE MOCENIGO DI ZACCARIOTTO ADRIANO E C. SOCIETA' SEMPLICE	35470153525	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1134	01179910318	SOCIETA' AGRICOLA RUSSIAN DI RUSSIAN SABINA & C. S.S.	35470120367	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1135	01181140318	SOCIETA' AGRICOLA FERLAT SILVANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	35470068962	7.000	1.587	1.000	0	0	587
1136	01182930931	FRESCHET EGIDIO E FORMAINI CHIARA AZ.AGR. SOC. SEMPLICE	35470067378	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1137	01186690937	AZIENDA AGRICOLA - VIVAI LINO PIVETTA DI PIVETTA DENIS & C. SOCIETA' SEMPLICE	35470123684	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1138	01192270310	AZIENDA AGRICOLA GANDIN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470029147	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1139	01194690937	AZIENDA AGRICOLA BESSICH LUCIANO EREDI SOC.SEMPLICE	35470037728	380	380	380	0	0	0
1140	01196980310	BLAZIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470171782	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1141	01197430935	RISERA SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470070299	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1142	01201300314	SOCIETA' AGRICOLA BIANCORO S.S. DI CIGLIC PETRA E MIHELJ PELIZZON TINA	35470119831	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1143	01207830314	SOCIETA' AGRICOLA SANZIN S.R.L.	35470154838	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1144	01210150262	AZIENDA AGRICOLA TELLAN SILVIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470007663	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1145	01217600319	FRUSCALZO BRUNO EREDI SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	35470173564	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1146	01232250934	FANTIN GIANNI E DIEGO - SOCIETA' SEMPLICE -	35470193711	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1147	01238050312	KORSIC WINES SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BEDNAR ZVONKA & C.	35470171725	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1148	01243650932	AZIENDA AGRICOLA LA CONCHA DI MARESCUTTI E PASCUTTINI S.S.	35470100930	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1149	01254550310	SOCIETA' AGRICOLA RUJ S.S.	35470230646	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1150	01254580937	D'ANDREA DANIELE E FEDERICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470017589	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1151	01258540937	SOCIETA' AGRICOLA DONDA MICHELE E MAIDA S.S.	35470006988	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1152	01274120938	RE ROBERTO E GINO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	35470061074	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1153	01279910937	EMMEEFFE VIVAISTICA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470024270	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1154	01281070936	BORTOLUSSI CARLO E C. - SOCIETA' SEMPLICE -	35470091923	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1155	01288010935	SOCIETA' AGRICOLA FORNASIER ERMES E C. SOC. SEMPLICE	35470022746	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1156	01289180935	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470013851	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1157	01290530300	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA REGUTA S. AGR. S.	35470042983	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1158	01297200303	AZ. AGR. MARINON DI G.F. E G.R. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470045622	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1159	01299780930	LA CELESTE S.S. AGRICOLA DI D'ANDREA CELESTE E FIGLI	35470021623	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1160	01303020935	FREGOLENT CLAUDIO MICHELE FLAVIANO S.S.	35470036563	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1161	01304740937	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI DENIS E IVAN S.S.	35470111978	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1162	01305480939	MORAS MANSUETO E RENZO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	35470037900	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1163	01305800300	CANUS SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470114592	5.377	1.428	1.000	0	0	428
1164	01307130938	BASSO SANDRO, LUCIANO E D'ANDREA ALESSANDRA SOC. SEMPLICE	35470081023	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1165	01308040938	DE PAOLI AVELINA D'ANDREA MASSIMO E FAUSTO S.S.	35470005162	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1166	01314740935	SOCIETA' AGRICOLA PIA DI BRONCA LUCIANO, LINO E DANIELE SOCI	35470061546	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1167	01315310936	ZAGO AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470037975	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1168	01326070933	MARCHI ANDREA E VOLPE ANNA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470023157	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1169	01331260933	SOCIETA' AGRICOLA BENVENUTO AN GELO, LINO, & C. S.S.	35470065810	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1170	01335480933	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI GIOVANNI ENRICO EREDI S.S.	35470099439	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1171	01338270935	AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO DI FADALTI E. E FADALTI A.A. SOCIETA' SEMPLICE	35470128444	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1172	01339850305	LINO MIDOLINI S.R.L.	35470113370	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1173	01342390935	SOCIETA' AGRICOLA FACCA FABIO & C. SOC.SEMPLICE	35470204252	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1174	01342410931	IL CASONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470209756	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1175	01342450937	AZ. AGR. DE NARDI ERMES E DIEGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI	35470076239	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1176	01343840938	WELDAN VINAIOLI IN FRIULI DI BAGNAROL ELIA E FIGLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	35470201118	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1177	01345860934	SOCIETA' AGRICOLA JESSICA DI DEL PUP JESSICA & C. SOCIETA SEMPLICE	35470012598	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1178	01371120930	IMMOBILIARE DEL SOLE SRL	35470083979	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1179	01373430329	TERRA & NATURA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI CATERINA ROSSO & C.	35470118387	3.898	3.898	1.000	2.898	0	0
1180	01379560939	D'ANDREA GIUSEPPE E SAVERIO MARCO SOC. SEMPLICE	35470004397	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1181	01397040930	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	35470209228	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1182	01398480937	FIDES SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470083110	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1183	01409860937	KLEOPHE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470140274	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1184	01412630939	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENZIO & C.	35470004405	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1185	01432450300	MONVIERT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA MONVIERT S.S.A.	35470000452	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1186	01432860938	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E	35470153749	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1187	01435360936	HARBOR S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470090347	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1188	01436800302	CA' DI MARTIN SOCIETA' AGRICOLA CISILINO S.S.	35470046737	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1189	01445900937	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470021797	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1190	01447590934	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA DI SCANDOLO UGO & C. SOCIETA' SEMPLICE	35470047792	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1191	01449480936	D'ANDREA MARIO VITO E LAURA S.S.	35470093796	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1192	01451220303	AZ. AGR. TUPPIN AURELIO & C. DI TUPPIN MANUELA E MICAELA	35470079647	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1193	01452770934	FORNASIER EZIO E PIETRO S.S.	35470023470	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1194	01456160934	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA ENRICO E D'AGOSTIN GLADYS S.S.	35470006616	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1195	01459730931	SOCIETA' AGRICOLA EGGER ERNESTO E FIGLI S.S.	35470100773	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1196	01464210937	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C. S.S.	35470003977	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1197	01465500930	FATTORIA GELINDO DEI MAGREDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470166634	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1198	01465580932	AZIENDA AGRICOLA GILO DI FENOS GIUSEPPE E STEFANO S.S.	35470004884	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1199	01469680936	SOCIETA' AGRICOLA BERTOIA SILVIO, ORNELLA CLAUDIA & BERTOIA	35470206810	9.545	1.836	1.000	0	0	836
1200	01472250933	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	35470012606	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1201	01474970934	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	35470068970	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1202	01476540933	I VINI DI EMILIO BULFON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE I VINI DI EMILIO BULFON SSA	35470017720	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1203	01484680937	AZ. AGR. LA FRATTINA DI EREDI PASQUINI SEVERINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470087194	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1204	01485060931	D'ANDREA CLAUDIO E IANESELLI SONIA S.S.	35470029014	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1205	01487890939	AZ.AGR. AMBROSIO S. SOC. AGR.SRL	35470107034	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1206	01488530930	SOCIETA' AGRICOLA BERNAVA S.R.L.	35470078920	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1207	01488580935	D'ANDREA FRANCO E SIMONE SOCIETA' SEMPLICE	35470099975	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1208	01488960939	FORNASIER DINO E TOSONI GIULIANA SOCIETA' SEMPLICE	35470005816	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1209	01498350931	AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE TRUANT F.LLI SSA	35470007705	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1210	01498460938	BASSO LIANA, FIORELLO E DEL BON GABRIELLA SOCIETA' SEMPLICE	35470100906	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1211	01499860300	BORASO MICHELE, BORASO LUCIANO, BORASO AUGUSTO S.S.	35470083839	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1212	01502370933	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470069606	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1213	01503160937	VOLPE ALEANDRO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE	35470022191	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1214	01506980935	AZIENDA AGRICOLA MARCONATO DI MAURIZIO E C. S.S.	35470174935	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1215	01507700936	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA FRANCO E C. S.S.	35470072527	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1216	01516200936	AZ. AGR. D'ANDREA STEFANO E C. S.S.	35470003423	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1217	01516940937	AZIENDA AGRICOLA FABRIS IVANO E STEFANO SOC. S.	35470003910	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1218	01517320931	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE & C. SS.	35470022688	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1219	01525210934	STEVA DEL MARCHI AZ. AGRICOLA DI MARCHI STEFANO E C. SS AGRI	35470023892	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1220	01530320934	VIVAI TRUANT DI TRUANT TARCISIO E SERGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470013653	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1221	01551130931	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN - SOCIETA' S EMPLICE	35470123122	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1222	01561470301	LORENZONETTO CAV. GUIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470016201	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1223	01566020937	D'ANDREA ROBERTO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470018702	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1224	01570330934	AZIENDA AGRICOLA PUJATTI GEREMIA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470015849	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1225	01579240266	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO F.LLI PALADIN S.S.	35470113982	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1226	01583410939	VIVAI TRUANT LINDO SOCIETA' AGRICOLA DI TRUANT ANDREA & C. S	35470136462	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1227	01594290932	AGRINVEST SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470208535	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1228	01600770935	SOCIETA' AGRICOLA GEO DI GALLO MARCO & C. S.S.	35470006731	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1229	01603460930	AZIENDA AGRICOLA IL SALETTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BU	35470024858	8.447	1.728	1.000	0	0	728
1230	01608810931	IL MOSTONE SOCIETA' SEMPLICE DI FREGOLENT ANTONIO & C.	35470206117	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1231	01610640300	DI LENARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470060514	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1232	01611790930	ZANETTE DOMENICO, ANDREA E TOMASELLA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470048204	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1233	01614010930	AZIENDA AGRICOLA TOMMASINI LUCA E TOMMASINI DAVIDE S.S.	35470212099	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1234	01617970932	AZ. AGR. BELLINI DI BALLIN C.& C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470068624	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1235	01625610934	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO AUGUSTO & C. SS	35470122322	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1236	01627970930	SOCIETA'AGRICOLA ANDREANA DI STEFANUTO RENZO & C. S.S.	35470205697	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1237	01628560938	SOC AGR LE VOLTE DI TASSAN MAZZOCCO SERGIO E C. SS	35470140423	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1238	01631480934	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCUTTI LUCA E C.S.S.	35470066032	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1239	01632620934	SOCIETA' AGRICOLA GRAVE DI SAN GAETANO DI PIPPO FLAVIO E A.S	35470136157	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1240	01642800930	SOCIETA' AGRICOLA GAIA S.S.	35470102035	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1241	01644150938	SPILIMBERGO BIOENERGIE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITA	35470122249	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1242	01644510933	SOCIETA' AGRICOLA RIONDATO DI RIONDATO ALBERTO ED ELISA S.S.	35470006749	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1243	01647950938	SOCIETA' AGRICOLA CASABIANCA DI PIVETTA DOMENICO E C. S.S.	35470056447	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1244	01648020939	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470240595	4.200	4.200	1.000	0	3.200	0
1245	01651990937	SOCIETA' AGRICOLA HORMANN ANDREA E C. S.S.	35470211067	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1246	01657020937	SOCIETA' AGRICOLA AL LUOGO DEL GIULIO DI CAVAGNIN PATRIZIA SAS	35470119633	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1247	01665410930	SOCIETA' AGRICOLA LE BASSE S.S.	35470155520	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1248	01666300932	SOCIETA' AGRICOLA BRAVIN DI BRAVIN DAVIDE E C. S.S.	35470158052	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1249	01666930308	AZIENDA RONCO DEL GNEMIZ - SOCIETA' AGRICOLA	35470191913	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1250	01669280933	AZ.AGR.BAREI ANGELO E PIETRO S S.	35470113628	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1251	01671080305	AZIENDA AGRICOLA BRUNNER S.A.S. DI BUCINO MICHELE & C. SOCIE	35470001732	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1252	01679990935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE TWIG S.S.	35470095494	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1253	01684300930	AZIENDA AGRICOLA CASAROTTO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470147261	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1254	01686150937	LA FORNASE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470192846	10.000	10.000	1.000	0	9.000	0
1255	01690790934	SOCIETA' AGRICOLA IUS S.S.	35470206281	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1256	01704370939	MONTICELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470231735	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1257	01704590932	SOCIETA' AGRICOLA VIVARO BIOGAS SRL	35470192267	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1258	01705090932	CANTINA CASAGRANDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470248663	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1259	01709160939	STENI SOCIETA' AGRICOLA S.S	35470026028	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1260	01710450931	SOCIETA' AGRICOLA AMBROSIO DI AMBROSIO MARTINA E STEFANO S.S.	35470142619	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1261	01712220936	SOC.AGR.TERRE DI SCLIPPA S.S. DI SCLIPPA CORRADO & C.	35470122231	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1262	01725450934	AZIENDA AGRICOLA MADDALENA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470204088	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1263	01725860934	SOCIETA'AGRICOLA TERRA & VERDE S.S.	35470244548	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1264	01726480930	FATTORIA LE GLORIE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470187929	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1265	01728570936	SOCITA' AGRICOLA DE LORENZI ERNESTO E C. S.S.	35470102712	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1266	01730870936	GRUPPO BISARO VIVI S.R.L. AGRICOLA	35470038833	7.690	1.654	1.000	0	0	654
1267	01731570931	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470041746	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1268	01732480932	MOLMENTI & CELOT SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470050416	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1269	01736620939	AZIENDA AGRICOLA D'ANDREA DANIELE & C. SOC. AGR. SEMPLICE	35470041134	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1270	01740270937	SOCIETA' AGRICOLA IL VITICCIO S.S.	35470066057	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1271	01740710932	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L.	35470113321	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1272	01741960932	FONTANA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470094083	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1273	01744370931	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470004256	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1274	01748860937	DE CARLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470039468	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1275	01749940936	SOCIETA' AGRICOLA BELLOTTO GIA NNA DI BELLOTTO GIANNA E C. S	35470065802	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1276	01752130938	SAN VIGILIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470231867	7.947	1.679	1.000	0	0	679
1277	01753100302	AZIENDA AGRICOLA FIORE DEI LIBERI SOCIET? AGRICOLA SEMPLICE	35470205119	5.498	1.440	1.000	0	0	440
1278	01753350931	VADORI GIACOMO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470067923	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1279	01753540937	LE VIGNE DI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470067485	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1280	01754050274	AZIENDA AGRICOLA 'CA' NOVA' - S.R.L.	35470054954	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1281	01755170931	BENI RUSTICI CASSINI DI ALBERTO CASSINI E FERNANDA PUCCIONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470005006	1.000	1.000	1.000	0	0	0
1282	01758100307	SOCIETA' AGRICOLA LUIGI DE PUPPI DI LUIGI DE PUPPI DE PUPPI E C. S.S.	35470113586	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1283	01761400934	LE RIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470098407	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1284	01763260930	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BUTTIGNOL ANNA MARIA	35470008802	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1285	01768650937	ZANUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470136090	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1286	01770300489	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (IN SIGLA MARCHESI FRESCOBALDI OVVERO FRESCOBALDI OVVERO MF OVVERO AMF OVVERO ATTEMS	35470041373	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1287	01770650933	LE VIGNE SOCIETA' AGRICOLA DI VARNIER ANDREA & C. S.S.	35470111143	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1288	01773670938	SOC.AGRIC.SEM.AMBROSIO DARIO E C	35470161387	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1289	01774770935	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ALESSANDRO E LUCA S.S.	35470175262	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1290	01776280933	SOCIETA' AGRICOLA BORTOLUSSI S.S.	35470063641	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1291	01780470934	SOCIETA' AGRICOLA BENEDETTI FRANCO E FABIO S.S.	35470027224	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1292	01782410938	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SALATIN S.S.	35470191350	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1293	01782690935	I.GEA SRL	35470232352	1.160	1.016	1.000	0	0	16
1294	01784280933	TENUTA PINNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470120490	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1295	01785000934	TRUANT - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470006756	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1296	01785450931	L'AVVENTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470219607	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1297	01786180933	AZIENDA AGRICOLA POLACO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470004025	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1298	01789490248	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA VILLANOVA S.R.L.	35470047222	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1299	01792780932	SOCIETA' AGRICOLA AMC S.R.L.	35470102456	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1300	01792800938	CASON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.	35470194362	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1301	01793170935	CA' DELLE ROSE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470112828	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1302	01795470937	AZ. AGR. IL CLAP DI LEON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470022779	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1303	01796120309	AZIENDA AGRICOLA MACOR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470172178	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1304	01796150934	SOCIETA' AGRICOLA CONTEA DEI GUADI S.S.	35470070356	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1305	01797550934	BERTUZZI GIORGIO E MAURO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470018041	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1306	01798510937	LA TAVIELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470069622	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1307	01798700934	AZIENDA AGRICOLA ENDA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470120904	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1308	01799060932	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASTELLAN DI CHERUBIN ANGELA S.S.	35470066016	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1309	01799210933	MARCHI LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470006475	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1310	01800780932	LA FRANCESCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470009644	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1311	01801970938	CAVA PROSECCHINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470047677	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1312	01802100931	SOCIETA' AGRICOLA LA MANTOVA SOCIETA' SEMPLICE	35470039526	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1313	01802400935	CATTARUZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470170255	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1314	01802660934	BORGO DELLE MELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CIRIANI SERENA E SIEGA CHRISTIAN	35470017597	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1315	01802670933	L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO &C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470219391	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1316	01802880938	SOCIETA' AGRICOLA RE CAPRONE S.S.	35470008513	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1317	01805540935	SOCIETA' AGRICOLA GLERA S.S.	35470046034	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1318	01806040935	BORGO VERITAS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470069002	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1319	01809030933	PALADIN VP BDM SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470068459	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1320	01810160307	PAULONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470001641	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1321	01813600937	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO PERISSINOTTO S.S.	35470063724	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1322	01816220931	LA ROSA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470009693	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1323	01816240939	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PIGHIN BRUNO & C.	35470006699	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1324	01816500936	SOCIETA' AGRICOLA DELLA TOFFOLA SOCIETA' SEMPLICE	35470006632	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1325	01816630931	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LE ACACIE	35470063682	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1326	01816720930	HYSENAJ VIVAI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470017639	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1327	01817890930	FORNASIER SAVIO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470009321	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1328	01818080937	DAL BO' GIUSTO RENZO ED ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE A	35470078649	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1329	01818320937	LE AVIOTTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BAGNAROL VALENTINA	35470161445	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1330	01819000934	PRIMA RADICE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470086055	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1331	01819210939	LA VOLPE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470022076	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1332	01820590931	PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470084159	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1333	01820730933	ARGEAGRI DI ARGENTINO ALBERTO E FEDERICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470054772	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1334	01821980933	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE BERTOIA S.S.	35470190147	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1335	01823840937	AGRI.BE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470174323	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1336	01824980930	FIOR DI VITE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470147394	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1337	01826070938	LA BADIE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470194529	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1338	01826400937	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470171253	6.054	1.494	1.000	0	0	494
1339	01826600932	F 2 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470084910	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1340	01826860932	AZ.AGR.BIEMME SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470189610	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1341	01827720937	AGRIANGIE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470003563	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1342	01829960937	SETTE STILI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470048501	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1343	01830240931	R & S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470083433	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1344	01831200934	PERLAGE SOCIETA' AGRICOLA DI CANDIDO NILDA & C. S.S.	35470078581	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1345	01833020934	SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS - SOCIETA' SEMPLICE	35470121043	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1346	01833180936	LE RISORGIVE SS AGRICOLA	35470068905	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1347	01834220939	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVICUS S.S.	35470234341	3.106	1.206	1.000	0	0	206
1348	01834700930	IL CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470035896	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1349	01836230936	SOCIETA' AGRICOLA LO SPAGLIO - SOCIETA' SEMPLICE	35470191590	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1350	01836390938	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ROBERTO GIACOMO E LIVIO S.S.	35470065836	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1351	01838440939	ZANETTE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470010097	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1352	01838910303	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470044104	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1353	01840120933	CASEDINON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470037819	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1354	01840230302	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRI COLA TUNELLA	35470000957	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1355	01841220930	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHET ANTONIO E DANIELA S.S.	35470065828	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1356	01841390931	TENIMENTI FACCHIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470130911	2.862	1.182	1.000	0	0	182
1357	01841930934	SOCIETA' AGRICOLA G.M.L. S.S.	35470063666	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1358	01842270934	SOCIETA' AGRICOLA DI CONTE S.S.	35470021821	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1359	01843680933	D'ANDREA LUCA E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470041340	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1360	01843940931	FORNASIER - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470020427	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1361	01845750304	AZ.AGR.FORNASIR GIUSEPPE E ROBERTO E C. SOCIETA' AGRICOLA	35470167327	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1362	01849380934	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TREVISAN S.S.	35470066040	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1363	01854410931	LA CASA NEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470023504	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1364	01855020937	BORTOLUSSI LORENZO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470040409	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1365	01855050934	TERRE DEL JOUF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470136306	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1366	01855210934	TUBELLO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470013562	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1367	01855550933	SOCIETA' AGRICOLA CUORE DI MELA DI SALATIN MICHAEL E MARCELLO S.S	35470119690	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1368	01856970932	GM BIANCHET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470035870	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1369	01860790938	DE MARCHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470074895	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1370	01862000930	PODERI DELLA PUTTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470209665	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1371	01862040936	TERRE DEI FRADEJ SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470075223	5.000	1.391	1.000	0	0	391
1372	01862630934	GIONA E MATTIA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470021391	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1373	01864020936	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE SRL	35470244282	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1374	01864310931	CARUSONE SANDRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470037744	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1375	01865530933	FRATELLI PAGNUCCO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470035847	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1376	01869160935	SOCIETA' AGRICOLA ARMANDO S.R.L.	35470056108	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1377	01872460934	LYDIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470083664	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1378	01872910938	TENUTA LE DUE COLONNE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470179777	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1379	01875220939	TENUTA BENVENUTO RAFFAELLA-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470066107	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1380	01877110930	LA BRAIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BERTOIA LEO & C.	35470035904	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1381	01878860939	ATTILIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470191277	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1382	01879540308	AZIENDA AGR.FONZAR MICHELE,PAOLO,LUCA,LUCIANO,DANIELA S.S	35470002995	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1383	01879740932	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BERTOLIN BRUNO E STEFANO	35470066081	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1384	01880020936	LIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOL A DI DE GIUSTI GIAN PAOLO	35470194594	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1385	01880110935	SOCIETA' AGRICOLA BOZZETTO GIU SEPPE LUIGI SOCIETA' SEMPLICE	35470227238	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1386	01881280935	SOCIETA' AGRICOLA I BOK 2.0 S.S.	35470136181	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1387	01882190935	FRATELLI BALDASSAR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470077153	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1388	01883850933	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA PANCOTTO S.S.	35470048121	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1389	01893170934	SIMEONI PERICLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470086030	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1390	01895620936	MORETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470094737	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1391	01898660939	TENUTE VITEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470136231	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1392	01899670937	LA FRASCA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470041282	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1393	01900020932	LI GRUIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN BREVE LI GRUIS SS AGRICOLA	35470035953	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1394	01900960939	TERRE DE RU SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470039377	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1395	01901400935	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA GUERRA S.S.	35470100971	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1396	01901480937	AGRICOLA DELLA VALENTINA ANGELO E FABIO S.S.	35470154481	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1397	01902190931	MISS BIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470240686	3.320	1.227	1.000	0	0	227
1398	01903480935	D&D - S.S.A.	35470122512	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1399	01905660930	INVEST FARM SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470100013	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1400	01906300932	ALIVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470003589	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1401	01910590932	VITAE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470039302	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1402	01911520938	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA EREDI FURLAN SIMONE DI FURLAN ENRICA	35470158110	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1403	01912170931	FRIGOTTO FEDERICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470077419	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1404	01916200304	SOCIETA' AGRICOLA TERRE FRIULANE SRL	35470056231	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1405	01916580937	LA DOGNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470192010	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1406	01916820937	FORNACE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470089091	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1407	01917150938	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AMBROSIO GIULIA & C.	35470112844	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1408	01917540930	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA FORNACE DI IUS	35470004520	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1409	01918110931	AZ. AGRICOLA GLI AMICI SOCIETA' SEMPLICE	35470213279	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1410	01918620939	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ELENA S.S.	35470134319	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1411	01919370930	SOCIETA' AGRICOLA PATRIZIO E LORENZO BORTOLUZZI S.S.	35470036407	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1412	01920600937	SOCIETA' AGRICOLA GASPAROTTO S.S.	35470009552	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1413	01920650932	LA VERSA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470195187	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1414	01921190938	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PASQUON MARIO E FIGLI S.S.	35470067501	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1415	01925020933	SOCIETA' AGRICOLA PUJATTI MIRKO S.S.	35470015971	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1416	01927970937	LE VALLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470024528	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1417	01929230934	SOCIETA' AGRICOLA TRE RAMI SRL	35470147444	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1418	01931070930	SOCIETA' AGRICOLA PRATO S.S.	35470091071	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1419	01931540932	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ENNIO E FIGLI S.S.	35470214004	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1420	01932330937	SOCIETA' AGRICOLA CATINUTA S.S.	35470023959	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1421	01932540931	SOCIETA' AGRICOLA VETTOREL S.S.	35470094273	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1422	01933690933	SOCIETA' AGRICOLA IN GRAVA S.S.	35470013661	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1423	01935130938	SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI TOCCHET NEELANSH & C.	35470161577	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1424	01935190304	SOCIETA' AGRICOLA PICCINI PAOLO E C. S.S.	35470104205	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1425	01939020937	PAGOT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470193513	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1426	01971130305	COLLI DI POIANIS SOC.AGRI.A RL	35470121886	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1427	01974400309	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	35470113859	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1428	01981450305	AZIENDA AGRICOLA LA SISILE	35470235678	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1429	01992910263	SOCIETA' AGRICOLA AGRILIVENZA S.S.	35470171683	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1430	02006410308	ROVIARO REMIGIO ILARIO GIUSEPPE S.S.	35470010113	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1431	02025860301	ZUCCHI CARLO, ELIO E CLAUDIO AZ. AGR.	35470119765	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1432	02039640301	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470147899	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1433	02072600303	BORGO DEI CONTI DELLA TORRE SRL SOCIETA' AGRICOLA	35470190667	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1434	02091410304	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIGANTE DI GIGANTE IVAN E C. S.S.	35470042348	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1435	02100150305	SANTA CATERINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470208915	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1436	02125540225	PRADI DALI SAS DI MICHIELON ALESSANDRA E C. SOCIETA AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	35470241700	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1437	02160840308	AZIENDA AGRICOLA PETRIGH DENIS DAVID E VITIUC SVETLANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470109014	1.100	1.010	1.000	0	0	10
1438	02184860308	AZIENDA AGRICOLA SPECOGNA LEONARDO S.S.	35470057643	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1439	02191100300	AZ.AGR. DURANTI MICHELE E STEFANO S.S.	35470102027	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1440	02213660307	AZ. AGR. VISINTINI ANDREA DI VISINTINI OLIVIERO, CINZIA E PALMIRA S.S.	35470107679	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1441	02229050303	AZ. AGR. AL FARC S.S. DI BRAVIN ADRIANO E BRAGATO DONATELLA	35470101961	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1442	02238620302	AZ.AGR. TONUTTI DINO E MARCO S.S.	35470030046	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1443	02241700307	PANIGUTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470179546	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1444	02255250306	AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO & FIGLI S.S.	35470002730	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1445	02267240303	OLIVA MARCO E BENET FABIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470001203	5.500	1.440	1.000	0	0	440
1446	02268760309	AZIENDA AGRICOLA PRATI VERDI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	35470203411	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1447	02269550303	TERESA RAIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470100716	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1448	02271260305	CORMOR - S.S. AGRICOLA DI UANETTO MARCO & C.	35470206497	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1449	02276190309	AZ.AGR. QUARNIC DI STEL FLAVIO E MICHELE S.S.	35470045960	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1450	02277930307	AZ. AGR. SBAIZ DI SBAIZ NATALE E C. S.S.	35470079464	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1451	02286630302	AZIENDA AGRICOLA VALCHIARO' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470027554	8.000	1.684	1.000	0	0	684
1452	02287060301	SOCIETA' AGRICOLA STOCCO DI STOCCO ANDREA E C. S.S.	35470044013	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1453	02287350306	VIGNETI DURANDI DI DURANDI LINO E C.SAS SOCIETA'AGRICOLA	35470120912	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1454	02291210306	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	35470006350	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1455	02293650301	AZ. AGRICOLA CREUSO VINCENZO E C. S.S.	35470029030	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1456	02308630306	FERNANDO PIGHIN & FIGLI - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470053337	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1457	02319730301	SOCIETA' AGRICOLA BORGHESE S.S.	35470092525	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1458	02360720243	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470102423	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1459	02376820300	SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA REN ZO & C. S.S.	35470016318	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1460	02391950264	LOVISA PARIDE, ARCHIMEDE E LOREDANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470157955	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1461	02403890268	SOCIETA' AGRICOLA S. LORENZO DI ZANCHETTA EFREM ERASMO E ONGARO ASSUNTA S.S.	35470153517	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1462	02410270264	SOCIETA' AGRICOLA LANTANIO DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	35470156593	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1463	02437220300	SOCIETA' AGRICOLA BIZZOTTO CARLO E DELLA BIANCA FEDERICA S.S.	35470000676	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1464	02459320301	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL VECCHIO GRANAIO	35470123023	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1465	02459330300	SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA ANNACHIARA	35470089984	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1466	02467930307	ATEAGRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470056157	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1467	02469890301	AZ.AGR.ELISA DI DE SABBATA N. E TURCO A. S.S. - SOC.AGRICOLA	35470029378	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1468	02474100308	ALPENFRUT SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	35470211802	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1469	02476660309	MAURACHER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470070232	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1470	02482290307	SOCIETA' AGRICOLA CASON DI PARAVANO FRANCO E PAOLO S.S.	35470092368	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1471	02487670305	PELOS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELOS ROBERTO E C.	35470002763	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1472	02487680304	GIOVANNI SNIDERO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470039021	3.000	1.196	1.000	0	0	196
1473	02488930302	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. I N FORMA ABBREVIATA CANTINE RIGONAT SOC. AGR. S.S.	35470008950	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1474	02504830304	I GARDISAN ' S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470206588	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1475	02506370309	AZ.AGR.VIGNAI DA DULINE DI LORENZO MOCCHIUTTI E FEDERICA MAGRINI SOC.SEMPL.AGR.	35470143161	6.772	6.772	1.000	0	5.772	0
1476	02507450308	SOCIETA' AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.	35470002631	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1477	02511670305	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE COLLE S.S.	35470143377	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1478	02513280301	SOCIETA' AGRICOLA CALLIGARO S.S. DI CALLIGARO LUCA E GABRIELE	35470245354	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1479	02517230302	LA DI SACHEVIN SOCIETA' AGRICOLA DI SACCAVINI S.S.	35470089208	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1480	02518730300	SOCIETA' AGRICOLA DE MARCHI CLAUDIO E DANIELE S.S.	35470016284	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1481	02519250308	SOCIETA' AGRICOLA MASAROTTI S.S.	35470033107	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1482	02521920302	SOCIETA' AGRICOLA MIOLO GIANNI E DANIELE S.S.	35470008968	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1483	02524270309	I COMELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470003076	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1484	02526770306	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA BIANCHIN S.S.	35470043882	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1485	02527870303	IL SORELI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470033180	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1486	02528150309	SOCIETA' AGRICOLA COLLAVINI RENZO E C. S.S.	35470073129	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1487	02534740309	CELLEDONI DI BERTOLUTTI GIANCARLO E CELLEDONI BRUNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470197753	2.500	1.147	1.000	0	0	147
1488	02537130300	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470022365	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1489	02538180304	GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	35470226982	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1490	02540060304	SOCIETA' AGRICOLA PRADISSITTO S.S.	35470022548	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1491	02540650302	SOCIETA'AGRICOLA CISORIO S.S.	35470042694	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1492	02544720309	SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA DAVIDE E C. S.S.	35470134186	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1493	02547640306	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA ALTURIS	35470023884	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1494	02550280305	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLINI ALBERTO E FILIPPO E C.-S.S.	35470073574	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1495	02569020304	SOCIETA' AGRICOLA AGRICON DI ZENO ROMA & C. S.A.S.	35470044146	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1496	02569310309	SOCIETA'AGRICOLA D'ANGELO FRANCESCO E CANCIANI SABRINA S.S.	35470241148	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1497	02582440281	SOCIETA' AGRICOLA ZARATTINI STEFANO S.R.L.	35470133394	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1498	02598630305	SOCIETA' AGRICOLA VECON S.S.	35470127628	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1499	02604920302	POMIS S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470214020	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1500	02611160306	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VILOTTI S.S.	35470072006	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1501	02613120308	GREENWAY SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470204807	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1502	02620450300	PRATI TRICOLORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470244167	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1503	02632710303	SOCIETA' AGRICOLA ZANINI DI ZA NINI LAURA E C. S.S.	35470029022	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1504	02638510301	MULIN ROSE' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470141058	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1505	02645360302	AZIENDA AGRICOLA MOSCHIONI SANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470083623	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1506	02645460300	ZANINI GIANDOMENICO E GABRIELE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	35470241544	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1507	02654330303	AZ. AGR. GIULIA DI BRAVIN STEFANIA E C. SOC. AGR.	35470200318	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1508	02654690300	PARADIIS SOCIETA' AGRICOLA DI EMILANO SUBACCHI & C.	35470148988	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1509	02659480301	SAN DANIELE BIOENERGIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470104155	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1510	02684840305	SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DELLA NEVE S.S.	35470241379	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1511	02685980308	ITALO E GABRIELE SIGNOR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470212529	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1512	02687490306	COSEAT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCO E PAOLO STROILI	35470145778	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1513	02695540308	SOCIETA' AGRICOLA VERDE STELLA S.S.	35470011491	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1514	02696460308	DEBELLIS DANIELE & SAMUELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470084076	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1515	02703330304	FENOS DANIELA SOCIETA' SEMPLICE	35470189859	5.000	1.391	1.000	0	0	391
1516	02732280306	SADAT SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470101276	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1517	02732660309	SOCIETA' AGRICOLA AGRITAMS S.S.	35470231727	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1518	02771680309	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERIO VINCENZO & C.S.S.	35470007671	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1519	02793360302	SOCIETA' AGRICOLA AZZURRA TRE S.S.	35470060399	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1520	02795440300	SOCIETA' AGRICOLA DE CANDIDO A R.L.	35470094745	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1521	02807690306	SOCIETA' AGRICOLA DI CRET S.S.	35470092541	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1522	02808620302	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470066388	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1523	02808900308	RONCO MARGHERITA SOC. AGRICOLA SRL	35470079605	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1524	02817570308	LA ROSTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470222080	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1525	02823210303	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470002581	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1526	02823940305	A.B.C. - ANTICO BORGO DEI COLLI SRL AZIENDA AGRICOLA	35470234796	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1527	02824620302	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEI FAGGI SRL	35470071503	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1528	02832470302	SOCIETA' AGRICOLA LE COMUGNES S.S.	35470045747	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1529	02834960300	SOCIETA' AGRICOLA CARPI S.S.	35470004538	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1530	02842030302	SOCIETA' AGRICOLA MIOLO S.S.	35470016011	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1531	02847690308	TILATTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470135670	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1532	02847890304	COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470092137	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1533	02849810300	SOCIETA' AGRICOLA ISA E GUIDO S.S.	35470168499	10.000	10.000	1.000	0	9.000	0
1534	02850160306	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO MARCO E VALENTINA S.S.	35470093648	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1535	02851040309	BORGO CLAUDIUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470002888	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1536	02853080303	LIS CJALMINIS - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470166642	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1537	02866760305	SOCIETA' AGRICOLA DOLOMITIS LEGNAMI S.S.	35470092566	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1538	02868550308	LA RUDINJA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470039922	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1539	02868900305	FERESIN ALBERTO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470087202	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1540	02869040309	ZUANE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	35470190097	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1541	02874290303	VITISGREEN SOCIETA- AGRICOLA A R.L..	35470170669	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1542	02874900307	SOCIETA' AGRICOLA CONTI LOVARIA S.S.	35470098985	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1543	02877490306	FANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470240579	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1544	02877720306	BORGO AI PICCHI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470016060	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1545	02880180308	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	35470114683	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1546	02887210306	VEDRET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470022498	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1547	02888260300	FAMIGLIA PARAVANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470117710	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1548	02888550304	AZIENDA AGRICOLA VILLA DEL PARADISO F.LLI DE LUCA	35470028503	5.011	1.392	1.000	0	0	392
1549	02895530307	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PERESSINI S.S.	35470061132	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1550	02901680302	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470121803	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1551	02905900300	JUST FRIENDS SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470060670	5.767	1.466	1.000	0	0	466
1552	02910500301	FARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470007861	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1553	02918870300	RENOVA DI ANSELMI ALESSIO ED ENRICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470154119	2.647	1.161	1.000	0	0	161
1554	02928590302	SOCIETA' AGRICOLA NARONC S.S.	35470123759	5.000	1.391	1.000	0	0	391
1555	02929590301	MOLINPICCOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	35470044021	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1556	02942930302	SOCIETA' AGRICOLA SCAINI SS DI SCAINI GIOVANNI & C.	35470194305	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1557	02945560304	AZIENDA AGRICOLA LA SELCE - SOCIETA' SEMPLICE	35470232170	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1558	02945660302	SOCIETA' AGRICOLA I DUE COLLI S.R.L.	35470025806	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1559	02946000300	SOCIETA' AGRICOLA MILLOCH DI MILLOCH MARCO & C. S.S.	35470224466	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1560	02953480304	BUCOVAZ GIOVANNI E SIMONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470049079	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1561	02961350309	URLI JG - SOCIETA' AGRICOLA - DI GIADA URLI E JACOPO URLI S.S.	35470000874	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1562	02973910306	LE GABBIANE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470135142	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1563	02984550307	SOCIETA' AGRICOLA BIASIOLI S.S.	35470212313	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1564	02990850303	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PRA'DE FONTANA	35470190006	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1565	02991580305	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO S.S.	35470015930	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1566	02992060307	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PIZZAMIGLIO	35470071628	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1567	02992660304	COLLE VILLANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470025798	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1568	02995740301	SOCIETA' AGRICOLA BORGO DI CORTE DEI F.LLI MALISANI	35470113883	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1569	03002380305	LA CORTINE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470084142	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1570	03003340308	STERPO BORGO VERDE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	35470170966	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1571	03006050300	SOCIETA' AGRICOLA SALIS TERRAE SOCIETA' SEMPLICE	35470155504	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1572	03007120300	ROSELLI DELLA ROVERE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470212933	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1573	03010010308	SOCIETA' AGRICOLA STAFFUS S.S.	35470016276	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1574	03031050309	SOCIETA' AGRICOLA VAROTTO GABRIELE E DAVIDE LEOPOLDO S.S.	35470102191	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 1

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera C) produzione biologica (mq) (colonna J)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)
1575	03031730306	CAFELICE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470001310	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1576	03033320304	PERUSINI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	35470169091	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1577	03033770300	LE CANEVE DI MANIERO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470090032	1.200	1.020	1.000	0	0	20
1578	03034550305	SOCIETA' AGRICOLA ACQUALITY FARM SRL	35470000924	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1579	03037340308	AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA SCARBOLO	35470170586	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1580	03038230300	AGRISTELLA S.R.L. SOCIETA'AGRI COLA	35470085495	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1581	03043020308	RONC DE VAL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI COMELLI PIETRO E G	35470017704	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1582	03049550308	AZIENDA AGRICOLA GREGATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470083466	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1583	03055190304	LUIS GIANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470074382	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1584	03059330302	SOCIETA' AGRICOLA CIMENTI SAS DI CIMENTI VITTORUGO & C.	35470197928	2.000	1.098	1.000	0	0	98
1585	03063430304	SOCIETA' AGRICOLA MELEANE S.S.	35470006384	1.500	1.049	1.000	0	0	49
1586	03067830301	SOCIETA' AGRICOLA BELTRAME S.S.	35470084639	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1587	03084850266	AZIENDA AGRICOLA DI DELLA MORA GIANFRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470047123	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1588	03101140261	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CAPOEST S.S.	35470247442	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1589	03274490261	SOCIETA' AGRICOLA TERRAGLIO DI DE LUCA ANTONIO E TIZIANO S.S.	35470223575	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1590	03326220260	SOCIETA' AGRICOLA FORNIZ & FORNIZ S.S.	35470083813	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1591	03407880263	AZ.AGR.NESPOLO BORTOLOMEO E LISETTO PIERINA S.S.	35470185105	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1592	03466290263	AZIENDA AGRICOLA TERRE DI OGLIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35470092236	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1593	03470720263	SOCIETA' AGRICOLA RIVIGNANO DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	35470156387	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1594	03553070156	SOCIETA' AGRICOLA IVORY SRL	35470191319	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1595	03577590262	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCO GRILLO E C. SOCIETA' SEMPLICE	35470066875	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1596	03773440239	SOCIETA' AGRICOLA FATTORI S.S.	35470187184	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1597	03912720152	SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DI CAMPAGNA DI BENVENUTO A.	35470066065	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1598	03961090267	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI RAJO S.S.	35470221694	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1599	03976060263	SOCIETA' AGRICOLA SAN SILVESTRO SOCIETA' SEMPLICE	35470122918	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1600	03980520278	M.E.R.I.M. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	35470089893	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1601	04173480262	LA RIVETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470061389	5.501	1.440	1.000	0	0	440
1602	04201900265	SOCIETA' AGRICOLA OASI VERDE S.S.	35470170826	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1603	04277320273	SOCIETA' AGRICOLA LA BOSCHETTA S.S. DI SUT KETY & C.	35470205259	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1604	04297170260	LE RIVE DI BONATO ANDREA & LUIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470082773	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1605	04325080275	CANTINA MALUCELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470219599	6.000	1.489	1.000	0	0	489
1606	04339050264	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE BEOT S.S.	35470225208	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1607	04348370273	F.LLI SUT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI SUT MAURO & C.	35470002912	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1608	04348400260	SOCIETA' AGRICOLA BONOTTO LORIS & C. SOC.SEMPLICE	35470022167	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1609	04368090264	TULLIO E GUIDO CARRETTA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470169661	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1610	04419870268	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO DI ZAMUNER GRAZIANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	35470003027	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1611	04469990263	SOCIETA' AGRICOLA S. VITO S.S.	35470170347	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1612	04483540276	TIERIS MATIS SOCIETA' AGRICOLA	35470084787	3.456	1.240	1.000	0	0	240
1613	04537700272	MARIANGELA SOCIETA' AGRICOLA	35470168721	9.368	1.818	1.000	0	0	818
1614	04564220269	SOCIETA' AGRICOLA ANDREA S.S.	35470075611	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1615	04667210266	LE SORGENTI SOCIETA AGRICOLA S.S.	35470010196	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1616	04704850280	SOCIETA' AGRICOLA CHIONS S.R.L.	35470086766	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1617	04732100260	SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA SAS DI TIZIANA GALVAN	35470095510	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1618	04771910264	SOCIETA' AGRICOLA GP DI PAGOTTO ELISABETTA & C. S.S.	35470122850	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1619	04831450269	SOCIETA' AGRICOLA LA BASSA DI PAVAN RICCARDO E FIGLI SS	35470016243	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1620	04883140263	TEREN DI TOMASELLA CARLA & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35470030988	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1621	04934790264	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BATTISTEL SOCIETA' SEMPLICE	35470101896	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1622	04936280264	LE VIGNE DI NONNA GINA SOCIETA' AGRICOLA	35470220514	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1623	04975310261	VIGNE LUCIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35470220324	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1624	05050960268	SOCIETA' AGRICOLA LOT S.S.	35470031234	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1625	05069990264	SOCIETA' AGRICOLA LA SPIGA S.S.	35470070083	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1626	05126010262	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA DEL CAPO S.S.	35470048097	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1627	05290710267	TENUTA BORGO COMUN S.R.L. AGRICOLA	35470043098	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1628	05306480269	FORILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	35470086618	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1629	05312170268	SOCIETA' AGRICOLA AGRI GIAN S.S.	35470112984	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1630	05371330266	SOCIETA' AGRICOLA RIVAROTTA DI BRUGNERA ERMENS E FEDERICO SS	35470133923	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1631	05404720269	SOCIETA' AGRICOLA SAN QUIRINO S.S.	35470245172	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1632	06566250012	EREDI REATO GINO	35470168796	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1633	07326481004	S.AGRI.V.IT SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITA' LIMITATA	35470032000	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1634	80000590309	FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER	35470003225	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1635	80003840933	AZ. AGR. MARCUZZO ANTONELLO E C. SOC. SEMPLICE	35470000858	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1636	80006010302	TENIMENTI CIVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35470068632	10.000	1.880	1.000	0	0	880
1637	80014550307	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	35470039070	10.000	1.880	1.000	0	0	880

Regione Friuli Venezia Giulia
Allegato 2

Progressivo (colonna A)	CUAA SOGGETTO (colonna B)	DENOMINAZIONE SOGGETTO (colonna C)	CODICE A BARRE DOMANDA (colonna D)	SUPERFICIE RICHIESTA (mq) (colonna E)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq) (colonna F)	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA (mq) (colonna G)	SUPERFICIE Articolo 8, comma 1, lettera B), b) Superfice Assegnata Vincoli Naturali - scarsa profondità (mq) (colonna I)	SUPERFICIE ASSEGNATA PROPORZIONALE (mq) (colonna K)	COD. NAZ. ; FOGLIO ; PARTICELLA/SUB (colonna J)
375	FBNGST55T18D383S	FABIANI GIUSTO	35470102522	2.500	2.500	1.000	1.500	0	Y044 ; 3 ; 810-811
496	KCJPRC83H05L424D	KOCJANCIC PATRICK	35470230976	1.313	1.313	1.000	313	0	Y034 ; 1 ; 76/3-76/4
523	LPNMTJ81C21L424C	LUPINC MATEJ	35470101854	1.700	1.700	1.000	700	0	Y044 ; 3 ; 1579-1580
654	NTNPLA62L08L424T	ANTONIC PAOLO	35470164084	1.800	1.800	1.000	800	0	Y034 ; 3 ; 720-721
880	STKGRI55P10L424F	STOKA IGOR	35470087582	6.000	5.110	1.000	4.014	96	Y032 ; 8 ; 2791-2792-2794
888	STRRKE84D20L424W	STAREC ERIK	35470134111	3.500	3.500	1.000	2.500	0	Y025 ; 2 ; 927/1
1179	01373430329	TERRA & NATURA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI CATERINA ROSSO & C.	35470118387	3.898	3.898	1.000	2.898	0	Y032 ; 9 ; 2889/1-2905

23_32_1_DPO_IMP RIF_33002_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 13 luglio 2023, n. 33002/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Julia Vitrum Spa - Autorizzazione unica di variante dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Lusevera n.7, Z.I. Ponte Rosso.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la Società JULIA VITRUM S.P.A., nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione della variante progettuale e alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), Via Lusevera n.7.

(omissis)

Trieste, 13 luglio 2023

BIRTIG

23_32_1_DGR_1191_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1191

LR 23/2007 - DGR 2034/2022. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 1 gennaio 2023. Determinazioni in merito al valore degli abbonamenti scolastici per l'anno 2023-2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

VISTA la legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 recante "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera c), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

VISTA la deliberazione n. 2034 del 29 dicembre 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2023 per i trasporti ferroviari, automobilistici e marittimi;

VISTI gli allegati G e L alla citata deliberazione n. 2034/2022 che stabiliscono che il titolo di viaggio "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, rilasciabile agli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e agli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti, ha tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolata per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2023 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;

RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT FOI (settore trasporti) medio annuo calcolato per il periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023, rispetto all'indice medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti, è pari all'6,3%, e che al 120% risulta pari al 7,6%;
ATTESO che l'articolo 9, comma 4, del Capitolato descrittivo e prestazionale, parte integrante e sostanziale del Contratto di servizio rep. n. 9874 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società TPL FVG S.c.ar.l. "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", dispone che la rivalutazione delle tariffe non può comunque essere superiore al 4% annuo;
RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari, per l'anno scolastico 2023-2024, pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolandolo per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2023 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 4%, come previsto dal citato articolo 9, comma 4, del Capitolato descrittivo e prestazionale;
RITENUTO inoltre di procedere in analogia all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale;
PRESO ATTO che per i servizi ferroviari eserciti dalla Società Trenitalia il valore dell'abbonamento annuale studenti è determinato con riferimento al valore dell'abbonamento mensile ordinario relativo all'anno in corso e che pertanto lo stesso non subisce variazioni per effetto della presente deliberazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di procedere all'aggiornamento del valore del titolo "abbonamento scolastico" per i servizi automobilistici e tranviari e per i servizi ferroviari eserciti dalla società Ferrovie Udine-Cividale sulla linea Udine-Cividale, per l'anno scolastico 2023-2024, pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, calcolandolo per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2023 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 4%.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_32_1_DGR_1196_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1196
DGR 1007/2023 "Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo". Parziale modifica errore materiale.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:
- la DGR n. 12, del 12 gennaio 2018, avente ad oggetto "Rinnovo dell'accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private", con cui è stato ratificato il rinnovo dell'Accordo di livello locale, con decorrenza triennale a far data dal 01.01.2018, stipulato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, da Federfarma Friuli Venezia Giulia e da ASSOFARM;
- la DGR n. 1007, del 30 giugno 2023, di ratifica dell'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo", sottoscritto a Udine in data 27.06.2023, con decorrenza dal 1/07/2023, dall'Assessore pro tempore alla salute, politiche sociali e disabilità, dal Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia, dal rappresentante pro tempore di ASSOFARM e dalla Consigliera delegata Responsabile della sezione locale Friuli Venezia Giulia di FARMACIEUNITE;

DATO ATTO che "l'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo", è registrato agli atti con prot. GRFVG-CON-2023-0001856-P, del 3 luglio 2023;
ATTESO che:
- il Capitolo II (Assistenza integrativa ed erogazione a carico del SSR di presidi per persone affette da malattia diabetica) dell'Accordo ratificato con la DGR n. 12, del 12 gennaio 2018, ut supra richiamata, ha previsto che "Per le farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 300.000,00 euro e per le farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 450.000 euro, il prezzo unitario di rimborso per l'erogazione delle strisce per la misurazione della glicemia, è fissato in € 0,55 (+IVA vigente)";
- la DGR n. 1007/2023, ut supra richiamata, precisa che:
  - è opportuno "attuare interventi che possano garantire l'efficienza del Servizio sanitario regionale, senza recare pregiudizio alle farmacie che operano in condizioni meno vantaggiose e che costituiscono un importante punto di accesso per il cittadino al Servizio sanitario regionale";
  - l'esito degli incontri di gruppo tecnico hanno portato alla stesura di un nuovo Accordo che apporta al precedente testo dell'Accordo in scadenza al 30/06/2023 le seguenti modifiche, tra le quali la "revisione, abbassandoli a far data dal 01.10.2023, dei prezzi di rimborso di alcuni ausili per diabetici sulla base dell'andamento dei prezzi nelle varie regioni, fatto salvo quanto già riconosciuto alle farmacie a basso fatturato, e prevedendo l'avvio sperimentale della distribuzione per conto delle strisce per la misurazione della glicemia capillare destinate ai pazienti con patologia diabetica cronica (CAPITOLO II)";

DATO ATTO che l'Accordo ratificato con la DGR 1007/2023, ut supra richiamata, all'art.12.3 riporta: "Per le farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 300.000,00 euro e per le farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 450.000 euro, il prezzo unitario di rimborso per l'erogazione delle strisce per la misurazione della glicemia, è confermato in € 0,52 (+IVA vigente).";
PRESO ATTO, pertanto, che nel testo dell'Accordo di cui alla DGR 1007/2023, per mero errore materiale è stato riportato l'importo di € 0,52 (+IVA vigente), invece di € 0,55 (+IVA vigente), quale prezzo unitario di rimborso per l'erogazione delle strisce per la misurazione della glicemia da riconoscere le farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 300.000,00 euro e per le farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 450.000 euro, importo contenuto nell'Accordo di cui alla DGR 12/2018 ed espressamente confermato con rinvio dalle parti nell'Accordo in argomento;
ATTESO che le parti firmatarie si danno reciprocamente atto che, per mero errore materiale, il prezzo unitario di rimborso per l'erogazione delle strisce per la misurazione della glicemia per le farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 300.000,00 euro e per le farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 450.000 euro, di cui al citato art. 12.3, è di € 0,55 (+IVA vigente) invece di € 0,52 (+IVA vigente), importo contenuto nell'Accordo di cui alla DGR 12/2018 ed espressamente confermato con rinvio dalle parti nell'Accordo in argomento;
RITENUTO, pertanto, prendere atto dell'incorso errore materiale e di approvare, la dichiarazione avente ad oggetto 'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo" - Parziale modifica per errore materiale", riportata nell'Allegato 1 al presente atto;
RITENUTO, inoltre, di disporre che la dichiarazione di cui sopra sia sottoscritta dall'Assessore pro tempore alla salute, politiche sociali e disabilità, previa sottoscrizione da parte degli altri originari firmatari dell'Accordo allegato alla DGR 1007/2023;
RITENUTO, infine, di disporre che le Aziende sanitarie preso atto dei contenuti della presente deliberazione, daranno attuazione al relativo Accordo siccome sottoscritto ed inviato da parte della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità oltre a quanto già previsto al punto 3 del disposto della DGR 1007/2023;
PRECISATO che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione trovano copertura con le risorse a carico del Fondo sanitario regionale;
TUTTO CIÒ PREMESSO,
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di prendere atto, come esposto, dell'incorso errore materiale e di approvare, la dichiarazione avente ad oggetto 'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei

prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo" - Parziale modifica per errore materiale", riportata nell'Allegato 1, quale parte integrante della presente deliberazione;
2. di disporre che la dichiarazione di cui al punto 1 sia sottoscritta dall'Assessore pro tempore alla salute, politiche sociali e disabilità, previa sottoscrizione da parte degli altri originari firmatari dell'Accordo allegato alla DGR 1007/2023;
3. di disporre che le Aziende sanitarie preso atto dei contenuti della presente deliberazione, daranno attuazione al relativo Accordo siccome sottoscritto ed inviato da parte della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità oltre a quanto già previsto al punto 3 del disposto della DGR 1007/2023;
4. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Oggetto: "Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo" – Parziale modifica per errore materiale.

Premesso che *l'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private. Rinnovo"*, è stato:

- sottoscritto a Udine in data 27.06.2023, con decorrenza dal 1/07/2023, dall'Assessore pro tempore alla salute, politiche sociali e disabilità, dal Presidente pro tempore di Federfarma Friuli Venezia Giulia, dal rappresentante pro tempore di ASSOFARM e dalla Consigliera delegata Responsabile della sezione locale Friuli Venezia Giulia di FARMACIEUNITE;
- ratificato con DGR n. 1007, del 30 giugno 2023;
- registrato agli atti della pubblica amministrazione con prot. GRFVG-CON-2023-0001856-P, del 3 luglio 2023;

Preso atto che l'art.12.3 dell'Accordo in parola riporta: "*Per le farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 300.000,00 euro e per le farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 450.000 euro, il prezzo unitario di rimborso per l'erogazione delle strisce per la misurazione della glicemia, è confermato in € 0,52 (+IVA vigente).*";

Atteso che le parti firmatarie si danno reciprocamente atto che, per mero errore materiale, il prezzo unitario di rimborso per l'erogazione delle strisce per la misurazione della glicemia per le farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 300.000,00 euro e per le farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 450.000 euro, di cui al citato art. 12.3, è di € 0,55 (+IVA vigente) invece di € 0,52 (+IVA vigente), importo contenuto nell'Accordo di cui alla DGR 12/2018 ed espressamente confermato con rinvio dalle parti nell'Accordo in argomento;

Tutto ciò premesso, le parti firmatarie dell'Accordo citato, dichiarano che i contenuti dell'art. 12.3 dell'Accordo ratificato con DGR 1007/2023, sono da intendersi come segue: "*Per le farmacie urbane e rurali con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 300.000,00 euro e per le farmacie rurali sussidiate con fatturato annuo SSN, al netto dell'IVA, inferiore a 450.000 euro, il prezzo unitario di rimborso per l'erogazione delle strisce per la misurazione della glicemia, è confermato in € 0,55 (+IVA vigente)*"

Letto, confermato e sottoscritto, a ________________________

L'Assessore pro tempore alla salute, politiche sociali e disabilità, dott. Riccardo Riccardi

____

Federfarma Friuli Venezia Giulia rappresentata dal Presidente pro tempore, dott. Luca Degrassi

____

ASSOFARM quale rappresentante della federazione delle aziende e dei servizi socio-farmaceutici, comprese le farmacie comunali, rappresentata dalla dr.ssa Alessandra Forgiarini

____

FARMACIEUNITE, rappresentata dalla Consigliera delegata Responsabile della sezione locale Friuli Venezia Giulia, dr.ssa Alessandra Forgiarini

____

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_32_1_DGR_1199_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1199
LR 20/2005, art. 15 (Sistema educativo integrato dei Servizi per la prima infanzia). Determinazione degli importi mensili del beneficio per la frequenza di Servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), e in particolare l'articolo 15, il quale:
- al comma 1 istituisce il Fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti accreditati sia pubblici sia del privato sociale e privati;
- al comma 2 demanda a regolamento regionale la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione del fondo di cui al comma 1 ai fini del trasferimento agli enti gestori del servizio sociale dei Comuni, nonché la determinazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie;

VISTO il Regolamento emanato con D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. (Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e s.m.i.;

ATTESO che, si sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i., fermo restando il possesso di tutti i requisiti ivi previsti alla data di presentazione della domanda, il beneficio è riconosciuto:
- al nucleo familiare in cui uno dei genitori sia residente o svolga attività lavorativa in regione da almeno dodici mesi continuativi;
- al nucleo familiare con valore dell'ISEE pari o inferiore ad euro 50.000,00, calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 159/2013;
- alle madri di figli minori, anche in assenza di presentazione di dichiarazione ISEE, inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza, debitamente attestato;

VISTO l'articolo 5, comma 1 del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i, in base al quale entro il 30 giugno di ogni anno gli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni trasmettono alla Regione, mediante apposita modalità informatica e distintamente per ogni tipologia di servizio, il numero delle domande con le relative mensilità di frequenza, presentate dai richiedenti entro il 31 maggio di ogni anno per l'anno educativo successivo e suddivise per tipologia di nucleo familiare, modalità di frequenza e durata della residenza o dell'attività lavorativa in regione;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi del medesimo articolo 5, comma 2, i dati di cui al capoverso precedente sono riferiti esclusivamente alle domande accoglibili in ragione della ricettività massima di ciascun servizio riferita al numero di bambini contemporaneamente presenti;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i, che dispone che con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario in corso, maggiorate di una quota pari agli otto dodicesimi delle risorse finanziarie allocate per il medesimo scopo nel bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario successivo e dei dati complessivi comunicati dagli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni in relazione alle richieste di beneficio accoglibili, sono stabiliti annualmente gli importi mensili del beneficio come segue:
a) per i nuclei familiari con un unico figlio minore, fino ad un massimo di euro 250,00 per la frequenza a tempo pieno di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari come definito all'articolo 2, comma 1, lettera i) del citato regolamento e fino ad un massimo di euro 125,00 per la frequenza a tempo parziale di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera j), nonché per la frequenza di centri bambini e genitori e di spazi gioco come definita all'articolo 2, comma 1, lettera k);
b) per i nuclei familiari con più figli minori, fino ad un massimo di euro 450,00 per la frequenza a tempo pieno di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari come definito all'articolo 2, comma 1, lettera i) e fino ad un massimo di euro 225,00 per la frequenza a tempo parziale di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera j), nonché per la frequenza di centri bambini e genitori e di spazi gioco come definita all'articolo 2, comma 1, lettera k);

VISTO, inoltre, l'articolo 6, comma 2, del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i., che dispone che, qualora il medesimo nucleo familiare abbia due o più figli minori iscritti e frequentanti contemporaneamente uno dei servizi previsti dall'articolo 1, comma 2, il beneficio è riconosciuto a tutti i figli, nella misura prevista al

comma 1, lettera b) del citato regolamento;
CONSIDERATO che, fermi restando i requisiti di accesso, il comma 3 dell'articolo 6 del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i. dispone che il beneficio determinato ai sensi del comma 1 è ridotto del 50 percento se il genitore richiedente, componente il nucleo familiare, è residente o presta attività lavorativa nel territorio regionale da meno di 5 anni continuativi;
DATO ATTO che i dati relativi alle domande accoglibili, trasmessi a seguito del procedimento istruttorio entro il 30.06.2023 da tutti gli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni secondo le disposizioni del citato articolo 5 del Regolamento, sono i seguenti:

- in relazione ai nuclei familiari con un unico figlio minore sono state trasmesse n. 1685 domande per un fabbisogno complessivo pari a 18.617 mesi di frequenza di servizi educativi, come meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Fabbisogno MESI - Numero mesi richiesti complessivamente
anno educativo 2023/2024
Nucleo familiare con un unico figlio minore

	Frequenza Tempo Parziale	Frequenza Tempo Pieno	Totale
Nido d'infanzia	**753**	**16.403**	**17.156**
Residenza Meno di 5 anni	24	1.204	1.228
Residenza Più di 5 anni	729	15.199	15.928
Servizio educativo domiciliare	**140**	**1.223**	**1.363**
Residenza Meno di 5 anni		47	47
Residenza Più di 5 anni	140	1.176	1.316
Spazio gioco	**98**		**98**
Residenza Più di 5 anni	98		98
Totale	**991**	**17.626**	**18.617**

- in relazione ai nuclei familiari con due o più figli minori sono state trasmesse n. 3041 domande per un fabbisogno complessivo pari a 33.200 mesi di frequenza di servizi educativi, come meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Fabbisogno MESI - Numero mesi richiesti complessivamente
anno educativo 2023/2024
Nucleo familiare con due o più figli minori

	Frequenza Tempo Parziale	Frequenza Tempo Pieno	Totale
Nido d'infanzia	**706**	**30.725**	**31.431**
Residenza Meno di 5 anni	79	739	818
Residenza Più di 5 anni	627	29.986	30.613
Servizio educativo domiciliare	**102**	**1.479**	**1.581**
Residenza Meno di 5 anni		22	22
Residenza Più di 5 anni	102	1.457	1.559
Spazio gioco	**188**		**188**
Residenza Meno di 5 anni	10		10
Residenza Più di 5 anni	178		178
Totale	**996**	**32.204**	**33.200**

DATO ATTO, altresì, che per l'anno educativo 2023/2024 il numero complessivo delle domande accoglibili, trasmesse dagli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, relative ai nuclei familiari con un unico minore e con due o più figli minori è pari a 4.726 unità, per un totale di 51.817 mesi di frequenza di servizi educativi per la prima infanzia;
RILEVATO che, sulla base dei dati trasmessi dagli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni relativi alle domande accoglibili, il fabbisogno complessivo, comprensivo della quota del 10% delle risorse disponibili a titolo di maggiorazione, come previsto all'articolo 7, comma 1, lettera b), del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i., ammonta ad euro 20.797.878,75, da ripartire in misura proporzionale al fabbisogno segnalato da ciascun Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni;
VERIFICATO che il fabbisogno complessivo suindicato, destinato all'abbattimento rette per l'anno educativo 2023/2024, trova copertura sui capitoli 7687 e 8461, destinati alla finalità di cui trattasi, per

l'esercizio finanziario in corso e per l'esercizio 2024;
VALUTATO, alla luce dei dati trasmessi dagli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni relativi alle domande accoglibili e delle risorse disponibili, di determinare l'intensità del beneficio mensile come di seguito specificato:
a) per le frequenze di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari a tempo pieno di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i) del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i., per i nuclei familiari con un unico figlio minore in euro 250,00 e per i nuclei familiari con più figli minori in euro 450,00;
b) per le frequenze di nidi d'infanzia e di servizi educativi domiciliari a tempo parziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera j) del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i., per i nuclei familiari con un unico figlio minore in euro 125,00 e per i nuclei familiari con più figli minori in euro 225,00;
c) per la frequenza di centri per bambini e genitori e spazi gioco di cui all'articolo 2, comma 1, lettera k) del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i., per i nuclei familiari con un unico figlio minore in euro 125,00 mensili e per i nuclei familiari con più figli minori in euro 225,00 mensili;
RITENUTO, pertanto alla luce dei dati trasmessi dagli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, relativi alle domande accoglibili e delle risorse disponibili, nonché di quanto previsto dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 6 del citato D.P.Reg. n. 48/2020 e s.m.i., di stabilire per l'anno educativo 2023-2024 l'intensità dei benefici regionali nelle misure indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
CONSIDERATO che il beneficio, così come determinato, non spetta per un importo superiore alla retta mensile per il corrispondente periodo, come previsto dal comma 5 del succitato articolo 6;
DATO ATTO che con decreto n. 15526/GRFVG del 06/04/2023, così come modificato dal decreto n. 18304/GRFVG del 21 aprile 2023, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Specifico n. 29/23 - Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024, finanziato nell'ambito del PR FSE+2021/2027 con uno stanziamento di euro 4.500.000,00, ad integrazione delle risorse regionali;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;
VISTA la deliberazione 4 marzo 2022, n. 285 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893, con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2020, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTI:
- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);
- la delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2023 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del Regolamento emanato con D.P.Reg. 23 marzo 2020, n. 48/Pres. (Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici, di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)) e s.m.i., sono determinati, per l'anno educativo 2023/2024, gli importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia nelle misure indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A – Importi mensili del beneficio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia – anno educativo 2023/2024

Nuclei familiari con unico minore (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili	Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili
Frequenza full time Residenza di 5 anni	Frequenza part time Residenza di 5 anni	Residenza di 5 anni	Frequenza full time Residenza meno di 5 anni	Frequenza part time Residenza meno di 5 anni	Residenza meno di 5 anni
250,00 €	125,00 €	125,00 €	125,00 €	62,50€	62,50 €

Nuclei familiari con due o più figli minori (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili	Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili
Frequenza full time Residenza di 5 anni	Frequenza part time Residenza di 5 anni	Residenza di 5 anni	Frequenza full time Residenza meno di 5 anni	Frequenza part time Residenza meno di 5 anni	Residenza meno di 5 anni
450,00 €	225,00 €	225,00 €	225,00 €	112,50 €	112,50 €

Nuclei familiari con due o più figli minori iscritti e frequentanti contemporaneamente (ISEE pari o inferiore a 50.000,00 €)					
Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili	Nidi, servizi domiciliari e servizi sperimentali assimilabili		Centri bambini e genitori, spazi gioco e servizi sperimentali assimilabili
Frequenza full time Residenza di 5 anni	Frequenza part time Residenza di 5 anni	Residenza di 5 anni	Frequenza full time Residenza meno di 5 anni	Frequenza part time Residenza meno di 5 anni	Residenza meno di 5 anni
450,00 €	225,00 €	225,00 €	225,00 €	112,50 €	112,50 €

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_32_1_DGR_1206_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1206
L 238/2016, art. 39, comma 3 e comma 4. DOC «Prosecco» attingimento straordinario campagna vitivinicola 2023/2024, attivazione della misura dello stoccaggio obbligatorio e della gestione dei superi.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39 che,
- al comma 3, prevede che le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, disciplinino l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG, per conseguire l'equilibrio di mercato;
- al comma 4, stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;
RICHIAMATI:
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 16 dicembre 2010 (Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco", riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto ministeriale n. 352114 del 2 agosto 2021 con il quale è stato confermato al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", l'incarico triennale a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "Prosecco";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 giugno 2023 (Modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco")
RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale
- n. 1117 del 17 luglio 2020 della Regione Friuli Venezia Giulia con cui, d'intesa con la Regione del Veneto, è stato adottato un provvedimento di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Prosecco" per le campagne vitivinicole 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023
- n. 1097 del 21 luglio 2023 della Regione Friuli Venezia Giulia con cui, d'intesa con la Regione del Veneto, è stato adottato un provvedimento di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Prosecco" per le campagne vitivinicole 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026;
CONSIDERATO che con nota n. 146/2023 del 30 giugno 2023, protocollata al n. 383644 il 30 giugno 2023, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", con riferimento all'intero territorio della denominazione ha chiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Regione del Veneto di adottare un provvedimento ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della legge 238/2016, in via straordinaria valevole solo per la vendemmia 2023, in deroga alla deliberazione giuntale n. 1117 del 17 luglio 2020, concernente l'iscrizione alla DOC

“Prosecco” di una superficie vitata di Glera nella misura massima di ettari 2,5 (due virgola cinque) per azienda, da calcolare sul totale della superficie vitata di Glera in conduzione alla stessa azienda alla data del 15 maggio 2023, che risulti inserita nella consistenza territoriale del fascicolo SIAN entro la medesima data, sia potenzialmente idonea, sia già iscritta allo schedario viticolo e non rivendicabile alla DOC “Prosecco” in forza delle disposizioni regionali vigenti, che
a) sia stata realizzata entro il 31 luglio 2018
b) sia stata reimpiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2022, nella misura massima di ettari 1 (uno), con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti già in conduzione all’azienda al 31 luglio 2018, ricadenti nel territorio della denominazione, e con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, in conduzione all’azienda nel territorio della denominazione, avvenuti entro il 31 luglio 2018; il limite massimo di un ettaro è calcolato tenendo conto della superficie di Glera di cui al punto a) in conduzione alla medesima azienda alla data del 24 marzo 2022;
ATTESO che nell’istanza il Consorzio di tutela della DOC “Prosecco” ha chiesto di fare salvi i reimpianti di vigneti di Glera effettuati a seguito di estirpo di una pari superficie già ricompresa nei punti a) e b) e i casi di successione mortis causa e di trasferimento totale dell’azienda;
CONSIDERATO, inoltre, che con la citata nota n. 146/2023, il Consorzio di tutela della DOC “Prosecco” ha chiesto ai sensi dell’articolo 39, comma 4, della legge 238/2016:
- l’attivazione della misura dello stoccaggio del prodotto (uve, mosti, vini) della vendemmia 2023 proveniente dai vigneti di cui al comma 1 dell’articolo 2 del disciplinare di produzione vigente e idonei alla rivendicazione della DOC “Prosecco”, con termine al 31 dicembre 2024;
- l’introduzione di un vincolo di destinazione degli esuberi di produzione di cui al comma 6 dellarticolo 4 del disciplinare di produzione della DOC “Prosecco”;
- la fissazione della resa massima ammissibile di trasformazione dell’uva in vino rivendicabile alla DOC “Prosecco” al 75 per cento, senza ulteriore possibilità di generare eccedenze di cantina;
CONSIDERATA l’istanza del Consorzio di tutela della DOC “Prosecco” nella quale si richiede che:
- lo stoccaggio sia modulato in misura proporzionale rispetto a quelle che sono le differenti rese produttive dei vigneti previste nei primi anni di impianto;
- i volumi di prodotto stoccati non potranno essere ceduti a terzi e dovranno essere detenuti, in proprietà, presso le stesse ditte produttrici o presso terzi, né immessi alla fase di elaborazione e/o imbottigliamento antecedentemente l’adozione del relativo provvedimento giuntale di svincolo dello stoccaggio;
- i volumi sottoposti a stoccaggio potranno essere svincolati totalmente o parzialmente previa richiesta presentata dal Consorzio alle amministrazioni regionali prima del mese di dicembre 2024 e che la durata del provvedimento di stoccaggio potrà essere prorogata successivamente al 31 dicembre 2024 previa richiesta del medesimo Consorzio;
- i volumi sottoposti a stoccaggio non potranno essere riclassificati volontariamente dall’azienda;
ATTESO che l’istanza è corredata del verbale dell’Assemblea consortile del 26 maggio 2023, della relazione tecnico economica, del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 27 giugno 2023 e dal verbale dell’incontro del 23 maggio 2023 con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del sistema della DOC “Prosecco”;
CONSIDERATO che nella relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale della denominazione, il Consorzio evidenzia un tendenziale squilibrio tra il potenziale dell’offerta e della domanda di prodotto certificato che richiede un intervento regolatore del mercato;
RITENUTO che le misure richieste siano finalizzate a stabilizzare i prezzi delle uve e dei vini della denominazione e che, come evidenziato anche dall’analisi sull’evoluzione della denominazione nelle ultime campagne di commercializzazione e dalle previsioni di mercato, la proposta formulata dal Consorzio sia coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, nonché in linea con l’attuale situazione congiunturale, al fine di conseguire l’equilibrio di mercato;
CONSIDERATO che l’iniziativa nelle intenzioni del proponente, pur essendo un intervento equilibratore limitato temporalmente alla vendemmia 2023, consente di sostenere il sistema vitivinicolo della denominazione DOC “Prosecco” con l’obiettivo di raggiungere una crescita dell’offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda, in funzione dell’evoluzione dei consumi;
CONSIDERATO che per effetto dell’articolo 5 comma 10 del disciplinare modificato con il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 giugno 2023 (Modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini “Prosecco”), le tipologie “Prosecco” frizzante, “Prosecco” spumante e “Prosecco” spumante rosé devono essere commercializzate dal produttore a partire dal primo gennaio dell’anno successivo a quello della vendemmia;
ATTESO che l’iscrizione alla DOC “Prosecco” dei vigneti potenzialmente idonei realizzati con la varietà Glera presenti nello schedario viticolo come da richiesta del Consorzio con nota n. 146/2023, di seguito definita come “attingimento straordinario”, viene disposta d’intesa con la Regione del Veneto, per la sola vendemmia 2023, al fine di conseguire l’obiettivo dell’equilibrio di mercato, in deroga alle precedenti disposizioni giuntali;

ATTESO che, nel merito della richiesta del Consorzio DOC "Prosecco", sono state concordate con la Regione del Veneto le modalità operative per la gestione congiunta della misura di attingimento straordinario;
CONSIDERATO che per il carattere straordinario dell'iniziativa che introduce un limite di iscrizione della superficie vitata di Glera per ciascuna azienda a seconda dell'ubicazione regionale dei terreni vitati, delle peculiarità del vigneto in ordine alle date di realizzazione, alla presenza nel fascicolo SIAN e alle autorizzazioni esercitate, si rende necessario identificare tali superfici rispetto alle altre sempre in conduzione alla singola azienda, tale da richiedere l'attivazione di una modalità informatica di gestione dell'iscrizione limitata alla vendemmia 2023, con utili riflessi anche sulle attività di controllo da parte degli enti competenti;
ATTESO che, stante il carattere straordinario dell'intervento limitato alla vendemmia 2023, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016;
SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione;
CONSIDERATO che sono pervenute:
- la nota di Confagricoltura Friuli Venezia Giulia Udine, protocollata al n. 419847 del 19 luglio 2023
- l'esposto trasmesso dall'azienda Bosco del Merlo - Le Vigne di Lucia s.s.a., protocollato al n. 421958 del 20 luglio 2023 e sottoscritto da altre nove aziende;

RITENUTO in merito alle osservazioni pervenute e alle controdeduzioni del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" fornite rispettivamente con la nota n.168/2023 del 21 luglio 2023, protocollata al n. 428483 in data 24 luglio 2023 e con la nota 172/2023, protocollata al. n. 428303 in data 24 luglio 2023, che la richiesta del Consorzio relativa alla gestione delle produzioni per la vendemmia 2023 sia comunque finalizzata al raggiungimento di un equilibrio complessivo del mercato, pur tenendo in considerazione le posizioni delle varie componenti della filiera e in armonia con il quadro normativo vigente;
ATTESO che la Regione Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;
RITENUTA accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" di attingimento straordinario a DOC "Prosecco", di attivazione della misura dello stoccaggio obbligatorio e della gestione dei superi;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 3 e 4, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, per le motivazioni esposte in premessa e d'intesa con la Regione del Veneto, di accogliere, la richiesta formulata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" con nota n. 146/2023 del 30 giugno 2023, protocollata al n. 383644 il 30 giugno 2023, e di stabilire, in deroga a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 21 luglio 2023, per la sola vendemmia 2023, per ciascuna azienda, l'iscrizione alla DOC "Prosecco" di una superficie vitata di Glera potenzialmente idonea, già iscritta allo schedario viticolo e non rivendicabile alla DOC "Prosecco" in forza delle disposizioni regionali vigenti, in conduzione alla stessa azienda alla data del 15 maggio 2023, che risulti inserita nella consistenza territoriale del fascicolo SIAN entro la medesima data, nella misura massima di ettari 2,5 (due virgola cinque), da calcolare sul totale della superficie vitata di Glera non rivendicabile alla DOC "Prosecco", che
a) sia stata realizzata entro il 31 luglio 2018;
b) sia stata reimpiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2022, nella misura massima di ettari 1 (uno) con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti già in conduzione all'azienda al 31 luglio 2018, ricadenti nel territorio della denominazione e con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, in conduzione all'azienda nel territorio della denominazione, avvenuti entro 31 luglio 2018; il limite massimo di un ettaro è calcolato tenendo conto della superficie di Glera di cui al punto a) in conduzione alla medesima azienda alla data del 24 marzo 2022.
2. Sono fatti salvi i reimpianti di vigneti di Glera effettuati a seguito di estirpo di una pari superficie già ricompresa nei punti a) e b) e i casi di successione mortis causa e di trasferimento totale dell'azienda.
3. Nel caso di aziende che conducano superficie vitata a Glera superiore al limite massimo indicato al punto 1, ricadenti sul territorio regionale della denominazione, le superfici vitate oggetto di attingimento straordinario di cui al punto 1 sono comunicate al Servizio competente prima dell'inizio della raccolta delle medesime uve di Glera, utilizzando le modalità informatiche rese disponibili dall'Amministrazione regionale.
4. Di stabilire che, stante la temporaneità ed esclusività dell'intervento di cui al punto 1, limitato alla vendemmia 2023 della campagna viticola 2023/2024, eventuali analoghi provvedimenti per le campagne future potranno formare oggetto di specifica richiesta da parte dei soggetti interessati secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016.

5. Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 238/2016, di disporre l'attivazione della misura dello stoccaggio del prodotto (uve, mosto, vini) della vendemmia 2023, proveniente dai vigneti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del disciplinare di produzione approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009, idoneo alla rivendicazione della DOC "Prosecco" ed eccedente:
- i 150 quintali/ettaro fino alla produzione massima consentita di 180 quintali/ettaro per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo;
- i 90 quintali/ettaro fino alla produzione massima consentita di 108 quintali/ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo.

6. Di stabilire che:
- la misura di cui al punto 5 dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2024, salvo proroga su richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" presentata alle competenti Amministrazioni regionali e corredata di idonea relazione tecnico economica;
- il detentore del prodotto sottoposto a stoccaggio non può procedere alla riclassificazione dello stesso;
- i volumi di prodotto stoccati non potranno essere ceduti a terzi e dovranno essere detenuti, in proprietà, presso le stesse ditte produttrici o presso terzi, né immessi alla fase di elaborazione e/o imbottigliamento antecedentemente l'adozione del relativo provvedimento giuntale di svincolo dello stoccaggio;
- il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" presenta alla Regione entro il 31 dicembre 2024 richiesta motivata di svincolo parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio ai fini di una sua designazione alla DOC "Prosecco".

7. Di stabilire che gli esuberi di produzione provenienti dai vigneti della varietà Glera previsti dall'articolo 4, comma 6, del disciplinare di produzione della DOC "Prosecco", sono destinati alla produzione di prodotti diversi dal vino.

8. Di prevedere, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016, per i prodotti della vendemmia 2023, che la resa massima di trasformazione di uva in vino non superi il limite del 75 per cento e che gli esuberi di cantina previsti dall'articolo 5, comma 5, del disciplinare di produzione della DOC "Prosecco" non siano ammissibili.

9. Il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni competente per materia è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento relativamente all'attivazione di una modalità informatica di gestione dell'iscrizione di cui al punto 1 e dell'invio degli esiti all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", per il seguito di competenza.

10. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

11. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_32_1_DGR_1221_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1221
Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2024 - 2027 (Anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027). Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO l'articolo 19, comma 5-quater del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"), ove si stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni siano definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare il comma 557 dell'articolo 1;
PRESO ATTO che la summenzionata previsione normativa è stata introdotta al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale, nonché dalla necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale;
CONSIDERATO che la Conferenza Unificata nella seduta del 24 maggio 2023 ha sancito il mancato accordo sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027;
CONSIDERATO altresì che l'articolo 19, comma 5-quinquies, del decreto legge n. 98 del 2011, prevede che In caso di mancato accordo in sede di Conferenza Unificata il contingente di organico e la sua distribuzione fra le regioni vengano definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno;
PRESO ATTO che in applicazione del summenzionato iter è stato elaborato uno schema di decreto interministeriale ove si sancisce che per la definizione del contingente organico di DS e DSGA il Ministero ha tenuto conto, su base regionale, del numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da parametri perequativi;
CONSIDERATO che l'iter per l'adozione del decreto interministeriale non si è ancora concluso al momento dell'approvazione della presente deliberazione giuntale, trovandosi lo stesso al vaglio degli organi di controllo;
VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 3489 del 25/07/2023, con la quale, nelle more della registrazione del decreto interministeriale (firmato il 30/06/2023) da parte della Corte dei Conti e considerati i tempi necessari alla sua attuazione, il testo definitivo del decreto è stato inviato ai Presidenti delle Regioni al fine di favorirne l'opportuna conoscenza e di consentire lo svolgimento delle valutazioni di competenza;
RILEVATO che, sulla base di quanto disposto nello schema di decreto interministeriale di cui sopra, alla Regione Friuli Venezia Giulia è stato attribuito il seguente organico triennale di DS e DSGA:
- scuole con lingua di insegnamento italiano:

a.s. 2024/2025: n. 143 unità di personale
a.s. 2025/2026: n. 139 unità di personale
a.s. 2026/2027: n. 137 unità di personale

- scuole con lingua di insegnamento sloveno:

a.s. 2024/2025: n. 12 unità di personale
a.s. 2025/2026: n. 12 unità di personale
a.s. 2026/2027: n. 11 unità di personale
TENUTO CONTO che, sulla base di quanto stabilito nello schema di decreto interministeriale sopra citato, le regioni provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto, salvo deliberazione motivata della regione con cui può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni;
RILEVATO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 15 luglio 2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2023 - 2026 (anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026)";
CONSIDERATO che le modifiche normative, sopra illustrate, comportano la necessità di procedere all'aggiornamento delle linee d'indirizzo triennali, approvate con la DGR n. 1055/2022 che tenga anche conto degli obiettivi perseguiti dalla legge n. 197/2022:
a. il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in quanto l'efficientamento della rete scolastica sul territorio determina delle economie di spesa derivanti dal decremento demografico e dalla conseguente riduzione del contingente di DS e DSGA;
b. l'attuazione degli impegni assunti in sede europea e declinati nel PNRR;
c. la valorizzazione del ruolo delle Regioni nella distribuzione del contingente sul territorio, fissato sulla base di criteri statali, tenendo in considerazione le varie realtà territoriali e le connesse esigenze social-

economiche, anche la fine di favorire la qualità dell'organizzazione scolastica;
RICHIAMATA la Generalità n. 1107 adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 21 luglio 2023;
RILEVATO che sul tema del raccordo tra la normativa sopra citata e quanto introdotto dalla legge n. 197/2022 e della precisa definizione delle competenze (statali e/o regionali) in tema di istituzione/soppressione e gestione delle scuole con lingua d'insegnamento sloveno, sono stati sottoposti degli specifici quesiti sia al Ministro dell'Istruzione e del Merito che al Servizio affari giuridici e legislativi, rispetto ai quali si è in attesa di ricevere riscontro;
VISTO il documento allegato, predisposto a tale fine dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a seguito di un percorso di dialogo e di discussione o approfondimento con l'Ufficio Scolastico regionale per il FVG, le Organizzazioni sindacali e le Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste, e ritenuto di approvarlo;
CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale, a seguito dell'adozione definitiva del decreto interministeriale più volte citato, si riserva di valutare la sua applicabilità al sistema scolastico regionale e, in caso negativo, di adottare tutte le conseguenti azioni necessarie alla tutela dei propri diritti ed interessi;
SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,
all'unanimità,

DELIBERA

1. è approvato il documento recante le "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2024 - 2027 (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027. Approvazione".
2. La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica

e la programmazione dell'offerta formativa

del Friuli Venezia Giulia

per il triennio 2024 – 2027

(anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)

Sommario

Premessa

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il presente documento intende definire le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2024 – 2027 (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027).
Le linee guida così definite sono funzionali all'aggiornamento del Piano Regionale di dimensionamento della rete scolastica, che dovrà essere adottato dalla Giunta regionale entro il 30 novembre di ogni anno, in attuazione di quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, firmato il 30/06/2023 e trasmesso con nota prot. n. 3489 di data 25/07/2023, in attesa di registrazione (*Criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 557*), nel rispetto del principio di armonizzazione delle competenze regionali di programmazione dell'offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica con le competenze statali sulla determinazione delle dotazioni organiche complessive.
Così come già avvenuto negli ultimi anni le **linee d'indirizzo** hanno **valenza triennale**, al fine di fornire a tutti i portatori d'interesse uno strumento che permetta una programmazione di largo respiro delle scelte in materia di istruzione ed organizzazione delle istituzioni scolastiche.
Un tanto anche al fine di far coincidere l'arco temporale di riferimento delle presenti linee d'indirizzo con il triennio preso in considerazione dal sopra citato decreto interministeriale firmato il 30/06/2023 e trasmesso con nota prot. n. 3489 di data 25/07/2023, in attesa di registrazione.
Gli **aggiornamenti annuali del Piano regionale di dimensionamento scolastico** mantengono inalterata per Comuni e scuole la possibilità di presentare periodicamente le loro eventuali richieste di variazione, al fine di raccordare puntualmente e tempestivamente la programmazione con le esigenze espresse dal territorio.
Le linee di indirizzo stabiliscono anche il cronoprogramma delle attività necessarie alla valutazione delle proposte pervenute e all'aggiornamento del Piano.

1. Principi generali della programmazione regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa

La programmazione regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa deve essere ispirata ad una prospettiva di medio - lungo termine per assicurare continuità e stabilità nel tempo all'organizzazione scolastica, favorendo una riorganizzazione, valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse disponibili, assicurando una coerente programmazione delle opere pubbliche relativamente al patrimonio edilizio scolastico, e garantendo un equilibrio territoriale e una maggiore attenzione alle aree caratterizzate da particolari situazioni ambientali, sociali, economiche, culturali e linguistiche.
È altrettanto importante prevedere un'organizzazione dell'offerta formativa quanto più possibile a rete, che supporti processi di collaborazione e integrazione tra le istituzioni scolastiche medesime e favorisca l'interazione con la formazione professionale, il sistema universitario, i poli tecnico professionali e gli Istituti Tecnologici Superiori, nonché opportunità di contatto con il sistema produttivo e il mondo del lavoro.
La programmazione è fondata su principi di integrazione e di uguaglianza nell'accesso alle diverse opportunità formative, per garantire a tutti percorsi di istruzione e di socializzazione finalizzati alla crescita dell'individuo nel suo complesso e all'acquisizione delle competenze professionali necessarie per la sua vita lavorativa e sociale.
Parimenti è fondamentale armonizzare le esigenze di crescita della persona, valorizzando tutti i tipi di saperi con le necessità e le strategie di sviluppo socio-economico, nel rispetto della storia e della cultura del territorio di riferimento. Particolare rilievo riveste poi il supporto al sistema scolastico decentrato per valorizzare la formazione sul territorio.
Per l'attuazione di tali principi la Regione ritiene di adottare un modello operativo che, nel rispetto delle reciproche competenze dei soggetti coinvolti, si avvalga di strumenti quali la concertazione e la collaborazione interistituzionale tra Regione, Enti locali, Ufficio Scolastico Regionale, Organizzazioni sindacali e Autonomie scolastiche.
La programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa si colloca, altresì, in un processo più ampio che prevede fasi di programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi. La Regione intende affiancare queste fasi con un'azione di monitoraggio e di verifica nel tempo in merito alle scelte attuate, in particolare per

quanto concerne la rispondenza ai bisogni educativi e l'efficacia e l'adeguatezza dell'organizzazione scolastica e dell'offerta formativa, al fine di valutare i risultati conseguiti in un'ottica di costante miglioramento.
La programmazione regionale prevede una condivisione tra gli attori istituzionali di alcuni principi di carattere generale e un processo di concertazione per la loro traduzione in obiettivi operativi ed azioni, al fine di garantire la qualità del sistema scolastico regionale quale condizione essenziale per la crescita sociale ed economica di un territorio e per lo sviluppo di una società realmente inclusiva.
L'Amministrazione Regionale esercita dunque le proprie funzioni in materia di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa nel suo complesso, a partire dal sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni, per giungere fino all'istruzione secondaria di secondo grado e rafforzare altresì l'integrazione con il sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) offerta a livello regionale, in un'ottica di sistema educativo e dell'istruzione integrato, da zero anni fino all'adempimento dell'obbligo scolastico.
A questo scopo, è previsto il coinvolgimento anche degli Atenei presenti sul territorio nella creazione di un sistema scolastico-formativo regionale che risulti completo, armonizzato e coerente con le richieste che provengono dai diversi portatori di interesse.

Considerando l'importante e costante calo demografico verificatosi negli ultimi anni, tale processo di condivisione e concertazione ha tra i suoi obiettivi principali quello di supportare la Amministrazioni locali nella ricerca delle soluzioni migliori per la razionalizzazione delle autonomie scolastiche e dei punti di erogazione del servizio, anche con riferimento allo stato di fatto degli edifici, alle caratteristiche strutturali e alla necessità di interventi manutentivi, nonché alla presenza di servizi scolastici ulteriori (mensa, palestre, laboratori, aule comuni, piani didattici integrativi, progettualità specifiche).

2. Quadro normativo nazionale e regionale

a) Fonti normative e atti di programmazione regionale

Le principali fonti normative nazionali di riferimento sono le seguenti:

1. Art. 21 della legge n. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
2. Artt. 137-139 del D. Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
3. D.P.R. n. 233/1998 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
4. Legge 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
5. D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge n. 53/2003";
6. D.M. 25 ottobre 2007 (Riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'art. 1 comma 632 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
7. Legge 2 aprile 2007, n. 40 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";
8. Art. 64 della L. n. 133/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
9. D.P.R. n. 81/2009 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
10. D.P.R. n. 89/2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
11. Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89, recanti norme per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;

12. Art. 7, commi 7-9, della L.R. n. 12/2010 "Assestamento del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", contenente disposizioni in materia di Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
13. Art. 19 della L. n. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
14. Art. 4, comma 69, della L. n. 183 del 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";
15. Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa con invarianza dei servizi ai cittadini";
16. D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 avente per oggetto il "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali";
17. D.P.R. 5 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei";
18. Art. 12 della L. n. 128 /2013 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
19. Art. 38 della L.R. n. 13/2014 "Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi", contenente disposizioni in materia di edilizia scolastica e di anagrafe dell'edilizia scolastica;
20. Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 36/2014, avente ad oggetto "Istruzioni per l'attivazione dei Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di secondo livello";
21. Accordo Stato Regioni del 6 febbraio 2014 per definire l'architettura del sistema di scambio dei flussi informativi tra le diverse articolazioni dell'Anagrafe edilizia scolastica;
22. L.R. n. 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) e ss.mm.ii.;
23. Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 - Suppl. Ord. n. 26;
24. Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
25. Decreto MIUR n. 809 dell'8 ottobre 2015 riguardante disposizioni speciali concernenti le istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento sloveno e bilingue sloveno-italiano, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 197, della legge n. 107/2015;
26. Decreti Legislativi n.ri 59-60-61-62-63-64-65-66 del 13 aprile 2017, di attuazione della Legge n. 107/2015;
27. Legge 5 dicembre 2017 n. 182 recante "Distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e aggregazione alla Regione Friuli Venezia Giulia".
28. Legge regionale n. 13/2018 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) con particolare riferimento al Titolo IV bis (Programmazione e partecipazione);
29. Deliberazione di Giunta regionale 24 luglio 2020 n. 1141 "LR 13/2014, art. 38 - programma triennale regionale edilizia scolastica 2020 – 2022. Approvazione definitiva";
30. Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 -2023) e in particolare i commi 978 e 979 dell'articolo 1, che abbassano i parametri minimi di dimensionamento delle istituzioni scolastiche da 600 a 500 alunni ovvero da 400 a 300 nelle zone in deroga (piccole isole, comuni montani, aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche);
31. Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), che ha esteso la previsione della Legge n. 178/2020 fino all'anno scolastico 2023/2024;
32. Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025), ed in particolare articolo 1, comma 557, che ha introdotto importanti novità in merito alla definizione del contingente organico di dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi, a cui sarà dedicato un successivo, apposito paragrafo;

33. Decreto interministeriale firmato il 30/06/2023 e trasmesso con nota prot. n. 3489 di data 25/07/2023, in attesa di registrazione, adottato in attuazione del sopra menzionato articolo 1, comma 557, della Legge n. 197/2022.

I precedenti atti di programmazione regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa, che tengono conto delle recenti disposizioni di legge nazionale, sono:

1. D.G.R. n. 273/2009: Dpr 233/1998, art 2. dl 112/2008 conv. in L. 133/2008, art 64, comma 4 quater. Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Approvazione.
2. D.G.R. n. 68/2012: Dpr 233/1998, dl 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, art 64, dl 98/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 111/2011, art 19. approvazione piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2012 - 2013.
3. D.G.R. n. 190/2012: Nuovi ordinamenti degli istituti tecnici e professionali: ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli istituti tecnici e professionali in opzioni per l'anno scolastico 2012/2013; integrazione alla DGR 68/2012.
4. D.G.R. n. 520/2012: Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2012 - 2013. Integrazione alla D.G.R. 68/2012.
5. D.G.R. n. 1475/2012: Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2012/2013, approvato con D.G.R. 68/2012 e integrato con D.G.R. 520/2012; ulteriore integrazione.
6. D.G.R. n. 33/2013: Aggiornamento del piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome, anno scolastico 2013/2014.
7. D.G.R. n. 94/2013: Aggiornamento del piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome; anno scolastico 2013-2014; integrazione alla D.G.R. 33/2013.
8. D.G.R. n. 2517/2013: Aggiornamento del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2014/2015".
9. D.G.R. n. 150/2014: Ulteriore aggiornamento del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2014/2015".
10. D.G.R. n. 1050/2014: Aggiornamento al "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2014/2015" - Costituzione nuovi CPIA e individuazione sedi."
11. D.G.R. n. 1690/2014: "Linee di indirizzo per il dimensionamento della reta scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2015/2016. Approvazione".
12. D.G.R. n. 2620/2014: "Aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2015/2016".
13. D.G.R. n. 1306/2015: "Linee di indirizzo per il dimensionamento della reta scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2016/2017. Approvazione".
14. D.G.R. n. 2598/2015: "Aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2016/2017" e decreti di rettifica per errori formali n. 34/LAVFORU del 14 gennaio 2016 e 1821/LAVFORU del 25 marzo 2016.
15. D.G.R. n. 1236/2016: "Linee di indirizzo per il dimensionamento della reta scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2017/2018. Approvazione".
16. D.G.R. n. 2443/2016: "Aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2017/2018".
17. D.G.R. n. 764/2017: "Linee di indirizzo per il dimensionamento della reta scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018/2019. Approvazione".
18. D.G.R. n. 2529/2017: "Aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018/2019".
19. D.G.R. n. 2648/2017: "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018/2019. Aggiornamento della D.G.R. 2529/2017".
20. D.G.R. n. 151/2018: "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018/2019. Aggiornamento della D.G.R. 2648/2017".
21. D.G.R. n. 249/2018: "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018/2019. Aggiornamento della D.G.R. 151/2018".

22. D.G.R. n. 692/2018: “Linee di indirizzo per il dimensionamento della reta scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2019/2020. Approvazione”.
23. D.G.R. n. 2378/2018: “Aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2019/2020”.
24. D.G.R. n. 337/2019: “Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2019/2020. Aggiornamento della D.G.R. n. 2378/2018”.
25. D.G.R. n. 899/2019: “Linee di indirizzo per il dimensionamento della reta scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2020 – 2023 (anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023. Approvazione”.
26. D.G.R. n. 2160/2019: “Aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2020/2021”.
27. D.G.R. n. 1918/2020: “Aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2021/2022”.
28. D.G.R. n. 291/2021: “Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2021/2022. Aggiornamento della DGR 1918/2020”.
29. D.G.R. n. 1995/2021: “Aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2022/2023”.
30. D.G.R. n. 383/2022: “Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2022/2023. Aggiornamento della DGR 1995/2021”.
31. D.G.R. n. 1055/2022: “Linee di indirizzo per il dimensionamento della reta scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2023 – 2026 (anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. Approvazione”.
32. D.G.R. n. 2000/2022: “Aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2023/2024”.
33. Generalità di G.R. n. 1107/2023.

b) Riparto delle competenze

Come noto, legge costituzionale n. 3/2001 ha riformato il Titolo V della Costituzione, riscrivendo l'articolo 117 e modificando il riparto delle competenze legislative e delle funzioni fra Stato e Regioni: oggi lo Stato ha competenza esclusiva sulla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e sulle norme generali sull'istruzione, mentre la materia dell'istruzione in generale è concorrente, per cui le Regioni hanno potestà legislativa, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato, con esclusione invece della materia dell'istruzione e della formazione professionale, per la quale la potestà legislativa regionale è esclusiva.

Dal punto di vista amministrativo il processo di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa) è stato avviato già con il D.Lgs. n. 112/1998, che manteneva in capo allo Stato le funzioni concernenti i criteri e i parametri per l'organizzazione della rete scolastica e delegava alle Regioni le funzioni di pianificazione e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, la programmazione della rete scolastica, la definizione degli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa e la determinazione del calendario scolastico.
Sono state conferite, invece, ai Comuni e alle Province, con riferimento rispettivamente alle istituzioni scolastiche del 1° e del 2° ciclo, le funzioni relative all'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole, in attuazione degli strumenti di programmazione anche in materia di edilizia scolastica, la redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica e i piani di utilizzo degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche.

In Friuli Venezia Giulia, in seguito alla riforma degli enti locali avviata con L.R. 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) e culminata nella legge regionale n. 21/2019 (Esercizio coordinato di

funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale), le funzioni prima esercitate dalle Province relativamente all'istruzione secondaria superiore, e segnatamente all'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, risultano nuovamente in capo alla Regione.

c) Scuole con lingua d'insegnamento sloveno

La Regione Friuli Venezia Giulia è l'unica in Italia ad avere sul proprio territorio delle scuole con lingua d'insegnamento sloveno.
Esse sono tutelate da accordi internazionali e rientrano tra le priorità dei vari accordi bilaterali tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia, tra i quali si citano:
- il Memorandum di Londra del 1954;
- l'Accordo culturale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica federale popolare di Jugoslavia, firmato il 3 dicembre 1960, passato in successione alla Slovenia il 31 luglio 1992 dopo il riconoscimento della sua indipendenza;
- il Trattato di Osimo, ratificato dall'Italia con la legge 14 marzo 1977, n. 73;
- il Programma di collaborazione culturale fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia per gli anni 1995-1998;
- l'Accordo di collaborazione nei settori della cultura e dell'istruzione tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia, firmato l'8 marzo 2000 e ratificato con la legge 17 ottobre 2017, n. 164.
La disciplina di tali istituzioni scolastiche è contenuta in un articolato corpus normativo dello Stato italiano, che si riassume di seguito in modo sintetico.

Con riferimento alla tematica del dimensionamento scolastico, i punti salienti della vigente normativa possono essere sintetizzati nella competenza in capo allo Stato in merito all'istituzione ed all'eventuale soppressione delle scuole con lingua di insegnamento sloveno.
Ad essa si provvede infatti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro (articolo 1, comma 3, della legge n. 1012/1961). Si ricorda in proposito il D.P.R. n. 478 del 15/03/1964 avente ad oggetto "Istituzione delle scuole elementari con lingua d'insegnamento slovena nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia, in applicazione della legge 19 luglio 1961, n. 1012".
Inoltre, per le questioni riguardanti il funzionamento delle scuole con lingua d'insegnamento sloveno il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della regione Friuli Venezia Giulia (USR FVG) viene assistito da una commissione da lui nominata.
Le disposizioni nazionali concernenti i limiti minimi del numero di studenti delle autonomie scolastiche per acquisire o mantenere personalità giuridica, non si applicano alle scuole e istituti di istruzione statali con lingua d'insegnamento sloveno: ad esse può infatti essere attribuita l'autonomia scolastica ai fini dell'esercizio del diritto allo studio, anche in assenza dei parametri minimi e sulla base della distribuzione territoriale degli allievi che le frequentano.
Per la riorganizzazione delle scuole con lingua di insegnamento sloveno si dovrà procedere secondo le modalità operative stabilite dagli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233, e nel rispetto delle competenze previste dagli articoli 137, 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sentita la Commissione scolastica regionale per l'istruzione in lingua slovena di cui all'articolo 13, comma 3, della legge n. 38/2001 (v. articolo 11, comma 2, della legge n. 38/2001).
Infine, per le scuole con lingua di insegnamento sloveno, ogni azione di dimensionamento deve essere adottata previo parere vincolante della Commissione scolastica regionale per l'istruzione in lingua slovena, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 23 febbraio 2001, n. 38 (v. articolo 12, comma 1 bis, della legge n. 128/2013).

d) Novità normative e ricadute sul sistema scolastico regionale

Il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"), all"articolo 19, comma 5-*quater* (introdotto dall'articolo 1,

comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197) stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni siano definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento.
Un tanto è stato previsto al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale, nonché dalla necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale.
Incidentalmente si sottolinea che la suddetta normativa si trova attualmente *sub iudice*, essendo stati presentati da parte di diverse Regioni dei ricorsi di legittimità costituzionale davanti alla Corte Costituzionale avverso la previsione contenuta nell'articolo 1, comma 557, della legge n. 197/2022.

La Conferenza Unificata nella seduta del 24 maggio 2023 ha sancito il mancato accordo sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027.
In caso di mancato accordo in sede di Conferenza Unificata, l'articolo 19, comma 5-*quinquies*, del decreto legge n. 98 del 2011, prevede che il contingente di organico e la sua distribuzione fra le regioni vengano definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno.

In applicazione del summenzionato iter è stato pertanto adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito firmato il 30/06/2023 e trasmesso con nota prot. n. 3489 di data 25/07/2023, in attesa di registrazione.
Tale decreto sancisce che per la definizione del contingente organico di DS e DSGA il Ministero ha tenuto conto, su base regionale, del numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da parametri perequativi.
Il Ministero ha pertanto calcolato come segue l'organico triennale complessivo nazionale di DS e DSGA, da ripartire fra le regioni:

Anno scolastico	Organico complessivo nazionale DS e DSGA
2024/2025	7.461
2025/2026	7.401
2026/2027	7.309

Secondo la nuova disciplina, il riparto regionale dell'organico complessivo nazionale di DS e DSGA di cui sopra è stato effettuato sulla base di un coefficiente, non inferiore a 900 e non superiore a 1.000, stabilito annualmente in maniera tale da rendere minima la differenza a livello nazionale tra il numero di sedi attivabili con la nuova disciplina e quello prevedibile applicando il precedente parametro dimensionale di 600 (400) alunni.
I coefficienti di calcolo per determinare il numero di sedi scolastiche attivabili annualmente in ogni regione sono risultati i seguenti:

Anno scolastico	Valore parametro di calcolo

2024/2025	961
2025/2026	949
2026/2027	938

In applicazione dei parametri così definiti, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato attributo il seguente organico triennale di DS e DSGA:

- **scuole con lingua di insegnamento italiano**

Anno scolastico	Organico complessivo DS e DSGA
2024/2025	143
2025/2026	139
2026/2027	137

- **scuole con lingua di insegnamento sloveno**

Anno scolastico	Organico complessivo DS e DSGA
2024/2025	12
2025/2026	12
2026/2027	11

Le regioni, sulla base dei criteri individuati dal predetto decreto, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto, salvo deliberazione motivata della regione con cui può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni.
Gli Uffici Scolastici Regionali, sentite le regioni, provvederanno successivamente alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato.

Rispetto alle sedi di dirigenza attivabili sul territorio regionale nell'anno scolastico 2022/2023 (n. 153 autonomie per le scuole con lingua d'insegnamento italiano e n. 14 autonomie per quelle con lingua d'insegnamento sloveno), risulta pertanto necessario procedere negli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 alla riduzione del seguente numero complessivo di autonomie scolastiche:

Anno scolastico	Scuole con lingua d'insegnamento italiano	Scuole con lingua d'insegnamento sloveno
2024/2025	-10	-2
2025/2026	-4	0
2026/2027	-2	-1

Alla riduzione di cui al precedente punto si procederà tramite accorpamenti delle autonomie scolastiche esistenti a livello regionale nell'anno scolastico 2023/2024, sulla base dei criteri e secondo le modalità stabiliti al successivo paragrafo n. 3, lettera a), delle presenti linee d'indirizzo.

e) Coordinamento delle azioni regionali in materia di istruzione

La programmazione e partecipazione scolastica in ambito regionale sono regolamentate dal Titolo IV bis della L.R. n. 13/2018 e in particolare dagli artt. 52 bis, 52 ter e 52 quater, che prevedono il coordinamento delle tematiche rientranti nel Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa con i settori di competenza regionale in materia di formazione, famiglia, infrastrutture, edilizia scolastica, trasporto pubblico locale, salute e politiche sociali, autonomie locali e sistemi informativi.
In proposito preme sottolineare che la Regione ha previsto anche la costituzione di un Tavolo di coordinamento fra i diversi Assessori competenti, con la partecipazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, al fine di raccordare le azioni di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa con le altre azioni regionali in materia di istruzione.
Nella medesima ottica la Giunta regionale ha approvato la Generalità n. 710 del 13 maggio 2022, che prevede il coordinamento tra la programmazione scolastica, la programmazione degli interventi di edilizia scolastica, i progetti di connessione delle scuole alla banda ultra larga, la concertazione delle politiche di sviluppo del Sistema integrato Regione-Autonomie Locali e la Cabina di Regia regionale per l'utilizzo dei fondi provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Oltre a ciò, in ciascun ambito territoriale di competenza degli Enti di Decentramento Regionale sono istituite ai sensi dell'art. 32 della Legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 le Conferenze territoriali per l'edilizia scolastica di secondo grado, con funzioni consultive e di indirizzo, alle quali partecipano gli Assessori regionali competenti in materia di istruzione e infrastrutture e i Sindaci dei Comuni sede di Istituzioni Scolastiche Superiori.
Infine, allo scopo di armonizzare l'azione regionale di programmazione con le esigenze espresse dal territorio, l'Amministrazione Regionale promuove la formazione di reti per l'istruzione con i soggetti che a vario titolo gravitano attorno al mondo della scuola (Amministrazioni locali, istituti scolastici di ogni ordine e grado, Ufficio Scolastico Regionale, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste e Consulte degli Studenti).

Per quanto concerne specificamente gli **interventi in materia di edilizia scolastica**, la Regione Friuli Venezia Giulia con la legge regionale 18 luglio 2014, n. 13, artt. 38 e 39, si è impegnata a garantire la sicurezza degli edifici scolastici mediante una programmazione triennale degli interventi edilizi, correlata al piano di dimensionamento scolastico, che viene trasmessa anche al Ministero dell'Istruzione e diventa programmazione nazionale dell'edilizia scolastica.
La stessa norma regionale ha anche reso obbligatorio l'aggiornamento, da parte degli enti locali, del data base che contiene i dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.
Con l'art 5, commi 47-50, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 è stato istituito un Fondo per spese di investimento destinato agli enti locali competenti ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 in materia di edilizia scolastica.
Inoltre l'articolo 6, comma 42, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 ha autorizzato l'Amministrazione regionale a concedere contributi in conto capitale ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari, a sostegno delle spese per interventi di investimento.
Al fine di avere un quadro aggiornato dei fabbisogni di interventi sugli edifici scolastici la Regione raccoglie, attraverso il portale ARES – Anagrafe Edilizia Scolastica, le manifestazioni di interesse da parte degli enti locali, fornendo preventivamente i criteri e le priorità per le valutazioni delle proposte degli enti. Nei criteri di selezione si tiene conto del rispetto dei dispositivi contenuti nel Piano di dimensionamento scolastico regionale.
In caso di interventi indifferibili e urgenti, necessari per assicurare la continuità del servizio scolastico, la Regione garantisce la copertura a rimborso delle spese sostenute dagli Enti Locali o, se il lavoro è di dimensioni tali da non permettere la copertura di cassa da parte dell'ente stesso, la Regione assegna i fondi, su presentazione di una richiesta motivata e liquida a stato di avanzamento dei lavori.
Vengono valutate ed eventualmente finanziate anche le domande per il completamento di interventi già finanziati e in corso d'opera per le quali emergono costi superiori al previsto.

Negli ultimi anni l'attenzione in merito alla sicurezza degli edifici scolastici è aumentata, sia da parte della Regione che dei responsabili degli Enti Locali e dei Dirigenti Scolastici, per cui molti Enti Locali hanno incaricato dei tecnici per fare le verifiche strutturali. La Regione ha istituito un canale contributivo per sostenere le verifiche sismiche degli edifici scolastici sia per le scuole pubbliche che per le paritarie.
Con il PNRR l'attenzione sulle scuole è ancora aumentata e la Regione interagisce attivamente con gli Enti locali e il Ministero per supportare il processo.

3. Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica

a) Dimensioni delle autonomie scolastiche

Come già indicato nel paragrafo n. 2, lettera d), le Regioni, sulla base dei coefficienti di calcolo individuati dal decreto interministeriale firmato il 30/06/2023 e trasmesso con nota prot. n. 3489 di data 25/07/2023, in attesa di registrazione, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica.
Pertanto, essendo stato superato dalla legislazione statale il limite numerico minimo di 600 (400) alunni precedentemente richiesto per garantire l'esistenza delle autonomie scolastiche, sono venute meno anche le nozioni di autonomie scolastiche "sotto-dimensionate" e "normo-dimensionate", in quanto le regioni procedono all'attribuzione delle sedi di dirigenza scolastica (e di DSGA), nei limiti del contingente complessivo stabilito a livello ministeriale, sulla base di valutazioni che possono tener conto delle specificità delle comunità e del territori su cui insistono le singole istituzioni scolastiche.

Ciò premesso, coerentemente con quanto stabilito dalle linee d'indirizzo approvate per i precedenti anni scolastici, si ritiene tuttavia ancora opportuno prevedere quali limiti numerici massimi ottimali quello di 1.200 alunni per gli istituti comprensivi e di 1.400 studenti per gli istituti secondari di secondo grado.
L'esistenza di autonomie scolastiche con un numero superiore a 1.200 studenti per gli istituti comprensivi e a 1.400 studenti per gli istituti secondari di secondo grado deve essere pertanto motivata da un'alta densità demografica del bacino territoriale di riferimento o dalla necessità della presenza di beni strutturali, quali laboratori ed officine aventi un valore tecnologico ed artistico.
Si ritiene altresì opportuno confermare i seguenti criteri, derivanti dalle precedenti linee d'indirizzo:

1. l'unificazione degli istituti di secondo grado si realizza tra istituti omogenei. Si procede all'unificazione di istituti non omogenei qualora, separatamente, non rientrino nei parametri di cui ai punti 1, 2 (ossia in presenza di istituti con un numero di alunni inferiore a quello previsto ai punti 1 e 2); in tal caso i medesimi assumeranno la denominazione di "Istituto di istruzione secondaria superiore" (I.I.S.S.). Per istituti omogenei si intende istituti che sviluppano indirizzi di studio di uguale ordine di scuole oppure che, pur appartenendo a indirizzi ordinamentali diversi, presentano materie di studio similari o richiedono la presenza di strutture laboratoriali e didattiche analoghe;
2. così come stabilito nelle annuali note del M.I. sulle iscrizioni (da ultimo nota prot. n. 29452 dd. 30/11/2021 sulle iscrizioni per l'a.s. 2022/2023), gli Istituti scolastici devono accogliere le domande di iscrizione entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti Locali competenti. In previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione, mediante deliberazione del Consiglio di Istituto da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni con affissione all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola.

Nel rispetto dei suddetti parametri, le istituzioni sono indirizzate e ispirate dai seguenti aspetti, che discendono dai principi generali di cui al precedente paragrafo n. 1:

1. le considerazioni di merito devono partire dall'attuale assetto della rete scolastica, come risultante dai precedenti Piani regionali;
2. il rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori - con particolare riferimento alle situazioni di disagio (soprattutto nei piccoli Comuni) in relazione all'orografia del territorio, alla viabilità, al sistema dei trasporti (sia trasporto pubblico locale che quello gestito dai Comuni), ai tempi di percorrenza, alla disponibilità di

altri servizi socio-educativi e culturali, alla necessità di contribuire a contenere (o a non aggravare) lo spopolamento in atto, anche in relazione all'individuazione della sede di direzione amministrativa in caso di costituzione di nuove autonomie scolastiche o di aggregazione delle stesse;

3. la dimensione del patrimonio edilizio esistente, da rapportare:
   - alla consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento;
   - per gli istituti Comprensivi al dato demografico atteso nel quinquennio successivo all'anno scolastico di riferimento;
   - alla presenza di servizi scolastici con offerta analoga nel territorio limitrofo;
4. la rilevanza della domanda d'istruzione e delle esigenze formative legate alle realtà socio-economiche dei territori e al tessuto produttivo esistente;
5. la valorizzazione delle peculiarità socio-culturali e linguistiche del territorio e la presenza di Patti educativi di comunità;
6. la costituzione di Poli per l'infanzia, che accolgano in un unico plesso o in edifici vicini più strutture di educazione e istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, potenziando la ricettività dei servizi e sostenendo la continuità del percorso educativo e scolastico;
7. il confronto tra l'offerta d'istruzione e l'offerta di formazione professionale e quella degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e dei Poli tecnico-professionali presente e programmata;
8. il confronto tra la configurazione assunta dal servizio scolastico rispetto ai servizi connessi (trasporti, mense, impianti sportivi, laboratori, aule comuni, pre e post accoglienza, tempo pieno e prolungato, piani didattici integrativi, progettualità specifiche, ecc.), in un'ottica di miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa;
9. la presenza di studenti portatori di bisogni educativi speciali e di soggetti con DSA o disabilità;
10. la presenza di accordi tra Enti Locali per la definizione dell'assetto della rete scolastica, finalizzati a garantire la sostenibilità anche ai sensi del D.P.R. n. 81/2009;
11. la possibilità di incentivare la costituzione di reti di scuole ai sensi del D.P.R. 275/1999;
12. la possibilità di incentivare le reti di cui all'art. 1, commi 70 e seguenti della legge 107/2015 all'interno dei rispettivi ambiti territoriali di appartenenza.

Si precisa che, fermo restando il rispetto dei parametri e dei principi generali sopra descritti, le scelte legate al dimensionamento della rete scolastica territoriale comportano delle conseguenze sia sulla concertazione con gli Enti locali (articolo 17 della L.R. 6 novembre 2020, n. 20), che sulla programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica di cui all'articolo 38 della L.R. 18 luglio 2014, n. 13.

b) Criteri e modalità per l'accorpamento di autonomie scolastiche

L'Amministrazione Regionale, al fine di dare puntuale applicazione a quanto disposto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, intende adottare dei criteri oggettivi, coerenti con le politiche scolastiche fin qui perseguite e di applicazione omogenea su tutto il territorio regionale.

Nello specifico, i criteri che verranno applicati nell'accorpamento delle autonomie scolastiche sono i seguenti:

- verrà data priorità agli accorpamenti fra istituti comprensivi, sui quali in questo momento il calo demografico registrato negli ultimi anni sta producendo l'effetto maggiormente impattante;
- verrà data priorità a quelle situazioni che già nei precedenti anni scolastici portavano a conclusioni di potenziali accorpamenti di autonomie scolastiche (per esempio autonomie sottodimensionate);
- verranno favoriti gli accorpamenti tra autonomie scolastiche situate in località viciniori, collocate possibilmente all'interno di ciascun territorio facente parte delle quattro ex province;
- tendenzialmente verranno preferiti gli accorpamenti fra realtà scolastiche ove il numero di plessi è ridotto, al fine di limitare quanto più possibile impatti importanti sulle dotazioni di organico ATA;
- verranno favoriti gli accorpamenti di autonomie scolastiche che già negli anni scolastici precedenti presentavano un numero di studenti vicino al minimo stabilito dal legislatore nazionale (600-400 alunni, a

seconda della collocazione geografica) e comunque tali che la somma degli alunni delle autonomie da accorpare non superi il numero massimo di allievi previsti nelle linee d'indirizzo regionali (1.200 studenti per istituti comprensivi e 1.400 per istituti secondari di secondo grado);

- non si provvederà ad accorpare autonomie scolastiche con un numero di studenti pari o superiore al limite massimo stabilito nelle linee d'indirizzo (1.200 studenti per istituti comprensivi e 1.400 per istituti secondari di secondo grado);
- in linea di principio, non si procederà ad accorpamenti di autonomie scolastiche qualora nelle stesse sia previsto nei prossimi anni scolastici un incremento di iscrizioni sulla base degli andamenti demografici disponibili;
- in fase di prima applicazione della normativa statale e finché sarà possibile verranno tutelate le autonomie scolastiche situate sui territori montani, conformemente a quanto perseguito con gli ultimi piani di dimensionamento scolastico regionale adottati, al fine della tutela del valore di presidio della comunità;
- indicativamente non si procederà ad accorpamenti di autonomie scolastiche che ricadano nell'ambito di applicazione delle leggi di tutela di diverse minoranze linguistiche storiche e nel caso ciò risultasse necessario saranno garantite tutte le forme di tutela previste dalle rispettive normative nazionali e regionali.

La tutela delle minoranze linguistiche storiche riconosciute sul territorio regionale (friulano, sloveno e tedesco) continuerà ad essere assicurata per mezzo degli strumenti messi a disposizione dalle rispettive normative nazionali e regionali (in particolare legge regionale n. 15/1996, legge n. 482/1999, legge regionale n. 4/1999, legge n. 38/2001, legge regionale n. 26/2007, legge regionale n. 29/2007, legge regionale n. 20/2009).

Sulla base dei summenzionati criteri, il Servizio competente in materia di istruzione, in accordo con l'Assessore di riferimento, provvederà a formulare delle ipotesi di accorpamenti fra autonomie scolastiche e procederà a fissare degli incontri specifici con i soggetti interessati al fine di instaurare un percorso il più possibile partecipato e condiviso.

Laddove non vi fosse la possibilità di addivenire ad un accordo, l'Amministrazione regionale, in virtù della competenza programmatoria delle reti scolastiche regionali ad essa spettante ai sensi dell'art. 138, lettera b) del D. Lgs. n. 112/1998, sarà costretta a procedere autonomamente in sede di approvazione dei piani annuali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa, al fine di ottemperare alle previsioni statali.
La Regione procederà in maniera analoga anche qualora i soggetti interessati non dovessero individuare in maniera autonoma la sede amministrativa della nuova autonomia scolastica derivante dall'accorpamento: a tal fine verrà identificato un criterio oggettivo ed univoco, valevole per tutti i casi.

c) Punti di erogazione del servizio

Per punti di erogazione del servizio scolastico si intendono i plessi di scuola dell'infanzia, i plessi di scuola primaria, le sezioni staccate e le scuole annesse o aggregate di scuola secondaria di primo e di secondo grado.
Riconfermando quanto ripreso dal regolamento recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e quanto stabilito nelle precedenti linee di indirizzo, i parametri per la riorganizzazione dei punti di erogazione del servizio sono i seguenti:

a) i plessi di scuola dell'infanzia sono costituiti in presenza di almeno 30 bambini;
b) i plessi di scuola primaria sono costituiti in presenza di almeno 50 alunni;
c) le sezioni associate di scuola secondaria di primo grado sono costituite in presenza di almeno 45 alunni;
d) negli istituti secondari di secondo grado, le scuole coordinate e le sezioni associate sono costituite in presenza di almeno 100 alunni.

Nelle istituzioni educative (convitti ed educandati) le scuole annesse sono costituite secondo i parametri previsti ai precedenti punti per i diversi gradi.

Per le scuole site nelle piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità etniche o linguistiche sono stabiliti i seguenti parametri:

a) i plessi di scuola dell'infanzia sono costituiti in presenza di almeno 20 bambini;
b) i plessi di scuola primaria sono costituiti in presenza di almeno 30 alunni;
c) le sezioni associate di scuola secondaria di primo grado sono costituite in presenza di almeno 30 alunni;
d) negli istituti secondari di secondo grado, le scuole coordinate e le sezioni associate sono costituite in presenza di almeno 70 alunni.

Nelle istituzioni educative (convitti ed educandati) le scuole annesse sono costituite secondo i parametri previsti ai precedenti punti per i diversi gradi.
Per ragioni di carattere eccezionale, debitamente motivate e documentate o nel caso in cui si preveda un incremento della popolazione scolastica nel successivo triennio, è consentito di ridurre tali parametri fino al 15%, con arrotondamento all'unità superiore, fermo restando il successivo allineamento ai parametri suindicati.

Nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento è possibile prevedere il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite compensazioni a livello provinciale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.

Nella valutazione complessiva riguardante la determinazione dei punti di erogazione del servizio, si richiamano gli aspetti già delineati al precedente **paragrafo 3.b)**, oltre a quanto di seguito indicato che attiene specificatamente alla tematica in oggetto:

1. al fine di consentire agli Enti coinvolti un'efficace programmazione sul medio periodo la Regione raccomanda, a parità di offerta formativa, l'iscrizione degli alunni in via ordinaria nei plessi scolastici del Comune di residenza, limitando a casi eccezionali e debitamente motivati la scelta di plessi diversi;
2. in caso di accoglienza di alunni in plessi scolastici diversi rispetto a quelli del luogo di residenza, l'organizzazione della gestione dei servizi scolastici (trasporti, mensa, pre e post accoglienza, ecc.), che comportano oneri a carico dell'Amministrazione ricevente, è oggetto di apposite intese fra Amministrazioni locali ed Istituzioni scolastiche coinvolte;
3. la Regione intende limitare la formazione di pluriclassi e di classi articolate ai soli casi per i quali le caratteristiche dei territori, il sistema dei trasporti, i tempi di percorrenza, la disponibilità di altri servizi socio-educativi e culturali e la necessità di non aggravare lo spopolamento in atto, non consentano di individuare una diversa soluzione, favorendo in particolare la conclusione di accordi tra Enti Locali di cui al precedente paragrafo n. 3, lettera a), punto n. 10 e la costituzione di Poli per l'infanzia;
4. al fine di evitare la formazione di classi composte da alunni con livelli di scolarizzazione fortemente disomogenei, la Circolare del M.I.U.R. n. 2/2010 pone dei limiti alla presenza di alunni di cittadinanza non italiana per garantire la qualità dell'offerta formativa, anche attraverso una equilibrata distribuzione degli stessi tra istituti che insistono sullo stesso territorio;
5. allo scopo di contrastare il rischio di parziale o totale insuccesso formativo degli alunni con livelli di scolarizzazione disomogenei anche relativamente alla padronanza della lingua italiana, favorendo finanche la presenza di un maggior numero di mediatori linguistici nelle scuole, la Regione sostiene la presentazione al M.I., da parte degli Enti locali interessati e/o di una o più Istituzioni scolastiche, di progetti didattici sperimentali previsti all'art. 11 del DPR n. 275 dell'8 marzo 1999.

I codici meccanografici corrispondenti a plessi o sezioni privi di iscritti da almeno tre anni consecutivi sono soppressi previa ricognizione elaborata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia.

Nella sottostante tabella viene sintetizzato quanto sopra esposto:

ISTITUTO / LIMITE	ISTITUTI IN PICCOLE ISOLE, COMUNI MONTANI, AREE CON SPECIFICITA' ETNICO - LINGUISTICHE	ECCEZIONI	DEROGHE
plessi di scuola dell'infanzia: ≥ a **30 bambini**	plessi di scuola dell'infanzia: ≥ a **20 bambini**		

plessi di scuola primaria: ≥ a **50 alunni**	plessi di scuola primaria: ≥ a **30 alunni**	ragioni di carattere eccezionale, debitamente motivate e documentate oppure motivata previsione di un incremento della popolazione scolastica nel successivo triennio: riduzione di tali parametri fino al **15%**, con arrotondamento all'unità superiore, fermo restando il successivo allineamento ai parametri stessi	Nell'ambito della pianificazione sul dimensionamento è possibile prevedere il funzionamento di punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purché siano attuate apposite **compensazioni a livello provinciale** fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati
sezioni associate di scuola secondaria di primo grado: ≥ a **45 alunni**	sezioni associate di scuola secondaria di primo grado: ≥ a **30 alunni**		
istituti secondari di secondo grado, scuole coordinate e sezioni associate: ≥ a **100 alunni**	istituti secondari di secondo grado, scuole coordinate e sezioni associate: ≥ a **70 alunni**		

Fermi restando i requisiti e i vincoli previsti dalla normativa vigente, per le scuole paritarie che intendono acquisire lo status di scuola statale, si applicano le precedenti disposizioni.

4. Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa

La programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2024 – 2027 (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027) in generale tiene conto dell'avvenuto avvio della riforma della scuola secondaria superiore e del completamento del quadro normativo relativo alla stessa, nonché del vigente Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S. Academy), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali.

La programmazione dovrà pertanto essere attuata nel rispetto dei seguenti parametri:

Per i *nuovi indirizzi*:

1. i nuovi indirizzi devono avere una valenza innovativa per l'ambito territoriale di competenza e rispondere a esigenze attuali, supportate da analisi dei fabbisogni espressi dal territorio stesso;
2. i nuovi indirizzi devono risultare coerenti con l'offerta formativa esistente dell'istituzione scolastica;
3. l'attivazione di nuovi indirizzi deve garantire il rispetto dei parametri di cui al paragrafo 3.a);
4. negli istituti con un numero superiore a 1.200 studenti per gli istituti comprensivi e a 1.400 studenti per gli istituti secondari di secondo grado, è obbligatoria la sostituzione del medesimo indirizzo a uno preesistente nello stesso ambito;
5. costituisce criterio di preferenza la costituzione di un nuovo indirizzo in istituzioni scolastiche che hanno come territorio di competenza località diverse dai Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti, se ciò favorisce un maggiore equilibrio della distribuzione territoriale degli indirizzi tra le istituzioni scolastiche;
6. l'attivazione dei nuovi indirizzi è motivata dalle richieste provenienti dal territorio, dalle possibilità di inserimento lavorativo, dalla realizzazione di proposte didattiche/formative innovative e può essere supportata da dati relativi all'andamento (positivo o negativo) delle iscrizioni nell'istituto scolastico di riferimento negli ultimi anni, tali da giustificare l'attivazione dei medesimi e il mantenimento negli anni successivi ai sensi del D.P.R. n. 81/1999;
7. l'attivazione di nuovi indirizzi può avvenire solo per istituzioni scolastiche con un numero di studenti non superiore a 1.000;
8. in caso di richieste di nuovi indirizzi formativi presentate da parte di Istituti Professionali, dovrà essere garantito il necessario raccordo con i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (I.e.F.P.) offerti sul territorio regionale;

9. in caso di attivazione di indirizzi sperimentali direttamente da parte del Ministero dell'Istruzione le istituzioni scolastiche interessate ne danno tempestiva comunicazione alla Regione.

Per *tutti gli indirizzi*:

10. gli indirizzi devono risultare compatibili con le strutture, con le risorse strumentali, i laboratori e le attrezzature delle istituzioni scolastiche, la cui esistenza e disponibilità viene garantita per l'intero percorso formativo;
11. i nuovi indirizzi o quelli già esistenti non devono porsi in concorrenza con l'offerta formativa delle realtà limitrofe, intendendosi per realtà limitrofe quelle appartenenti al medesimo comune o ai comuni contermini e comunque alle realtà che attingono prevalentemente al medesimo bacino di utenza;
12. a decorrere dall'anno scolastico 2018 - 2019 tutti gli indirizzi sono soppressi dopo tre anni consecutivi di non attivazione da parte dell'istituzione scolastica, previa ricognizione elaborata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia;
13. possono essere istituite sezioni staccate solo di indirizzi esistenti purché sia nel plesso esistente sia nella sezione staccata sia garantita la presenza di almeno 100 studenti in ciascuno di essi. Tale numero è ridotto a 70 nelle scuole site in piccole isole, nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità etniche o linguistiche. Il suddetto parametro può essere derogato fino al 15% del valore minimo previsto, qualora lo stesso venga soddisfatto dalla media delle sezioni esistenti e staccate.

Sono ammesse deroghe ai punti 7), 10) e 11), purché le medesime siano supportate da adeguate motivazioni e previo dimostrato accordo preventivo con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, anche per il tramite degli Uffici territoriali competenti.
Nella valutazione complessiva, per quanto riguarda la determinazione complessiva dell'offerta formativa, si richiamano gli aspetti già delineati al precedente paragrafo 3.a), nonché i seguenti:

1. la definizione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado deve favorire la costituzione di percorsi integrati con l'offerta di formazione professionale esistente nella medesima area, nonché con l'offerta di istruzione tecnica superiore;
2. le proposte di piano dell'offerta formativa dovrebbero essere quanto più possibile la risultanza di un "patto formativo" con i portatori di interesse della scuola e quindi favorire una interazione tra sistema formativo, mondo del lavoro e sistema dell'alta formazione e della ricerca e devono essere coerenti con la programmazione formativa dei Poli Tecnico Professionali, qualora l'istituzione scolastica ne faccia parte;
3. l'offerta formativa deve essere supportata da adeguate azioni di orientamento, preferibilmente sviluppate in maniera coordinata e sinergica tra le istituzioni presenti sul territorio regionale che operano nel settore dell'orientamento, anche al fine di ridurre la dispersione scolastica, soprattutto in categorie più a rischio, quali gli stranieri o i disabili;
4. la distribuzione territoriale dell'offerta formativa deve tenere conto di un raccordo con adeguati servizi (in primis il servizio di trasporto scolastico) in un'ottica di utilizzo razionale delle risorse pubbliche e delle famiglie.

I medesimi principi e aspetti devono essere tenuti in considerazione anche nella definizione dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, che si realizzano attraverso le reti territoriali di servizio, quale modello di articolazione dell'offerta formativa dei C.P.I.A..

5. Percorsi delle sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei

Con riferimento alla programmazione dell'offerta formativa, in data 16 maggio 2013 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale il D.P.R. 7 marzo 2013 n. 52 avente per oggetto il "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei", emanato in applicazione dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 89/2010. Gli indirizzi di programmazione regionale hanno, pertanto, tenuto conto dei vincoli posti dal suddetto regolamento e con D.G.R. n. 2517/2014 è stato disposto che per l'anno scolastico 2014/2015 l'offerta formativa relativa alle sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei venisse articolata come di seguito indicato, offerta formativa che è stata confermata negli anni successivi:

Provincia	Sede
Trieste	– Liceo scientifico "G. Oberdan" di Trieste
Gorizia	– I.S.I.S. "Michelangelo Buonarroti" di Monfalcone

Udine	– I.S.I.S. "Ingeborg Bachmann" di Tarvisio
Pordenone	– I.S.I.S. "Torricelli" di Maniago

Con la D.G.R. n. 2648/2017 la summenzionata offerta formativa si è arricchita con la previsione di due ulteriori sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei come dettagliato di seguito:

Area Territoriale	**Sede**
Udine	– I.S.I.S. "Magrini Marchetti" di Gemona del Friuli
Pordenone	– I.S.I.S. "Torricelli" di Maniago – attivazione della 2^ sezione del liceo scientifico ad indirizzo sportivo

Infine, con la D.G.R. n. 1918/2020 è stata prevista l'attivazione di una sezione aggiuntiva ad indirizzo sportivo, come di seguito dettagliato:

Area Territoriale	**Sede**
Udine	– I.S.I.S. "Magrini Marchetti" di Gemona del Friuli – attivazione della 2^ sezione del liceo scientifico ad indirizzo sportivo

Nel triennio 2024 – 2027 (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027) potranno essere previste ulteriori sezioni ad indirizzo sportivo, rispetto a quelle già istituite in sede di prima applicazione e di quelle avviate con le sopraccitate deliberazioni giuntali n. 2648/2017 e n. 1918/2020, qualora le risorse di organico annualmente assegnate lo consentano e sempreché ciò non determini la creazione di situazioni di esubero di personale, così come previsto dall'articolo 3 comma 6 del sopraccitato regolamento.

A tale proposito si ricorda che, nelle procedure di selezione, si dovrà tener conto dei seguenti criteri:

a) disponibilità attuale e adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ginnico–sportive oppure potenziale disponibilità e cantierabilità purché sostenuta da adeguati piani tecnici e finanziari di investimento;
b) esperienze già realizzate dalle scuole in campo didattico-sportivo;
c) presenza di professionalità già formate;
d) coerenza con la cultura sportiva del territorio di riferimento.

Di tali criteri si tiene conto anche in presenza di una sola candidatura.
Ciò premesso, si precisa, altresì, che l'istituzione delle sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei richiede un preventivo parere da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

6. Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)

L'art 1, comma 632, della L. n. 296 del 2006 ha istituito i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) riorganizzando i centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti ed i corsi serali, esistenti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in reti territoriali articolate su base provinciale. I C.P.I.A. sono stati quindi regolati dal D.M. 25 ottobre 2007 e l'art. 64 c. 4 lett. f) della L. n. 133 del 2008 ha delegato ad un regolamento di delegificazione il riordino dell'assetto ordinamentale dei C.P.I.A. previsti dall'attuale normativa, compresi i corsi serali. Con successivo D.P.R. n. 263 del 29/10/2012 è stato, quindi, emanato il regolamento di riorganizzazione dei C.P.I.A., il quale prevede che i Centri, che costituiscono un'istituzione scolastica autonoma, siano articolati in reti territoriali di servizio di norma su base provinciale per:

1. erogare percorsi di primo livello (art. 2, comma 1);
2. favorire organici raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello. A questo proposito i C.P.I.A. devono stipulare (ai sensi del D.P.R. 275/99) accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado (Istituto Tecnico; Istituto Professionale; Liceo Artistico) nell'ambito dei quali vengono costituite le Commissioni per la definizione del Patto formativo individuale (art. 5, comma 2);
3. poter stipulare (ai sensi del D.P.R. 275/99) ulteriori accordi di rete con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni, per l'ampliamento dell'offerta formativa (art. 2, comma 5).

In seguito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con la circolare n. 36/2014 ed il decreto del 12/03/2015, ha provveduto a fornire istruzioni operative per l'attivazione dei C.P.I.A. e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di secondo livello.

In coerenza con le indicazioni contenute nella suddetta circolare, che disponeva che i C.P.I.A. fossero istituiti con deliberazione regionale nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica, la Regione Friuli Venezia Giulia, con D.G.R. n. 1050/2014, ha provveduto all'aggiornamento del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2014/2015", individuando in sede di prima applicazione per ogni provincia:

- la sede centrale e i punti di erogazione di primo livello (sedi associate) dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- le istituzioni scolastiche di secondo grado, dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, con le quali il C.P.I.A. deve stipulare accordi di rete.

A seguito dei successivi aggiornamenti i C.P.I.A. risultano articolati come di seguito indicato:

Sede centrale	**Denominazione punti di erogazione di primo livello (sedi associate)**	**Denominazione istituzione e/o codice meccanografico della scuola carceraria annessa**	**Denominazione istituzioni scolastiche di secondo grado con le quali il CPIA stipula gli accordi di rete**
Area Territoriale di Pordenone			
I.T.G. S. Pertini via Interna, 2 – Pordenone (sede centrale amministrativa)	Sede associata di Pordenone c/o I.T.S.S.E. "O. Mattiussi" Via Fontane 2 - Pordenone	PNEE701015 scuola carceraria che fa capo alla sede associata di Pordenone Piazza della Motta 10 - Pordenone	Istituto Tecnico di Istruzione Superiore "Mattiussi – Pertini" di Pordenone
	Sede associata di Prata di Pordenone c/o I.C. "Federico da Prata" - Scuola Secondaria di I grado "G. Ungaretti" – Via Martiri della Libertà 32 – Prata di Pordenone		Istituto Statale di Istruzione Superiore "P. Sarpi" di San Vito al Tagliamento
	Sede associata di Sacile c/o I.S.I.S. Sacile - Brugnera - I.P.S.I.A. "Della Valentina" Viale Zancanaro 29 - Sacile		
	Sede associata di San Vito al Tagliamento c/o I.C. "M. Hack" – Scuola secondaria di I grado "Amalteo – Tommaseo" Via Galante Ciliti 9 - San Vito al Tagliamento		
Area Territoriale di Udine			
Via A. Diaz n. 60 – Udine			
	UDMM098007 Sede associata di Udine Via Diaz, 60	UDMM700018 Sede carceraria che fa capo alla sede associata di Udine Via Spalato, 30 - Udine	UDRI04050P I.P.S. "G. Ceconi" UDTF01651Q I.S.I.S. "A. Malignani" UDRC017512 I.S.I.S. "B. Stringher" UDTL01020X I.T.G. "G. G. Marinoni" UDTD021511 I.S.I.S. "C. Deganutti" UDSD010504 Liceo Artistico "G. Sello"
	UDCT70700Q Sede associata di Cividale c/o I.P.S.I.A. "Mattioni" – Scuola secondaria di II grado Via Gemona, 29 – Cividale del Friuli		

	UDCT70300C Sede associata di Codroipo c/o S.M.S. "Bianchi" Via IV Novembre, 33 - Codroipo		
	UDCT705004 Sede associata di Gemona c/o I.S.I.S. "D'Aronco" Via Battiferro, 7 – Gemona del Friuli		UDRI006518 I.S.I.S. "R. D'Aronco"
	UDCT70100R Sede associata di San Giorgio di Nogaro c/o S.M.S. "Nazario Sauro" Via Giovanni da Udine – San Giorgio di Nogaro		
	UDCT70200L Sede associata di Tolmezzo Via della Cooperativa - Tolmezzo	UDMM70201X Sede carceraria che fa capo alla sede associata di Tolmezzo	UDRI014517 I.S.I.S. "F. Solari"
Area Territoriale di Gorizia			
Monfalcone Via Giovanni Bonavia, 21	I.S.I.S. "Cossar – Da Vinci" di Gorizia	GOEE701017	I.S.I.S. "Galileo Galilei" di Gorizia
	I.S.I.S. "Giovanni Brignoli - Luigi Einaudi - Guglielmo Marconi" di Staranzano		
			I.S.I.S. "Giovanni Brignoli - Luigi Einaudi - Guglielmo Marconi" di Gradisca D'Isonzo
			I.S.I.S. "Cossar – Da Vinci" di Gorizia
Area Territoriale di Trieste			
SEDE CPIA 1 TRIESTE Dirigenza e Servizi di Segreteria Amministrativa: sede di via C. Battisti, 27 34125 Trieste Segreteria al pubblico: sede di via dell'Istria, 45 34137 Trieste presso scuola secondaria di primo grado Bergamas	TSCT70100P già C.T.P. sedicesimo Distretto dell'Istituto Comprensivo di S. Giovanni via Foscolo, 13 34131 Trieste sede provvisoria: largo del Pestalozzi, 1 34137 Trieste	TSMM700016 via del Coroneo, 26 34133 Trieste	TSIS001002 I.S.I.S. "Da Vinci – G.R. Carli – De Sandrinelli" Carli serale: professionale e tecnico
	TSCT70000V già C.T.P. diciottesimo Distretto dell'Istituto Comprensivo Bergamas via dell'Istria, 45 34137 Trieste		TSTE03000P I.T.S. "Deledda – Fabiani" Deledda - Fabiani serale: tecnico
			TSTF010008 I.T.S. "Volta" - Volta serale: tecnico

Fonte: Regione FVG e C.P.I.A..

Ai fini dell'eventuale modifica dei C.P.I.A. e della relativa articolazione in rete di servizi, cosi come prevista nella sopraccitata D.G.R. n. 1050/2014, si dovrà tener conto, in generale, dei seguenti elementi:

1. incidenza percentuale della popolazione adulta (over 18) residente nell'area territoriale di pertinenza con riferimento ai vari livelli di istruzione;
2. incidenza percentuale della dispersione scolastica dei giovani adulti (16-18 anni) residenti nell'area territoriale di pertinenza;
3. incidenza percentuale della domanda potenziale espressa dai N.E.E.T. e dai cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti nell'area territoriale di pertinenza;
4. caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socioculturali dell'area territoriale di pertinenza;
5. esiti del monitoraggio annuale dei percorsi e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa dei Centri per l'istruzione degli adulti di cui alla legge 107/2015, art. 1, comma 23, effettuato da parte del M.I.U.R., in

collaborazione con l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (I.N.D.I.R.E.) e, più in generale, sull'applicazione del regolamento di cui al D.P.R. n. 263/2012.

In particolare, la modifica dell'ubicazione della sede centrale e delle sedi associate dovrà essere ispirata dai seguenti aspetti:

1. il rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori - con particolare riferimento alle situazioni di disagio (soprattutto nei piccoli Comuni) - in relazione all'orografia del territorio, alla viabilità, al sistema dei trasporti, ai tempi di percorrenza, alla disponibilità di altri servizi socio-educativi e culturali, alla necessità di contribuire a contenere (o a non aggravare) lo spopolamento in atto;
2. la dimensione del patrimonio edilizio esistente e dei futuri interventi programmati, da rapportare alla consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento e tenuto conto dei limiti generali alla capacità di spesa degli enti locali;
3. il contenimento della spesa pubblica;
4. l'aumento del grado di vicinanza tra la residenza dell'utenza e i punti di erogazione dei servizi.

Tenuto conto che i C.P.I.A. possono contribuire alla realizzazione delle misure prioritarie delle politiche nazionali per l'apprendimento permanente e al conseguimento degli obiettivi specifici delle reti territoriali, di cui all'Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 sull'apprendimento permanente, nella predisposizione del Piano regionale in merito all'offerta di percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello si avrà a riferimento quanto già espresso al precedente paragrafo 4.

Per quanto concerne l'offerta formativa, *ulteriori indirizzi*, da parte dell'unità didattica con la quale si configura la rete di servizi del C.P.I.A. con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, potranno essere attivati nel rispetto dei seguenti parametri:

1. i nuovi indirizzi devono avere una valenza innovativa per l'ambito territoriale di competenza e rispondere a esigenze attuali, supportate da analisi dei fabbisogni espressi dal territorio stesso;
2. i nuovi indirizzi devono risultare coerenti con l'offerta formativa esistente dell'istituzione scolastica secondaria di secondo grado;
3. l'attivazione di nuovi indirizzi deve essere motivata dalle richieste provenienti dal territorio, dalle possibilità di inserimento lavorativo, dalla realizzazione di proposte didattiche/formative innovative e può essere supportata da dati relativi all'andamento (positivo o negativo) delle iscrizioni nell'istituto scolastico di riferimento negli ultimi anni, tali da giustificare l'attivazione dei medesimi e il mantenimento negli anni successivi ai sensi del D.P.R. n. 81/1999.

7. Sperimentazione del trilinguismo in Val Canale – Canal del Ferro

Nell'anno scolastico 2023/2024 prenderà avvio presso l'Istituto Omnicomprensivo "Ingeborg Bachmann" di Tarvisio il progetto sperimentale "Crescere ed apprendere in più lingue", autorizzato dal Ministro dell'Istruzione con il proprio decreto n. 253 del 27/09/2022 ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 275/1999.

Nello specifico, si tratta di un progetto di innovazione metodologico-didattica, che prevede l'avvio graduale di un percorso di insegnamento delle lingue friulano, sloveno e tedesco a partire dalla scuola dell'infanzia e fino a quella secondaria di secondo grado.

La sperimentazione, di durata quinquennale, vede il coinvolgimento delle scuole afferenti le Amministrazioni Comunali di Tarvisio, Malborghetto Valbruna, Chiusaforte, Pontebba e Dogna, oltre all'istituto secondario di secondo grado "Bachmann".

La Regione Friuli Venezia Giulia ha fin da subito sostenuto la progettualità proposta da territorio della Val Canale – Canal del Ferro, nella consapevolezza che si tratta di un luogo di incontro e di confronto, ricco dal punto di vista culturale e linguistico, che si trova nella confluenza di tre orizzonti culturali caratteristici del mondo europeo (germanofono, slavo e latino), ove sono presenti tre lingue comunitarie (l'italiano, il tedesco e lo sloveno) a cui si aggiunge la lingua friulana.

L'intenzione dell'Amministrazione Regionale è quella di continuare a supportare anche altrove progettualità didattico-educative in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche del Friuli Venezia Giulia, partendo dal

presupposto che attraverso le diversità linguistiche, culturali, storiche delle diverse comunità si possa giungere ad un accrescimento e una valorizzazione reciproci.

8. Contenuto della deliberazione di approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico

Come ricordato nelle premesse, pur avendo le linee d'indirizzo durata triennale, l'aggiornamento del Piano regionale di dimensionamento scolastico continuerà ad avere una cadenza annuale.
Tale Piano, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche previste al successivo paragrafo n. 9, è articolato:

1. nell'aggiornamento della programmazione delle autonomie scolastiche e dei relativi punti di erogazione del servizio;
2. nell'aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa con evidenziati i percorsi delle eventuali nuove sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei;
3. nell'aggiornamento dei C.P.I.A. per quanto concerne la sede centrale e i punti di erogazione di primo livello (sedi associate) e per quanto riguarda l'offerta di percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello.

Il suddetto Piano riporta esclusivamente gli elementi di novità rispetto al Piano regionale dell'anno scolastico precedente.

9. Procedure e tempistica per la definizione ed approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico

Si evidenzia anzitutto che il percorso di programmazione ha visto l'avvio di una fase di dialogo tra la Regione, le Organizzazioni Sindacali di categoria, le Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste e l'U.S.R. F.V.G. che ha portato all'elaborazione condivisa del presente documento.

Si ricorda che a decorrere dal Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2020/2021 è stato introdotto un nuovo servizio online per la compilazione e trasmissione delle richieste di aggiornamento da parte dei soggetti coinvolti.
Per accedere a tale servizio occorre accreditarsi tramite **SPID** o **Login FVG** (sistema di autenticazione regionale).
In particolare, gli interessati dovranno utilizzare l'applicativo disponibile ai seguenti link:
- https://adfvg.regione.fvg.it/web/scuola-digitale/dimensionamento scolastico
- http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA226/

Dopo aver effettuato l'accesso e seguito la procedura guidata, sarà necessario allegare l'atto/gli atti (ad esempio la deliberazione di Giunta Comunale, quella del competente organo scolastico collegiale, la comunicazione del Dirigente Scolastico e così via) contenente/i le specifiche richieste di aggiornamento del dimensionamento con la precisa e dettagliata indicazione delle motivazioni a sostegno delle proposte da presentare.

Al fine di consentire l'espletamento delle procedure legate all'avvio dei singoli anni scolastici interessati dalle presenti linee d'indirizzo, gli aggiornamenti annuali del Piano di dimensionamento verranno approvati dalla Giunta Regionale entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, successivamente all'adozione del seguente iter:

- il Servizio Istruzione della Regione fino al mese di settembre di ciascun anno attiverà la partecipazione, anche mediante degli incontri specifici, dei diversi livelli di governo, delle istituzioni scolastiche, dei soggetti rappresentativi del mondo della scuola, delle realtà economiche e sociali e delle Organizzazioni Sindacali e di altri portatori di interesse.
  Si precisa che durante questa fase la Regione, al fine di coordinare le azioni di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa e a fronte di specifiche esigenze espresse dal territorio, sosterrà la creazione di appositi tavoli di lavoro, coinvolgendo tutti i soggetti interessati, ivi compreso l'Assessorato regionale all'istruzione oltre che la competente Direzione centrale della Regione F.V.G..

- entro la metà del mese di ottobre di ciascun anno, poi, i Comuni dovranno assumere con deliberazione dell'organo a ciò deputato le proposte di competenza, previa valutazione con le istituzioni scolastiche interessate.
  Entro il medesimo periodo temporale, gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovranno presentare le proposte per la parte di loro competenza, concordandole preventivamente con l'Ente competente in materia di edilizia scolastica e di piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature.
  A tal fine è fatta richiesta agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado che presentano delle proposte di modifica della propria offerta formativa – in particolare l'attivazione di nuovi indirizzi di studio - di allegare alla domanda online un documento redatto dal competente Ente gestore delle funzioni dell'edilizia scolastica e del piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature, contenente il parere favorevole alla variazione dell'offerta formativa della scuola richiedente. In caso contrario, la Regione si riserva la facoltà di approfondire la questione con le parti interessate.
  Come specificato sopra, Comuni e Istituzioni scolastiche dovranno poi trasmettere gli atti adottati attraverso la procedura automatizzata a tal fine predisposta.
  Si precisa che, trattandosi di un processo informatico, l'applicativo verrà chiuso alla data di scadenza indicata e pertanto oltre tale termine non sarà più possibile trasmettere le richieste di aggiornamento del Piano.
- Nei mesi successivi il Servizio istruzione provvederà ad elaborare la proposta di Piano regionale di dimensionamento scolastico, che sarà sottoposta all'approvazione della Giunta, previa consultazione con le OO.SS. e le Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste, il coinvolgimento delle Consulte degli Studenti e dopo aver acquisito il parere dell'U.S.R. F.V.G..
- Il percorso si concluderà, infine, entro il mese di novembre di ciascun anno, con l'approvazione, mediante deliberazione della Giunta Regionale, del Piano regionale di dimensionamento scolastico e la trasmissione dello stesso all'Ufficio Scolastico Regionale per la sua attuazione. Solo in casi eccezionali, per esigenze specificatamente motivate, potrà essere previsto un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni.

Nella tabella sottostante si riporta in modo sintetico il cronoprogramma delle attività e gli attori istituzionali coinvolti:

Fasi	**Tempi**	**Soggetti coinvolti**
Diffusione delle presenti linee di indirizzo dopo la loro approvazione con deliberazione giuntale.	**Dalla data di approvazione con Deliberazione di Giunta Regionale delle linee di indirizzo.**	- USR FVG - Comuni del territorio - Istituti scolastici di ogni ordine e grado - Enti deputati a seguire le funzioni dell'edilizia scolastica e del piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature - Organizzazioni sindacali di categoria - Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste - Consulte degli Studenti - Regione

Partecipazione al procedimento da parte dei soggetti interessati, anche attraverso lo svolgimento di incontri *ad hoc* per specifiche questioni, su richiesta.	**Entro la fine del mese di settembre di ciascun anno.**	- Comuni del territorio - Istituti Scolastici di ogni ordine e grado - OO.SS. e altri portatori di interesse - Regione
Invio degli atti di competenza da parte dei Comuni e delle Istituzioni scolastiche, attraverso l'apposita procedura online predisposta dalla Regione.	**Entro la metà del mese di ottobre di ciascun anno. Trattandosi di una procedura informatica, l'applicativo verrà chiuso alla data di scadenza indicata e pertanto oltre tale termine non sarà più possibile trasmettere le richieste di aggiornamento del Piano.**	- Comuni del territorio - Istituti Scolastici di istruzione secondaria di secondo grado - Enti deputati a seguire le funzioni dell'edilizia scolastica e del piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature
Elaborazione della proposta di D.G.R. per l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento scolastico (previa acquisizione del parere dell'USR FVG, sentite le OO.SS. e le rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste e dopo aver coinvolto le Consulte degli studenti)	**Mesi di ottobre e novembre di ciascun anno.**	- Regione - USR FVG - Organizzazioni sindacali di categoria - Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste - Consulte degli Studenti
Approvazione D.G.R. con Piano regionale di dimensionamento per l'anno scolastico successivo a quello di riferimento.	**Entro il mese di novembre di ciascun anno, salvo proroga al 31 dicembre in casi eccezionali.**	- Regione

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_32_1_ADC_AMB ENERPN BERTOIA BRUNA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bertoia Bruna.

La Ditta BERTOIA BRUNA (C.F. BRTBRN36L48C993C), con sede in Via G. Bozza, 6 - 33075 Cordovado (PN), ha chiesto in data 10/05/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Max	Uso specifico
Pz1	Cordovado	Fg. 8 Pcn. 113	Pozzo	23,83	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì 31 ottobre 2023, con ritrovo alle ore 10:00, presso la sede della ditta, in Via G. Bozza, 6 - 33075 Cordovado (PN).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Anna Arteni Tel. 0432 555066 - Email anna.arteni@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/09/2023 al 08/10/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 10/05/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_32_1_ADC_AMB ENERPN CENTER SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Center Srl.

La Ditta CENTER SRL (C.F. 02793660305), con sede in Viale Giovanni Paolo Ii, 3 - 33100 Udine (UD), ha chiesto in data 04/07/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Max	Uso specifico
Pz1	Casarsa della Delizia	Fg. 4 Pcn. 347	PN/IPD/3839 - Pozzo	1,2	potabile, servizio di attività commerciali

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/09/2023 al 08/10/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/07/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 26 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_32_1_ADC_AMB ENERPN ITALICA SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Italica Spa.

La Ditta ITALICA S.P.A. (C.F. 01257980936), con sede in Via Pontebbana Km. 98, 23 - 33098 Valvasone Arzene (PN), ha chiesto in data 19/06/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Valvasone Arzene	Fg. 43 Pcn. 331	pozzo 1	-	-	1,8	altri usi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13 comma 5, del Regolamento emanato con DPReg 11/04/2017 n. 077/Pres, la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata. L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è Teresa Pessa - Tel 0434 529407 mail: teresa.pessa@regione.fvg.ite il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefania Cozzi - tel 0434-529432 e.mail stefania.cozzi@regione.fvg.it
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/09/2023 al 08/10/2023, fatto salvo il differimento.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/06/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 26 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_32_1_ADC_AMB ENERPN MOLLIFICIO BORTOLUSSI SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Mollificio Bortolussi Srl.

La Ditta MOLLIFICIO BORTOLUSSI S.R.L. (C.F. 00421510934), con sede in Via Maestri del Lavoro, 27 - 33080 Fiume Veneto (PN), ha chiesto in data 12/06/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Fiume Veneto	Fg. 18 Pcn. 84	pozzo 1	2	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/09/2023 al 08/10/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/06/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 26 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_32_1_ADC_AMB ENERPN ZANDONÀ FERNANDO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile

2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Zandonà Fernando.

La Ditta ZANDONA' FERNANDO (C.F. ZNDFNN36P02F515E), con sede in Via San Marco, 14 - 33087 Pasiano di Pordenone (PN), ha chiesto in data 21/07/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Max	Uso specifico
Pz1	Pasiano di Pordenone	Fg. 33 Pcn. 362	Pozzo 1	5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/09/2023 al 08/10/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 21/07/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 26 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_32_1_ADC_AMB ENERUD I. BLU SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta I. Blu Srl.

La Ditta I. BLU S.R.L. (C.F. 02944960307), con sede in Via Basaldella, 86 - 33037 Pasian di Prato (UD), ha chiesto in data 16/06/2023, la concessione in sanatoria per l'uso industriale, per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Max	Uso specifico
Pz1	San Giorgio di Nogaro	Fg. 16 Pcn. 158	pozzo 1	4	industriale (sanatoria)
Pz1	San Giorgio di Nogaro	Fg. 16 Pcn. 158	pozzo 1	4	antincendio

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata,

assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Maria Rosa Delli Zotti - Tel 0432 555573 - Email mariarosa.dellizotti@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/09/2023 al 08/10/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 19/06/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 26 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_32_1_ADC_AMB ENERUD ROSSI ANGELO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Rossi Angelo.

La Ditta ROSSI ANGELO (C.F. RSSNGL59C30L483N), con sede in Via Roma, 148 - 33050 San Vito al Torre (UD), ha chiesto in data 15/05/2023, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Torre	Fg. 10 Pcn. 503/1	pozzo 1	4	irriguo agricolo
Pz2	San Vito al Torre	Fg. 7 Pcn. 491/1	pozzo 2	4	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/09/2023 al 08/10/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 16/05/2023, data di ricezione dell'istanza

in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_32_1_ADC_AMB ENERUD SOCIETÀ AGRICOLA FANTON SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Fanton Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA FANTON S.S. (C.F. 03054670306), con sede in Via Venezia, 95 - 33050 Pocenia (UD), ha chiesto in data 07/06/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Max	Uso specifico
Pz1	Pocenia	Fg. 1 Pcn. 144	Pz1	21	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno venerdì 27 ottobre 2023, con ritrovo alle ore 09:30, presso la sede del Comune di Pocenia, in Via Roma, 109 - 33050 a Pocenia (UD).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/09/2023 al 08/10/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/06/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 26 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_32_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-769/2023-presentato il-04/05/2023
GN-928/2023-presentato il-06/06/2023
GN-1034/2023-presentato il-22/06/2023
GN-1071/2023-presentato il-29/06/2023
GN-1095/2023-presentato il-03/07/2023
GN-1110/2023-presentato il-04/07/2023
GN-1122/2023-presentato il-05/07/2023
GN-1125/2023-presentato il-06/07/2023
GN-1133/2023-presentato il-07/07/2023
GN-1136/2023-presentato il-10/07/2023
GN-1138/2023-presentato il-10/07/2023
GN-1148/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1149/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1150/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1152/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1153/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1155/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1156/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1159/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1162/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1163/2023-presentato il-11/07/2023
GN-1181/2023-presentato il-13/07/2023
GN-1203/2023-presentato il-18/07/2023
GN-1204/2023-presentato il-18/07/2023
GN-1205/2023-presentato il-18/07/2023
GN-1221/2023-presentato il-20/07/2023
GN-1246/2023-presentato il-21/07/2023

23_32_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-865/2023-presentato il-22/05/2023
GN-986/2023-presentato il-16/06/2023
GN-1031/2023-presentato il-22/06/2023
GN-1080/2023-presentato il-29/06/2023
GN-1102/2023-presentato il-03/07/2023
GN-1103/2023-presentato il-03/07/2023
GN-1111/2023-presentato il-04/07/2023

23_32_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2311/2023-presentato il-19/04/2023
GN-3423/2023-presentato il-19/06/2023
GN-3596/2023-presentato il-28/06/2023
GN-3597/2023-presentato il-28/06/2023
GN-3630/2023-presentato il-30/06/2023
GN-3658/2023-presentato il-03/07/2023
GN-3671/2023-presentato il-04/07/2023
GN-3672/2023-presentato il-04/07/2023
GN-3690/2023-presentato il-04/07/2023
GN-3774/2023-presentato il-11/07/2023
GN-3813/2023-presentato il-12/07/2023
GN-3825/2023-presentato il-12/07/2023
GN-3839/2023-presentato il-13/07/2023
GN-3842/2023-presentato il-13/07/2023
GN-3852/2023-presentato il-14/07/2023
GN-3853/2023-presentato il-14/07/2023
GN-3854/2023-presentato il-14/07/2023
GN-3857/2023-presentato il-14/07/2023
GN-3858/2023-presentato il-14/07/2023
GN-3865/2023-presentato il-17/07/2023
GN-3866/2023-presentato il-17/07/2023
GN-3873/2023-presentato il-17/07/2023
GN-3878/2023-presentato il-18/07/2023
GN-3883/2023-presentato il-18/07/2023
GN-3887/2023-presentato il-18/07/2023
GN-3889/2023-presentato il-18/07/2023
GN-3894/2023-presentato il-18/07/2023
GN-3898/2023-presentato il-18/07/2023
GN-3913/2023-presentato il-19/07/2023
GN-3914/2023-presentato il-19/07/2023
GN-3915/2023-presentato il-19/07/2023
GN-3916/2023-presentato il-19/07/2023
GN-3917/2023-presentato il-19/07/2023
GN-3918/2023-presentato il-19/07/2023
GN-3919/2023-presentato il-19/07/2023
GN-3928/2023-presentato il-20/07/2023
GN-3934/2023-presentato il-20/07/2023
GN-3936/2023-presentato il-20/07/2023
GN-3945/2023-presentato il-20/07/2023

23_32_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2588/2023-presentato il-05/05/2023
GN-3171/2023-presentato il-05/06/2023
GN-3516/2023-presentato il-26/06/2023
GN-3680/2023-presentato il-04/07/2023
GN-3681/2023-presentato il-04/07/2023
GN-3682/2023-presentato il-04/07/2023
GN-3683/2023-presentato il-04/07/2023
GN-3684/2023-presentato il-04/07/2023
GN-3716/2023-presentato il-06/07/2023
GN-3758/2023-presentato il-10/07/2023
GN-3804/2023-presentato il-11/07/2023
GN-3817/2023-presentato il-12/07/2023
GN-3830/2023-presentato il-13/07/2023

23_32_1_ACR_CONS_DEL 8 CONVALIDA CONSIGLIERI_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XIII legislatura - Deliberazione 25 luglio 2023, n. 8, approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 12 del 25 luglio 2023 - Convalida dell'elezione dei consiglieri regionali Cristina Amirante, Mario Anzil, Stefano Balloch, Alessandro Basso, Diego Bernardis, Carlo Bolzonello, Mauro Bordin, Alberto Budai, Enrico Bullian, Lucia Buna, Andrea Cabibbo, Antonio Calligaris, Pompea Maria Rosaria Capozzi, Andrea Carli, Manuela Celotti, Nicola Conficoni, Roberto Cosolini, Mauro Di Bert, Laura Fasiolo, Massimiliano Fedriga, Manuele Ferrari, Giuseppe Ghersinich, Claudio Giacomelli, Carlo Grilli, Furio Honsell, Simona Liguori, Moreno Lirutti, Michele Lobianco, Francesco Martines, Giulia Massolino, Markus Maurmair, Stefano Mazzolini, Massimo Mentil, Elia Miani, Edy Morandini, Diego Moretti, Massimo Moretuzzo, Roberto Novelli, Serena Pellegrino, Marko Pisani, Simone Polesello, Massimiliano Pozzo, Marco Putto, Francesco Russo, Fabio Scoccimarro, Maddalena Spagnolo, Igor Treleani, Stefano Zannier.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 8 della legge regionale 29 luglio 2004, n. 21, che riserva al Consiglio regionale la convalida della elezione dei propri componenti, secondo le modalità previste dal proprio Regolamento interno;

VISTI gli artt. 19, 20 e 20 bis del Regolamento interno, che definiscono le norme procedurali per la convalida dell'elezione dei consiglieri;

CONSIDERATO che i consiglieri: Cristina AMIRANTE, Mario ANZIL, Stefano BALLOCH, Alessandro BASSO, Diego BERNARDIS, Carlo BOLZONELLO, Mauro BORDIN, Alberto BUDAI, Enrico BULLIAN, Lucia BUNA, Andrea CABIBBO, Antonio CALLIGARIS, Pompea Maria Rosaria CAPOZZI, Andrea CARLI, Manuela CELOTTI, Nicola CONFICONI, Roberto COSOLINI, Mauro DI BERT, Laura FASIOLO, Massimiliano FEDRIGA, Giuseppe GHERSINICH, Claudio GIACOMELLI, Carlo GRILLI, Furio HONSELL, Simona LIGUORI, Moreno LIRUTTI, Michele LOBIANCO, Francesco MARTINES, Giulia MASSOLINO, Markus, MAURMAIR, Stefano MAZZOLINI, Massimo MENTIL, Elia MIANI, Edy MORANDINI, Diego MORETTI, Massimo MORETUZZO, Roberto NOVELLI, Serena PELLEGRINO, Marko PISANI, Simone POLESELLO, Massimiliano

POZZO, Marco PUTTO, Francesco RUSSO, Fabio SCOCCIMARRO, Maddalena SPAGNOLO, Igor TRELEANI, Stefano ZANNIER, Barbara ZILLI sono risultati eletti nelle consultazioni elettorali del 2 e 3 aprile 2023;
VISTI i relativi verbali dell'Ufficio centrale regionale, dd. 07/04/2023 e dd. 11/04/2023, recanti la proclamazione dei consiglieri eletti;
VISTA la rinuncia alla carica di consigliere regionale comunicata dal proclamato consigliere regionale Barbara ZILLI in data 25 aprile 2023, rinuncia di cui è stata data notizia al Consiglio regionale in data 26 aprile 2023;
CONSIDERATO che il Consiglio regionale con deliberazione di surroga n. 1 dell'11 maggio 2023 ha attribuito il seggio rimasto vacante, a seguito della predetta rinuncia, a Manuele FERRARI che ha assunto la carica di consigliere regionale;
CONSIDERATO che la Giunta delle elezioni è competente, ai sensi degli artt. 18 e 19 del Regolamento interno, a esaminare la condizione degli eletti proponendo all'Assemblea la convalida della elezione dei consiglieri per i quali abbia accertato non sussistere cause di ineleggibilità;
CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dalla Giunta delle elezioni, ai sensi degli artt. 20 e 20 bis del Regolamento interno consiliare, risulta l'insussistenza di cause di ineleggibilità;
VISTA la relazione della Giunta delle elezioni,

DELIBERA

di convalidare l'elezione dei consiglieri regionali: Cristina AMIRANTE, Mario ANZIL, Stefano BALLOCH, Alessandro BASSO, Diego BERNARDIS, Carlo BOLZONELLO, Mauro BORDIN, Alberto BUDAI, Enrico BULLIAN, Lucia BUNA, Andrea CABIBBO, Antonio CALLIGARIS, Pompea Maria Rosaria CAPOZZI, Andrea CARLI, Manuela CELOTTI, Nicola CONFICONI, Roberto COSOLINI, Mauro DI BERT, Laura FASIOLO, Massimiliano FEDRIGA, Manuele FERRARI, Giuseppe GHERSINICH, Claudio GIACOMELLI, Carlo GRILLI, Furio HONSELL, Simona LIGUORI, Moreno LIRUTTI, Michele LOBIANCO, Francesco MARTINES, Giulia MASSOLINO, Markus MAURMAIR, Stefano MAZZOLINI, Massimo MENTIL, Elia MIANI, Edy MORANDINI, Diego MORETTI, Massimo MORETUZZO, Roberto NOVELLI, Serena PELLEGRINO, Marko PISANI, Simone POLESELLO, Massimiliano POZZO, Marco PUTTO, Francesco RUSSO, Fabio SCOCCIMARRO, Maddalena SPAGNOLO, Igor TRELEANI, Stefano ZANNIER.

IL PRESIDENTE: BORDIN
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO: POLESELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: PATRIARCA

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_32_3_GAR_COM TRICESIMO ASTA PUBBLICA EX CASERMA SANTE PATUSSI_007

Comune di Tricesimo (UD)

Avviso d'asta pubblica ex caserma Sante Patussi.

Vendita di beni immobili della ex Caserma Sante Patussi di proprietà del Comune. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del 6 (sei) settembre 2023.
Si porta a conoscenza che il Comune di Tricesimo intende vendere mediante asta pubblica due immobili della ex Caserma Patussi denominati rispettivamente "Officina Media" e "Palestra" comprese le aree di pertinenza.
La documentazione (Avviso d'asta e relativa modulistica) può essere scaricata dal sito Internet: www.comune.tricesimo.ud.it Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Patrimonio - mail patrimonio@comune.tricesimo.ud.it

Tricesimo, 27 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Melillo

23_32_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL EUROLEADER MIS 19 SMIS 19.2 AZ 8_1_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, Misura 19, Strategia di sviluppo locale della SSL del GAL Euroleader, Sottomisura 19.2, Bando Azione 8 "Il Borc" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici - seconda pubblicazione. Approvazione graduatoria.

ESTRATTO DAL
Verbale del Consiglio di Amministrazione
n. 249 del 21 luglio 2023

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di luglio alle ore 11:00 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 22 lettera g) dello Statuto della società, è stata adottata la presente delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Euroleader s. cons. a r.l. con sede in Tolmezzo (UD), via Divisione Garibaldi n. 6, finalizzata all'approvazione del seguente punto all'ordine del giorno.
Punto unico - Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale del Gal Euroleader - Sottomisura 19.2: Azione 8: "IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici - 2ª Edizione. Approvazione graduatoria.
PRESO ATTO che sono pervenute alla società le risposte da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Paola Scarsini ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante del presente provvedimento.
Il Presidente comunica che si sono concluse le operazioni di istruttoria relativamente alle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 8 – "IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici - 2ª Edizione.
Il Consiglio di Amministrazione,
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 (di seguito: Regolamento di attuazione PSR);
VISTO il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (di seguito: GAL) per l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione del CdA di Euroleader n. 147 del 27/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale (di seguito: SSL) 2014-2020 della Carnia, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione FVG in data 31 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL Euroleader;
VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 3799/AGFOR del 25/05/2021 che autorizza la variante sostanziale n. 5 alla SSL del GAL Euroleader, come adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 195 di data 07/12/2020;
RICORDATO che l'Azione 8 – *"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici - 2ª Edizione* della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a

sostenere la realizzazione di progetti pilota integrati pubblico-privati definiti di integrazione territoriale finalizzati alla riqualificazione e rivitalizzazione dei borghi della Carnia;
RICHIAMATA la delibera di questo consiglio di amministrazione n. 231 del 24/01/2023 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso alla Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 8 *"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici – 2ª Edizione* della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader ed i relativi modelli da allegare alla domanda di sostegno;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dal PSR e dall'articolo 24 del bando per la selezione dei GAL, il Servizio coordinamento politiche per la montagna esprime un parere preventivo sui bandi;
CONSIDERATO che con nota prot. n. 009/2023 di data 24/01/2023, il GAL ha inviato al Servizio coordinamento politiche per la montagna il bando relativo all'Azione 8 *"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici – 2ª Edizione*, al fine di ottenere l'autorizzazione prevista;
VISTA la nota del 27/01/2023, prot. n. 0052264/P, con la quale il Servizio coordinamento politiche per la montagna ha formulato il parere sul bando in questione;
CONSIDERATO che con nota prot. GAL n. 017/2023 di data 31/01/2023, il GAL ha reinviato al Servizio coordinamento politiche per la montagna il bando relativo all'Azione 8 *"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici – 2ª Edizione*, al fine della pubblicazione sul BUR;
CONSIDERATO che il bando è stato pubblicato sul BUR. n. 7 del 15 febbraio 2023 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 17.03.2023;
DATO ATTO che entro il termine del 17.03.2023 sono pervenute tramite il portale SIAN le seguenti 6 domande di sostegno:

	Richiedente	Domanda di sostegno n. SIAN	Data presentazione domanda sul SIAN (Rilascio Informatico)	Num. Prot. SIAN del Rilascio Informatico
1	Comune di Forni di Sotto	34250236600	16/03/2023	AGEA.ASR.2023.0429910
2	A.S.T.C Forni di Sotto Associazione per lo Sviluppo Turistico-Culturale di Forni di Sotto	34250236659	16/03/2023	AGEA.ASR.2023.0430695
3	Ciani Deborah	34250236642	16/03/2023	AGEA.ASR.2023.0430758
4	Comune di Paularo	34250236766	16/03/2023	AGEA.ASR.2023.0432301
5	Comune di Tolmezzo	34250236667	16/03/2023	AGEA.ASR.2023.0434759
6	Antica Latt. Turnaria di Imponzo	34250236949	17/03/2023	AGEA.ASR.2023.0437556

DATO ATTO che, con riferimento alla tipologia delle operazioni previste dal bando, le domande di sostegno presentate vengono raggruppate in base al progetto integrato di cui fanno parte e di seguito evidenziate:

Progetto integrato	Richiedente	Sostegno complessivo richiesto progetto integrato (in euro)
Le vie dell'acqua nel borgo di Forni di Sotto	Comune di Forni di Sotto	198.976,00
	A.S.T.C Forni di Sotto Associazione per lo Sviluppo Turistico-Culturale di Forni di Sotto	
Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei Borghi di Chiaulis e Castoia	Comune di Paularo	206.465,94
	Ciani Deborah	
Borc di Dimponc	Comune di Tolmezzo	165.851,72
	Antica Latt. Turnaria di Imponzo	
	Totale	**571.293,66**

CONSIDERATO che in esecuzione della deliberazione di questo CdA n. 235 del 21/03/2023 con la quale sono stati nominati il responsabile del procedimento nella persona del direttore dott. Stefano Santi, il responsabile dell'istruttoria delle domande di sostegno nella dott.ssa Paola Scarsini;
DATO ATTO che in data 17/04/2022 il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare via pec ai richiedenti, sulla base di quanto previsto dalla L. 241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;
VISTA la lettera prot. GAL n. 085.2023/P del 18/04/2023 con cui è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione delle domande di sostegno;
VISTO il verbale della commissione di valutazione di data 10/07/2023 che riassume i lavori della commissione tecnica, istituita con nota prot. GAL n. 085.2023/P del 18/04/2023 al fine di affiancare il responsabile del procedimento e dell'istruttoria nell'analisi dell'ammissibilità delle domande di sostegno e delle spese, nonché nell'attribuzione dei punteggi per la predisposizione di una graduatoria da proporre al CdA del GAL;
DATO ATTO che in fase di istruttoria sono state inviate ai richiedenti le comunicazioni relative alla non ammissibilità di alcune spese, alle richieste di integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, come riportato nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che entro i termini previsti sono pervenute le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
CONSIDERATO che nessun richiedente ha presentato controdeduzioni;
PRESO ATTO che la commissione tecnica ha delegato gli uffici ad effettuare le ultime verifiche e correzioni sulle spese proposte da parte dei richiedenti, anche in considerazione del fatto che i progetti integrati presentati rispettivamente dal Comune di Paularo e dal Comune di Forni di Sotto superano il costo massimo ammissibile dell'operazione previsto dal bando pari a euro 200.000,00 e calcolato come sommatoria degli investimenti previsti dai sub-progetti;
DATO ATTO che in data 10/07/2023 è pervenuta la nota del Comune di Tolmezzo registrata al prot. del Gal al n. 175/A di pari data che comunicava lo stralcio dell'importo pari a euro 1.653,28 riferito a "Oneri per spostamento impianti tecnologici" in quanto non preventivabili in fase di progettazione;
DATO ATTO che con nota prot. 183.2023/P e 184.2023/P di data 17/07/2023si è provveduto a comunicare via pec ai soggetti partner dei progetti integrati di Paularo e Forni di Sotto la necessità di operare un taglio alle spese del progetto integrato al fine di ricondurre l'importo ammissibile all'importo massimo previsto da bando;
PRESO ATTO che in data 18/07/2023 è pervenuta la nota del Comune di Forni di Sotto e dell'A.S.T.C. Forni di Sotto Associazione per lo Sviluppo Turistico-Culturale di Forni di Sotto registrate al prot. del Gal al n. 191/A e 192/A di pari data di accettazione del taglio da apportarsi al referente Comune di Forni di Sotto;
PRESO ATTO che in data 19/07/2023 è pervenuta la nota del Comune di Paularo registrata al prot. del Gal al n. 199/A di pari data di accettazione del taglio e da apportarsi al referente Comune di Paularo;
DATO ATTO che si dispone delle informazioni necessarie ai fini della determinazione della graduatoria, degli importi ammissibili e del contributo da concedere;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno del 19/07/2023 redatti anche secondo quanto va inserito nell'applicativo VCM approvato da AGEA, che danno conto dei controlli previsti dall'articolo 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* e della valutazione delle domande ai sensi dell'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto, sottoscritti dal responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria e dai componenti della Commissione di valutazione delle domande di sostegno;
RICHIAMATI i contenuti;
RITENUTO di approvarli;
DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 341.111,12 di spesa pubblica;
DATO ATTO che il totale dei sostegni ammissibili ammonta a Euro 548.330,26;
DATO ATTO che le risorse del bando sono sufficienti a garantire il finanziamento delle domande di sostegno del progetto integrato "*Le vie dell'acqua nel borgo di Forni di Sotto*" collocatesi al 1° posto della graduatoria presentate dal Comune di Forni di Sotto e dall'A.S.T.C Forni di Sotto Associazione per lo Sviluppo Turistico-Culturale di Forni di Sotto;

CONSIDERATO che il progetto integrato "*Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei Borghi di Chiaulis e Castoia*" collocatosi al 2° posto della graduatoria potrà essere finanziato parzialmente;
DATO ATTO che il bando al comma 5 dell'articolo 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* prevede che, qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:

a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
c) rinunciare al sostegno

TENUTO CONTO che, in base al comma 4 dell'articolo 19 del bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG;
CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 6, commi 2, 3 e 4 del bando, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando e le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;
RILEVATO che le domande di sostegno riferite al progetto integrato "*Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei Borghi di Chiaulis e Castoia*" collocatesi al 2° posto in graduatoria, presentate dal Comune di Paularo e da Ciani Deborah risultano parzialmente finanziate e che pertanto il GAL procederà, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 19 del bando, a richiedere ai beneficiari di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto precedente;
CONSIDERATO che il progetto integrato "*IL BORC DI DIMPONÇ*" collocatesi al 3° posto della graduatoria presentato dal Comune di Tolmezzo e dall'Associazione Antica latteria turnaria di Imponzo risulta ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse;
RITENUTO di approvare la "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento";
RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A).
Tutto ciò premesso, il consiglio, dopo attenta analisi dei documenti, considerato che è atto a deliberare in merito al punto all'ordine del giorno,

DELIBERA

- di dare atto di quanto esposto in premessa;
- di approvare il verbale della commissione di data 10/07/2023;
- di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A) a valere sulla Misura 19 Sottomisura 19.2 Azione 8 *"IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici – 2ª Edizione* della SSL 2014-2020 del GAL Euroleader, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- di dare atto che il totale dei sostegni ammissibili ammonta a Euro 548.330,26;
- di dare atto che il totale dei sostegni concedibili e finanziabili ammonta a Euro 341.111,12;
- di ammettere a finanziamento il progetto integrato "*Le vie dell'acqua nel borgo di Forni di Sotto*" presentato dal Comune di Forni di Sotto e dall' A.S.T.C Forni di Sotto Associazione per lo Sviluppo Turistico-Culturale di Forni di Sotto collocatasi al 1° posto della graduatoria;

- di ammettere parzialmente a finanziamento, nel limite delle risorse disponibili, il progetto integrato "*Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei Borghi di Chiaulis e Castoia*" presentato dal Comune di Paularo e dall'impresa Ciani Deborah collocatasi al 2° posto in graduatoria;
- di dare atto che il progetto integrato "*Borc di Dimponç*" presentato dal Comune di Tolmezzo e dall'Associazione Antica Latteria Turnaria di Imponzo risulta ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse;
- di dare mandato al presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al completamento del finanziamento del progetto integrato "*Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei Borghi di Chiaulis e Castoia*" e del finanziamento del progetto integrato "*Borc di Dimponç*" per la parte al momento non coperta per carenza di risorse nonché di procedere all'adozione dei provvedimenti di concessione delle domande al momento parzialmente finanziabili o non finanziabili per carenza di risorse e collocatesi in posizione utile in graduatoria;
- di dare mandato al presidente ad inviare il presente provvedimento e l'allegata graduatoria alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per la sua pubblicazione e per i successivi adempimenti;
- di dare mandato al presidente di pubblicare sul sito del Gal l'allegata graduatoria e, per ragioni di urgenza di impegno delle risorse, di procedere immediatamente alla predisposizione e invio delle concessioni del sostegno ai beneficiari, in deroga al termine dei 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR, fatte salve eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente
Michele Mizzaro

Il Segretario
Paola Scarsini

F.to Il Presidente
Michele Mizzaro

Misura 19 PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sottomisura 19.2 - Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader
Azione 8 "IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici" 2° edizione
della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL EUROLEADER soc. cons. a r.l.

Euro leader

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 249 del 21 luglio 2023 - Allegato sub A –

Posizione in graduatoria	Numero domanda AGEA	Progetto integrato	Richiedente	Costo richiesto (euro)	Costo totale ammissibile (euro)	Sostegno concedibile (euro)	Sostegno finanziabile	Punteggio assegnato al proggeo integrato	Punteggio assegnato*	Criteri di selezione applicati*	NOTE	Focus area
1	34250236600	Le vie dell'acqua nel borgo di Forni di Sotto	Comune di Forni di Sotto	190.000,00	188.780,00	188.780,00	188.780,00	62,50	75	a, b, d.3, d.4, e, f, g.5		6b
	34250236659		A.S.T.C Forni di Sotto Associazione per lo Sviluppo Turistico-Culturale di Forni di Sotto	11.220,00	11.220,00	8.976,00	8.976,00		50	a, b, d.4, e, g.5		6b
2	34250236766	Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei Borghi di Chiaulis e Castoia	Comune di Paularo	200.000,00	189.223,44	189.223,44	138.618,40	55,00	65	a, b, d.3, e, f, g.3	DOMANDA PARZIALMENTE FINANZIATA PER CARENZA DI RISORSE	6b
	34250236642		Ciani Deborah	10.776,56	10.776,56	6.465,94	4.736,72		45	a, b, d.2, f, g.4	DOMANDA PARZIALMENTE FINANZIATA PER CARENZA DI RISORSE	6b
3	34250236667	Borc di Dimponc	Comune di Tolmezzo	150.000,00	139.033,16	139.033,16	0,00	40,00	45	d.1, d.3, f, g.1	DOMANDA NON FINANZIATA PER CARENZA DI RISORSE	6b
	34250236949		Antica Latt. Turnaria di Imponzo	19.814,65	19.814,65	15.851,72	0,00		35	d.1, d.3, g.1	DOMANDA NON FINANZIATA PER CARENZA DI RISORSE	6b
			TOTALE	**581.811,21**	**558.847,81**	**548.330,26**	**341.111,12**					

*LEGENDA=Criteri di selezione applicati

CRITERIO DI SELEZIONE	PARAMETRO DI VALUTAZIONE (INDICATORE)	Punteggio massimo	Punti	sigla
Coinvolgimento di giovani	Operazioni gestite in maggioranza da giovani coinvolti in ruoli di responsabilità	5	5	a
Coinvolgimento di donne	Operazioni gestite in maggioranza da donne coinvolte in ruoli di responsabilità	5	5	b
Creazione di nuove opportunità occupazionali	Incremento dell'occupazione maggiore a 0 ULA	5	5	c
Obiettivi del progetto integrato del borgo in termini di sostenibilità ambientale	Investimenti per l'incremento dell'efficienza energetica con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti	40	5	d.1
	Investimenti nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per la produzione di energia		5	d.2
	Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile PEFC		20	d.3
	Inclusione del Borgo oggetto del progetto all'interno di Aree di rilevante interesse ambientale, Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali previste dalla L.R. 42/96, biotopi naturali, geositi, beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004.		10	d.4
Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	10	10	e
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo" (9)	10	10	f
Localizzazione altimetrica degli interventi	fino a 500 m. s.l.m	10	10	g.1
	da 501 a 600 m. s.l.m	12	12	g.2
	da 601 a 700 m. s.l.m	15	15	g.3
	da 701 a 800 m. s.l.m.	20	20	g.4
	Maggiore di 800 m. s.l.m.	25	25	g.5

Tolmezzo, 21 luglio 2023

F.to Il Presidente, dott. Michele Mizzaro

23_32_3_AVV_COM DOGNA AFFIDO AMMINISTRATIVO TERRENI_1_TESTO_006

Comune di Dogna (UD)

Interventi in favore dei terreni incolti e/o abbandonati siti nel territorio comunale ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 e s.m.i. Avvio del procedimento finalizzato alla concessione in affido amministrativo, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 10/2010 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Considerato che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la L.R. n. 10/2010 e s.m.i. ha promosso l'esecuzione degli interventi in favore dei terreni incolti e/o abbandonati siti nei territori montani favorendone il recupero e la valorizzazione;
Visto il Decreto n. 5127/AGFOR di data 10.07.2020, del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo con il quale il Comune di Dogna ha ricevuto un trasferimento di fondi per l'attuazione degli interventi di cui ai alla L.R. 10/2010 per l'anno 2020 per una somma complessiva di € 55.872,66;
Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 di data 15.05.2021, con la quale è stato adottato il progetto definitivo degli interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risparmio e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani - per un importo complessivo di €. 56.601,52, e veniva dichiarato che i suddetti lavori rivestono carattere d'urgenza al fine di prevenire e contenere la diffusione delle zecche e di altri parassiti e/o animali nocivi per la salute umana e animale, gli incendi boschivi di combattere il degrado ambientale e di favorire e stimolare l'imprenditoria e l'impiego di risorse lavorative locali;
Dato atto che:
- ai sensi dell'art. 7 e 8 Legge 241 del 1990 e dell'art. 5, comma 3, del D.P.Reg. n. 259/2011 e s.m.i. ai proprietari dei beni interessati dall'adozione del progetto definitivo deve essere inviato apposito avvio dell'avvio del procedimento;
- essendo coinvolti un elevato numero di destinatari privati la comunicazione personale risulta particolarmente gravosa e che, come previsto dall'art. 5, comma 3, del D.P.Reg. n. 259/2011 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento verrà effettuato mediante avviso da pubblicare sul Bolentino Ufficiale della Regione e sul sito informatico del Comune di Dogna;
- sono interessati alla procedura finalizzata alla concessione in affido amministrativo dei terreni interessati dall'intervento ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 10/2010, i mappali e i relativi soggetti che risultano proprietari secondo i requisiti catastali, indicati nell'allegato elenco;

AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Finalizzato alla concessione in affido amministrativo dei terreni ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i. dei terreni indicati nell'allegato elenco.
Il soggetto titolare non perde la titolarità di diritto sul bene e non sorge alcun diritto a titolo di indennizzo.
Il Responsabile Unico del Progetto è il dott. geom. Tiziano di Bernardo dipendente del Comune di Dogna - Via Roma n. 20 - 33010 Dogna (UD) tel. 0428 93000 e-mail tecnico@comune.dogna.ud.it
I proprietari interessati e di seguito elencati, possono formulare osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Ente.

Dogna, 26 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
p.i. Claudio Cecon

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUP.ettari	SUP.are	SUP.centiare	CODICE_QUA	DESCRIZION	CLASSE	STADIO	LOCALITA
DOGNA	22	489	0	5	20	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	795	0	26	37	101	INCOLT PROD	1	1	BALADOR
DOGNA	22	775	0	9	67	101	INCOLT PROD	2	1	BALADOR
DOGNA	22	777	0	9	77	101	INCOLT PROD	2	1	BALADOR
DOGNA	22	782	0	19	0	101	INCOLT PROD	2	1	BALADOR
DOGNA	22	785	0	1	18	454	RELIT STRAD	0	1	BALADOR
DOGNA	22	704	0	0	35	8	PRATO	2	1	BALADOR
DOGNA	22	774	0	2	3	101	INCOLT PROD	2	1	BALADOR
DOGNA	22	776	0	7	23	101	INCOLT PROD	2	1	BALADOR
DOGNA	22	64	0	4	40	8	PRATO	1	5	BALADOR
DOGNA	22	184	0	1	30	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	706	0	11	20	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	757	0	3	53	454	RELIT STRAD	0	1	BALADOR
DOGNA	22	786	0	0	44	101	INCOLT PROD	1	1	BALADOR
DOGNA	22	739	0	3	97	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	779	0	1	29	101	INCOLT PROD	2	1	BALADOR
DOGNA	22	792	0	0	25	101	INCOLT PROD	1	1	BALADOR
DOGNA	22	12	0	1	50	101	INCOLT PROD	2	1	BALADOR
DOGNA	22	29	0	3	40	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	800	0	9	29	453	REL ACQ ES	0	2	BALADOR
DOGNA	22	27	0	1	20	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	796	0	1	5	8	PRATO	2	1	BALADOR
DOGNA	22	498	0	5	50	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	798	0	4	6	8	PRATO	2	1	BALADOR
DOGNA	22	500	0	4	80	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	55	0	19	90	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	490	0	3	90	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	8	0	0	56	1	SEMINATIVO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	788	0	0	11	101	INCOLT PROD	1	1	BALADOR
DOGNA	22	741	0	13	42	101	INCOLT PROD	1	1	BALADOR
DOGNA	22	10	0	1	60	1	SEMINATIVO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	781	0	1	35	101	INCOLT PROD	2	1	BALADOR
DOGNA	22	25	0	2	60	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	733	0	0	52	203	AREA DEM PP	0	1	BALADOR
DOGNA	22	713	0	11	90	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	715	0	1	80	8	PRATO	2	1	BALADOR
DOGNA	22	556	2	49	7	206	FERROVIA SP	0	1	BALADOR
DOGNA	22	499	0	4	10	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	23	0	0	72	101	INCOLT PROD	2	1	BALADOR
DOGNA	22	797	0	2	5	8	PRATO	2	1	BALADOR
DOGNA	22	790	0	0	54	101	INCOLT PROD	1	1	BALADOR
DOGNA	22	502	0	5	90	8	PRATO	1	1	BALADOR
DOGNA	22	799	0	4	24	8	PRATO	2	1	BALADOR
DOGNA	29	303	0	1	30	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	47	0	9	80	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	315	0	0	84	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	293	0	0	56	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	57	0	0	72	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	44	0	4	10	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	301	0	3	20	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	33	0	7	30	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	312	0	2	70	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	124	0	1	60	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	29	294	0	0	62	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	53	0	2	0	8	PRATO	2	3	CHIOUT
DOGNA	29	306	0	5	20	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	128	0	4	10	8	PRATO	4	1	CHIOUT
DOGNA	29	302	0	1	80	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	39	0	7	30	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	299	0	2	30	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	62	0	5	60	8	PRATO	2	1	CHIOUT

DOGNA	30	59	0	0	38	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	321	0	4	30	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	40	0	6	70	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	336	0	4	20	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	46	0	11	90	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	125	0	1	20	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	127	0	1	90	8	PRATO	4	1	CHIOUT
DOGNA	29	332	0	2	50	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	29	328	0	4	10	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	129	0	2	10	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	29	329	0	4	60	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	29	333	0	1	50	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	60	0	0	37	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	146	0	4	50	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	98	0	6	60	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	23	0	6	30	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	304	0	1	80	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	322	0	12	0	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	126	0	1	90	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	117	0	85	90	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	29	309	0	1	30	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	147	0	8	80	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	292	0	0	42	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	25	0	11	70	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	61	0	10	0	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	330	0	6	90	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	29	295	0	4	90	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	313	0	0	78	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	334	0	1	0	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	29	331	0	6	40	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	29	337	0	84	30	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	141	0	36	0	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	134	0	35	20	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	14	0	39	40	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	58	0	0	62	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	123	0	9	20	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	296	0	0	70	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	311	0	2	30	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	143	0	70	90	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	145	0	2	70	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	335	0	0	40	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	29	297	0	2	10	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	316	0	3	40	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	324	0	8	90	8	PRATO	3	1	CHIOUT
DOGNA	30	56	0	0	47	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	99	0	1	30	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	305	0	1	50	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	310	0	6	0	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	308	0	3	40	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	314	0	2	90	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	318	0	2	70	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	298	0	1	70	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	300	0	2	70	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	30	139	0	2	60	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	29	307	0	2	70	8	PRATO	2	1	CHIOUT
DOGNA	7	204	0	11	30	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	195	0	1	90	276	COSTR NO AB	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	256	0	1	30	271	AREA FAB DM	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	418	0	0	81	453	REL ACQ ES	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	440	0	0	85	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	261	0	0	74	1	SEMINATIVO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	436	0	1	66	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	219	0	1	60	1	SEMINATIVO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	257				276	COSTR NO AB	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	257				276	COSTR NO AB	0	2	CHIUTMARTIN

DOGNA	7	257	0	1	10	278	FABB PROMIS	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	421	0	0	13	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	420	0	5	29	453	REL ACQ ES	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	217	0	2	20	1	SEMINATIVO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	216	0	3	30	282	ENTE URBANO	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	263	0	1	90	8	PRATO	3	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	433	0	0	89	454	RELIT STRAD	0	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	430	0	0	78	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	202	0	2	0	1	SEMINATIVO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	281	0	2	10	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	260	0	2	40	1	SEMINATIVO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	438	0	8	75	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	220	0	1	60	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	446	0	0	11	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	380	0	21	15	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	432	0	0	58	454	RELIT STRAD	0	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	278	0	6	30	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	434	0	1	64	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	427	0	1	64	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	428	0	0	9	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	154	0	3	10	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	391	0	0	25	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	205	0	1	40	271	AREA FAB DM	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	277	0	8	90	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	224	0	3	10	91	PASCOLO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	189	0	15	30	8	PRATO	2	3	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	424	0	0	6	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	384	0	20	25	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	448	0	0	40	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	213	0	6	0	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	201	0	1	80	1	SEMINATIVO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	209	0	11	60	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	431	0	0	48	454	RELIT STRAD	0	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	254	0	0	27	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	449	0	16	94	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	442	0	1	23	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	215	0	2	20	280	FABB DIRUTO	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	190	0	26	80	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	423	0	31	9	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	390	0	8	85	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	144	0	4	10	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	206	0	10	10	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	429	0	0	68	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	435	0	9	96	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	214	0	3	60	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	412	0	3	32	8	PRATO	3	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	221	0	2	50	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	203	0	17	50	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	138	0	30	20	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	447	0	17	59	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	255	0	0	62	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	155	0	5	70	101	INCOLT PROD	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	441	0	4	55	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	268	0	11	80	8	PRATO	3	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	222	0	1	70	1	SEMINATIVO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	443	0	5	97	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	444	0	3	64	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	419	0	5	33	453	REL ACQ ES	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	437	0	3	54	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	389	0	0	15	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	445	0	16	86	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	223	0	7	0	993	MODELLO 26	0	2	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	439	0	19	35	8	PRATO	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	192	0	43	0	206	FERROVIA SP	0	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	141	0	2	30	8	PRATO	2	10	CHIUTMARTIN

DOGNA	7	153	0	3	70	8	PRATO	1	10	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	388	0	10	35	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	152	0	2	80	1	SEMINATIVO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	258	0	4	80	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	280	0	3	80	8	PRATO	1	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	426	0	0	60	101	INCOLT PROD	2	1	CHIUTMARTIN
DOGNA	7	212	0	6	55	8	PRATO	1	3	CHIUTMARTIN
DOGNA	22	330	0	17	80	101	INCOLT PROD	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	328	0	9	50	101	INCOLT PROD	2	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	401	0	0	92	8	PRATO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	451	0	4	10	8	PRATO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	408	0	83	12	282	ENTE URBANO	0	2	CUEL TARONT
DOGNA	22	398	0	37	30	8	PRATO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	367	0	4	50	8	PRATO	1	2	CUEL TARONT
DOGNA	22	335	0	2	10	8	PRATO	1	2	CUEL TARONT
DOGNA	22	399	0	1	50	8	PRATO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	333	0	3	90	8	PRATO	1	2	CUEL TARONT
DOGNA	22	365	0	3	90	8	PRATO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	403	0	2	40	8	PRATO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	400	0	2	30	8	PRATO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	402	0	1	70	1	SEMINATIVO	1	3	CUEL TARONT
DOGNA	22	331	0	2	80	101	INCOLT PROD	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	364	0	9	80	8	PRATO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	404	0	1	90	1	SEMINATIVO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	22	366	0	1	80	8	PRATO	1	2	CUEL TARONT
DOGNA	22	454	0	7	30	1	SEMINATIVO	1	1	CUEL TARONT
DOGNA	7	409	0	0	19	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	459	0	5	61	8	PRATO	2	1	KRIVAJA
DOGNA	7	454	0	0	64	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	171	0	36	30	101	INCOLT PROD	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	319	0	2	40	8	PRATO	1	2	KRIVAJA
DOGNA	7	86	0	20	30	8	PRATO	2	1	KRIVAJA
DOGNA	7	460	0	36	65	101	INCOLT PROD	2	1	KRIVAJA
DOGNA	7	101	0	14	70	101	INCOLT PROD	3	1	KRIVAJA
DOGNA	7	103	0	8	80	150	INCOLT STER	0	1	KRIVAJA
DOGNA	7	370	0	0	68	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	87	0	1	40	150	INCOLT STER	0	1	KRIVAJA
DOGNA	7	450	0	0	52	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	458	0	0	33	8	PRATO	2	1	KRIVAJA
DOGNA	7	457	0	3	48	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	456	0	0	62	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	451	0	7	70	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	172	0	15	60	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	346	0	14	61	282	ENTE URBANO	0	1	KRIVAJA
DOGNA	7	371	0	18	60	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	106	0	1	90	150	INCOLT STER	0	1	KRIVAJA
DOGNA	7	95	0	1	20	1	SEMINATIVO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	328	0	0	67	8	PRATO	1	2	KRIVAJA
DOGNA	7	368	0	0	75	101	INCOLT PROD	2	1	KRIVAJA
DOGNA	7	369	0	7	92	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	175	0	6	40	8	PRATO	2	3	KRIVAJA
DOGNA	7	94	0	16	90	101	INCOLT PROD	2	1	KRIVAJA
DOGNA	7	372	0	2	50	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	452	0	1	88	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	321	0	0	70	8	PRATO	2	1	KRIVAJA
DOGNA	7	88	0	7	0	8	PRATO	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	107	0	11	60	101	INCOLT PROD	1	1	KRIVAJA
DOGNA	7	97	0	18	80	101	INCOLT PROD	2	1	KRIVAJA
DOGNA	7	89	0	2	70	276	COSTR NO AB	0	2	KRIVAJA
DOGNA	22	721	0	3	7	101	INCOLT PROD	2	1	PRERIT
DOGNA	22	209	0	4	50	8	PRATO	2	1	PRERIT
DOGNA	22	521	0	1	30	150	INCOLT STER	0	1	PRERIT
DOGNA	22	216	0	0	22	150	INCOLT STER	0	2	PRERIT
DOGNA	22	596	0	4	99	8	PRATO	2	1	PRERIT
DOGNA	22	560	0	14	95	206	FERROVIA SP	0	1	PRERIT

DOGNA	5	285	0	11	80	8	PRATO	3	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	282	0	5	60	8	PRATO	2	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	302	0	6	50	8	PRATO	2	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	367	0	15	80	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	295	0	1	20	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	373	0	26	0	8	PRATO	2	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	294	0	1	30	99	BOSCO ALTO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	303	0	3	30	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	304	0	14	30	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	261	0	48	20	101	INCOLT PROD	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	364	0	1	28	91	PASCOLO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	145	0	3	20	1	SEMINATIVO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	372	0	6	55	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	301	0	18	20	99	BOSCO ALTO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	358	0	2	8	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	366	0	0	57	91	PASCOLO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	369	0	6	30	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	360	0	2	27	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	363	0	0	25	8	PRATO	2	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	292	0	13	30	8	PRATO	1	5	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	297	0	3	0	101	INCOLT PROD	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	355	0	3	5	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	283	0	1	30	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	375	0	8	70	8	PRATO	2	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	370	0	3	35	8	PRATO	1	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	5	361	0	3	93	8	PRATO	2	1	PRERIT DI SOPRA
DOGNA	4	80	0	3	40	1	SEMINATIVO	2	1	SALETTO
DOGNA	4	414	0	14	3	8	PRATO	1	1	SALETTO
DOGNA	4	89	0	2	80	8	PRATO	1	10	SALETTO
DOGNA	4	87	0	0	30	8	PRATO	1	3	SALETTO
DOGNA	4	88	0	0	40	1	SEMINATIVO	1	2	SALETTO
DOGNA	4	83	0	4	40	1	SEMINATIVO	1	1	SALETTO
DOGNA	4	86	0	0	84	1	SEMINATIVO	1	8	SALETTO
DOGNA	4	84	0	3	90	1	SEMINATIVO	1	1	SALETTO
DOGNA	4	341	0	2	60	1	SEMINATIVO	1	1	SALETTO
DOGNA	4	340	0	0	10	8	PRATO	1	1	SALETTO
DOGNA	4	82	0	1	60	1	SEMINATIVO	1	1	SALETTO
DOGNA	4	85	0	0	78	1	SEMINATIVO	1	1	SALETTO
DOGNA	4	342	0	6	50	8	PRATO	1	2	SALETTO
DOGNA	4	339	0	2	80	8	PRATO	1	1	SALETTO
DOGNA	4	81	0	2	70	8	PRATO	1	1	SALETTO
DOGNA	4	351	0	1	0	8	PRATO	1	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	198	0	4	80	8	PRATO	2	2	SALETTO SUD
DOGNA	4	196	0	15	40	8	PRATO	1	6	SALETTO SUD
DOGNA	4	201	0	2	40	8	PRATO	1	2	SALETTO SUD
DOGNA	4	209	0	34	10	8	PRATO	2	2	SALETTO SUD
DOGNA	4	373	0	0	10	8	PRATO	1	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	250	0	20	90	8	PRATO	1	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	207	0	11	10	8	PRATO	2	5	SALETTO SUD
DOGNA	4	353	0	1	90	8	PRATO	1	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	205	0	15	40	8	PRATO	1	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	206	0	0	62	8	PRATO	1	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	208	0	0	46	8	PRATO	1	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	204	0	24	30	8	PRATO	1	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	251	0	4	70	8	PRATO	2	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	350	0	1	30	8	PRATO	2	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	349	0	6	10	8	PRATO	1	1	SALETTO SUD
DOGNA	4	199	0	1	40	8	PRATO	1	4	SALETTO SUD
DOGNA	20	280	0	2	40	8	PRATO	2	1	VIDALI
DOGNA	20	288	0	0	72	1	SEMINATIVO	1	2	VIDALI
DOGNA	20	287	0	0	94	1	SEMINATIVO	1	2	VIDALI
DOGNA	20	281	0	2	50	1	SEMINATIVO	1	1	VIDALI
DOGNA	20	279	0	4	20	1	SEMINATIVO	1	1	VIDALI
DOGNA	20	271	0	14	90	8	PRATO	2	1	VIDALI
DOGNA	20	282	0	23	80	8	PRATO	2	1	VIDALI

DOGNA	20	284	0	13	60	101	INCOLT PROD	1	1	VIDALI
DOGNA	20	289	0	16	40	8	PRATO	1	2	VIDALI
DOGNA	20	272	0	2	50	1	SEMINATIVO	1	1	VIDALI

23_32_3_AVV_COM FLAIBANO VAR 21 PRGC_019

Comune di Flaibano (UD)
Avviso di adozione della variante n. 21 al PRGC relativo al Progetto di fattibilità tecnico economico per l'intervento denominato "Lavori di allargamento del Piano viabile e realizzazione di una rotatoria al km 30+060 in Comune di Flaibano (UD)".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI FLAIBANO

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo. 63 sexies e s.m.i. della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 25/07/2023, è stata adottata la variante n. 21 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al progetto di fattibilità tecnico economico per l'intervento denominato " Lavori di allargamento del piano viabile e realizzazione di una rotatoria al km 30+060 in comune di Flaibano (UD)" e, che per la presente variante, non si rende necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).
Successivamente alla presente pubblicazione, gli atti saranno depositati presso la Segreteria Comunale in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il medesimo termine, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Flaibano, 31 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Vincenzo Montesano

23_32_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA VAR 62 PRGC_017

Comune di Forni di Sopra (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 62 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni (rif.to art. 63 sexies - comma 7), si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dd. 27 luglio 2023, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la variante n. 62 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-
Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile arch. Marco Lenna, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.

Forni di Sopra, 31 luglio 2023

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
arch. Marco Lenna

23_32_3_AVV_COM MAJANO 34 PRGC_001

Comune di Majano (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto il D.P.Reg. n. 086 / Pres del 20.03.2008;

Vista la L.R. n. 05/2007 e s.m.i.;
Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 30 del 14/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale di Majano con relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativa al Progetto per realizzazione di collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e frazioni itinerario San Tomaso - Majano, in Comune di Majano, con presa d'atto della presentazione di osservazioni ed opposizioni.

Majano, 25 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Paolo Sartori

23_32_3_AVV_COM MANZANO ESPR PIP_012

Comune di Manzano (UD)

Espropriazione per pubblica utilità per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione opere di urbanizzazione primaria nel PIP -Piano insediamenti produttivi- comunale, 1° stralcio".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(OMISSIS)

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n°327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 23 e 24;

DECRETA

1) L'espropriazione dell'immobile di seguito descritto a favore del COMUNE DI MANZANO (con sede in via Natisone n.34 a Manzano (UD) - codice fiscale 00548040302) occupato per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nel P.I.P. -Piano Insediamenti Produttivi- comunale, 1° stralcio":
NEGOZIO N.1
Terreni:
N.C.T. - COMUNE DI MANZANO
- Foglio 19 mappale 790 (ex 147/b), seminativo, classe 3, superficie mq. 410
Confini all'interno del medesimo Foglio 19: NORD: mappale 1225; SUD: mappali 788-1225; EST: mappale 1225; OVEST: mappale 796.
INDENNITÀ DEFINITIVA LIQUIDATA: Euro 2.249,17

(OMISSIS)

Manzano, 25 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI:
arch. Alessandro Golosetti

23_32_3_AVV_COM MANZANO ESPR SR 56_013

Comune di Manzano (UD)

Espropriazione per pubblica utilità per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione della rotatoria sulla SR 56" - OP 4/2021 - CUP: F94H17001160002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(OMISSIS)

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n°327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 23 e 24;

DECRETA

1) L'espropriazione degli immobili di seguito descritti a favore del COMUNE DI MANZANO (con sede in via Natisone n.34 a Manzano (UD) - codice fiscale 00548040302), necessari per l'esecuzione dell'O.P.

4/2021 "LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA SULLA SR 56" [CUP: F94H17001160002]:

NEGOZIO N.1
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1226
Superficie da espropriare mq. 343
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappali 1322, 1324; SUD: mappali 790, 1317; EST: mappale 1316; OVEST: mappale 678.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.343 * 1/1 = Euro 6.860,00 (seimilaottocentosessanta/00)
b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1317 (ex 1225/b)
Superficie da espropriare mq. 288
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappali 1226, 1321, 1323; SUD: mappale 790; EST: mappale 1226; OVEST: mappale 843.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.288 * 1/1 = Euro 5.760,00 (cinquemilasettecentosessanta/00)
Totale Indennità: Euro 12.620,00 (dodicimilaseicentoventi/00)

NEGOZIO N.2
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1300 (1198/b)
Superficie da espropriare mq. 925
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappali 1299, 1303; SUD: mappale 1301, 1324; EST: mappale 301, 1303; OVEST: mappale 1299.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.925 * 1/1 = Euro 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00)
b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1303 (ex 1199/b)
Superficie da espropriare mq. 82
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappale 1306; SUD: mappale 1300; EST: mappale 1204; OVEST: mappale 1302.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.82 * 1/1 = Euro 1.640,00 (milleseicentoquaranta/00)
c) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1306 (ex 1200/b)
Superficie da espropriare mq. 47
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappale 1308; SUD: mappale 1303; EST: mappale 1309; OVEST: mappale 1305.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.47 * 1/1 = Euro 940,00 (novecentoquaranta/00)
d) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1308 (ex 1201/b)
Superficie da espropriare mq. 226
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappale 1311; SUD: mappale 1306; EST: mappale 1309; OVEST: mappale 1307.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.226 * 1/1 = Euro 4.520,00 (quattromilacinquecentoventi/00)
e) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1311 (ex 1202/b)
Superficie da espropriare mq. 1153
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: Strada Regionale 56; SUD: strada regionale 56, mappale 1312; EST: mappale 1308; OVEST: strada regionale 56, mappale 1310.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.1153 * 1/1 = Euro 23.060,00 (ventitrémilasessanta/00)
f) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1319 (ex 1237/b)
Superficie da espropriare mq. 32
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappale 1321; SUD: mappale 843; EST: mappale 843, 1321; OVEST: mappale 1318.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.32 * 1/1 = Euro 640,00 (seicentoquaranta/00)
g) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1321 (ex 1238/b)
Superficie da espropriare mq. 41
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappale 1323; SUD: mappale 1319; EST: mappali 843, 1317; OVEST: mappale 1320.

Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.41 * 1/1 = Euro 820,00 (ottocentoventi/00)
h) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1323 (ex 1239/b)
Superficie da espropriare mq. 105
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappale 1322; SUD: mappali 1317, 1321; EST: mappale 1317; OVEST: mappale 1322.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.105 * 1/1 = Euro 2.100,00 (duemilacento/00)
i) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1324 (ex 1239/c)
Superficie da espropriare mq. 128
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappale 1300; SUD: mappale 1226; EST: mappale 1226; OVEST: mappali 1300, 1322.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.128 * 1/1 = Euro 2.560,00 (duemilacinquecentosessanta/00)
Totale Indennità: Euro 54.780,00 (cinquantaquattromilasettecentoottanta/00)

NEGOZIO N.3
Terreni:
a) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1219
Superficie da espropriare mq. 16
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappale 1226, 1315; SUD: mappale 788; EST: mappale 1314, 1315; OVEST: mappali 788, 790.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.16 * 1/1 = Euro 320,00 (trecentoventi/00)
b) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1314 (ex 1214/b)
Superficie da espropriare mq. 65
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappali 1219, 1313; SUD: mappali 786, 787; EST: mappale 1313; OVEST: mappali 789, 1219.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.65 * 1/1 = Euro 1.300,00 (milletrecento/00)
c) N.C.T. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1315 (ex 1214/c)
Superficie da espropriare mq. 5
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappale 1226; SUD: mappale 1219; EST: mappale 1313; OVEST: mappale 1219.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.5 * 1/1 = Euro 100,00 (cento/00)
Totale Indennità: Euro 1.720,00 (millesettecentoventi/00)

NEGOZIO N.4
Terreni:
a) N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1325 (ex 1265/a)
Superficie da espropriare mq. 62
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappali 396, 1265; SUD: mappale 1326, Strada Regionale 56; EST: mappali 1265, 1326, 1327; OVEST: mappale 396, Strada Regionale 56.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.62 * 1/1 = Euro 1.240,00 (milleduecentoquaranta/00)
b) N.C.E.U. - COMUNE DI MANZANO - Foglio 19 mappale 1326 (ex 8/a)
Superficie da espropriare mq. 2298
Confini all'interno del medesimo Foglio 19:
NORD: mappali 1325, 1327; SUD: mappale 437, Strada Regionale 56; EST: mappali 8, 437; OVEST: mappale 1325, Strada Regionale 56.
Indennità definitiva di espropriazione:
€./mq. 20,00 *mq.2298 * 1/1 = Euro 45.960,00
(quarantacinquemilanovecentosessanta/00)
Indennita' complessiva: Euro 47.200,00 (quarantasettemiladuecento/00)
(OMISSIS)
Manzano, 25 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI:
arch. Alessandro Golosetti

23_32_3_AVV_COM MUGGIA PEBA_014

Comune di Muggia (TS)
Avviso di adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di Muggia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP

Vista la L.R. 10 del 19.03.2018 s.m.i.

RENDE NOTO

che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 26 luglio 2023, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Muggia.
che la Delibera di adozione e gli elaborati del PEBA saranno depositati presso gli uffici comunali del Servizio Pianificazione Territoriale - SUAP e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Muggia nella sezione Amministrazione Trasparente fino alla data del 25 settembre 2023 affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
che, entro il termine di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni.
Le osservazioni possono essere trasmesse via pec all'indirizzo comune.muggia@certgov.fvg.it oppure presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Muggia in Piazza Marconi 1.

Muggia, 28 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SUAP:
dott. Alberto Menegante

23_32_3_AVV_COM POVOLETTO DECR 6_015

Comune di Povoletto (UD)
Lavori di sistemazione Rio Maggiore e rete idrografica minore di fossi e canali di scolo a salvaguardia del Comune di Povoletto. Integrazione deposito indennità di esproprio - Decreto n. 6 del 27 luglio 2023.

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(OMISSIS)

ORDINA

Di procedere per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, ad integrare mediante ulteriore deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, le indennità definitiva di esproprio determinate dalla Commissione Provinciale competente alla determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 art 41 e L.R. 14/2002 art. 65bis con propria determinazione n. 30/2023 alle ditte sotto riportate:

Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 7 mapp. 245 di sup. Ha.: 00.02.20
Deposito MEF n. 1386433
Indennità da integrare euro 220,00
Ditta:
COSSETTINI GELINDO nato a Povoletto il 30.05.1910 C.F: CSSGND10E30G949Z comproprietario
COSSETTINI GUIDO nato a Povoletto il 09.08.1912 C.F. CSSGDU12M09G949F comproprietario
COSSETTINI PIETRO nato a Povoletto il 09.09.1906 C.F CSSPTR06P09G949I comproprietario
COSSETTINI TARCISIO nato a Povoletto il 28.11.1921 C.F CSSTCS21S28G949M comproprietario

Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 12 mapp. 375 (ex 163) di sup. Ha.: 00.02.25
Superficie da espropriare mq. 225 in natura SEMINATIVO 2
Deposito MEF n. 1386434
Indennità da integrare euro 393,75

Ditta:
FATTORI MONICA nato a Udine (UD) il 30.03.1975 C.F: FTTMNC75C70L483U prop. 1/3
FATTORI SONIA nata a Udine (UD) il 25.04.1967 C.F: FTTSNO67D65L483Z prop. 1/3
FATTORI VANDA nato a Udine (UD) il 29.11.1964 C.F: FTTVND64S69L483B prop. 1/3

Comune di POVOLETTO Foglio di mappa: 7 mapp. 314 8ex 209) di sup. Ha.: 00.01.75
Superficie da espropriare mq. 175 in natura SEMINATIVO 1
Deposito MEF n. 1386441
Indennità da integrare euro 175,00
Ditta:
MANGILLI MASSIMO nato a Udine (UD) il 08.10.1960 C.F: MNGMSM60R08L483D prop. 1/1

L'ordinanza sarà pubblicata per estratto sul B.U.R della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutiva alla decorrenza di 30 giorni dal compimento delle sopracitate formalità.

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
Giuliano Castenetto

23_32_3_AVV_COM REMANZACCO BICIPLAN_010

Comune di Remanzacco (UD)
Avviso di deposito del Piano comunale della mobilità ciclistica - Biciplan comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19.07.2023 avente ad oggetto: "Adozione del Piano comunale della Mobilità ciclistica - Biciplan con cui è stato adottato il Piano comunale della Mobilità ciclistica - Biciplan;
VISTO l'art. 63sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 17 del 19.07.2023 è stato adottato il Piano comunale della Mobilità ciclistica - Biciplan, di cui all'art. 9 della L.R. L.R. 23 febbraio 2018, n.8 recante "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa".
Si rende noto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 08.06.2022 è stato adottato il provvedimento di non assoggettabilità del Piano a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Gli atti e gli elaborati relativi al Piano comunale della Mobilità ciclistica - Biciplan vengono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune, per trenta giorni consecutivi dal 9 agosto 2023 al 8 settembre 2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Gli atti sono inoltre consultabili sul sito del Comune di Remanzacco nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezioni "Pianificazione e governo del territorio" - "Pianificazione territorio comunale".
Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti depositati e può presentare al Comune osservazioni sul Piano comunale della Mobilità ciclistica - Biciplan.

Remanzacco, 27 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

23_32_3_AVV_COM SAN QUIRINO VAR 81 PRGC_009

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di deposito approvazione variante al PRGC n. 81.

IL RESPONSABILE DI P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i..;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26.07.2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 81 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa a modifica alle norme tecniche di attuazione.

San Quirino, 27 luglio 2023

IL RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

23_32_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO VAR 77 PRGC_003

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 77 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 34 del 20.07.2023, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni e opposizioni e approvato la variante n. 77 al P.R.G.C.

San Vito al Tagliamento, 25 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

23_32_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO VAR 78 PRGC_004

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata "Villa casa bianca" e contestuale adozione variante n. 78 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Visto gli artt. 63 quater e 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 35 del 20.07.2023, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la variante n. 1 al P.A.C. di iniziativa privata "Villa Casa Bianca" e la variante n. 78 al P.R.G.C.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, la delibera con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Area Ambiente e Territorio per la durata di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
I documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio".
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla Variante n. 1 al P.A.C. di iniziativa privata "Villa Casa Bianca" e alla variante n. 78 al P.R.G.C., anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

San Vito al Tagliamento, 20 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

23_32_3_AVV_COM SESTO AL REGHENA VAR 56 PRGC_008

Comune di Sesto al Reghena (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale di reiterazione dei vincoli espropriativi/procedurali.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

- Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.e.i.

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 18.07.2023, esecutiva, è stata adottata la Variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale di reiterazione dei vincoli espropriativi/procedurali.
Ai sensi della L.R. 5/2007 art. 63 sexies co. 2, la predetta deliberazione di C.C., esecutiva, con i relativi elaborati, sono depositati in forma cartacea presso l'ufficio tecnico comunale e visibile on line sul sito internet del Comune di Sesto al Reghena nella sezione "amministrazione trasparente - pianificazione e governo del territorio - variante n. 56 al PRGC", per la durata di trenta giorni consecutivi, a far data dal giorno 10.08.2023 e sino al giorno 8.09.2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito e pertanto entro il giorno 8.09.2023, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili interessati alla Variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Sesto al Reghena, 27 luglio 2023

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
geom. Sara Innocente

23_32_3_AVV_COM TAVAGNACCO VAR 22_002

Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di adozione della variante n. 22 al PRGC redatta ai sensi dell'art. 63 sexies comma 1 della LR n. 5/2007 e s.m.i. e art. 2, punto 1 della LR 6/2019.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i. e relativo D.P.Reg.n. 086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 20.07.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la VARIANTE N. 22 AL P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art. 63 sexies comma 1 della L.R. N.5/2007 e s.m.i. e art. 2, punto 1 della L.R. 6/2019.
Ai sensi dell'art. 63 sexies, c.2 della L.R. 5/2007 e s.m.i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso l'Area Tecnica Pianificazione del Territorio, per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 09/08/2023 al 07/09/2023, compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali; i documenti sono altresì pubblicati sul sito http://www.comune.tavagnacco.ud.it, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni al Protocollo generale del Comune.

Tavagnacco, 25 luglio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Gucciardi

23_32_3_AVV_COM VERZEGNIS DECR ESPR 8-2023 LOC. SOT CRETE_005

Comune di Verzegnis (UD)
Lavori di realizzazione del Piano di insediamento produttivo agricolo in località S. Stefano denominata Sot Crete - Decreto di esproprio, del Responsabile, n. 8/23-E del 24 luglio 2023 (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata a favore del Comune di Verzegnis (c.f. 84001410301), ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto segnate:

- fg. 9 mapp. 177 di mq 2170 di cui mq 2170 da espropriare RA 2.24 RD 3.36

indennità totale di esproprio liquidata: € 3.255,00
Ditta intestata:
ZANIER SILVANO nato a VERZEGNIS (UD) il 11/10/1944 - ZNRSVN44R11L801H - Proprieta' 1/1

fg. 9 mapp. 156 di mq 1080 di cui mq 1080 da espropriare RA 1.12€ RD 1.67€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.620,00
Ditta intestata:
BILLIANI PAOLO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/05/1983 - BLLPLA83E05L195H - Proprieta' 2/3
BILLIANI SIMONE nato a TOLMEZZO (UD) il 05/05/1983 - BLLSMN83E05L195L - Proprieta' 1/6
BILLIANI TIZIANO nato a TOLMEZZO (UD) il 06/12/1979 - BLLTZN79T06L195C - Proprieta' 1/6

fg. . 9 mapp. 174 di mq 1390 di cui mq 1390 da espropriare RA 1.44€ RD 2.15€
fg. 9 mapp. 491 di mq 150 di cui mq 150 da espropriare RA 0.15€ RD 0.23 €
indennità totale di esproprio liquidata: € 2.310,00
Ditta intestata:
BILLIANI PAOLO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/05/1983 - BLLPLA83E05L195H - Proprieta' 1/3
BILLIANI SIMONE nato a TOLMEZZO (UD) il 05/05/1983 - BLLSMN83E05L195L - Proprieta' 1/3
BILLIANI TIZIANO nato a TOLMEZZO (UD) il 06/12/1979 - BLLTZN79T06L195C - Proprieta' 1/3

fg. 9 mapp. 162 di mq 990 di cui mq 990 da espropriare RA 1.02€ RD 1.53€
fg. 9 mapp. 489 di mq 1380 di cui mq 1380 da espropriare RA 1.43€ RD 2.14€
indennità totale di esproprio liquidata: € 3.555,00
Ditta intestata:
MAZZORANA LUIGINA nata a TOLMEZZO (UD) il 05/09/1965 - MZZLGN65P45L195W - Proprieta' 1/1

fg. 9 mapp. 154 di mq 630 di cui mq 630 da espropriare RA 0.65€ RD 0.98€
fg. 9 mapp. 487 di mq 2320 di cui mq 2320 da espropriare RA 2.40€ RD 3.59€
fg. 9 mapp. 323 di mq 280 di cui mq 280 da espropriare RA 0.29€ RD 0.43€
indennità totale di esproprio liquidata: € 4.845,00
Ditta intestata:
TOSON CELESTE nato a VERZEGNIS (UD) il 21/09/1945 - TSNCST45P21L801E - Proprieta' 1/1

fg. 9 mapp. 155 di mq 970 di cui mq 970 da espropriare RA 1.00€ RD 1.50€
fg. 10 mapp. 689 di mq 74 di cui mq 74 da espropriare RA 0.21€ RD 0.29€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.566,00
Ditta intestata:
LUNAZZI MARIA ROSA nata a VERZEGNIS (UD) il 21/11/1947 - LNZMRS47S61L801M - Proprieta' 1000/1000

fg. 9 mapp. 157 di mq 1130 di cui mq 1130 da espropriare RA 0.18€ RD 0.70€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.695,00
Ditta intestata:
CACITTI FEDERICO ; FU PIETRO - Comproprietario
CAITTI FRANCA ; FU PIETRO - Comproprietario
ERJAVEC ANDREA nato a UDINE (UD) il 27/03/1965 - RJVNDR65C27L483N - Proprieta' 3/9

fg. 9 mapp. 149 di mq 550 di cui mq 550 da espropriare RA 0.57€ RD 0.85€
indennità totale di esproprio liquidata: € 825,00
Ditta intestata:
DIONISIO SERGIO nato a LAUCO (UD) il 23/12/1951 - DNSSRG51T23E476G - Proprieta' 1000/1000

fg. 9 mapp. 158 di mq 990 di cui mq 990 da espropriare RA 1.02€ RD 1.53€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.485,00
Ditta intestata:
DI MAIO SERAFINA nata a GRATTERI (PA) il 03/02/1936 - DMISFN36B43E149F - Proprieta' 1/3
MARZONA ELENA nata a TORINO (TO) il 20/03/1967 - MRZLNE67C60L219J - Proprieta' 1/3
MARZONA GIOVANNI nato a TORINO (TO) il 08/05/1965 - MRZGNN65E08L219B - Proprieta' 1/3

fg. 9 mapp. 159 di mq 440 di cui mq 440 da espropriare RA 0.45€ RD 0.68€
indennità totale di esproprio liquidata: € 660,00
Ditta intestata:
CELLA MARIO nato a VERZEGNIS (UD) il 20/02/1942 - CLLMRA42B20L801G - Proprieta' 1000/1000

fg. 9 mapp. 160 di mq 1270 di cui mq 1270 da espropriare RA 1.31€ RD 1.97€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.905,00
Ditta intestata:
LARICE MANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 02/06/1968 - LRCMNL68H42L195V - Proprieta' 1/1 bene personale

fg. 9 mapp. 163 di mq 360 di cui mq 360 da espropriare RA 0.37€ RD 0.56€
indennità totale di esproprio liquidata: € 540,00
Ditta intestata:
LUNAZZI ALDO nato a TOLMEZZO (UD) il 10/01/1949 - LNZLDA49A10L195I - Proprieta' 1/3
LUNAZZI RINO nato a VERZEGNIS (UD) il 16/07/1943 - LNZRNI43L16L801R - Proprieta' 1/3
LUNAZZI LAURA nata a TOLMEZZO (UD) il 06/01/1985 - LNZLRA85A46L195G - Proprieta' 1/6
LUNAZZI MARCO nato a UDINE (UD) il 24/10/1973 - LNZMRC73R24L483G - Proprieta' 1/6

fg. 9 mapp. 164 di mq 440 di cui mq 440 da espropriare RA 0.45€ RD 0.68€
indennità totale di esproprio liquidata: € 924,00
Ditta intestata:
FREZZA CLAUDIO nato a VERZEGNIS (UD) il 26/03/1954 - FRZCLD54C26L801B - Proprieta' 1000/1000

fg. 9 mapp. 165 di mq 530 di cui mq 530 da espropriare RA 0.55€ RD 0.82€
fg. 9 mapp. 171 di mq 180 di cui mq 180 da espropriare RA 0.19€ RD 0.28€
indennità totale di esproprio da liquidare: € 1.065,00
Ditta intestata:
FIOR GIOVANNI nato a VERZEGNIS (UD) il 05/09/1948 - FRIGNN48P05L801V - Proprieta' 1/2
FIOR SOLINA nata a VERZEGNIS (UD) il 01/01/1945 - FRISLN45A41L801D - Proprieta' 1/2

fg. 9 mapp. 166 di mq 640 di cui mq 640 da espropriare RA 0.66€ RD 0.99€
indennità totale di esproprio liquidata: € 960,00
Ditta intestata:
FAVI CELESTINO nato a TOLMEZZO (UD) il 02/04/1974 - FVACST74D02L195E - Proprieta' 1/3
FAVI FAUSTO nato a TOLMEZZO (UD) il 15/02/1977 - FVAFST77B15L195M - Proprieta' 1/3
FAVI GABRIELE nato a GEMONA DEL FRIULI (UD) il 21/11/1970 - FVAGRL70S21D962W - Proprieta' 1/3

fg. 9 mapp. 167 di mq 750 di cui mq 750 da espropriare RA 0.77€ RD 1.16€
fg. 9 mapp. 172 di mq 330 di cui mq 330 da espropriare RA 0.34€ RD 0.51€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.620,00
Ditta intestata:

BARAZZUTTI FABIO nato a TOLMEZZO (UD) il 26/08/1970 - BRZFBA70M26L195A - Proprieta' 1/1

fg. 9 mapp. 168 di mq 190 di cui mq 190 da espropriare RA 0.20€ RD 0.29€
indennità totale di esproprio liquidata: € 285,00
Ditta intestata:
ADAMI MARIANNA ; FU CARLO nato/a a VERZEGNIS (UD) il 22/01/1888 - - Proprieta' 1000/1000

fg. 9 mapp. 169 di mq 700 di cui mq 700 da espropriare RA 0.72€ RD 1.08€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.050,00
Ditta intestata:
FIOR PAOLA nata a MILANO (MI) il 29/04/1954 - FRIPLA54D69F205M - Proprieta' 1/1

fg. 9 mapp. 170 di mq 830 di cui mq 830 da espropriare RA 0.86€ RD 1.29€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.245,00
Ditta intestata:
ZANIER GIOVANNINA nata a VERZEGNIS (UD) il 22/02/1947 - ZNRGNN47B62L801K - Proprieta' 1/1

fg. 9 mapp. 321 di mq 640 di cui mq 640 da espropriare RA 0.66€ RD 0.99€
indennità totale di esproprio liquidata: € 960,00
Ditta intestata:
BILLIANI DINO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/04/1942 - BLLDNI42D17L195L - Proprieta' 1000/1000

fg. 9 mapp. 322 di mq 800 di cui mq 800 da espropriare RA 0.62€ RD 0.83€
fg. 10 mapp. 103 di mq 970 di cui mq 970 da espropriare RA 1.00€ RD 1.50€
indennità totale di esproprio liquidata: € 2.655,00
Ditta intestata:
DA POZZO ODORICO nato a FRANCIA (EE) il 30/11/1947 - DPZDRC47S30Z110N - Proprieta' 1/2
DA POZZO PIERRE SERGE nato a FRANCIA (EE) il 20/12/1949 - DPZPRS49T20Z110S - Proprieta' 1/2

fg. 10 mapp. 133 di mq 1350 di cui mq 1350 da espropriare RA 1.05€ RD 1.39€
indennità totale di esproprio liquidata: € 2.025,00
Ditta intestata:
CELLA LUCA nato a UDINE (UD) il 26/04/1972 - CLLLCU72D26L483E - Proprieta' 1/1 in regime di separazione beni

fg. 10 mapp. 131 di mq 930 di cui mq 930 da espropriare RA 0.96€ RD 1.44€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.395,00
Ditta intestata:
TESSARI VELIA nata a VERZEGNIS (UD) il 28/11/1949 - TSSVLE49S68L801C - Proprieta' 1/1

fg. 10 mapp. 102 di mq 1940 di cui mq 1940 da espropriare RA 2.00€ RD 3.01€
fg. 10 mapp. 104 di mq 3560 di cui mq 3560 da espropriare RA 3.68€ RD 5.52€
indennità totale di esproprio liquidata: € 8.250,00
Ditta intestata:
PASCHINI ANGELO nato a VERZEGNIS (UD) il 30/04/1957 - PSCNGL57D30L801W - Proprieta' 1/2
PASCHINI BIANCA nata a VERZEGNIS (UD) il 26/07/1948 - PSCBNC48L66L801R - Proprieta' 1/2

fg. 10 mapp. 101 di mq 1830 di cui mq 1830 da espropriare RA 1.89€ RD 2.84€
indennità totale di esproprio liquidata: € 2.745,00
Ditta intestata:
VUAN INES nato/a a VERZEGNIS (UD) il 13/01/1936 - - Proprieta' 1000/1000

fg. 10 mapp. 132 di mq 870 di cui mq 870 da espropriare RA 0.90€ RD 1.35€
indennità totale di esproprio liquidata: € 1.305,00
Ditta intestata:
DEOTTO FRANCOIS SERGE nato a FRANCIA (EE) il 13/05/1967 - DTTFNC67E13Z110D - Proprieta' 1/3
DEOTTO INES nata a FRANCIA (EE) il 12/10/1939 - DTTNSI39R52Z110E - Proprieta' 1/3
DEOTTO NADIA ELISABETH nata a FRANCIA (EE) il 24/11/1972 - DTTNLS72S64Z110S - Proprieta' 1/3

fg. 10 mapp. 134 di mq 510 di cui mq 510 da espropriare RA 0.53€ RD 0.79€

indennità totale di esproprio liquidata: € 765,00
Ditta intestata:
PASCHINI ABRAMO nato a UDINE (UD) il 22/08/1976 - PSCBRM76M22L483A - Proprieta' 1/2
PASCHINI MAGDA nata a UDINE (UD) il 09/06/1970 - PSCMGD70H49L483U - Proprieta' 1/2

fg. 10 mapp. 135 di mq 940 di cui mq 940 da espropriare RA 1.94€ RD 2.67€
fg. 10 mapp. 136 di mq 1070 di cui mq 1070 da espropriare RA 1.11€ RD 1.66€
indennità totale di esproprio liquidata: € 6.733,50
Ditta intestata:
AZIENDA AGRICOLA F.LLI MARZONA DI MARZONA CLAUDIO E ADRIANO SOC.SEMPLICE con sede in VERZEGNIS (UD) - 02050740303 - Proprieta' 1/1

fg. 10 mapp. 470 di mq 490 di cui mq 490 da espropriare RA 0.51€ RD 0.76€
indennità totale di esproprio liquidata: € 735,00
Ditta intestata:
FIOR PATRIZIA nata a VERZEGNIS (UD) il 06/11/1955 - FRIPRZ55S46L801U - Proprieta' 1/2
FREZZA BRUNO nato a VERZEGNIS (UD) il 18/09/1943 - FRZBRN43P18L801K - Proprieta' 1/4
FREZZA ERICA nata a TOLMEZZO (UD) il 22/11/1989 - FRZRCE89S62L195H - Proprieta' 1/4

Artt. 2-3 (omissis).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
SERVIZIO OPERE PUBBLICHE
E SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. David Mainardis

23_32_3_AVV_UFF COMM DEL A4 DECR 511 SOGG ATTUATORE_016

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 510 del 14 luglio 2023 - Nomina dei componenti del seggio di gara per l'affidamento della fornitura e posa in opera di "Terza corsia A4 - I lotto: tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Ampliamento casello di San Donà di Piave. Impianti tecnologici: esazione pedaggio - Opere impiantistiche". CUP 171807000190005. CIG 9905850604.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti

competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato che ritiene percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;
- che, come stabilito dal Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'O.P.C.M. 5 settembre 2008, n. 3702 s.m.i., sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale, avvenuto in data 1° luglio 2023;
- che il progetto definitivo dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto tra Quarto d'Altino e San Donà di Piave (lotto I), comprendente anche il nuovo svincolo di San Donà di Piave e l'allargamento del piazzale del casello, è stato approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 13 del 20 aprile 2009, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- che l'opera di cui al punto precedente, comprendente anche l'allargamento del piazzale del casello di San Donà di Piave, è stata realizzata nel corso del 2014 e quindi collaudata con atto unico di collaudo assunto al prot. Atti/416 del 1° dicembre 2015;
- che il progetto definitivo dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto tra Quarto d'Altino e San Donà di Piave (lotto I) già prevedeva la successiva realizzazione, con appalto separato, sull'allargamento del piazzale già compreso nel progetto, dell'ampliamento del casello costituito da tre porte di uscita e dalla relativa pensilina;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1dell'OPCM n. 3702/2008;
- che, con Decreto n. 495 del 13 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, commi 2 e 4, dell'OPCM 3702/2008 s.m.i., ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Terza Corsia A4 I Lotto: Tratto Quarto d 'Altino-San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave";
- che, con Decreto n. 505 del 31 maggio 2023, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori "Terza Corsia A4 - I Lotto: Tratto Quarto d 'Altino - San Donà di Piave. Ampliamento Casello di San Donà di Piave", ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- che, analogamente a quanto previsto in occasione delle recenti progettazioni redatte per i caselli di Latisana, Cordignano, Godega, Meolo, Villesse e Lisert, è stata confermata l'impostazione che prevede di mantenere distinto il progetto dei lavori principali dalle forniture occorrenti all'ampliamento degli impianti di esazione e pedaggio, in ragione delle specificità e complessità che caratterizzano questi apparati e dispositivi, nonché della necessità di garantire la loro piena interoperabilità con l'attuale sistema di esazione in uso presso la Società concessionaria e la futura omogeneità manutentiva;
- che la fornitura e la posa in opera degli impianti tecnologici di esazione e pedaggio risultano quindi necessari e funzionali in via esclusiva alla realizzazione dell'ampliamento del Casello di San Donà di Piave;
- che, con il Decreto n. 509 dell'20 giugno 2023, il Soggetto Attuatore ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento della fornitura e posa in opera dei succitati impianti tecnologici, da effettuarsi attraverso procedura negoziata, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lettera uuu) e dall'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- che la proposta di procedere ai sensi del citato art. 63 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nei confronti di Movyon S.p.A. è stata motivata dal fatto che è necessario che gli impianti di esazione da installare siano analoghi a quelli già presenti su tutta la rete della società concessionaria per consentire la loro piena interoperabilità con l'attuale sistema di esazione in uso e per motivi di standardizzazione e omogeneità manutentiva, ed inoltre che l'operatore economico Movyon S.p.A. ha dichiarato l'esclusiva nella fornitura e installazione dell'hardware, del software e delle prestazioni in architettura Hermes/Cronos, costituenti gli impianti da installare;
- che ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo;
- che, con il Decreto n. 509 dell'20 giugno 2023, il Soggetto Attuatore ha approvato la lettera di invito, corredata dai relativi allegati, e lo Schema di Contratto, trasmessi con nota prot. Commissario NI/122 del 20 giugno 2023, per l'affidamento di cui sopra da svolgersi con i sopraccitati criteri, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 988.806,69 di cui Euro 987.374,03 per prestazioni assoggettabili

a ribasso d'asta, e Euro 1.432,66.-, per costi per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento, non assoggettabili a ribasso d'asta;
- che la lettera d'invito è stata trasmessa all'Operatore Economico in data 22 giugno 2023 attraverso la piattaforma informatica del portale appalti;
- che il termine per la presentazione delle offerte inizialmente fissato alle ore 12.00 del 12 luglio 2023, è stato successivamente posticipato alle ore 12:00 del 21 luglio 2023;
- che entro il suddetto termine è pervenuta l'offerta dell'Operatore Economico Movyon S.p.A.;
- che la prima seduta di gara, che si svolgerà attraverso la piattaforma informatica del portale appalti, programmata nella lettera di invito per le ore 9.30 del 19 luglio 2023, a seguito della proroga concessa per la presentazione dell'offerta, è stata posticipata alle ore 9.30 del giorno 1° agosto 2023;
- che risulta necessario individuare i componenti del Seggio di gara, al fine di procedere alla verifica della documentazione amministrativa e dell'offerta economica presentata e di pervenire alla proposta di aggiudicazione;
- che, con la Nota Interna prot. NI 134 del 27 luglio 2023, il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto la nomina dei seguenti componenti del Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa, per l'apertura dell'offerta economica e per l'espletamento di tutte le attività, finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'appalto:
- Presidente: p.i. Stefano Svara
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: dott.ssa Ilaria Latin;
- Segretario verbalizzante: sig. Roberto Locchi;
- che il p.i. Stefano Svara, il dott. Flavio Colleselli, la dott.ssa Ilaria Latin e il sig. sig. Roberto Locchi, dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., hanno reso idonee dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestanti l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente del Seggio di Gara, allegate alla Nota Interna prot. NI 134 del 27 luglio 2023;
- che non ci sono maggiori oneri per 1a Stazione Appaltante in quanto i soggetti proposti per il Seggio di gara, nonché il segretario verbalizzante, sono dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., di cui si avvale il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008; e del successivo Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023;
- che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;
TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

DECRETA

di nominare, per le motivazioni citate in premessa, il Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa, per l'apertura dell'offerta economica e per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di scelta del contraente indetta per l'affidamento dei lavori in oggetto:
- Presidente: p.i. Stefano Svara
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente: dott.ssa Ilaria Latin;
- Segretario verbalizzante: sig. Roberto Locchi;

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

23_32_3_CNC_ASU FC BANDO 5 DM UROLOGIA_0_INTESTAZIONE_018

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di urologia.

In attuazione al decreto n. 841 del 21.07.2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: urologia
- area chirurgica e delle specialità chirurgiche
- posti n. 5

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;

- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f.. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di

pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

● Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;

● Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

● Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

● Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

● Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

● Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

● Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

● Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

● Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

● Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

● Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

● tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

● i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

● Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

● Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;

● Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

● Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

● Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

● Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

● Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario della competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.

Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.

In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2023, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

a) la modulistica ivi indicata;

b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;

d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;

e) durata del periodo di prova;

f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presenta bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_32_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM EMATOLOGIA_011

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di ematologia.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Ematologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 852 del 26.07.2023:

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	GRADUATORIA FINALE SPECIALIZZANDI
FAVERO EMANUELE	75,660	1
PETRUZZELLIS GIUSEPPE	74,640	2
VIANELLO GIAMPAOLO	74,190	3
PIZZANO UMBERTO	73,880	4
BATTAGLIA GIULIA	73,445	5
MORELLI GIAN LUCA	73,000	6
SIMEON VALENTINA	68,360	7
PALAZZO MARIANNA	66,900	8

È dichiarato vincitore il dott. Emanuele FAVERO.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA